Oggi la nona puntata dedicata al grande fiume: il Saluzzese

Itinerari d'autunno sul Po

Saluzzo è immerso in questi giorni nelle feste del suo Settembre, e par meglio conoscere le bellezze storiche e artistiche, le attività artigianali e agricole, che sono fiorite e si stanno sviluppando sotto il maglio della Castiglia, un contributo viene offerto oggi ai lettori di «Stampasera» dalla nuova puntata dell'inserto «Vista sul Po», che ci porta lungo il corso alpino del fiume a scoprire nuovi paesaggi e nuove realtà di vita. Con la serie di fotografie a colori (suggestive le visioni della città di Griselda nel poster centrale, con una grande panoramica dall'alto, e le due pagine dedicate a un angolo della pregevole Casa Cavassa) si sviluppa un itinerario turistico di particolare interesse storico e leggendario tra i vicoli stretti che s'arrampicano nella Saluzzo Alta e i portici che sanno di mistero, fino a raggiungere la casa di Silvio Pellico su piazzetta Mondagli.

Allo scrittore carbonaro, tra l'altro, la città sta dando il suo tributo di riconoscenza rievocandone la figura e l'opera. Lo fa con convegni e dibattiti, approfittando anche di quella fortunata rassegna nazionale dell'Artigianato artistico, che in questi giorni si svolge a palazzo Amleto Bertoni, esaltando un'attività artigianale che i saluzzesi hanno saputo trasformare in vera arte nella lavorazione del legno.

Poi, il fascicolo di «Vista sul Po» si trasforma in una preziosa guida per chi voglia compiere una scampagnata su per le valli di quest'angolo del Cuneese dominato dal Monviso. Propone itinerari particolarmente adatti per la stagione autunnale, porgendo suggerimenti per la scoperta di bellezze della natura e dell'arte contadina. Interessanti appaiono anche gli itinerari per i buongustai, facendo conoscere la produzione locale e i piatti genuini che compaiono nel menù di locande e ristoranti. «Vista sul Po» ancora una volta si propone dunque come strumento di consultazione per conoscere un angolo del nostro Piemonte.

1400 (-4)

Irregolare

PREZZI	alle 10,15
Fiat	11.650
Montedison	2.400
Buton	4.500
Cornau	4.110
Generali	45.550
Rinascente	7.600
Gemina	2.420
Cir risp.	5.760
Cir	5.820
Mondadori	19.500
Eridania	4.550

STAMPASERA

N. 251, GIOVEDI' 21 SETTEMBRE 1989 L. 1300

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Regione: nel mirino «quei viaggi allegri»

UNA LETTERA DI PEZZANA

«E' ridicolo mandare i consiglieri a studiare gli ospedali del Galles o controllare le elezioni in Cile»

LA RISPOSTA DI ROSSA

«E' una polemica infondata. Più inviti respinti che accolti Spesi in un anno 87 milioni»

TORINO ● Scoppia la polemica, in Regione sulla «trasferta di studio»? No, soldi sprecati». Angelo Pezzana attacca. Subito è scontro pirotecnico, «Casus belli» il soggiorno di nove consiglieri nel Galles. L'appuntamento era per il 25 settembre, ma al momento tutto è sospeso. *«Non certo per la lettera di Pezzana* — precisano a palazzo Lascaris — *ma per una serie di disguidi. La visita si farà».*

Sul fuoco però soffia con una lettera il rappresentante della lista verde civica: *«Caro presidente Angelo Rossa* — scrive — *voglio esprimerti la profonda preoccupazione per l'allegra gestione dei viaggi che vedono coinvolti assessori e consiglieri. L'occasione, l'ennesima, mi è offerta dalla visita "documentativa e di studio" sull'organizzazione di una scuola di infermieri professionali e sui servizi ospedalieri nel dipartimento Nursing a Swanses nel Gallos. Invece dei componenti della quinta commissione vi potrebbero partecipare due funzionari. La loro relazione sarebbe più che sufficiente».*

Angelo Pezzana consigliere regionale della lista verde civica

«Sono polemiche inutili e strumentali — replica secca Emilia Bergoglio, presidente della quinta commissione —. *I cinque giorni nel Galles non saranno certo una vacanza (per rendersene conto basta scorrere il programma degli incontri). Sono emersi però delle difficoltà sul ritorno che alcuni avrebbero preferito al venerdì sera piuttosto che al lunedì e tutto è stato rinviato».*

«Ma non è tutto — continua Pezzana — *è in programma una puntatina in Cile e la motivazione è tra le più risibili che si possano immaginare: controllare "de visu" la democraticità delle prossime elezioni in quel paese che di democrazia non è certo un campione. Ma mi chiedo se questa volontà di verifico non sia altro che una foglia di fico apposta alla vergogna dei reali motivi. Forsi un bel viaggio in Sud America con la scusa di controllare (sic!) la democraticità delle elezioni in qual Paese. Caro presidente penso proprio che un intervento...».*

Ironie a parte, che cosa sta succedendo in via Alfieri 15? *«Sono accuse infondate* — risponde Angelo Rossa —. *Sono convinto di interpretare il pensiero di tutti i componenti dell'Ufficio di presidenza, affermando che il Consiglio è da sempre molto attento e rigoroso nel vagliare gli inviti. Sono più numerose le proposte respinte che quelle accolte. Nell'88 la spesa per le missioni è stata di 87 milioni, meno di un milione e mezzo a testa compresi, ovviamente, i viaggi in Piemonte e in Italia che rappresentano la parte preponderante. Sono cifre che si commentano da sole. Non facciamo d'ogni erba un fascio: il viaggio in Cile non è ancora stato discusso ma lo valuterò con molto interesse».*

Gian Mario Ricciardi

Regio: Verdi e Puccini in piazza sotto la tenda ecco tutto il cartellone

Il Palatenda in piazza d'Armi dove fino a maggio saranno ospitati gli spettacoli del Regio

TORINO ● Stamane, sotto il tendone di piazza d'Armi, sede temporanea del Teatro Regio, si è svolta la presentazione della prossima stagione, con la partecipazione del sindaco di Torino Magnani Noya (presidente), Ezio Zafferi (sovrintendente), Piero Rattalino (direttore artistico).

Il cartellone lirico si svolgerà, quest'anno per problemi di carattere tecnico, in due distinti periodi e in due luoghi diversi: da novembre ad aprile al Teatro Tenda; da maggio a luglio al Regio.

In piazza d'Armi andranno in scena le opere «Rigoletto», «Turandot» e «Traviata». Il ritorno in piazza Castello è previsto con «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».

Dal 16 maggio si assisterà ad uno spettacolo di balletto con la Compagnia del Regio. Chiude la stagione un'edizione di «Aida», regia di Gianfranco De Bosio.

SERVIZIO A PAGINA 24

IL SETTEMBRE NERO DEGLI AEREI

Un Boeing precipita in acqua a New York

Finito nell'East River durante il decollo. I passeggeri si rifugiano sulle ali. Tre morti

NEW YORK ● Un «Boeing 737-400» della compagnia «Usair» con 61 persone a bordo è precipitato nel fiume East River la scorsa notte, alle 23,30 locali (le 5,30 ora italiana), durante la fase di decollo dall'aeroporto «La Guardia» di New York spezzandosi in tre tronconi. Il volo «5050», sotto una fitta pioggia, e mentre sulla zona vi era una densa nebbia, era diretto a Charlotte, nella Carolina del Nord. Nell'incidente sono morte tre persone. I feriti sono 49, ma il bilancio del nuovo incidente aereo potrebbe dover essere aggiornato.

Mentre la maggior parte dei sopravvissuti attendeva i soccorsi sopra le ali del velivolo ed altri raggiungevano a nuoto la riva, uno dei passeggeri, David Hawthorne, dipendente della rete televisiva «Cbs», ha fatto una drammatica radiocronaca in diretta di quanto stava accadendo parlando con un telefono portatile dall'interno dell'aereo. Ha raccontato di aver visto almeno una persona ferita gravemente e altre intrappolate nella sezione posteriore del «Boeing». «Alcuni gridano — ha detto — almeno una

CONTINUA A PAGINA 3

Il Boeing precipitato stanotte all'aeroporto La Guardia di New York: sulle ali i passeggeri in attesa di soccorso

Alla sede della Iata (International air transport association), a Ginevra, una funzionaria è gentilissima, ma irremovibile: *«Certo che abbiamo una classifica delle compagnie peggiori e, di conseguenza, di quelle migliori. Ma si tratta di una statistica strettamente riservata».* Comprensibile, del resto, la posizione dell'associazione che raggruppa le compagnie aeree.

Il materiale targato top-secret, però, è un segreto di Pulcinella. Basta sfogliare le cronache degli ultimi anni per sapere che Usa e Urss si contendono il primato degli incidenti aerei civili (nonché di quelli militari). Una equazione senz'altro logica: a maggior traffico corrisponde maggior pericolo.

Le compagnie più colpite: Pan Am, Arrow Airlines, Northwest Airlines e United Airlands (Usa) e Aeroflot (Urss). E, paradossalmente, il più grande disastro della recente storia dell'aviazione civile s'è verificato a terra. A Santa Cruz de Tenerife, il 27 marzo 1977, due Boeing 727, della Pan Am e della KLM (Olan-

Daniela Daniele

CONTINUA A PAGINA 3

INTERVISTA

E ora Borsano annuncia ai tifosi: «Vedrete il Toro che show!» (non solo gol, balletti e cabaret)

Il presidente Gian Mauro Borsano

TORINO ● Non solo gol, ma anche teatro, musica e cabaret. Ecco il Toro-show, lo spettacolo nello spettacolo come vuole il presidente Gian Mauro Borsano, che in un'intervista a Stampasera annuncia i suoi ambiziosi programmi per l'immediato futuro. Dopo aver ottenuto il record degli abbonamenti, Borsano insegue altri prestigiosi traguardi, per far crescere attorno al Torino un nuovo entusiasmo.

Nelle intenzioni del presidente granata, prima e dopo le partite che il Torino disputerà al Comunale, ci saranno momenti di divertimeno perchè, secondo Borsano, *«il Toro dovrà diventare anche una società per il tempo libero».* Dalle parole ai fatti il passo è breve: a Borgaro infatti è già in costruzione un centro ricreativo-commerciale con un campo da golf per le famiglie granata. Ma non basta. Borsano è un vulcano di idee. Vuol far quotare il Torino in Borsa (a febbraio del prossimo anno il progetto si concreterà) e pensa alla creazione — sul modello milanista — del «Toro point», punti di vendita dove i tifosi potranno trovare una vasta gamma di oggettistica granata.

E i tifosi cosa pensano del novello Berlusconi torinese? La risposta è entusiasta. Hanno capito che attorno alla squadra del cuore ci sono progetti grandiosi. Insomma, il Toro sarà anche (di passaggio) in serie B, ma non sarà più una società di serie B.

SERVIZIO A PAGINA 18

A maestri e prof. «più impegnati» un aumento di 2 milioni e mezzo

FLASH.
FINANZIARIA
CERCASI

SI PROFILANO TEMPI RAPIDI PER L'APPROVAZIONE DELLA NUOVA LEGGE FINANZIARIA

ROMA ■ Ministro Mattarella, oggi in Piemonte inizia l'anno scolastico. I dati del Censis lasciano supporre che, anche questa volta, a giugno, almeno centomila ragazzi italiani abbandoneranno le classi dell'obbligo senza aver conseguito alcun diploma. Come sarà possibile recuperare queste energie umane, culturali e professionali?

«Quello dell'abbandono è un fenomeno che ha un andamento progressivamente crescente in relazione all'ordine di scuola — risponde Sergio Mattarella, democristiano, ministro per la Pubblica Istruzione —. Si passa da una media dello 0,3 per cento nelle elementari, al 9 per cento nelle medie, al 14 per cento nelle superiore. La ricerca di soluzioni adeguate richiama a problemi strutturali (i "doppi turni" nell'Italia meridionale interessano oltre il 13 per cento degli alunni della scuola elementare), problemi funzionali (la maggiore qualificazione dell'impegno educativo-didattico dei docenti), problemi sociali (repressione del lavoro minorile, sensibilizzazione e assistenza a famiglie bisognose...). Questo per la scuola obbligatoria. Per la superiore si aggiungono problemi relativi all'insufficiente azione di orientamento scolastico, alla tendenza al recupero di una selettività rigida e correlata prevalentemente a criteri nozionistici. Per ciascuno di quei campi problematici dovremo avviare, anche per la sola via amministrativa, interventi mirati».

— Tutti i governi europei, dai conservatori ai progressisti, hanno fatto della scuola un settore strategico, al quale assicurare priorità di interventi. In Italia, la scuola resta «cenerentola». Come superare l'«emergenza», anche in vista di una maggiore coesione europea?

«E' probabile che le difficoltà e le carenze che il nostro sistema scolastico manifesta abbiano le loro prevalenti cause nell'ambito funzionale, perché le spese per l'istruzione e cultura sono state in continua crescita nel decorso decennio. In questa ottica dovremo vitalizzare il sistema scolastico, sia impostando e varando con sollecitudine le riforme, sia intervenendo amministrativamente per dare maggiore impulso all'organizzazione e al funzionamento delle scuole».

— Una ricerca del Censis rileva che un macchinista delle ferrovie nel 1990 guadagnerà 30 milioni e 111 mila lire, mentre un professore di liceo prenderà 28 milioni 164 mila lire lorde. Come pensa di valorizzaare la professionalità dei docenti, anche sotto il profilo economico?

«L'ultimo contratto-scuola ha determinato un consistente aumento nelle retribuzioni del personale direttivo e docente della scuola. A titolo di puro esempio, un docente di scuola secondaria con 20 anni di anzianità percepisce, compresa la tredicesima mensilità, 37.300.000 annui lordi. Un capo di istituto, con la medesima anzianità, percepisce circa 48.000.000. Inoltre, il personale docente che si dichiarerà disponibile ad un maggiore effettivo impegno nella scuola potrà ottenere, dal primo settembre 1990, un'indennità aggiuntiva per la funzione docente di lire 2.500.000 annue. In termini puramente economici il confronto con gli altri comparti del pubblico impiego non sembra particolarmente riduttivo».

— L'Italia e l'Europa si stanno rapidamente avviando verso una società con diverse razze e diverse culture. E' prevedibile che presto anche la nostra scuola sia massicciamente investita dal problema dei figli dei terzomondisti. Come si sta muovendo il suo ministero?

«Dovremo approfondire le prime ricerche, già avviate dal ministero, per addivenire ad adeguate soluzioni da dare al problema educativo dei figli degli immigrati del Terzo Mondo. Indicazioni sono contenute in una recente circolare ministeriale».

— Un'ultima domanda. Ministro, sarà possibile evitare nuovi ricorsi al precariato scolastico, tornando alla prassi «normale» dei concorsi per selezionare i futuri docenti?

«Con il decreto-legge del 28 giugno 1989 si dispongono due forme di reclutamento del personale, quella per esami e titoli e quella per soli titoli. Rimane fermo che si è ammessi al concorso per soli titoli soltanto se si sono superate le prove di un precedente concorso per titoli ed esami. Ciò dovrebbe garantire buoni livelli di preparazione culturale e professionale in quanti avranno assegnata una cattedra».

Mario Tortello

NOTIZIE

Pensionati e «senza casa» non compileranno il 740

ROMA ● I lavoratori dipendenti (senza redditi diversi dallo stipendio e non proprietari di immobili) ed i pensionati (che si trovano nelle stesse condizioni) potranno, in un prossimo futuro, non presentare la dichiarazione dei redditi. Lo ha annunciato il ministro delle Finanze Rino Formica, al termine dell'incontro a Palazzo Chigi fra i ministri economici ed i vertici sindacali. La proposta di Formica snellirebbe il lavoro del ministero delle Finanze e, secondo quanto reso noto dal segretario confederale della Uil Giancarlo Fontanelli, «annullerebbe 18 milioni di dichiarazioni». «Stiamo definendo gli ultimi dettagli del provvedimento — ha spiegato Formica — ma la proposta può ritenersi già in via di formulazione tecnica. La discuteremo con i sindacati nel corso dei prossimi incontri». La proposta vedrà la luce nell'ambito di un decreto di accompagnamento della legge finanziaria.

Aerei, scioperi controllori in arrivo

ROMA ● La Licta, lega dei controllori di volo, ha confermato oggi, al termine di un'assemblea dell'organizzazione, il programma di scioperi previsto per domani 22 settembre e per il 24, 26 settembre ed il 2 ottobre. Domani e il 26 settembre, i controllori di volo della Licta si asterranno a livello nazionale dal lavoro dalle 7 alle 21 per i soli voli nazionali. Dalle 7 di domenica 24 alla stessa ora del 25 settembre e dalle 7 di lunedì 2 ottobre alla stessa ora del 3 sarà la volta della rappresentanza romana della Licta a scioperare: mentre il 24 settembre l'astensione dal lavoro riguarderà solo i voli nazionali, il 2 ottobre saranno coinvolti anche i voli internazionali. Gli scioperi sono stati indetti dalla Licta a causa della mancato risoluzione della vertenza della categoria.

Pere «trattate»: Verdi contro ministro

ROMA ● Il gruppo parlamentare verde della Camera è sceso in campo contro la decisione del ministero della Sanità di considerare non tossica la presenza sulle pere di una quantità massima di 0,1 mg per chilo di difelinamina, un principio attivo antiparassitario. I Verdi hanno infatti rivolto ai ministri della Sanità, dell'Ambiente e dell'Agricoltura un'interrogazione per revocare la disposizione, contenuta in un telegramma agli assessori regionali alla Sanità, inviato il 7 luglio scorso dal direttore generale del ministero per l'igiene, gli alimenti e la nutrizione. Secondo i parlamentari, il provvedimento è «inspiegabile e al limite dell'abuso di potere visto che la difelinamina non è compresa tra le sostanze la cui quantità residua tollerabile negli alimenti è disciplinata da un'apposita ordinanza del 1985». L'assenza di conoscenze scientifiche al riguardo «non consente quindi al ministero — sostengono i Verdi — di stabilire i residui tollerabili di questa sostanza, tanto meno per una sola specie di frutta».

Italiani sempre più golosi

DIETE: PARLA IL PROFESSOR PACE

Vi abbuffate? E' colpa del lavoro

Due milioni di italiani devono ricorrere al medico per indigestione

TORINO ● Penne all'arrabbiata, abbacchio scottadito, funghetti trifolati: agli italiani, si sa, piace mangiar bene. Il guaio è che non sempre i piaceri del palato sono anche quelli dello stomaco, povero organo preso di mira da grassi e condimenti, da vinelli dell'oltre Po e profiterol della casa. Affaticato da pranzi di lavoro e cene di ricorrenza su in tilt. Nel corso dell'88 quasi due milioni di italiani hanno fatto indigestione, come in una lunga città delle dimensioni di Milano si mettesse a letto con la borsa dell'acqua calda sullo stomaco e quella del ghiaccio in testa. Il quattro per cento della popolazione adulta mangia troppo e male, soprattutto i più giovani. Le statistiche parlano chiaro: il 7,5 per cento dei giovani dai diciotto ai ventiquattro anni è stato colpito da indigestione nel corso dell'88, ultimi della lista gli adulti oltre i sessantaquattro anni: 2,2 per cento.

Colpa dei tortellini o del benessere, il Nord risulta più dolorante: la maggior parte delle indigestioni si fa da Bologna in su (quasi 5 abitanti su cento), meglio il Sud e le isole con il 3,5 per cento, ultimo il Centro con il 3,1. I più colpiti sono i colletti bianchi e le casalinghe e il professor Ottavio Pace, primario dietologo al Mauriziano, una spiegazione ce l'ha: «Colpa dell'orario continuato: con meno di un'ora a disposizione per il pranzo siamo dei santi per cinque giorni a settimana, e aspettiamo sabato e domenica per sfogarci».

La cena al ristorante o il pranzo in famiglia per dimenticare la mensa e i cibi precotti, le lasagne per affogare la bile ingoiata durante l'ultimo scambio d'opinioni con il capo ufficio. «Il cibo è sempre un po' una gratificazione, soprattutto i dolci — continua il professore — bisognerebbe riuscire a spedizzarlo: mangiare è una necessità». Invece è diventato un vizio: al pasticcino non si dice mai di no, anche se abbiamo appena finito un pranzo con due primi, tre secondi e una girandola di contorni: «Tanto per gradire», suggerisce la padrona di casa e noi, un po' per cortesia, un po' per golosità cediamo alla tentazione dell'ultimo bigné.

Le grandi abbuffate sono la nostra specialità: «Sono dovuto andare a un matrimonio», ma per Ottavio Pace la scusa non regge: «Nessuno ci obbliga a mangiare più del necessario». Niente esagerazioni da fine-settimana, quindi, ma una saggia ripartizione del cibo durante la giornata: frazionare i pasti è la parola d'ordine del dietologo: «Bisognerebbe mangiare quattro volte al giorno». Il professor Pace è drastico: «Se dovessi assumere io qualcuno fra tanti quiz per l'intelligenza inserirei una semplice domanda: quante volte mangia al giorno? Se il candidato mi risponde due lo rimando a casa. Chi non fa la prima colazione, va in tilt alle undici di mattina. E' scientificamente provato che il rendimento di chi si accontenta di un caffè è inferiore a quello del collega che fa una colazione più sostanziosa».

Insomma, niente va lasciato al caso. Mentre gli animali si affidano allegramente all'istinto senza conseguenze nefaste, sembra che per noi sia necessaria la dieta studiata a tavolino: «E perché no? — il dietologo non si scandalizza — Il novantanove per cento dei nostri atti sono guidati dal raziocinio, anche l'alimentazione non va lasciata all'istintività». Gli italiani non sono ancora maturi per il fai da te: «L'alimentazione è un problema ormai sentito dalla gente, ma mancano le strutture per una educazione alimentare. Bisognerebbe iniziarla dalle elementari, invece ancora oggi un medico può laurearsi senza conoscere i dettagli di una corretta alimentazione: Scienza della nutrizione è un esame complementare».

Una bacchettata e un consiglio spicciolo: se il pasto si annuncia pesante spezzatelo con un sorbetto, per qualche strana causa lo choc fa bene alla digestione. E se ci attaccano sudori freddi e acidità di stomaco? «Per carità, niente brodino — mette in guardia Ottavio Pace — i liquidi aumentano l'acidità». Cade un mito. E' il trionfo del risotto in bianco. Il resto è vita.

Silvia Maoli

IL NUOVO «STATO MAGGIORE» DEL PSI

Tre nuovi «vice» in via del Corso

Scelti Amato, Tognoli e Intini. La Ganga ancora agli «enti locali»

ROMA ■ Ormai nomi e cognomi dei componenti il futuro stato maggiore del «garofano» sono scritti su un foglio che Bettino Craxi tiene nascosto in un cassetto nel suo ufficio di via del Corso. Il psi sarà presto governato da tre vicesegretari, che affiancheranno Craxi con compiti e responsabilità diverse. I tre papabili sono, in ordine d'importanza, Giuliano Amato, Carlo Tognoli, Ugo Intini. Amato (che è eletto a Torino, città destinata a diventare la «capitale» dei vicesegretari: insieme ad Amato ci sarà il dc Guido Bodrato al quale potrebbe aggiungersi anche Silvio Lega) avrà il compito di seguire la «grande riforma», che è sempre il primo obiettivo politico del segretario socialista. Carlo Tognoli, ex sindaco di Milano, s'occuperà più specificatamente dell'organizzazione e dovrà tentare di mettere ordine nelle federazioni periferiche, spesso teatro di lotte tribali fra i vari gruppi e capetti socialisti. Ugo Intini, portavoce ufficiale di via del Corso, presidierà il fronte del dibattito sull'alternativa e dei rapporti con gli altri partiti, pci in particolare.

I nomi dei futuri vicesegretari gettano un po' di luce sulla strategia politica di Craxi. Il segretario psi, che nelle sue scelte non ha tenuto in nessuna considerazione le recenti prese di posizione della sinistra interna tornata a far sentire la sua voce, intende promuovere ai vertici del partito la «fazione» più favorevole all'alleanza con la dc. Dei futuri «vice» solo Tognoli ha in passato favorito «patti» con i comunisti. Amato e Intini sono considerati «autonomisti» fino al midollo.

Nel nuovo vertice del psi, contrariamente ai «pettegolezzi» di qualche giorno fa, dovrebbe essere confermato all'ufficio enti locali il deputato torinese Giusy La Ganga, che proprio ieri ha rilanciato a Livorno la tesi che la «riforma di Comuni e Province venga approvata nei prossimi mesi».

g. pin.

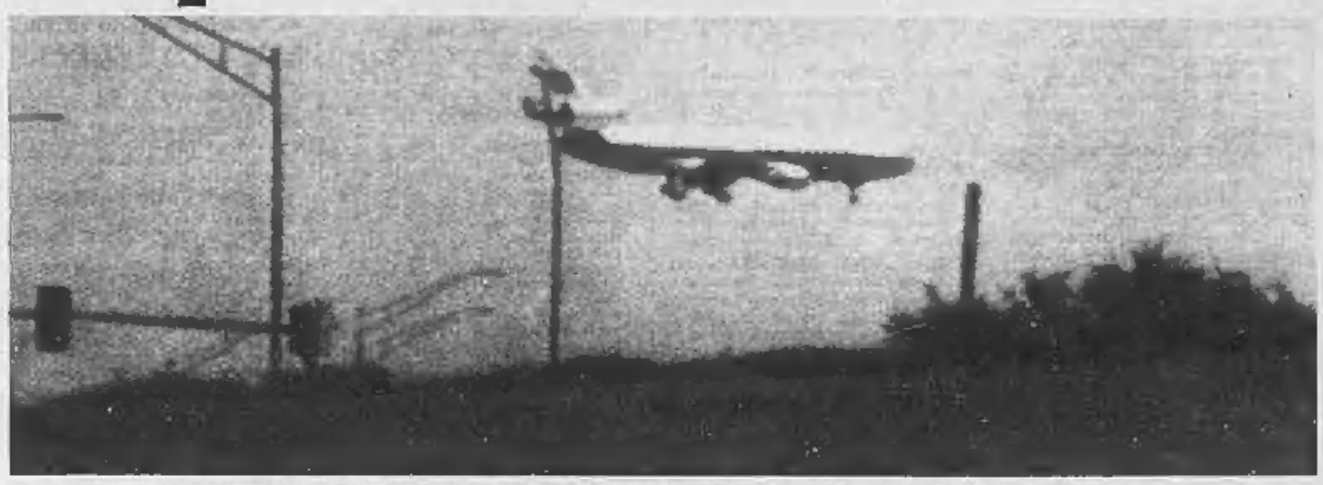
Ugo Intini, nuovo vicesegretario
A fianco
Giuliano Amato e Carlo Tognoli
Craxi li ha scelti per guidare
il psi del '90

SALOTTI
SALOTTI PRADOTTO
NUOVO IMPORTANTE PUNTO VENDITA
VIA MERCANTI 16 — TORINO
(Quasi angolo via Pietro Micca)

Le drammatiche testimonianze dei sopravvissuti a un disastro aereo

Volavano aspettando la morte

Due mesi fa un DC 10 si è schiantato a Chicago. 185 passeggeri si sono salvati e ora raccontano i momenti di quella lunga agonia e come è cambiata la loro vita



Ecco una foto eccezionale: è l'immagine del DC 10 dell'United Airlines scattata pochi istanti prima dell'impatto a terra

NEW YORK ● «Mi sono trovato seduto sulla porta dell'eternità»: l'impressione, riportata da un sopravvissuto, fotografa lo stato d'animo di quanti riuscirono a sfuggire alla morte nel disastro aereo dello scorso 19 luglio sul volo 232 tra Denver e Chicago. In quella circostanza un DC-10 della United Airlines, con 296 persone a bordo, esplose mentre toccava terra, dopo aver tentato un atterraggio di emergenza, presso Sioux City.

Il pilota si era accorto che uno dei tre motori, quello di coda, non funzionava più, e anche i sistemi direzionali e i freni erano fuori uso: in drammatici colloqui con la torre di controllo aveva annunciato che era costretto all'atterraggio di fortuna; in un primo momento aveva intenzione di tentarlo sull'autostrada, poi aveva forse cercato di attutire l'impatto cadendo sul terreno soffice. Ma nel contatto con il prato il DC-10 era rimbalzato su se stesso, esplodendo in mille pezzi. Miracolosamente 185 passeggeri riuscirono a salvarsi. Tra il primo allarme e l'impatto passarono una ventina di minuti durante i quali i passeggeri, a conoscenza delle difficoltà dell'aereo, si preparavano all'atterraggio di emergenza.

Le avvincenti storie dei passeggeri che hanno visto la morte in faccia, sfiorati dal suo gelo per interminabili minuti, sono state raccolte da «Life», che ne pubblica la testimonianze nel suo ultimo numero. Per gran parte di loro la vita è cambiata completamente dopo essere stati testimoni di orrori che non potranno essere cancellati: gente che ha riscoperto Dio, gente che si è dedicata alla predicazione. Gli attimi dell'impatto e quelli appena precedenti sono rivissuti tra pensieri e azioni che, all'esterno, sembrano quasi normali: attenzione alle manovre dell'aereo, paura, apprensione per i vicini e i familiari, ricordi di tempi andati, fiducia di farcela, promesse di non volare mai più.

Helen Young Hayes, 27 anni, ha cominciato ad avere i primi timori, dopo che lo steward aveva spiegato le procedure per l'atterraggio d'emergenza: «Allora ho cominciato a pregare; ho chiuso gli occhi e ho pregato il Signore che guidasse la mano del pilota. Ma ho anche pensato che se voleva prendersi la mia vita mi stava bene lo stesso. Ero seduta sulla porta dell'eternità e non vedevo un termine alla mia vita. Dopo l'impatto mi sono gettata verso l'uscita e mi sono trovata sul prato. Più tardi, all'ospedale, pregando con un cappellano cattolico, ho ringraziato Dio per il miracolo di cui ero stata oggetto».

Katy Wolf Bressieux, 35 anni, dalle parole del pilota aveva capito la gravità del momento: «Mi preparavo a morire e pensavo di rinascere in una famiglia dove potessi sentire gli insegnamenti di Buddà. Ho fatto molta meditazione buddista nella mia vita, facendomi giungere alla consapevolezza». Kari Milford, 21 anni, studentessa e occasionalmente modella, ha perso il nipote nell'incidente: «Mi sento in colpa per essere sopravvissuta, per non aver potuto dare aiuto. Sono morti bambini di dieci anni e anche meno. Non voglio indietro più nessuno dei miei effetti personali che mi ricordino quella tragedia. Mi stupisco di essere stata così fortunata: perché proprio io?».

Suor Maria Vianney, 77 anni, ritiene che Dio sia stato il vero pilota. Quando è stata salvata non ha voluto staccarsi dal suo crocifisso. William Robertson, 47 anni: «Quando passi in vicende come questa, ogni cosa che hai fatto acquista più valore. Anche il piantare alberi in giardino con la figlia mi sembra bello, mentre prima era una fatica».

Melissa Roth, 12 anni: «Dopo l'impatto scappavo piangendo, ma il mio atteggiamento non cambia, continuerò a volare».

James Kahl, 43 anni, insegnante di matematica: «Ero sconvolto dalla paura, mi vedevo già nel passato. Poi mi sono precipitato verso l'apertura, ho chiesto di aiutare mia moglie e mio figlio. Ancora adesso, in treno, ogni piccola scossa mi spaventa».

La moglie Mary invece non pensava alla morte: «Mi ero ripromessa di fare tutto ciò che avevano insegnato per l'atterraggio di emergenza. Ho preso la mano di mio figlio, ho pregato, ricordo poi il primo impatto e il buio...».

Jeff Miller, 28 anni, venditore di computer: «Ho visto le fiamme, mi sembrava di essere all'ingresso dell'inferno. L'unica cosa che ho salvato è stata la Bibbia».

Clifton Marshal, 40 anni: «Negli ultimi minuti prima dell'impatto ho scritto una lettera alla mia famiglia, come fa uno che si accorge che la fine è vicina, senza essere lacrimevole. Ai figli ho detto di prendersi cura della mamma. Poi mi sono accorto che l'aereo era come impazzito. Un vicino ha detto: "Non ce la facciamo...". Ma non lo volevo ascoltare. Più in là una suora pregava con il rosario: mi sono ricordato di avere una croce nella borsa, l'ho tirata fuori e l'ho tenuta in mano per tutto il tempo successivo. Poi, in ospedale, avevo il cuore che faceva le bizze... Avrei voluto leggere la Bibbia, non lo avevo mai fatto: recitai il salmo 121, che sapevo a memoria, finché tutto andò bene».

Upton Rohnberg, 52 anni: «Appena salvo pensavo come mai un potere superiore avesse deciso di salvare alcuni, facendoli sedere in un certo posto dell'aereo e di farne morire altri...».

Peter Wernick non è riuscito a credere che vi sia un essere superiore che decide i destini. Tom Fenney, 14 anni, quando il motore scoppiò pensava a un altro aereo, e si ritrovò improvvisamente nel prato. A Jeremiah Rewlings è rimasta impressa la corsa in mezzo alle fiamme: è di notte si alza piangendo, di scatto, perché rivive quei momenti. D. D. Alexander si ritiene fortunato perché quel giorno non trovò posto in prima classe...

Paolo Querio

PRECIPITA UN BOEING A NEW YORK

Il settembre nero degli aerei
A Usa e Urss il triste primato

(SEGUE DA PAGINA 1)

da), si scontravano sulla pista, in fase di rullaggio: 579 bruciati, tra passeggeri ed equipaggi. Su tutta l'isola, per molto tempo, era rimasto nell'aria un terribile odore di carne arrostita. Furono ravvisate gravissime responsabilità da parte del personale addetto alla torre di controllo che aveva dato l'ok al decollo ad entrambi i velivoli.

Ma anche l'Air India (con un disastroso 1985, anno maledetto anche per la Iberia con i due incidenti a Bilbao, il primo a febbraio, il secondo a giugno) e la mitica British Airways, con sfortunati charter, ma anche con morti su voli di linea, hanno dovuto compilare, negli ultimi anni, un mesto elenco di vittime.

Tra le «prime della classe» figurano invece Lufthansa e Alitalia che, pure, ha dovuto mettere in conto l'amaro rimasto in bocca dopo il disastro di Ustica e che preferisce dimenticare l'incidente dell'Atr 42 Ati, dell'87.

Tre i fattori di rischio maggiori: la cattiva manutenzione degli aeromobili, dovuta alla pericolosa politica al risparmio di certe compagnie; gli attentati, malgrado i controlli e i metal-detector; il poderoso aumento del traffico tra le nuvole; l'errore umano.

All'Alitalia s'incrociano le dita in segno di scongiuro: la professionalità dei piloti (molti dei quali, ancora, provengono dall'aeronautica militare) e degli equipaggi della compagnia di bandiera è riconosciuta in tutto il mondo, sna, si sa, la gente dell'aria è superstiziosa.

I voli AZ sono in testa nella classifica della sicurezza? Si preferisce non commentare, ma far sapere tutto quanto la compagnia fa per continuare a mantenere questo rassicurante primato.

«A supporto della propria attività — spiega Enrico Lepri, dell'ufficio stampa — *l'Alitalia ha realizzato a Fiumicino una vera e propria "città del volo", una zona tecnica costituita da un vasto complesso che si estende su un'area di oltre 700 mila metri quadrati di superficie, dove hanno sede le attività produttive e i servizi essenziali per mantenere in efficienza gli aeromobili ed addestrare il personale di volo».*

Sette hangar, 40 officine specializzate, un magazzino ricambi fornito di oltre un milione di pezzi catalogati sotto 200 mila voci e per un valore complessivo di oltre 200 miliardi. Vi lavorano 220 tecnici, dipendenti dal servizio controllo.

Spiega ancora il funzionario: *«L'attività del centro non conosce soste, poiché i piloti in servizio nei ruoli Alitalia o Ati seguono pratiche addestrative continue, sia in relazione all'impiego di linea che all'evoluzione della carriera. Il potenziamento delle infrastrutture tecniche di Fiumicino ha richiesto alla compagnia, negli ultimi 5 anni, investimenti per circa 350 miliardi di lire».*

Le manutenzioni si fanno sulla base di rigidi calendari, fissati dai costruttori per ciascun aereo, e hanno cadenze settimanali, mensili ed annuali, fino alla revisione completa al termine della quale, dopo radicali smontaggi, sostituzioni di parti e verifiche, l'aereo esce completamente rinnovato e pronto ad affrontare un nuovo ciclo di vita.

«In generale, quindi — osserva ancora Lepri —, *a meno di specifiche segnalazioni da parte del personale di volo, gli interventi di manutenzione sono preventivi, si fanno quindi anche se non vi è alcun segnale di cattivo funzionamento».*

Quanto costa mantenere in efficienza gli aerei? La compagnia spende in un anno circa 450 miliardi, oltre l'80 per cento dei quali rappresentano i costi delle strutture produttive di Fiumicino. *«Ma ne recupera una buona parte, circa 180 miliardi, vendendo assistenza tecnica a compagnie straniere».*

La considerazione di cui godono, all'estero, i servizi tecnici della compagnia, tra l'altro, è avvalorata dal fatto che l'Alitalia fa parte del gruppo Atlas, il consorzio costituito tra le compagnie europee (Air France, Iberia, Lufthansa e Sabena) per la ripartizione dei compiti di manutenzione degli aerei a grande capacità.

La compagnia, inoltre, vanta un altro primato: l'intero complesso addestrativo Alitalia, costato oltre 100 miliardi di lire, rappresenta attualmente il più ampio e dotato centro addestramento piloti di tutto il bacino del Mediterraneo.

Daniela Daniele

Dramma a New York Boeing non decolla e finisce nel fiume

(SEGUE DA PAGINA 1)

donna dice di non poter respirare». Poi Hawthorne ha descritto la dinamica dell'incidente spiegando che tutto sembrava procedere normalmente con i motori quasi a pieno regime quando, improvvisamente, il pilota ha tolto potenza ai motori ed ha invertito la spinta delle turbine. Il comandante si è dunque accorto che qualcosa non stava funzionando ed ha tentato di frenare la corsa del «Boeing», ma inutilmente. La circostanza è stata confermata da un altro passeggero: Larry Martin, di New York City, scampato al disastro insieme alla moglie Valerie.

Nell'impatto con l'acqua, il «Boeing 737-400», un bireattore che trasportava 55 passeggeri e sei membri di equipaggio, si è spezzato: la parte posteriore della carlinga è parzialmente affondata, in un punto profondo da 7 a 12 metri. Ed è in questo settore che i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno trovato i tre passeggeri annegati. La parte anteriore della carlinga è invece finita sopra un pontile. Alle operazioni di soccorso hanno preso parte 300 vigili del fuoco, con tre battelli attrezzati per questo tipo di evenienze.

Un altro passeggero, tra i primi portati in salvo, ha detto: «All'improvviso la gente gridava di uscire. Io mi sono trovato in acqua su un pezzo di legno». Un testimone dell'incidente, Reginald Gilbert, ha detto che l'aereo si è spezzato in tre tronconi, e di non aver visto scintille né fiamme quando è uscito di pista: «C'era gente che usciva da ogni pezzo dell'aereo».

«Abbiamo portato via tre cadaveri», ha detto alla tv via cavo «Cnn» il sergente Jack Casey, che partecipava alle operazioni di soccorso: «Quando siamo arrivati, c'erano molte persone in acqua, nella fusoliera. Abbiamo controllato l'interno dell'aereo, non ci sono altri passeggeri». Quanto ai feriti, un portavoce dei soccorsi medici ha detto che tre sono gravi. La «Usair», una delle maggiori compagnie aeree degli Usa, effettua voli in un centinaio di città statunitensi e canadesi.

ASSOCIAZIONI

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e preiscrizioni ai corsi 1989-1990. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 830.025 (ore 15-19).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACQUARONE - SCUOLA DI DANZA: iscrizioni anno scolastico 1989-90. Inizio corsi 18 settembre. Per informazioni tel. 696.49.25 - 669.24.71.

ACROBATICA-STUDIO DANCE WORKS (via P. Giuria 30 bis): **Stage di acrobatica** con Walter Gavoglio, il 29-30 settembre e 1° ottobre. Per prenot. tel. 669.9128.

ARIMO: Corsi di Tecniche di movimento; Educazione motoria danza moderna, contemporanea, africana; Espressione vocale; Gruppi di Gestalt. Iscrizione e inf. Via Artisti, 9 tel. 885.104 ore 16-19.

BELLA HUTTER: l'improvvisazione nella danza. 1° Seminario Satira, Ironia, Parodia e Clowns a cura dei Dizzlacs. Inizia 3 ottobre. Tel. 514.856.

C.E.F. FUTURA (via Chiesa della Salute 158/a, tel. 220.2663): Scuola di danza classica, moderna, jazz per bambine e adulti. Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 10-21.

CENTRI NUBRET INTERNATIONAL (via Brandizzo 34, tel. 287.461 - 864.069; via Isonzo 17, tel. 337.612): nuove scuole di danza classica, moderna, jazz e afro.

CENTRO DANZA E MOVIMENTO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Danza Classica, Moderna, Jazz e Ginnastica per Signore. Informazioni e iscrizioni da lunedì a venerdì ore 16,30-18.30. Circolo Garibaldi, via Giuria 58, tel. 696.46.43.

CENTRO DANZA S. CARLO, diretto da **Enrica Patrito.** Prossimo trasferimento nella nuova sede con inizio corsi danza classica lunedì 18 settembre. **M° Pertti Virtanen**, livelli intermedi avanzati. Inizio corsi regolari lunedì 2 ottobre. Informazioni tel. 510.267. Orario 15-19 escluso sabato.

CENTRO DANZA S. CARLO, diretto da **Enrica Patrito.** Stage ritmi danza afro con **Katina e Bruno Rose Genero,** dal 25 al 30 settembre. Informazioni e iscrizioni tel. 510.267 dalle 15 alle 19 escluso sabato.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI (via Leini 40): sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, impostazione voce, tecnica radiofonica e televisiva. Orario segreteria: 16-20 da lunedì a sabato. Per informazioni tel. 836.706 - 657.184 - 473.01.89 e alla segreteria dalle ore 16 alle 20 tel. 271.989.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI (via Leini 40, tel. 271.989): orario: 16-20 da lunedì a sabato. Dal 20 settembre al 10 ottobre due seminari speciali: «Vanità in varie... età» a cura di Cesare Goffi e «Tecnica e interpretazione» a cura di V. Lottero e M. Scaglione.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: Stage di Danza Indo-Contemporanea andrà con Alessandra Lombardo dal 25 al 29 settembre. Tutti i livelli. (via Bruno 30 (piazza Bernini). Segreteria 15-19.30. Tel. 447.7195.

CENTRO MODERN JAZZ di Elena Bassotto «Officina Merletti» via Gassino 12. Per inf. e iscrizioni tel. 011 850.9304.

CIRCOLO RICERCA DANZA, diretto da **Rosa Troiese**, danza classica, modern-jazz, afro, contemporanea. Via Breglio 83, tel. 216.5940.

C.I.S.A.C. - CENTRO STUDI DANZA (c.so V. Emanuele 83, tel. 518.184 - 535.616). **C.I.S.A.C. - LA TUA PALESTRA** (v. O. Vigliani 63/65, tel. 619.3690). **C.I.S.A.C. - CLUB** (v. Piacenza 30/D, tel. 317.07.57): corsi Anno Scolastico 1989-90: danza classica (**M° Giulio Cantello**), jazz (**Garey Palmer**), afro (**Emanuel Miller**), moderno, tip-tap, ballo liscio.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno, Jean Pierre Martal: sono aperte le iscrizioni alla **Scuola di perfezionamento** della Compagnia. **«Classico»:** Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Pasi Nieminen (Scuola Kirov, Leningrado), Jorsel Tan (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martal «Jazz»: Katherine Kampbell (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.89.

DANCE CENTER (corso Cosenza 68): sono aperte le iscrizioni ai corsi di: propedeutica, formazione, espressione corporea, classico e perfezionamento, diretti da **Loredana Furno e Christine Lazarus.** Jazz: **Don Marasigan.** Danza moderna e ginnastica dolce. Per iscrizioni e informazioni: corso Cosenza 68, tel. 399.723 da lunedì a venerdì ore 10-12, 15-19.

DANZAVIVA: iscrizioni **Anno Accademico 1989-90.** Danza Classica con Peter Laszlo già maitre del ballet al Teatro alla Scala di Milano ed al San Carlo di Napoli. Per informazioni: via San Francesco da Paola 17, tel. 837.747 - 839.65.51.

DEKOLLETE': dal testo al gesto, la ricerca in danza attraverso musica, fiaba/romanzo e corpo. Stage gratuito per ragazzi e adulti dal 25 al 29 settembre, ore 20,30-22 e corsi 1989-90. Inf. e iscr. v. P. Amedeo 20 bis, tel. (011) 839.51.58.

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. piazza San Giovanni): sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Bolens.** Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20, tel. 521.15.70.

EFFEMME di FRANCESCA E MARINA: nuovo centro di danza e ginnastica, via Oropa 28, Torino, tel. 871.613 - 818.00.12.

FOYER DE LA DANSE: diretto da Silvia Basso. Corsi di danza classica per principianti intermedi e avanzati, danza moderna e jazz, aerobica e Gym music. Per informazioni e iscrizioni dalle 16 alle 19. Via Salbertrand 83/5, tel. 749.23.35.

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di Danza classica e di Espressione corporea per bambini. Danza moderna e jazz per adulti Teens class, Atelier di coreografia, Yoga e Ginnastica Dolce, Baby contact (madre e bimbo dai 20 ai 36 mesi). Educazione al Movimento per bambini dai 3 ai 6 anni in orario abbinato alla Ginnastica per le madri. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. [illegible]. Inizio dei corsi: lunedì 18 settembre. Ginger, via Piana 5 (p. Vittorio), tel. 837.692.

I.A.S. - ISTITUTO ARTE SPETTACOLO (via P. Giuria 30 bis): sono aperte le iscrizioni. Per informazioni tel. 669.91.28.

JAZZ BALLET: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. Teatro Nuovo, corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.06.68, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

IN PUNTA DI MASCHERA (v. M. Vittoria 5, tel. 538.456): iscrizioni ai corsi di acrobatica afro contemporanea, kl, yoga, stretching, barocca, psicomotricità. Iscrizioni lun. ven. 17-20.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): **Corsi di educazione al Teatro** diretti da Pier Giorgio Gili (recitazione, dizione, espressione corporea). Tel. 871.009 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/i): **Corsi di recitazione,** dizione, [illegible], mimo, ecc. Tel. 713.846-533.378 (16-20).

M.J.D., diretta da **Simonetta Costantino** della Compagnia **Officina Merletti:** corsi di danza modern-jazz tecnica **Mattox.** Iscrizioni da lun. a giov. Orario 18-20. V. Principessa Clotilde 3. Inf. 812.43.93 - 878.792.

MUSICA COLORATA - Labortorio di musica per bambini: conoscere la musica attraverso il gioco. Per inf. ed iscrizioni via Pomba, 4 (ore 15-19). Tel. 830.025.

OFFICINA DEL CORPO: Comunicazione non verbale, Espressione corporea, Mimo, Clown, Maschera neutra con **Alessandra Musoni.** Al Teatro Nuovo Torino. Inf. e iscr. tel. 319.0709 - 669.0663.

SCUOLA DANZA SAMPAOLI (piazza Castello 51): direzione M. T. Colbasso e Sonia Sampaoli. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza modern-jazz, contemporanea, afro, danza classica per bambini. Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 10-12; 15,30-20,30, tel. (011) 510.483.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza classica, modern-jazz, contemporanea, carattere. Per informazioni tel. 669.91.28.

STUDIO DANCE WORKS: Stage di jazz con **Daniel Tinazzi** il 23-24 settembre. Via Pietro Giuria 30 bis. Per prenotazioni tel. (011) 669.91.28.

TANZSTUDIUM: Scuola di Danza Moderna diretta da Silvia Negri. Metodo Chladek. Corsi differenziati per età e livelli. Corsi speciali per bambini dai 3 a 10 anni. Ginnastica dolce per signore. Iscrizioni e informazioni ore 16-19. Via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM per le mamme e i bambini: 10 incontri di danza, musica e movimento per bambini dai 18 ai 24 mesi e dai 25 ai 30 mesi. Per informazioni tel. 658.978 dalle 16 alle 19.

TEATRO ABASTO: Corso biennale di recitazione-dizione-mimo-maschere diretto da R. Solovey. Iscrizioni ed informazioni Arimo, via Artisti 9, tel. 885.104 - 561.09.92, ore 16-19.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno.** Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE, diretta da Enza Giovine. Iscrizioni anno scolastico 1989/90. Corso D'Azeglio 17, tel. 650.06.68.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: Iscr. anno scolastico 1989/90, c.so D'Azeglio 17, tel. 66.90.668, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TEATRO NUOVO: Seminario di settembre con **Carla Perotti.** Sono aperte le iscrizioni in c.so M. D'Azeglio 17, tel. 669,0668, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Serenamente è mancata

Teresa Ballesio vedova Bertoldo

L'annunciano con dolore il figlio **Franco** con la moglie **Elena** e figlio **Fabrizio**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Carlo venerdì 22 corrente ore 15,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo Canavese**, 20 settembre 1989.

Nuccia Bruno prende parte al dolore di Franco per la perdita della **MAMMA.**

Giovanni [illegible] **e collaboratori** dello **studio notarile** partecipano commossi al lutto del sig. Franco Bertoldo.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e i **dipendenti** della **Castlo Costruzioni Spa** partecipano al cordoglio del sig. Franco Bertoldo per la perdita della mamma signora

Teresa Ballesio ved. Bertoldo

— **Torino**, 21 settembre 1989.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e i **dipendenti** della **Castlo Locazioni Spa** sentitamente prendono parte al dolore del sig. Franco Bertoldo per la scomparsa della **MAMMA.**

Massimiliano Carbone
Carlo Casella
Carlo Angelo Ceresa
Carlo Garello
Giorgio Losano
Roberto Mignanego
Rolando Nemo
sono fraternamente vicini al sig. Franco Bertoldo per la perdita della **MAMMA.**

Cesare Carbone, Vittorio Nascè, Mario Ronchetta sono vicini al sig. Franco Bertoldo nel dolore per la perdita della **MADRE.**

Lo **Studio Pastoris - Mignanego - Desideri** partecipa al dolore del sig. Franco Bertoldo per la scomparsa della **MAMMA.**

Pasquale, Antonio, Michele, Angelo, Giuseppe Caruso partecipano al dolore del sig. Franco Bertoldo per la perdita della **MAMMA.**

Giuseppe, Maria Rosa e Federica Asseglio sono vicini a Franco e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

La **C.M.I. S.R.L.** esprime le più sentite condoglianze al sig. Franco Bertoldo per la scomparsa della **MAMMA.**

Giacomo Panfilio si associa al dolore.

Angelo, Giorgio, Mauro Scavino partecipano sentitamente al dolore del sig. Franco Bertoldo per la perdita della **MAMMA.**

Lo **studio Grosso - Callegari** partecipa al dolore del sig. Franco Bertoldo per la scomparsa della mamma signora

Teresa Ballesio

— **Collegno**, 20 settembre 1989.

Tragicamente è mancato

Roberto Tuninetti

anni 65

L'annunciano nipoti, cognato, zii, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 15 nella chiesa di Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 19 settembre 1989.

E' mancato

Pietro Camandona (Pierin)

anni 69

Lo annunciano la moglie **Maddalena**, la figlia **Aurora** col marito **Adolfo**, il figlio **Franco** con la moglie **Luigina**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Avigliana frazione Bertassi oggi ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Martino Lino 13.
— **Avigliana**, 20 settembre 1989.

Cristianamente è mancato

Angelo Tarditi

Geometra

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Gemma, Giuseppe, Giovanni, Gabriella** e parenti tutti. Funerali in Dogliani oggi ore 16.
— **Dogliani**, 21 settembre 1989.

Cristianamente è mancata

Anna Basso ved. Nazzaro

anni 86

La piangono il figlio **Mario** con la moglie **Vittorina**, le adorate nipoti: **Patrizia** col marito **Luciano Casale** e figli **Stefano, Nicoletta, Elisa; Luisella** col marito **Alessandro Antonietta** e piccolo **Luca**, parenti tutti. Funerali in Orbassano, venerdì 22 settembre, ore 15, chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Milano 14, ore 14,45.
— **Orbassano**, 20 settembre 1989.

Humberto Rodriguez partecipa commosso al dolore della signora Maria Antonietta Coggiola e ricorda con grande affetto l'indimenticabile maestro e amico carissimo

Sergio Coggiola

— **Barcellona**, 20 settembre 1989.

Aldo e Diana Bassano partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro amico

Sergio Coggiola

— **Torino**, 21 settembre 1989.

La **Sede Regionale per il Piemonte** ed il **Centro di Produzione** della **RAI** di **Torino** partecipano al grande dolore della famiglia per la improvvisa ed immatura scomparsa di

Alessandro Rossi

stimato ed apprezzato dipendente dell'Azienda.
— **Torino**, 19 settembre 1989.

Mel Sandokan ma

Gianni Di Domenico

Con lui un ultimo brindisi gli **Amici e Compagni.**
— **Torino**, 19 settembre 1989.

Sergio, Silvana e Luciana ricordano con affetto la nonna

Rosa Prato

— **Torino**, 21 settembre 1989.

In pace con Dio e con gli uomini dopo aver molto sofferto è ritornato serenamente al Padre il

DOTT.

Giuseppe Giorgio Quarello (Beppe)

Lo annunciano la mamma **Marta**, i fratelli **Silvio e Riccardo**, le sorelle **Giorgina e Luisella**, le cognate **Amelia e Nanda**, gli amati nipoti: **Enrico Stefano e Guido, Ugo Chicca Davide e Lorenzo**, e tutti gli amici della comunità di Loppiano. La famiglia ringrazia di cuore l'amico dott. Mario De Michelis e il personale di Villa Pia. Funerali nella chiesa Collegiata di S. Vito in Loppiano (Incisa Val d'Arno - Firenze) dove sarà sepolto giovedì 21 settembre ore 16. Messa di ottava a Torino - Cappella Istituto Salesiano Valsalice - viale Thovez 37, 26 settembre ore 18.
— **S. Giovanni Val d'Arno**, 19 sett. 1989.

Dino e Nucci Bassano
Giorgio e Gabriella Bassano
Mario e Anastasia Bassano
Giorgio e Giuliana Guerci
Danilo e Marisa Pesce
Augusto e Pupe Zoncada
sono affettuosamente vicini a Silvio e famiglia.

Caro **BEPPE** sarai sempre con noi: zia **Olga**, i cugini **Vella, Elvira, Maria, Paolo, Marie** con le rispettive famiglie. Un affettuoso abbraccio a zia Maria e figli.

La famiglia **Ugo** partecipa commossa.

Ci ha lasciati

Romeo Pavan

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, i parenti tutti. La cara salma partirà dalla clinica S. Luca Pecetto Torinese venerdì 22 alle ore 10,30 per il Cimitero Monumentale dove sarà cremata.
— **Torino**, 21 settembre 1989.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Luisa Pavan per la scomparsa del papà

Romeo Pavan

— **Torino**, 21 settembre 1989.

L'ing. **Paolo Paloschi** è vicino a Luisa Pavan con affetto.

Prendono parte al dolore di Luisa Pavan:
Mario Biautti
Franco Calano
Antonino Cavaletto
Giuseppe Clerico
Antonio Felicella
Gian Luigi Montresor
Giuseppe Strada.

Sono vicini a Luisa:
Enrico Ballerini
Angela Bissolino
Florenza Bonaventura
Angelo Cappelli
Patrizia Coccia
Loredana Dogliani
Giovanni Dolta
Maria Rosa Fre
Franco Gallizio
Gianfranco Gironda
Enrico Greco
G. B. Mellarano
Franco Rosai
Raffaella Spezzani
Gianna Tione
Graziella Vellano
Diego Vergnano
Luisa Zago.

Sandro è vicino a Luisa.

La cugina **Pina Oggero** e famiglia partecipano commosse.

Presidente, Consiglieri, Soci Unione Sportiva Torinese partecipano al dolore per la scomparsa del caro **ROMEO.**

Direzione e Personale della **DMT S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore di [illegible] e della sua famiglia per la scomparsa del papà

Amilcare Formento

— **Torino**, 20 settembre 1989.

La famiglia **Signoretto** si unisce al dolore di Orazio per la perdita del **PAPA'.**

L'Amministratore, i Dirigenti e Personale della **Mazicar S.p.A.** partecipano al dolore di Orazio per la perdita del **PAPA'.**

Dopo tanti tanti anni di sofferenze, è morta serena nel Signore la

DOTTORESSA

Maria Romana Imperatori

Dopo i funerali lo annuncia la sorella **Giuliana** a quanti le hanno voluto bene, specialmente a chi da lei ebbe cure sapienti e fraterne.
— **Roma**, 21 settembre 1989.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Ferrero ved. Taddei

di anni 74

Addolorati lo annunciano i nipoti **Franco** e **Bartolo Ferrero** con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra giovedì 21 settembre alle ore 17 nella parrocchia di Sant'Antonino.
— **Bra**, 20 settembre 1989.

Angosciati danno il triste annuncio:
Puni Parato
Laty Timò
Mariuccia Negretti.

Improvvisamente è mancato il

prof. Carlo Vidano

L'annunciano il cognato **Lino Catino**, il nipote **Giancarlo** e parenti tutti. Camera ardente nell'Istituto di Entomologia, via Giuria 15, Torino. La cara salma partirà dall'Istituto di Entomologia venerdì 22 ore 13,15 e raggiungerà Caluso, via Piave 96, ove si svolgeranno i funerali alle ore 16.
— **Torino**, 20 settembre 1989.

Professori ordinari e associati, Ricercatori, Collaboratori tutti dell'Istituto di Entomologia Agraria e Apicoltura dell'Università di Torino si stringono intorno al loro amato maestro e direttore

prof. Carlo Vidano

ordinario di Entomologia agraria

per tutti esempio di umanità, impegno, dedizione, rigore scientifico.
Carlo Adorno
Alberto Alma
Francesca Amandola
Claudio Arnò
Alessandra Arzone
Silvio Bizzarri
Massimo Bocca
Lido Bonomi
Ombretta Bonomi
Domenico Bosco
Giovanna Canale
Italo Currado
Stefano Demichelis
Mirella Destefanis
Marco Devecchi
Fortunato Falco
Paola Ferrazzi
Federico Heinz
Luigi Libertazzi
Aulo Manino
Riccardo Manzotti
Franco Marletto
Peter John Mazzoglio
Francesco Meotto
Massimo Meregalli
Felice Musso
Paolo Navone
Guido Pagliano
Franco Passet
Augusto Patetta
Mariagrazia Perosino
Goffredo Petricca
Piero Piton
Marco Porporato
Anna e Rossella Raspolini
Alessandro Rolfo
Achille Sampò
Roberto Santoro
Giovanni Scanabissi
Francesco Scarpelli
Luciana Tavella
Paola Tirone
Cesare Tromellini
Bruno Zanini
— **Torino**, 20 settembre 1989.

Colleghi e Amici:
Lorenzo Allavena
Roberto Ambrosoli
Vincenza Andreoni
Marco Anibaldi
Naldo Anselmi
Enza Arduino
Paolo Balsari
Maria Teresa Barge
Luigi e Mirella Basoccu
Luca M. Battaglini
Stefano Bechis
Piero Belletti
Gilberto Benetti
Remigio Berruto
Antonio Bertolusso
Marcello Bianchi
Marisa Bianchi
Daniella Borra
Attilio Bosticco
Giancarlo Bounous
Gianpiero Boveri
Marco Bovio
Giacomo Büchi
Ettore Castellani
Luigi e Lella Castellani
Andrea Cavallero
Carlo Cavelli
Gianpietro Cellerino
Roberto Chiabrando
Angelo Ciotti
Alessandro Corsi
Mariano De Donato
Simona Del Treppo
Gianluigi Destefanis
Elisabetta Donini
Tommaso Eccher
Joséphine Errante
Giuliana e Italo Eynard
Bruno Fassi
Lucia Ferraris
Antonio e Rina Fiassai
Riccardo Fortina
Marinella Franchini Angela
Marco Galloni
Annibale Gandini
Angelo ed Elena Garibaldi
Emiliano Garino
Piero Garoglio
Irene Gentile
Vincenzo Gerbi
Giangiacomo Ghiotti
Bruno Giau
Andrea Giordano
Giovanni Godina
Carlo Grignani
Giovanni Gullino
Maria Lodovica Gullino
Giacomo Iacurti
Roberto Jona
Giacomo Lepori
Marisa Maffioli
Franco Maggi
Franco Mannini
Alberto Matta
Paolo Mazzocco
Giovanni e Rosalina Me
Carlo Merlo
Angela Mosso
Gian Mario Nano
Maria Ornella Nassi
Olga Ozino
Graziella Pagano Toscano
Mario Pagella
Roberto Paglietta
Pietro Piccarolo
Roberto Pucci
Alberto Quaglino
Luciana Quagliotti
Ludovico Radicati
Mario Righi
Piero Romisondo
Guido Sasso
Giovanni Scaglia
Giacomo Tamietti
Enzo Tartari
Giovanni Toumon
Marcello Tribaudino
Luigi Trossarelli
Antonio Ubertalle
Giuseppe Zeppa
Iva Zoccarato.

I **Colleghi** e gli **Amici** dell'**Istituto** di **Chimica Agraria** ricordano con stima e affetto il

prof. Carlo Vidano

— **Torino**, 20 settembre 1989.

Gli **Studenti** del **Collettivo** di **Scienze Agrarie e Forestali** La ricordano con stima.

Il **Presidente** dell'**Accademia Nazionale Italiana di Entomologia** e gli **Accademici tutti** partecipano con dolore l'improvvisa scomparsa dell'Accademico ordinario

prof. Carlo Vidano

— **Firenze**, 21 settembre 1989.

Alberto Ugolini, Gennaro Mancini ed il **Personale** dell'**Osservatorio Malattie Piante - Regione Piemonte,** partecipano commossi all'improvvisa scomparsa del

prof. Carlo Vidano

Direttore Istituto Entomologia e Apicoltura - Università di Torino.
— **Torino**, 21 settembre 1989.

Direttore e Personale tutto dell'Istituto di Fitovirologia Applicata del Consiglio Nazionale delle Ricerche partecipano sentitamente al cordoglio per la scomparsa del

prof. Carlo Vidano

— **Torino**, 20 settembre 1989.

Il **Museo Regionale** di **Scienze Naturali** ed il **Comitato Scientifico** partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Carlo Vidano

— **Torino**, 21 settembre 1989.

La **Facoltà di Agraria dell'Università di Torino** annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

prof. Carlo Vidano

ordinario di Entomologia e Direttore dell'Istituto di Entomologia Agraria e Apicoltura, che ha dedicato con entusiasmo la sua vita allo studio dell'entomofauna ed all'insegnamento appassionato degli equilibri ecologici.
— **Torino**, 20 settembre 1989.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti dell'Università di Torino**, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

PROFESSOR

Carlo Francesco Vidano

Professore ordinario di «Entomologia agraria» nella facoltà di Agraria e direttore dell'Istituto di Entomologia agraria e apicoltura.
— **Torino**, 20 settembre 1989.

I **Collaboratori dell'Istituto di Entomologia Università Cattolica in Piacenza** partecipano commossi al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

prof. Carlo Vidano

— **Piacenza**, 21 settembre 1989.

Bruno Biasiol
Iacopo Degani
Marcello Dolci
Rita Fochi
partecipano.

Partecipa al lutto **Giorgio Segre**

Partecipano con dolore alla scomparsa di

Carlo Vidano

gli amici di sempre
Ercole Griselli
Piero Vigliocco
Walter Cena
Silvano De Andrea
Nello Capria
Vincenzo Bertolino
— **Caluso**, 20 settembre 1989.

Con [illegible] rimpianto e nostalgia annunciano la scomparsa di

Hilda Chieli Moretti Quaranta

I figli: **Margherita** con **Gino**, **Giancarlo** con **Giuditta**, **Raffaello** con **Elisabetta**, il genero **Mario Giorgetti** con **Marielle**. I figli desiderano ringraziare le signore Palmina e Lucia per l'affettuosa assistenza prestata alla mamma. I funerali avranno luogo venerdì 22 alle ore 8,15 nella Parrocchia di Sant'Alfonso, indi la salma sarà tumulata a Baldissero d'Alba.
— **Torino**, 19 settembre 1989.

I nipoti: **Monica** ed **Emanuele**, **Piergiorgio**, **Massimo** ed **Alessandro**, **Chiara** ricorderanno con affetto la carissima **NONNA.**

La cognata **Anna Chieli** con i figli piange la carissima **HILDA.**

Gianfranco, Marina, Riccardo, Cristina, Daniela, Francesca, Federico e Gianluca sono affettuosamente vicini allo zio Lello.

Le famiglie **Carpini, Fusero, Soletti** partecipano sentitamente al dolore di Lello e famiglia.

I **Colleghi, Collaboratori** ed **Amici** della **FIAT Auto - Direzione Attività Interaziendali** partecipano al dolore dell'ing. Raffaello Quaranta per la scomparsa della mamma signora

Hilda Chieli

Giovanni Attia
Fulvio Arena
Italo Ascheri
Temel Atay
Giuseppe Balbi
Emilio Bartoccini
Giuseppina Bassano
PierCarlo Bertello
Flavio e Gabriella Bertolin
Carlo Bertone
Vito Bianco
Mario Boella
Renzo Borto
PierGioacchino Buffa di Perrero
Vilma Buffa
Clara Capra
Guglielmo Capra
Adalberto Carlino
Elena Carpegna
GianLuigi Castelli
Lorenzo Cesari
Sergio Cervini
Ernesto Chiesa
Gerlando Cipolla
Michele Comino
Roberto Corrado
Maria Luisa Dalmasson
Claudio Dantini
Ercole Del Prete
Bruno De Luigi
Susanna De Maria
Bruno De Mori
Gian Luigi Falzoni
Domenico Ferraris
Pinuccia Ferrero
Franca Fioccardo
Angelo Fornero
Marco Fornero
Francesco Galletto
Alberto Garis
Giuseppe Gelmi
Giancarlo Giannetti
Franco Grimme
Luciano Guasco
Giovanni Maglioni
Mario Maioli
Carlo Mattasoglio
Marinella Mazzone
Giancarlo Mengoni
Mario Merlo
Michelangelo Navire
Vincenzo Nervi
Alessandro Nicola
Mauro Palitto
Giuseppe Pascasio
Silvano Paschero
Antonio e Oliva Pasquini
Carlo Pianea
Giovanni Preti
Marco Prato
Sergio Provera
Fernando Rabagliati
Piero Rizzi
Bruno Rosa
Luciano Rossignolo
Andrea Sacerdoti
Vittorio Seitta
Giovanbattista Salvai
Bruno Travaini
Bruno Vascon
Franco Visca
Pier Paolo Zagrebelsky
— **Torino**, 20 settembre 1989.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Raffaello Quaranta per la scomparsa della mamma, signora

Hilda Chieli

— **Torino**, 20 settembre 1989.

La **Soc. Tofas - Direzione Generale e Stabilimento** di **Bursa - Turchia** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il suo Consigliere ing. Raffaello Quaranta per la perdita della mamma signora

Hilda Chieli

— **Istanbul**, 20 settembre 1989.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.

Alberto Paschetto

L'annunciano a funerali avvenuti: **Elsa, Eugenia, Mariuccia,** parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 settembre 1989.

Presidente, Commissione Amministratrice, Direzione Generale e Personale Tutto dell'**Azienda Tranvie Municipali** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Alberto Paschetto

Ex Direttore Generale dell'Azienda
— **Torino**, 21 settembre 1989.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Direzione Generale e Dirigenti del Consorzio Trasporti Torinesi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Alberto Paschetto

Ex Direttore Generale del Consorzio
— **Torino**, 21 settembre 1989.

Condomini ed **Inquilini** partecipano al lutto della famiglia per il decesso del

DOTT. ING.

Alberto Paschetto

— **Torino**, 21 settembre 1989.

I cugini **Imoda e Bracco** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di **ALBERTO.**

Carlo Cortando ricorda commosso l'**AMICO** di tanti anni di lavoro.

Gli avvocati **Claudio** e **Maria Adelaide Da' Piaz** e i **Colleghi Tutti** di **Studio** prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

Ing. Alberto Paschetto

— **Torino**, 21 settembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. dott. Pietro Daglio

Neuropsichiatra Medico Scrittore
Libero Docente in Storia della Medicina
Membro dell'Accademia Nazionale di Storia dell'Arte Sanitaria
e Direttore del Centro Piemontese

Lo annunciano con immensa tristezza la moglie **Gloria**, il figlio **Cristiano** con **Marina**, la figlia **Ilaria** con **Fabrizio e Chiara**, la suocera, i cognati, la zia **Ester** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Primario prof. Scarzella, ai colleghi e al personale della Divisione di Neurologia dell'Ospedale Mauriziano per le cure prestate. Santo Rosario giovedì 21 ore 18 parrocchia S. Benedetto via Delleani 24. I funerali avranno luogo venerdì 22 alle ore 10 presso la Cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 settembre 1989.

Ester, Ernesto Merini, Laura e Ezio Nelli con le famiglie sono vicini a Gloria, Cristiano, Ilaria nel ricordo del caro **PIERO.**

Partecipano al dolore di Ilaria e famiglia le famiglie **Cappa, Campiglia, Tealdi.**

Annalisa e Oreste sono vicini al dolore di Ilaria e famiglia.

Mario Giaccone e genitori partecipano al dolore di Cristiano e Marina.

Luisa e Romano Panzo con **Lidia e Dido Viberti** partecipano commossi al dolore di Gloria per la scomparsa del

prof. Pietro Daglio

— **Torino**, 19 settembre 1989.

Giacomo e Domenica [illegible] partecipano al lutto della famiglia.

Aldo, Beppe con figlie e famiglie partecipano affettuosamente.

Le famiglie **Gischino** e **De Biasio** partecipano commosse al lutto.

Partecipano al dolore di Cristiano Daglio
Fernando Andolfi
Alberto Angeli
Pasquale Armone
Luigina Avonto
Giuseppe Baglione
Carlo Bonaudi
Piero Borasio
Gian Paolo Busca
Renzo Brusca
Anna Maria Calabrese
Giovanni Carini
Maria Gabriella Chibilie
Roberto De Facis
Gianfranco De Intinis
Luigi Dogliotti
Alessandro Dolcetti
Giovanni Durio
Giorgio Emanuelli
Umberto Ferraro
Dario Fontana
Pier Maria Furlan
Bruno Giardina
Valerio Giuliano
Pietro Greco
Luciano Gubetta
Antonio Lacivita
Alberto Marasso
Paolo Malto Teggia
Vincenzo Morreale
Elma Musso
Cinzia Nicolò
Orlando Orlandi
Eugenio Pesce
Ernesto Pozzi
Roberto Pozzi
Giorgio Ragni
Monica Rafferi
Paolo Rossi
Giovanna Sacchetto
Agostino Vercellino

Partecipano al dolore di Cristiano e famiglia
Franca Giancarlo Bruno
Carla Enrico Cravetto
Simonetta Alex de Rocco
Alfredo Duglio
Caterina Giovanni Grillone
Rita Levo
Teresa Miotti
Giancarlo Molinaro
Angela Sergio Pellegrino
Federica Guarone
Angela Nicola Riccardino
Piero Speziali
Mauro Tondola
Claudio Trapani
Giuseppina Viberti

Il **Laboratorio Analisi** dell'ospedale Mauriziano partecipa al dolore del dottor Cristiano Daglio per la scomparsa del **PADRE.**

Virgilio Maria Silvio Viberti partecipano al dolore dei famigliari.

La famiglia **Casalotto** e **Cossa** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Piero Daglio

— **Torino**, 21 settembre 1989.

Gli **Amici** del **Mandari 77** partecipano al dolore del loro Presidente per la perdita del **PADRE.**

E' cristianamente mancata

Maria Peccolo ved. Martinetto Chiodo

Affranti lo annunciano il figlio **Angelo** con la moglie **Carla**, le adorate nipoti: **Cristina** con il marito **Silvio, Simona**; i cognati **Luciano e Cesare**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 22 corr. alle ore 15 in Collaretto Castelnuovo con partenza alle 13,30 dall'ospedale San Vincenzo. Non fiori ma offerte al fondo solidarietà anziani de «La Stampa».
— **Torino**, 20 settembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Salacca

anni 60

Anziano F I A T

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, genero, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 8,15 parrocchia Redentore.
— **Torino**, 19 settembre 1989.

Nella pace del Signore si è riunita ai suoi cari la nostra mamma

Anita Quaglino ved. Corso

Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie: **Mariuccia** col marito **Andrea Gilino**, **Laura** col marito **Sergio Bellan**, gli adorati nipoti **Massimiliano e Federico**. Un caro ringraziamento a zia Camilla Vercelli, a Mariuccia Valentino, a Rosina Greffi che l'hanno assistita con amore nella malattia, ad Ada Tacco compagna di tanti viaggi. A tutte le sue amiche indistintamente: grazie. Grazie alla cara Annamaria, al dott. Cravini e al dott. Ponzio per l'assistenza. Al prof. Wyss [illegible] fraterno un abbraccio.
— **Torino**, 21 settembre 1989.

Ricordando **ANITA** amica preziosa:
Anna Armando Hertel
Famiglia **Bellardi**
Elsa Costelli
Evelina Dubosc
Famiglia **Gazzano**
Rosina Greffi
Gina Nano
Elda Noro
Rosina Occhiena
Umbria Palea
Alda Savio
Anna Serafino
Ada Tacco
Mariuccia Valentino
Camilla Vercelli.

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo commossi parenti ed amici tutti per la affettuosa partecipazione di cordoglio nel lutto tremendo per la scomparsa, nella sciagura aerea di Cuba, di nostra figlia

Paola Marchiano

— **Ge-Nervi**, 21 settembre 1989.

Nell'infinita tristezza del vuoto incolmabile che ci hanno lasciato

Antonella e Giorgio

ci è di conforto l'affetto, l'amicizia, la solidarietà e la stima ricevuta in questo doloroso momento, esprimiamo quindi la nostra riconoscenza e ringraziamo tutti coloro che con la presenza, scritti, fiori, Sante Messe e offerte si sono uniti al nostro dolore. Un grazie particolare al sindaco e amministrazione comunale di Caselle, ai reverendi don Claudio, don [illegible], don Guido, don Beppe, ai carabinieri, vigili e associazioni sportive di Caselle. Grazie di cuore ai medici e crocerossine dell'aeroporto della Malpensa per l'assistenza prestata. Famiglie **Berta** e **Dianin**. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 ottobre 1989 alle ore 11 nella chiesa di Santa Maria Caselle.
— **Caselle**, 21 settembre 1989.

ANNIVERSARI

1981 — 1989

dott. Ing. Pietro Cannizzo

Sempre presente.

1983 — 1989

Caterina Chiadò Brociat ved. Chiadò Caponet

Affettuoso rimpianto.

1975 — 1989

dott. Aldo Peracchio

La moglie nel ricordo con affetto.
— **Villanova d'Asti**, 21 settembre 1989.

21-9-1969 — 21-9-1989

Walter Grassi

Nel 20° anniversario lo ricordano con immutato rimpianto la moglie **Lidia** e i figli **Luciano, Riccardo, Roberto.**

1986 — 1989

notaio Mario Perron Cabus

La famiglia lo ricorda con grande affetto. S. Messa chiesa Santa Barbara 22 settembre ore 18.

[illegible] anniversario della scomparsa di

Teresio Usuelli

Messe di suffragio saranno celebrate venerdì 22 settembre ore 10 parrocchia San Lorenzo Alessandria; domenica 24 settembre a Pagliaro di Rocchetta Ligure.
— **Alessandria**, 21 settembre 1989.

1986 — 1989

Giuseppe Rolfo

I tuoi cari ti ricordano con affetto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa — *Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass — *Tel. 65211*
Copie arretrate — *Tel. 534.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa — *Tel. 534.914*
Specchio dei tempi — *Tel. 65681*
Gazzetta Ufficiale:
Inserzioni (Poligrafico dello Stato) — *Tel. 6521.452*
Vendita (Edicola Internazionale) — *Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli — *Tel. 6568.334*

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a sabato: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

Collisione sul lago Maggiore morti tre tedeschi, un ferito

La «Freccia del Verbano» ha speronato il piccolo motoscafo dei turisti. Soltanto stamattina si è scoperto che a bordo vi erano quattro persone Sono già state aperte due inchieste

Verbania. Una piccola folla si è raccolta stamattina sulle rive del lago

VERBANIA ● Un incidente dalle cause completamente inspiegabili. Due scafi che «volano» sulle tranquille acque del lago rese un po' pericolose solo dalla presenza di una leggerissima nebbia. Poi, per cause ancora misteriose, lo scontro, violentissimo, e un motoscafo che taglia in due s'inabissa in pochi istanti.

Ci sono tre morti nell'incidente tra l'aliscafo «Freccia del Verbano» e un motoscafo di turisti svizzeri avvenuto a mezzogiorno di ieri, all'altezza dei Castelli di Cannero. L'aliscafo «Freccia del Verbano» ha speronato un motoscafo tipo Colombo, di colore bianco, lungo 5 metri. A bordo di quest'ultimo natante vi erano quattro persone. Lothar Zobel, 55 anni, residente ad Amburgo ma in vacanza in un albergo di Ascona, è stato ripescato gravemente ferito dall'equipaggio dell'aliscafo; aveva una gamba nettamente amputata poco sotto il ginocchio e l'altra poco sopra un piede. Nonostante la gravità delle ferite l'uomo ha avuto la forza di restare a galla per il tempo necessario al suo salvataggio. Zobel ha perso i sensi subito dopo, ma in ospedale a Verbania — dopo alcune trasfusioni di sangue — si è in parte ripreso ed è stato sottoposto a un lungo e delicato intervento chirurgico. In un primo momento si era pensato che il bilancio dello scontro tra aliscafo e motoscafo fosse solo di un ferito. Purtroppo non era così: al risveglio dall'anestesia, in serata, Lothar Zobel esprimendosi in tedesco ha chiesto notizie delle altre tre persone che erano con lui al momento dell'incidente. Si riusciva a stabilire — molto più tardi e grazie anche ad un interprete — che il ferito alloggiava all'albergo «Au Lac» di Ascona, e i carabinieri in collaborazione con la polizia elvetica e tedesca riuscivano ad accertare che sul motoscafo investito dall'aliscafo erano in quattro. Gli altri tre passeggeri erano Arro Luserche, 74 anni, proprietario dell'imbarcazione, Elizabeth Sattler, 45 anni, entrambi di Amburgo, e una terza persona che dovrebbe essere sorella di Elizabeth Sattler ma di cui ancora non si conoscono con esattezza le generalità.

Lo specchio di lago dove è avvenuta la disgrazia è molto profondo: oltre trecento metri, impensabile quindi l'intervento di sommozzatori a quella profondità per un eventuale recupero dei corpi. Oggi verranno comunque condotte altre ricerche.

Non si capisce come sia potuto accadere l'incidente (sul lago Maggiore non si ricordano disgrazie di simili proporzioni) in una giornata non limpida ma appena velata da foschia, tale, comunque, da assicurare una navigazione in condizioni di assoluta sicurezza. Il comandante del natante, Germano Bacchetta, 31 anni, di Verbania, ha detto di non aver scorto il motoscafo se non al momento della violenta collisione, che ha anche danneggiato uno dei pattini dell'aliscafo. Né lui né l'equipaggio si sono accorti che vi erano altre persone sulla barca speronata. Sono state avviate due inchieste, una dalla magistratura e una dalla Navigazione Lago Maggiore. L'aliscafo è stato posto sotto sequestro.

Antonio Costantini

La «Freccia del Verbano», l'aliscafo che ieri è stato coinvolto nel gravissimo incidente

NELL'ALESSANDRINO

«Vendemmia da ricordare» Un sospiro dopo tante paure

Attilio Castellani

ALESSANDRIA ● La vendemmia è in pieno svolgimento in tutta la parte della provincia dove la viticoltura riveste una vitale importanza economica. L'Alessandrino fra l'altro è la seconda provincia viticola del Piemonte ed è l'unica ad avere ben quattordici vini a denominazione di origine controllata.

L'amministrazione provinciale e la Camera di Commercio presieduta da Attilio Castellani stanno svolgendo un'intensa opera promozionale di questo tipico prodotto anche attraverso serate enogastronomiche e la Provincia proprio in questi giorni ha distribuito in mezza Italia un'interessante «carta dei vini».

Le favorevoli previsioni della vigilia sono ampiamente confermate: la siccità, che ha causato gravi danni all'agricoltura in genere, ha invece favorito la vite e il perdurare del bel tempo (a parte le nebbie del mattino) favorisce un raccolto eccezionale d'uva e un vino di ottima qualità.

Si vendemmiano Moscato, Cortese e Brachetto, si comincia a raccogliere il Dolcetto, più avanti si procederà a vendemmiare il Barbera. Qualche agricoltore attende ancora: più le viti prendono sole, più il raccolto ne trae vantaggio. Ma c'è sempre il timore che cominci a piovere. Rispetto allo scorso anno il raccolto è leggermente inferiore come quantità ma superiore in qualità, eccezion fatta per le zone, fortunatamente poche, dove è grandinato. Stando al geometra Francesco Ferraro, presidente della Cantina Sociale «Tre Castelli» di Montaldo Bormida, l'uva appare bella, sana e tutto lascia prevedere vini di grandissimo pregio. Un ottimismo che viene confermato un po' dovunque.

Alla Coldiretti fanno previsioni entusiastiche e affermano fra l'altro che la buona annata dal punto di vista atmosferico ha consentito da parte degli agricoltori un risparmio di prodotti chimici per i trattamenti e altro risparmio è venuto dalla sempre maggiore diffusione della lotta guidata. Risolti, provvisoriamente, i problemi legati all'uso dell'elicottero per l'irrorazione, questi si ripresenteranno con ogni probabilità il prossimo anno.

Afferma l'enotecnico della Cantina «Viticoltori dell'Acquese» di Acqui Terme: «L'uva è un po' poca ma molto buona, le prospettive per i vini '89 sia rossi sia bianchi sono quelle di una grande annata. L'inizio della stagione ora stato caratterizzato da una certa piovosità, poi c'è stata una siccità diffusa e questo, anche se non ha favorito la quantità, consente di aver un'uva molto sana».

Un giudizio ribadito anche dalla Cantina di Mantovana di Predosa. «L'uva è maturata bene e i nostri Dolcetti, Moscati, Pinot, Barbera, Cortesi si presentano in ottime condizioni».

Emma Camagna

NELL'ASTIGIANO

A San Damiano tutti in festa con carri inneggianti a Bacco

SAN DAMIANO ● E' tempo di vendemmia. Nei vigneti dell'Astigiano sono in corso le operazioni di raccolta delle uve. Carri carichi di grappoli (Barbera, Dolcetto, Bonarda, Freisa) si incontrano in questi giorni, ad ogni ora, sulle strade, diretti nei cascinali, nelle cantine sociali, negli stabilimenti vinicoli.

Per esaltare i vignaioli, il buon vino, le antiche tradizioni, ecco che per un giorno i sandamianesi sospendono il lavoro nei vigneti per dedicarsi alla festa vendemmiale prevista per domenica prossima. E' una festa che ha quarant'anni, e i promotori furono l'avvocato Marinetti e il consigliere provinciale Nani.

Il programma, attorno al quale i volenterosi stanno lavorando, è nutrito. Già sabato, in piazza Libertà, si terrà l'esposizione e la dimostrazione di «Arti e mestieri di un tempo». Nel pomeriggio, invece, in piazza Santi Cosma e Damiano, la festa degli anziani. Alle 17 apertura della mostra di pittura dell'artista Romano Sillano, nella sala del palazzo comunale. Alle 21, concerto di musica classica per flauto e pianoforte nella chiesa San Giuseppe di piazza Libertà. Marianna Kossick e Roberto Massini eseguiranno musiche di Bach, Casella e della stessa Kossich.

Ma la manifestazione che richiama ogni anno migliaia di persone è senza dubbio quella della domenica, con la sfilata dei carri allegorici, intonati soprattutto ai temi della vendemmia. Non mancheranno anche quelli su argomenti locali, oltre a complessi bandistici provenienti da diverse località. La sfilata avrà inizio alle 14,30 e attraverserà il centro di San Damiano. Partecipano le frazioni che costellano il territorio comunale e i paesi vicini. Alla sera, invece, saranno premiati i vincitori del concorso «Vini Fiera di San Giuseppe».

Sotto i «portici» sarà allestita una mostra micologica per far conoscere le varie qualità di funghi: da quelli mangerecci ai velenosi. Esperti del Gruppo micologico «Camisola» di Asti illustreranno le varie qualità prodotte nell'Astigiano. La manifestazione di domenica conclude in pratica il «Settembre Sandamianese» iniziato con la festa della gioventù rurale, tornei di calcio e di bocce, il rally «Grappolo d'oro» e altre gare che hanno richiamato molti appassionati da ogni parte della provincia.

Vittorio Marchisio

1989 - Campioni del Mondo Velocità Moto

Herreros Criville Pons Lawson con radiali Michelin

Settembre 1989 - HERREROS 80 c.c., CRIVILLE 125 c.c., PONS 250 c.c., LAWSON 500 c.c., vincono i titoli Mondiali con radiali MICHELIN. Congratulazioni ai piloti, agli ingegneri, ai tecnici, ai meccanici per la vittoriosa collaborazione.

MICHELIN Sicurezza, non solo gomme

Per la pubblicità su La Stampa TorinoSette rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-13

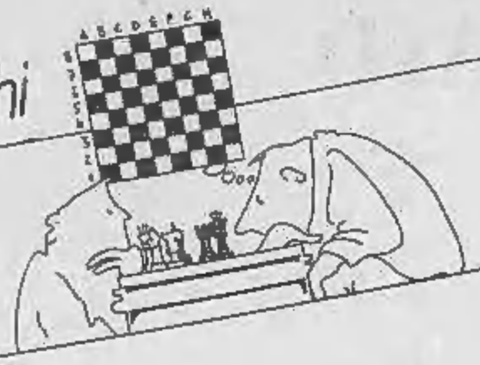
vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

ippica

scacchi

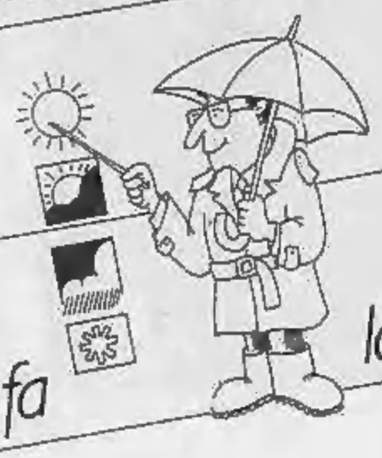


la gola

scuola & dopo

cronaca torino

si parla di



attualità

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

Quotidianamente tua.

bridge

assicurazioni

tarocchi

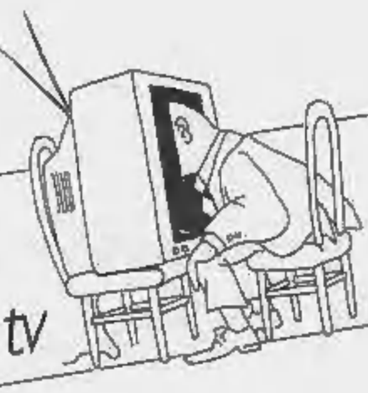
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



spettacoli & tv

arte

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

francobolli

religioni

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Compagni di scuola si ritrovano davanti all'Elementare Silvio Pellico

Scuola, l'anno più corto

Novità nelle elementari, delusioni nelle medie

E' iniziato l'anno scolastico più «corto», compresso fra una data formale di avvio, oggi 21 settembre, e una di chiusura, altrettanto formale, fissata al «lontano» 13 giugno. Formali perché nel primo caso per molti dei trecentomila studenti torinesi ancora nei prossimi giorni o settimane le lezioni saranno irregolari. Tant'è che in parecchi istituti superiori anche questa volta, malgrado il primo giorno di lezione sia stato spostato nell'ultima decade di settembre, l'avvio avverrà a scaglioni di anni di corso e classi. Per quanto riguarda, poi, l'ultimo giorno di scuola è persino scontato che verrà anticipato nella realtà di almeno una buona settimana: gli ultimi scampoli servono per le interrogazioni in extremis e gli scrutini.

Da tre anni è in vigore una norma che stabilisce sibillinamente in «*non meno di 200*» i giorni di lezione da effettuarsi. Il tetto precedente era di 215. Così in Italia siamo scesi sotto la media europea di tempo scuola in dodici mesi. «*Anche se* — fanno osservare Enrico Montoli, segretario torinese della Cgil-scuola, e Angelo Cassia, del Coordinamento genitori democratici — *come consiglio scolastico provinciale abbiamo proposto un calendario più consistente, ritoccato a 204 giorni annui dalla Sovrintendenza scolastico regionale, che ha l'ultima parola in materia. Sono stati in pratica ripristinati due dei tre giorni di vacanza extra a discrezione dei consigli di istituto o di circolo, che noi avevamo suggerito di abolire*».

Il calendario regionale prevede una pausa per Pasqua lievemente ridotta rispetto al recente passato (dal 12 al 17 aprile), la nuovamente tradizionale lunga vacanza per Natale (dal 24 dicembre al 7 gennaio), due ponti in occasione del 9 dicembre e del 30 aprile, oltre i due giorni extra a disposizione della scuole. «*Si può già affermare* — sostiene l'ing. Antonio Maurella, preside di uno dei più grandi istituti torinesi, l'Itis Grassi di via Veronese — *che sarà un anno scolastico breve. I calcoli suggeriscono che in concreto una materia con 2 ore di lezione settimanali avrà uno spazio annuale di 60 ore, almeno metà delle quali da dedicare ad interrogazioni e compiti. Quando i programmi di insegnamento sono vasti, e in un istituto tecnico è il caso di molte discipline con questo orario, diventano ridicole 30 ore scarse di lezione vera e propria in un anno*».

Negli istituti tecnici e professionali l'orario settimanale oscilla dalle 36 alle 40 ore, ma per effettuarle formalmente ogni lezione non può superare i 50 minuti. Però si comincerà con gli orari definitivi a fine ottobre-inizio novembre. «*Questo* — conviene Maurella — *è un anno scolastico più speciale del solito, caratterizzato da ritardi maggiori su tutta la linea. In parecchie situazioni la scuola regolare e proficua sarà brevissima sino a Natale*».

Poi ci saranno per molti la settimana bianca, il ponte extra di carnevale, come l'anno scorso, oltre la pausa supplementare prevista con le elezioni amministrative in primavera. «*Tutto ciò contribuisce un po', soprattutto un certo clima che detto l'inveterata brutta abitudine dei tagli di massa, mascherati da scioperi, ogni sabato o quasi* — aggiunge il preside —. *Nel mio istituto, l'anno scorso, sono cessati quando ho minacciato convocazioni drammatiche dei genitori, ma nello stesso tempo, per una sospensione di un giorno comminata ad una classe che, rientrata da un viaggio di studio a Roma in aereo di giovedì pomeriggio e non presentatasi a scuola il venerdì (i ragazzi si sentivano stanchi) ho ricevuto più di una protesta da parte di padri e madri*».

Il prof. Maurella l'anno scorso non autorizzò un giorno di vacanza extra a carnevale, e i ragazzi scioperarono. In altri istituti quei tre giorni extra (da concedere in particolari occasioni, dalla festa patronale alla manifestazione culturale di prestigio) furono semplicemente agganciati alle vacanze pasquali. Al Grassi il consiglio di istituto decise con un voto contrastatissimo di accogliere la richiesta degli studenti di approfondire la riflessione sulla Resistenza, che fu effettuata con due giorni di vacanza in più aggregati al ponte del 25 aprile.

«*Il business delle gite scolastiche, che si svolgono sempre più spesso all'estero, è talmente in crescita che pochi giorni fa ho ricevuto anch'io come preside, a scopo promozionale, l'invito di un'agenzia di viaggi a trascorrere gratuitamente un week-end in Corsica*».

Alberto Gaino

E si protesta con un fiore

La Camera ha approvato in maggio il testo di riforma dell'ordinamento della scuola elementare, ora tocca al Senato completare l'iter parlamentare di un progetto indispensabile per l'insegnamento dei nuovi programmi, in vigore già da due anni, da tre con questo appena cominciato. «*Un controsenso*», affermano le organizzazioni sindacali, associazioni di genitori e di insegnanti laiche e cattoliche, che ieri hanno manifestato in centro per richiamare l'attenzione sui gravi ritardi che condizionano la sorte del provvedimento.

Di questo passo, sostengono Cgil-scuola, Sinascel Cisl, Cgd e Aimc, si rischia veramente che i bambini ora in terza elementare finiscano la scuola di base senza aver seguito un'ora di lezione di lingua straniera, una delle innovazioni forti non attuabili in assenza della riforma dell'ordinamento scolastico.

Il progetto, che alla Camera ha recuperato il tempo pieno (per cui a Torino si raccolsero 60 mila firme), prevede anche un orario di lezione normale da fissarsi fra le 27 e le 30 ore di lezioni settimanali; un modulo organizzativo dell'insegnamento con due maestri ogni tre classi, e quindi l'introduzione di figure specializzate per materie dai contenuti sempre più precisi (l'educazione musicale e motoria, ad esempio, decisamente nobilitate dai nuovi programmi, per non parlare della lingua straniera).

L'anno scolastico venturo sarà quello buono? Questo è l'interrogativo più grande di chi lavora o ha figli nella scuola elementare. Ma non il solo. Alla «Gozzi», un circolo didattico con sei scuole sparse in collina o ai suoi piedi, i genitori sono in subbuglio perché l'organico dei bidelli è talmente insufficiente da mettere in forse il servizio mensa e attività scolastiche pomeridiane. Che almeno per problemi simili, facilmente risolvibili (in questo caso, per specifica competenza, dal Comune) si provveda con urgenza.

ASILI NIDO INFESTATI

In piazza Cavour e in via Terraneo manca l'igiene e i genitori protestano

Primo giorno con pulci e topi di fogna

I genitori dei bambini che frequentano l'asilo nido di piazza Cavour protestano. Le pulci — raccontano — hanno invaso i locali in cui i loro figli trascorrono buona parte della giornata. Ma non basta: davanti all'ingresso sono state rinvenute alcune siringhe utilizzate da tossicodipendenti che frequentano la zona. Difficile rimediare a questo problema. La piazza Cavour è un ritrovo abituale di chi vende, compra e consuma sul posto droghe pesanti.

Ma le pulci? Tutto questo è cominciato martedì, quando una delle educatrici ha raccontato di essere stata appena morsicata da uno di questi parassiti. La direttrice, Marika Magnani, ha immediatamente richiesto il servizio di disinfezione. Il nido è stato chiuso, i bambini smistati per tre giorni in altre due strutture per evitare qualunque disagio, e sono iniziate le operazioni. Le cinque operatrici addette alle pulizie, più tre ausiliarie, hanno rivoltato l'intero asilo, un ex convento che risale al Seicento, ma di pulci ne hanno trovate poche.

«*Forse il responsabile è un gattino che abbiamo raccolto e sfamato. Era rimasto imprigionato in un'intercapedine tra la strada e il muro* — spiega la direttrice —. *Ci rendiamo conto del disagio anche emotivo dei bambini o dei genitori, ma posso assicurare che le pulci non sono arrivate per scarsa pulizia. Facciamo il massimo per garantire l'aspetto igienico-sanitario*».

Se si esclude una bella macchia d'umido proprio sul soffitto della sala lattanti — dovuta ad una perdita d'acqua del piano di sopra, occupato dall'Istituto Arti Bianche — i locali sono puliti e tirati a lucido. Ma le inservienti raccontano anche di sotterranei praticamente invasi dalle pulci, in cui nessuno osa entrare.

Si lamentano a ragione i genitori di piazza Cavour, ma c'è anche chi sta peggio. Come i bambini che frequentano il nido di via Terraneo. Alla sua riapertura, il 25 agosto, la sorpresa: topi in grande abbondanza in tutti i locali, esclusa la cucina, dotata di porte ermetiche antifumo. Distrutti gli arredi, rosicchiati i seggioloni dei bambini. Tutto inutilizzabile. La disinfezione immediatamente operata non ha però funzionato. Appena riaperto, il nido è stato nuovamente chiuso: i topi erano tornati all'assalto. Oggi è aperto, «*perché i genitori protestano sì, ma hanno anche bisogno del servizio, e si sono adeguati*», spiega l'economa Raffaella Simone. I bambini stanno quindi sempre all'interno dell'edificio, con le finestre ben chiuse, e mai da soli. Proibito giocare in giardino, letteralmente invaso dai ratti. «*topi di fogna lunghi così, che probabilmente arrivano da un buco della palestra e dal giardino. Ho fatto richiesto alla manutenzione ordinaria del quartiere. Speriamo che venga presto*». Vittorio Ferrando, dirigente del settore amministrativo XXVII scuola per l'infanzia e asili nido: «*Questi incidenti succedono nelle strutture pubbliche come nelle abitazioni private. L'intervento di disinfezione necessita di due-tre giorni di tempo, con relativo disagio per tutti. Inoltre la vetustà delle strutture incide parecchio sulla frequenza di questi episodi*». Ma le strutture di via Terraneo sono abbastanza recenti: «*Tutto cemento armato* — garantisce l'economa — *eppure i topi ci sono lo stesso*».

Un interno dell'asilo nido di piazza Cavour

Brunella Giovara

REPLICA AL PRESIDE DI MAGISTERO

«Caro professore...», Albertazzi risponde

Dopo le dichiarazioni di Guido Quazza, l'Unità pubblica una lettera dell'attore

Con una lettera pubblicata oggi da «l'Unità», Giorgio Albertazzi replica al preside di Magistero, Guido Quazza. Come si ricorderà, l'attore era stato invitato dal professor Roberto Alonge dell'Università di Torino, titolare della cattedra di Storia del Teatro, a tenere un ciclo di lezioni sulla «scrittura scenica» nell'anno accademico 1989-'90.

«*So che lei ha un glorioso passato partigiano* — scrive Albertazzi — *e che io ho un inglorioso passato fascista. Passato remoto, direi, dopo 45 anni (io ne avevo, allora, poco più di 19). E' proprio certo, professore, che i fatti di Sestino si siano svolti come si evince dalla sua intervista? Se i fatti e le responsabilità fossero quelle, perché mai la Corte di Assise straordinaria di Arezzo, istituita proprio per giudicare gli episodi di criminalità di guerra, avrebbe dichiarato la propria incompetenza e rimesso gli atti al Tribunale militare di Milano, che poi mi assolse in istruttoria? La verità è che non sono un criminale nazifascista e quei fatti, mi credo, si sono svolti come ho raccontato nel mio libro "Un perdente di successo"*».

L'intervento dell'attore prosegue quindi con un attacco all'interpretazione data all'intervista tv di qualche mese fa, nel corso della quale gli abitanti di Sestino avevano visto nel suo atteggiamento aria di vento per le imprese del tempo di guerra.

«*Credevo* — scrive ancora l'artista — *e continuo a credere di essere stato invitato a tenere delle lezioni all'Università, per la persona che sono oggi e per ciò che ha fatto e scritto in tutti questi anni di militanza culturale nel teatro e fuori. Mi si discuta su questo, non su qualcosa che nemmeno le mode più datate includono ormai nel dibattito*». La lettera prende in considerazione poi l'aspetto economico della questione: secondo Quazza, infatti, l'attore avrebbe avanzato pretese eccessive. «*Io non ho mai fatto alcuna richiesta di denaro all'Università, ho al contrario accettato subito il compenso che il professor Alonge mi ha proposto*».

Albertazzi vorrebbe venire a Torino ed essere [illegible] in discussione «*non come un "corpo storico" (per dirla con Barthes), ma come un corpo "presente", magari discutibile e risibile, ma, [illegible], dentro la realtà del nostro sapere*».

Il preside di Magistero, professor Guido Quazza

Giorgio Albertazzi replica con decisione alle polemiche

OGGI all' OLIMPIA 1

AMORE E DIVERTIMENTO CON CLASSE!

HOLIDAY ON ICE

La famosa rivista Americana sul ghiaccio

STREPITOSO SUCCESSO
TORINO «PALANONES»
C.so Traiano tel. 317.1574
Orario spettacoli:
Tutte le sere ore 21
Sabato e Domenica 2 spettacoli
Pomeridiano ore 16,30
Serale ore 21
Lunedì riposo
Informazioni e vendita biglietti:
Casse «Palanones» tel. 317.1574
Prevendita:
Parco Ruffini
casse «Palasport» 335.2911
Biglietteria CRAL:
Stadio Comunale tel. 329.0002

Corsi a Torino per i medici che vogliono usarla

Guarire con l'ipnosi

Ripescare dall'inconscio i segreti della psiche che fanno soffrire la mente e il corpo. Sondare quella parte dell'essere uomo che sta ben nascosta, ma c'è, e la prova di questa presenza è data dagli effetti che ne derivano. Uno dei sistemi per arrivare allo scrigno che ognuno di noi tiene celato nella profondità del proprio io è l'ipnosi. Tecnica già ben collaudata, che conta grandi specialisti e grandi truffatori.

Da anni opera il Centro italiano di ipnosi clinica sperimentale, affiliato alla Società italiana di psichiatria, fondata dal professor Franco Granone, neuropsichiatra dell'Università di Torino. Continuando l'attività didattica incominciata presso l'ospedale di Vercelli e l'Università Cattolica di Milano e di Roma, fin dal 1965, il Centro di ipnosi clinica tiene, dal 1981, corsi di aggiornamento teorico e pratico.

Quello per l'anno '89-90 s'inizierà il 25 settembre prossimo, al Mauriziano, e si concluderà il 10 giugno del '90. Sarà come sempre riservato ai laureati in medicina, odontoiatria, agli psicologi e, eccezionalmente, ai laureandi in queste discipline, dietro il parere del Consiglio dei docenti e la presentazione di un certificato rilasciato dalla segreteria universitaria che comprovi il superamento di tutti gli esami prescritti per il penultimo anno.

In quali forme patologiche può servire l'ipnosi?

Dice il professor Granone: «Può essere utile in tutte le psiconevrosi, negli stati d'ansia, nelle manifestazioni fobiche, nelle deviazioni sessuali, nella psicosomatosi, nella cura dell'alcolismo. Ma l'ipnosi non è un metodo unico, bensì una pluralità di tecniche che cambiano secondo i soggetti e le circostanze».

Quanto dura una seduta?

«Il tempo può variare, ma in media si tratta di un'ora, un'ora e mezzo».

E come si diventa abili ipnotizzatori?

«Intanto mondiamo l'ipnosi dall'alone di spettacolarità in cui la televisione l'ha calata [e ci sarebbero grosse riserve da fare, anche in campo giuridico, sull'utilizzo di certi sistemi in pubblico]. Poi, per rispondere alla domanda, direi che intanto è necessaria un'indubbia predisposizione alla quale va unita saldamente una rigorosa tecnica. Parlo di predisposizione naturale perché è la stessa che ci vuole per essere musicisti speciali e non soltanto bravi musicisti».

Presso il Mauriziano si svolgeranno i corsi di ipnosi

Il professor Granone ha recentemente curato la VI edizione del «Trattato d'ipnosi», edito dall'Utet. L'opera condensa, in due volumi, l'esperienza di oltre mezzo secolo dell'autore. L'ipnosi viene esaminata sotto il profilo medico-biologico, quale risultato di una profonda interazione mente-corpo. Ma ne viene anche considerato l'aspetto strettamente psicologico. Lo stato di coscienza dell'ipnosi è sviscerato nei suoi molteplici effetti, da quello «vigile» a quello «sonnambulico», ed è differenziato dalla suggestione, dalla persuasione e dai diversi stati di trance.

Daniela Daniele

Viverbe a Pancalieri Record di presenze

Oltre 25 mila per scoprire i segreti del vivere bene con le erbe

Si è conclusa ieri a Pancalieri la nona rassegna regionale dei vivai e delle erbe officinali, meglio conosciuta come «Viverbe». La rassegna, che è iniziata venerdì scorso, ha visto affluire oltre 25 mila persone da tutto il Piemonte. Altra gente è arrivata dalla Toscana dall'Umbria e dal Meridione; notevole anche la presenza di addetti al settore che proprio qui, nella cittadina della provincia di Torino, vengono ad acquistare le erbe che servono per fare vermouth e amari. Di particolare importanza è la menta — considerata tra le migliori al mondo — di cui se ne coltiva quasi la metà di tutta l'Italia: 125 ettari su un totale di circa 250.

Poi altre piante: il «Dragoncello», l'«Assenzio Gentile», la «Camomilla Romana» e l'«Issopo». In parte vengono distillate e, per la restante parte vendute secche. Si superano ogni anno — così afferma Piero Ferrero della Pro-loco — migliaia di tonnellate di produzione. Le aziende impegnate nella coltivazione sono una quarantina che occupano, per lo più, personale stagionale. Così, a Pancalieri, vengono a rifornirsi aziende a livello internazionale a partire dalla «Martini & Rossi» e la «Cinzano». Ma le piante officinali — spiega ancora Ferrero — non coinvolgono solo il settore dei liquori. Altre qualità vengono usate per farne medicinali (la cosiddetta medicina alternativa «a base di erbe»), profumi e cosmetici. E, tra gli altri clienti, ci sono anche coloro che decidono di seguire forme diete vegetariane...

Luciano Scarzello

Il manifesto di un'edizione passata di Viverbe: «L'odor d' la menta»

SHAMPOO E PIEGA A TEMPO DI RECORD

All'insegna dello sprint le coiffures degli Anni 90

Da giugno è in funzione il prêt à porter della pettinatura in via Cibrario 44: si entra, si sceglie il taglio e si esce in 15 minuti. Si chiama Quick (veloce), è aperto dalle 9 alle 18 (orario continuato) e il nome lo rispetta. E' un servizio nato per la donna che vuole essere sempre in ordine, ma che non ha tempo da perdere.

In un mondo che cammina a ritmo accelerato il parrucchiere non vuole restare indietro e nascono i velocisti del taglio. Sono ragazzi addestrati a usare forbici e mani a tempi di record: «Solo quando riescono a raggiungere i ritmi richiesti li immettiamo nel salone» spiega Lorenzo Volpe, il titolare del Quick. Si allenano su 42 tagli e una ventina di varianti creati dal gruppo David, specializzato nello studio e ricerca di linee nuove. Ed è in questo vantaggio di oltre 60 tagli che la cliente sceglie la sua immagine.

Appena entra nel salone le viene messo in mano il news, un menu della pettinatura, a lei non resta che puntare l'indice: «Voglio questo», al resto pensano loro. La velocità è figlia della buona organizzazione.

La fila? Poca, o se c'è è smaltita in fretta. Anche il sabato, il giorno più critico per il parrucchiere, non si aspetta più di venti minuti. Le ore più incandescenti restano comunque quella centrali: mezzogiorno, l'una, quando le donne escono dall'ufficio e approfittano della pausa del pranzo per rifarsi il look. «Ma oggi c'è una migliore distribuzione nell'arco della giornata, le clienti non si affollano più solo in certe ore, e i tempi di attesa si sono notevolmente ridotti», tranquillizza Lorenzo.

La rapidità non va a scapito del prezzo: 25 mila lire per taglio e piega, altre 25 mila e il capello liscio diventa riccio o quello bruno si imbiondisce. I prezzi sono esposti all'esterno: la cliente non ha sorprese quando entra. Per le giovanissime sotto i venti anni poi c'è una riduzione del 30 per cento, la stessa delle clienti con la carta fedeltà, le affezionate che vanno al Quick ogni settimana. «Abbiamo voluto offrire un servizio di qualità alla portata di tutti» e l'idea è piaciuta alle giovani e allo meno giovani, all'impiegata e alla casalinga». E' piaciuta tanto che si aprirà un nuovo Quick in via Montecucco, ai primi di ottobre. Stessi prezzi, stesso servizio. Una sforbiciata qua, una là, un rapido tocco con la mano, un po' di gelatina e la donna quick è pronta.

Silvia Maoli

Sempre meno bisogno di parrucche e permanenti?

CITTADINI DI CHIERI HANNO FONDATO UN COMITATO ANTI STORNI

Han dichiarato guerra ai passeri

Invitate le autorità politiche nel giardino «occupato» dai volatili

Nasce a Chieri un comitato «anti storni». Porta Garibaldi ha dichiarato guerra a passeri, colombi e stornelli che abitano i platani dei giardini pubblici situati nel borgo. L'ingresso ai giardini è di fatto vietato. Entrarvi è diventato impossibile per chiunque e sostare sulle panchine è un'idea che ormai non viene in mente a nessuno. Per accedervi pare sia necessario l'ausilio di un grande ombrello e di un paio di potenti tappi per orecchie.

Spiegano gli aderenti al comitato: «La vita in questa zona è diventata impossibile. Gli uccelli, con le loro deiezioni, sporcano chiunque si trovi a passeggiare lungo i vialetti del giardino. Inoltre è impossibile lasciare la auto nell'adiacente parcheggio. Alcuni di noi si sono ritrovati la vernice della macchina completamente rovinata. Se non si prenderanno adeguati provvedimenti, avvieremo il procedimento per farci risarcire dall'amministrazione comunale».

Il comitato ha stabilito di indire un'assemblea pubblica. La data non è ancora stata definita, ma l'ora è già nota: l'incontro avverrà sicuramente verso le 18, ora in cui i pennuti sono soliti ritirarsi sugli alberi e produrre i danni maggiori.

Gli abitanti del quartiere hanno invitato i politici chieresi e gli addetti dell'Usl n° 30 a sanare la situazione affinché cessi la difficile convivenza con gli animali. Gli amministratori pubblici hanno promesso interessamento. Inoltre, in programma vi è la copertura degli alberi con grandi reti di plastica che impedirebbero l'accesso alle piante, costringendo i volatili a costruire altrove i nidi.

Se il problema non verrà risolto in fretta, gli abitanti del quartiere minacciano di scendere in piazza (anzi in giardino) e di inscenare un grosso concerto con pentole e coperchi per confinare gli uccelli in una sola parte del parco. Chieri sarà quindi presto invasa da reti, suoni ed ultrasuoni, misure volte all'eliminazione del «problema».

Anche i commercianti del Murè sono disperati: a causa dei volatili che con le loro deiezioni sporcano in modo inaudito le auto dei clienti, le loro vendite hanno subito un calo del 30 per cento. In un futuro non lontano è prevista la nascita di altri comitati spontanei: quando gli uccellini, evacuati dai giardini di Porta Garibaldi, si trasferiranno alle Maddalene o lungo i viali della stazione, in via Fasano o in viale Diaz.

Selma Chiosso

I giardini di Porta Garibaldi a Chieri dove è nato il comitato antistorni

MONCALIERI

La piccola Viareggio piemontese

Un gruppo d'amici crea i più bei carri allegorici della regione

Pensano già al carnevale alla fine dell'estate. Anzi, ci pensano concretamente e ci lavorano, dodici mesi su dodici. Da quattro anni a questa parte, in pratica da una Quaresima all'altra, è sempre così.

Moriondo di Moncalieri, borgata di 2800 anime, poco prima di Trofarello, divisa a metà dalla statale che da Torino porta ad Asti, è la «*piccola Viareggio*» piemontese. I carri allegorici che nei giorni delle maschere strappano l'applauso lungo le strade subalpine nascono giorno dopo giorno dalla fantasia e dalle mani di questi «volontari» del «*semel in anno*», che non si fanno prendere in contropiede dal tempo tiranno e cominciano dodici mesi prima a far progetti, a programmare il lavoro, a sfogliare cataloghi, ad ordinare il materiale, segare, modellare, cucire...

E' settembre, ma sanno già bene quale sarà il soggetto del carro edizione 1990. E' un segreto. A dispetto del tema, nemmeno Pulcinella parla, la consegna del silenzio è rispettata rigorosamente. Sono più discreti di Cartier, i moriondesi. E sono orgogliosi dei loro «gioielli»: pezzi unici, sempre ricostruiti ogni anno dal nuovo. Non viene mai riciclato nulla, salvo un vecchio pullman del quale è rimasto il pianale.

Il carro allegorico dell'89 (una maxi-cesta di vimini intrecciato, lunga dodici metri e larga tre metri e venti; 30 posti a sedere all'interno; 90 altri figuranti intorno ad intrecciare le danze; un enorme pupazzo in polistirolo espanso modellato e dipinto, alto sei metri ed abbassabile a poco più di due) ha vinto tre primi premi.

Il trofeo torinese dà diritto ai moriondesi amici del «saturnali» di partecipare, l'anno prossimo, alla sfilata di Viareggio. Sono gli unici invitati tra i piemontesi. Un riconoscimento inatteso e tanto più gradito.

I «carbonari», quelli che sanno tutto sul bozzetto '90 e non parlano, sono quattro: Mario Piovano, 43 anni, il «creativo»; Renato Casale, 48 anni, l'inflessibile «stakanovista dei baccanali» che sa sempre cosa far fare a chi è venuto per «dare una mano»; Giancarlo Tessa, 44 anni, il «tecnico del suono»; Antonio Rinaldi, 35 anni, il «modellatore» ed il «mago» dei marchingegni meccanici. Hanno dato vita ad una vera e propria «Società del carnevale», che conteggia le entrate (poche) e le uscite e punta, come massima aspirazione, a raggiungere il pareggio. Se c'è deficit, si paga di tasca propria. Del resto non è tutto un gioco per divertirsi tutti insieme?

Lavorano sodo nella vita: chi tra i campi e le bestie della moderna stalla; chi manda avanti la piccola azienda familiare; chi in fabbrica o in ufficio. Poi, la sera, tutti insieme sotto la tettoia d'un vecchio ed isolato cascinale, li trovi ancora all'opera. Il loro «capolavoro» cresce di settimana in settimana.

Renato Casale racconta: «*Da fine settembre a fine gennaio, non c'è santo che tenga. Tutti i giorni dalle 21 alle 24, comprese le feste comandate. Di solito, quando arrivo il momento della prima sfilata, si nutre sempre un po' di odio per questa creatura che è uscita dalle tue mani... Poi, al primo applauso, ti senti protagonista: sei riuscito a divertirti e riesci a far divertire gli altri*».

«*Serve per stare insieme. Non solo un giorno o una settimana durante il carnevale, ma per tutti i dodici mesi. Preparare il carro è, soprattutto un momento di vita*», confida Piovano.

Poco alla volta, la cerchia s'allarga. I familiari, i parenti, gli amici, i compaesani. Erano centoventi i «figuranti» in costume, lo scorso anno. Dai 3 ai 60 anni. Otto sfilate; e, dopo carnevale, qualcuno in più dell'anno precedente ha chiesto: «*Che facciamo domenica?*». Osserva Piovano: «*La festa delle maschere e dei coriandoli può servire anche per imparare a socializzare*». E trova d'accordo Maria Luisa Grilli, assessore comunale alla Cultura, che dall'85 incoraggia anche manifestazioni come queste per favorire l'aggregazione tra le persone e allontanare da Moncalieri l'appellativo di «città dormitorio». Non è un caso se sono rifiorite, in città, le Pro loco anche a livello di borgata o di quartiere e se — proprio a Moriondo di Moncalieri — è presente una fra le più attive, sotto la guida di Giorgio Fontana, artigiano pasticciere nella vita e «maestro di cerimonie» nelle feste popolari lungo l'anno.

Mario Piovano, il «creativo», nasconde una fotocopia in cartellina. E' il bozzetto per l'edizione '90. L'originale è già in casa di un pittore («famoso», ma segreto anch'ogli). Ne uscirà un «quadro d'autore», che gli amici moriondesi cercheranno di riprodurre fedelmente a tre dimensioni. Il soggetto? Ancora una volta è inutile chiedere. Nell'87, hanno rappresentato «bruchi si nasce, farfalle si diventa»; un modo per lasciar capire che, prima o poi, tutte le cose vanno a finire bene. Nell'88, «il pianto del piantatore di piante», inno alla natura vilipesa dall'inquinamento ed invito all'ecologia, realizzato con 5 mila foglie verdi di *moquette*.

Temi in sintonia con il carattere rituale di una festa che trae origini dagli usi di una società rurale, dove il carnevale segna l'inizio d'un nuovo ciclo agrario e dove le messi ed il vino abbondanti sono i prodotti desiderati. La tradizione non si spegne. Anche se, talvolta, ci si mette di mezzo quella guastafeste della burocrazia. Gli amici di Moriondo hanno vinto tre milioni (il un primo premio, due anni fa. L'ente promotore ha chiesto codice fiscale e partita Iva; uno di loro s'è fatto avanti ed ha comunicato i dati della sua società. Ha dovuto conteggiarli nella dichiarazione dei redditi e pagare le tasse. Per il fisco, allestire un carro di carnevale è «lavoro extra aziendale». E i proventi, si sa, non si possono tacere...

Mario Tortello

I componenti della Pro Loco di Moriondo: Piovano, Tessa, Rinaldi, Fontana

Nel mercato convivenza difficile fra negozianti e residenti

Crocetta: parcheggi di carta

Alla Crocetta molte le vie intasate di automobili nelle ore di mercato

I parcheggi alla Crocetta?

Ci sono, racchiusi, però, in un voluminoso libro dei sogni. Un mercato piccolo — 180 ambulanti e circa 200 commercianti fissi — con una capacità di attrazione commerciale paragonabile a quella di Porta Palazzo: ogni giorno si affollano migliaia di persone con punte di venti-trentamila clienti.

Un'area altamente congestionata con gravi problemi di convivenza fra i residenti e i negozianti: eccessiva concentrazione di bancarelle, scarsi spazi di transito per clienti e per il passaggio dei mezzi di soccorso, carenza di parcheggi (circoscritti ai controviali dei corsi De Gasperi e Galileo Ferraris), sosta selvaggia su ogni metro disponibile.

Che fare?

Lo prime pagine di questo «libro dei sogni» sono dedicate ai progetti richiesti dall'allora assessore al commercio, Franco Ferrara, all'architetto Walter Broccardo. Siamo nel 1986, e quel programma più volte ripreso è sempre rimasto sulla carta. Da allora tutto è continuato sul filo di un equilibrio molto fragile fra le richieste di trasferimento delle bancarelle (l'ipotesi più accreditata era quella di piazza d'Armi) presentate dagli abitenti; e i timori, le proteste e le resistenze dei commercianti.

Il progetto Broccardo si presentava con grandi ambizioni. Nelle sue intenzioni la zona avrebbe dovuto cambiare completamente volto. Pedonalizzazione di corso De Gasperi; spostamento del mercato non alimentare lungo lo stesso corso; abbandono del primo tratto di via Marco Polo; realizzazione di un supermercato coperto su due piani in largo Cassini; predisposizioni di nuovi locali per il commercio dell'abbigliamento nel vicolo e punti vendita di vestiario in corso De Gasperi all'interno del cinema Perla: pavimentazione a porfido dell'area.

Poi i parcheggi. Dovevano essere tre, tutti sotterranei. Uno in via Caboto (107 posti); il secondo sotto la piazzetta della Crocetta su due piani (105 posti auto più 37 box per furgoni); il terzo in largo Orbassano con la copertura della trincea ferroviaria (117 posti).

Quel progetto è restato sulla carta. In quattro anni tutto è rimasto praticamente immutato. In questa assoluta carenza di interventi, gli operatori commerciali della Crocetta, riuniti in un consorzio, hanno elaborato nel 1988 una nuova ipotesi per la costruzione di un parcheggio sotterraneo.

La filosofia che ispira lo studio, realizzato dall'architetto Clavarino, parte dall'idea che senza un adeguato sistema di posteggio il giro di affari dei commercianti è destinato a diminuire con il passare degli anni e con la diffusione dei grandi punti vendita. Di qui l'ipotesi della costruzione in largo Cassini di un parcheggio sotterraneo *«multipiano a quattro livelli e multiuso* — dice Franco Alluto, della Confesercenti —. *Riservato cioè in parte ai negozianti, in parte ai clienti e in parte ai residenti. Il progetto del consorzio, comunque, ha già ottenuto il parere favorevole della commissione comunale per il commercio ambulante».*

Nel 1989 il piano posteggi per la Crocetta è stato inserito negli studi preliminari predisposti dalla Torino Parcheggi, la società formata da una trentina di imprese associate al Collegio dei Costruttori Edili della città. Nello studio è prevista la realizzazione di 500 posti auto che verrebbero costruiti dalla Torino Parcheggi su concessione comunale rilasciata al consorzio degli operatori commerciali della Crocetta. Il parcheggio rispetterebbe la destinazione multiuso con la suddivisione dello spazio riservato ai privati in posti a rotazione e in box da vendere. Dice Alluto: *«L'idea dei parcheggi alla Crocetta nasce da una specifica esigenza della categoria che si coniuga però con la necessità di risolvere un problema cittadino».* Per ora, comunque, questi parcheggi restano di carta.

Maurizio Tropeano

Come si presenta corso G. Ferraris con i furgoni dei venditori ambulanti

A SCUOLA DI MAQUILLAGE

Regaliamoci un autoritratto

Tra i segreti del mestiere, i trucchi del cinema e della televisione

«In America è un soprammobile tra i più diffusi e chiunque sia se lo tiene in casa. Qui invece siamo agli inizi, anche se la possibilità di sistemare in salotto il proprio busto di gesso sta cominciando decisamente a prender piede».

Lo racconta il torinese Ezio Fontana, che al centro *«Faces Make Up»* specializzato in maquillage e trucco artistico ha recentemente lanciato questa novità destinata a trasformarsi in uno dei gadget più curiosi del prossimo inverno. Intorno alle 350 mila lire la semplice riproduzione delle proprie fattezze, suscettibile di ulteriori dettagli capaci di traformare in Giulio Cesare o Al Capone gangster il signor Paolasso più sommesso, oppure di regalare a qualsiasi signorina Mariuccia il piglio aggressivo di una superstar.

Precisa Fontana: *«La procedura è semplicissima: basta ottenere il calco del viso con una colata di gesso e da questo negativo ricavare poi con uno secondo colato le fattezze originarie. Tutto ciò senza alcun rischio per chi si sottomette all'operazione, dato che questa si risolve in neanche un quarto d'ora lasciando libere le narici o ricorrendo eventualmente ad un paio di cannucce. Ancor più semplice, e particolarmente apprezzato dagli artisti veri o presunti, il calco della mano».*

Un po' inquietante? Fontana, forte di una collaudata esperienza di truccatore che, tra dive e divette, gli ha permesso addirittura di ringiovanire Bette Davis, ritiene di sì. E questo perchè *«si moltiplicano le televisioni private e le testate dei periodici, mentre su ogni mass media il mondo dell'immagine richiede perfezionamenti e varianti sempre più specializzate. Di qui l'attualità di uno stage capace di rispondere a tutte queste esigenze».* E, magari, anche di evitare certi altarini di grande interesse per quella stragrange maggioranza di gente che purtroppo soffre di invecchiare senza nessun bisogno di trucco. Si può sapere cos'è che più tradisce l'età? *«Soprattutto le occhiaie e le rughe labiali. Proprio incidendo con la matita bianca e nera in questi punti si producono chiaroscuri capaci di dar connotati di senilità a qualsiasi adolescente».*

Bette Davis, portata ad esempio come maestra di maquillage

Utile a saperai, se non altro per correre ai ripari. Ed è così che si spiega l'affollamento di questo periodo al *«Faces Make Up»*. Commenta Fontana: *«Succede ogni autunno ed ogni primavera. Quando moltissime donne, complice queste settimane di transizione, ricorrono ai corsi di trucco "su misura" che ho riservato ad ogni singola cliente. Un incontro di un'ora per tre settimane, con l'obiettivo di calibrare insieme il maquillage più adatto, modellato non solo in base ai lineamenti ma al carattere della destinataria».* Garbatamente costretta ad abbinare le lezioni con una volenterosa serie di *«compiti a casa»*, alle prese con esercizi di ombretti e rossetti.

l. r.

IN PIAZZA SOLFERINO

Ultima serata di canzoni Vincantando sceglie Torino

Gran finale del festival nazionale della canzone enoica. E' la settima edizione

Annabella Clerici e Gianfranco D'Angelo alla presentazione di Vincantando

Approda alla finale «Vincantando», festival nazionale della canzone enoica: dopo aver portato in giro per l'Italia le sue musiche e il messaggio di promozione del vino di qualità, affronta oggi il giudizio del pubblico torinese.

La settima edizione si conclude in piazza Solferino: rinunciando a una tradizione consolidata nel tempo, la manifestazione canora non terrà più la finale a Neive (la cittadina dove ha avuto inizio e sviluppo l'idea per merito di Pro Loco e Comune), ma ogni anno sceglierà una sede diversa.

A Torino, «Vincantando» si inserisce nei programmi di «Luci in piazza», un carosello di spettacoli e iniziative, promosse da Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, associazione dei panificatori, con l'apporto della Toro Assicurazioni. Il vino si associa al grissino («stirato» e «rubatà»), vanto dei panificatori torinesi.

La serata propone i sedici cantanti che hanno superato la selezione e si sono già esibiti ad Aosta, Cavi, Legnano e Neive e che, con le loro canzoni, danno un volto nuovo alla cultura del vino. A loro si alternano ospiti che contribuiscono a offrire uno spettacolo di classe: Celeste Johnson e la sua orchestra eseguono i loro successi; le Bombers di Canale 5 con i costumi della Sartoria artistica teatrale di Torino ripropongono i loro balli vorticosi; Pino Reiti e il suo gruppo musicale raccontano con la musica altre storie di uomini.

La conduzione della «kermesse» canora è affidata a una coppia collaudata come Antonella Clerici di Raidue e Romy Gai di Odeon Tv; la coreografia e la direzione artistica sono di Milena Borsabini, la regia è curata da Cesare Ansaldi.

Anche il mondo dello sport si unisce alla festa della canzone dedicata al vino, con una speciale anteprima dedicata a «Italia 90»: viene ufficialmente presentato il «Trofeo Avgero», un pallone di gomma di grandezza normale, messo in palio per il miglior portiere del mondiale 1990.

La finale è ripresa da Grp e Primantenna (circuito Supersix), che stanno programmando ampi servizi; mentre continua la collaborazione con Radio Centro 95 che trasmette la diretta della serata e manda in onda ogni giorno un gioco con in palio cantinette di vino messe a disposizione dalla «Rosa dei barbera».

Le sedici canzoni finaliste hanno già ottenuto l'incisione, curata dalla «Eraora» di Torino.

p. q.

IN PIAZZA SOLFERINO

Affollato dibattito ieri sera durante la manifestazione Luci in Piazza

In piedi, parla il grissino

Trecento persone alla serata d'onore per il grissino tenuta ieri sera presso la sala della Toro Assicurazioni di via Lascaris 4. Prima del dibattito Donna Allegra Agnelli ha ricevuto, per la sua opera di presidente della fondazione «Ricerca sul cancro», il premio «Savino Bracco», un grissino d'oro fuso, dal dottor Falzoni, moderatore della tavola rotonda.

Il dibattito si è iniziato con l'intervento del presidente regionale dell'associazione, professor Bracco. Un intervento centrato sulla contrapposizione del grissino, di origine celtica, al pane rotondo diffuso soprattutto nell'area mediterranea. Il dietologo professor Balzola ha ricordato l'origine dell'agricoltura: una lunga disquisizione che è partita dall'Eden e da Caino. Il giornalista e scrittore Piccinelli ha svolto, invece, una poetica rievocazione del mondo contadino e agricolo. Un argomento che Piccinelli sta sviluppando anche in una trasmissione per Raiuno.

Il professor Modica ha sottolineato il progressivo estendersi nel cervello dell'area che presiede alla masticazione. Un'espansione forse in rapporto con l'evoluzione della civiltà: infatti è fuor di dubbio che i nostri primitivi genitori tendessero ad inghiottire rapidamente piuttosto che a masticare. Modica ha pure ricordato che il grissino è leggermente anoressante, proprio per il fatto di richiedere una lunga masticazione, e quindi in armonia con le esigenze dietetiche del nostro tempo.

Il grissino d'oro

Il giornalista Doglio ha rievocato la «leggenda» sul grissino. La più famosa è quella che narra della guarigione del piccolo duca Vittorio Amedeo II di Savoia grazie a una «cura dietetica» a base di grissini. Il dottor Barolo, consulente tecnico dell'Associazione Panificatori di Torino, ha ricordato come nel 1850 vennero seppelliti come simbolo della città il numero 141 e 142 della Gazzetta del Popolo insieme ad una cassetta di grissini e una bottiglia di Barbera. La «sepoltura» avvenne sotto l'Obelisco di Piazza Savoia. Infine Marisa Di Bartolo ha parlato del grissino come possibile cibo dell'età dell'Acquario, l'era verso cui ci stiamo inoltrando. Nel futuro ci sarà un uomo perfetto ed evoluto, più legato alla creatività della mente che alla necessità di procurarsi da vivere col duro lavoro muscolare, per il quale il cibo più idoneo è il pane.

Seguitissime infine le dimostrative proiettate dal dottor Falzoni: un antico ritratto del piccolo Vittorio Emanuele II, e una rara opera di scuola francese, raffigurante la piccola Maria Felicita di Savoia che gioca col suo cagnolino tenendo in mano uno «stirato», offerta dal Duca d'Aosta e esposta per la prima volta al pubblico. Dopo altri interventi, il professor Bracco ha concluso il simposio sul «Panis minimus pedemontanus» ricordando come il grissino sia un prodotto rimasto nei secoli identico a se stesso. La sua storia la si può leggere negli archivi del Municipio attraverso i verbali delle prove di panificazione raccolti dal 1325 ad oggi. Quindi tutti al buffet (squisitezze dolci e salate e, naturalmente, tanti grissini). Ai relatori la Toro Assicurazioni ha offerto una pregevole statuetta del torello rampante, simbolo della città.

NOTIZIE

La sagra del fungo da sabato a Giaveno

Si svolgerà da sabato 23 settembre al 21 ottobre, nella piazza principale di Giaveno, la nona sagra del fungo. La manifestazione, che rientra nel programma dei «Tesori della Val Sangone», prevede momenti di spettacolo, di folklore, rassegne enogastronomiche e dibattiti. Le province di Torino e di Asti hanno offerto il loro contributo all'organizzazione della rassegna, curata dall'associazione «Pro Giaveno». Nella giornata d'apertura sono previsti il tradizionale appuntamento con il grande mercato dei funghi e un dibattito sull'applicazione della legge regionale relativa alla raccolta.

L'Aci sul piano parcheggi di Torino

«Il piano parcheggi approvato dalla giunta del Comune di Torino deve essere considerato come un tassello di una politica generale, peraltro indispensabile, che faccia leva su politiche della circolazione, della sosta, della regolazione e del controllo». A questa conclusione è pervenuta la commissione tecnica dell'Automobile Club Torino, dopo aver esaminato il programma per 12 nuovi parcheggi che deve essere ancora approvato dal Consiglio comunale. *«La città di Torino* - è detto in una nota - *necessita non soltanto di un piano parcheggi, ma di una vera e propria politica urbana e metropolitana dei trasporti, del traffico e della sosta volta a migliorare l'accessibilità e la qualità dell'ambiente urbano».* L'Automobile Club di Torino ribadisce la sua disponibilità ad ogni concreta collaborazione, anche di approfondimento, volta alla più rapida attuazione del programma.

I polizioti vanno a scuola

Un ciclo di lezioni sul nuovo codice di procedura penale è stato organizzato dal Siulp (sindacato italiano lavoratori polizia) con il patrocinio del Consiglio regionale del Piemonte. Il ciclo è iniziato ieri, con l'intervento del giudice istruttore Maurizio Laudi che ha parlato del «nuovo processo» e delle «indagini preliminari». Proseguirà con altre quattro lezioni, l'ultima delle quali si terrà martedì 17 ottobre. Tutte le lezioni si svolgono nella sala «Aldo Viglione» di palazzo Lascaris.

Incidente stradale a Moncalieri

E' morto Igor Vergnano, 18 anni, residente a Moncalieri in strada Genova 176. Il ragazzo mercoledì sera era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale dov'era morto sul colpo il suo coetaneo Alberto Baino, Moncalieri, via Pasubio 32. I due amici viaggiavano a bordo di una Aprilia 125 quando, per cause ancora in corso di verifica, hanno cozzato contro una A 112 condotta da Renato Farris, 53 anni, via Cavour 22. Nell'urto i due giovani sono stati sbalzati contro una 127 parcheggiata a lato di via Cavour, luogo dell'incidente. Alberto Baino e Igor Vergnano sono stati soccorsi dalla Croce Rossa di Santena, ma ogni intervento è risultato vano.

I rappresentanti delle aziende che hanno partecipato alla premiazione

IL NOSTRO CONCORSO
che ha visto partecipare
16 aziende piemontesi
è arrivato al termine.
Premiati i possessori
dei tagliandi vincenti

Giovanna Cerfeda vince 1 milione

Giovanna Velardi, a sinistra, vincitrice di 3 milioni in gettoni d'oro

La grande festa di «Jinglemania»: milioni in premio e tanta allegria

In palio premi in gettoni d'oro. Per i meno fortunati i buoni acquisto La gara che è durata più di due mesi tra mille colpi di scena. Storia di una classifica sempre incerta

«Jinglemania», il grande concorso a premi organizzato da Stampasera in collaborazione con la casa discografica torinese Eraora, è terminato. La grande festa con la premiazione dei fortunati possessori dei tagliandi vincenti ha concluso quella lunga gara tra i «jingle» delle aziende partecipanti.

E tra i fortunati anche Raffaella Binello che ha vinto 5 milioni in gettoni d'oro, Giovanna Velardi 3 milioni, Clara Fornasier 2 milioni e Cinzia Bonfiglio, 1 milione in buoni acquisto. E, infatti, non bisogna dimenticare chi ha vinto i 12 milioni in buoni acquisto. Ed è così che è stato il sipario su un concorso che per molte settimane si è trasformato in una lotta testa a testa tra le aziende partecipanti. I loro jingle, ascoltati in orari prestabiliti, su tre delle radio più famose del Piemonte — Radio Centro 95, Radio Manila e Radio Reporter 93 —, hanno strappato preferenze su preferenze. Impossibile per tutta la durata della gara fare previsioni su chi aveva veramente chances di vincere, solo all'ultimo tagliando tutto è stato chiaro. Ma oltre all'attesa di avere la conferma che «Radio Tv Mirafiori» ce l'aveva fatta si cominciava-no ad aspettare i nomi dei fortunati possessori dei tagliandi pubblicati ogni giorno da Stampasera.

C'erano già stati i premi settimanali, quelli che riguardavano la prima fase del concorso a cui partecipano, quattro alla volta, le aziende, ma tutti attendevano di sapere chi sarebbero stati i premiati finali. Milioni in gettoni d'oro, altrettanti in buoni acquisto hanno creato ancora attesa. E poi, alla fine, ecco l'elenco completo, l'annuncio della premiazione. Si è svolta alla fine di luglio in un'atmosfera di comprensibile soddisfazione. Con loro anche i rappresentanti delle 16 aziende che hanno partecipato alla gara. Ecco i loro nomi: Radio Tv Mirafiori, Nicolino Tende, Gli occhi, Boidi Profumerie, Azzurro Casuals, Comitours Viaggi, Caponord, Vivai Zappi, Motonautica Essebi, Serratrice arredamenti per bagno, Saff, Euroculti. E ancora: Foto Perino, Motor Caravan Sturo, Torino Carni, Diamond Body Building. Prima, per quattro settimane, si sono scontrate nella prima fase di gioco, poi, tutte insieme, hanno gareggiato per aggiudicarsi il premio finale in una lotta sempre entusiasmante.

Festa finale di «Jinglemania»: tutti i fortunati possessori dei tagliandi vincenti

Tre vincitori: Cinzia Bonfiglio (in alto), a fianco Gianpaolo Zamboni e Raffaella Binello

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia, Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute, Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto*
VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO

SITUAZIONE. L'area anticiclonica formatasi sull'Europa Centrale continua a controllare il flusso delle correnti che scorrono a latitudini settentrionali, garantendo ancora condizioni di tempo stabile e soleggiato. Correnti perturbate in formazione sul Nord Africa tendono a muoversi verso il bacino centrale del Mediterraneo portando condizioni di variabilità.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Nuvolosità alta e stratificata temporanea potrà interessare in serata i rilievi alpini e la Sardegna. Nebbie o foschie nottetempo sui fondivalle e in pianura.
TEMPERATURE. Sia minime che massime in aumento, mantenendosi nei valori normali.
VENTI E MARI. Deboli o moderati provenienti da Sud, con Mar Ligure e di Corsica poco mossi.
TENDENZA PER VENERDI'. Ancora area anticiclonica sull'Europa Centrale, con flusso di correnti perturbate a latitudini settentrionali e meridionali. Sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi. Temperature in rialzo. Mari poco mossi. Venti deboli settentrionali.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	15	Novara	16
Alessandria	16	Aosta	12
Asti	16	Genova	22
Cuneo	17	Savona	24
Vercelli	18	Imperia	25

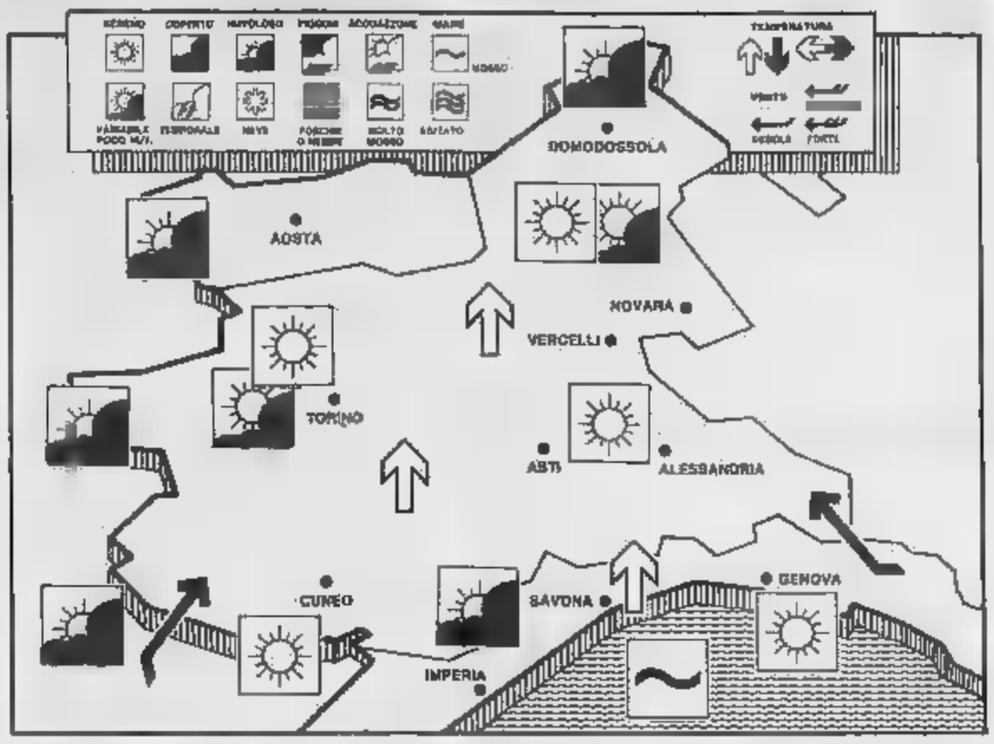
MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	14	29	Torino	14		Trieste	18	25
Venezia	18	28	Milano	15		Bologna	18	28
Firenze	15	30	Pisa	16		Ancona	16	25
Perugia	16	27	Pescara	15	27	L'Aquila	14	28
Roma	14	31	Campobasso	17	25	Bari	16	26
Napoli	16	33	Potenza	16	24	S.M. Leuca	19	25
R. Calabria	18	25	Verona	15	30	Palermo	20	26
Catania	17	29	Alghero	18		Cagliari	18	27

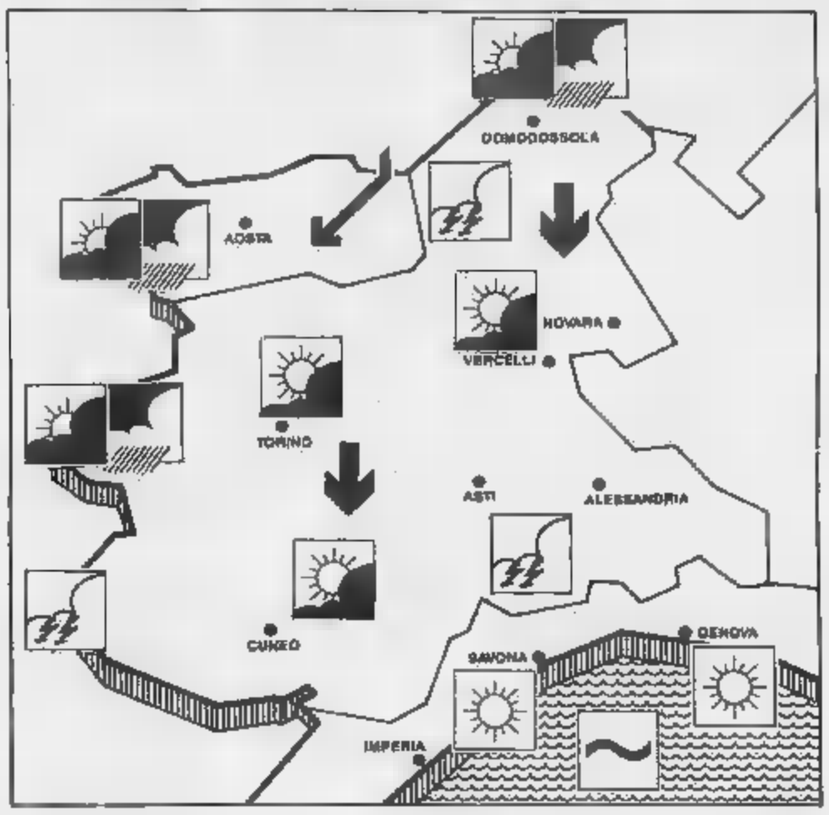
...E ALL'ESTERO

Amsterdam	np	np		Lisbona	17	26	
Atene	18	29	sereno	Londra	14		sereno
Bangkok	23	32	nuvoloso	Los Angeles	14		sereno
Berlino	15	22	nuvoloso	Madrid	15		
Bruxelles	8	23		Montreal	12	21	
Buenos Aires		22		Mosca	9	16	sereno
Copenaghen	12		nuvoloso	New York		29	nuvoloso
		25	sereno	Parigi	16	23	sereno
Gerusalemme		32	sereno	Pechino	12	22	pioggia
Ginevra	13	31	nuvoloso	Rio de Janeiro	np		
Helsinki	np	np		Varsavia	12		sereno
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	16		sereno

DOMANI

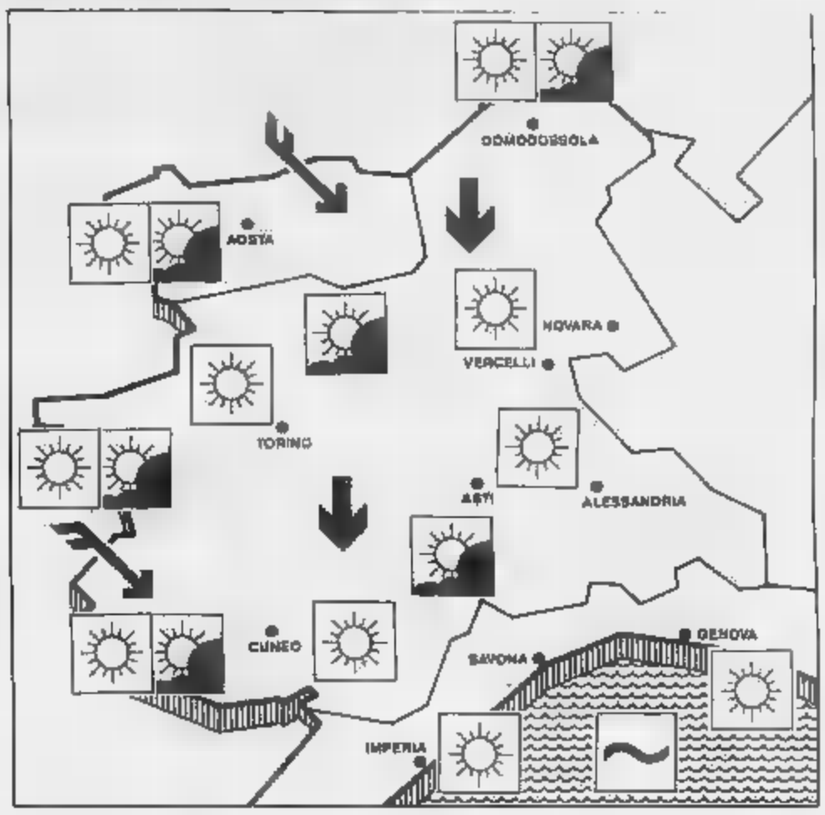


SABATO



SITUAZIONE. L'estate settembrina continua a regalarci giornate soleggiate ma afose. L'anticiclone delle Azzorre, seppure insidiato e in via riduzione a causa della circolazione ciclonica sulla Manica, garantisce la continuità di bel tempo ancora per qualche giorno. Il meccanismo delle brezze rende meno opprimente sulle ed i fondivalle la temperatura.
TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il cielo dovrebbe essere sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità, come succede in queste situazioni, interesserà senza periodi stabilli le zone soggette a scambio termico e cioè i rilievi alpini appenninici durante le ore più calde. Foschie e nebbie, ancora, nottetempo in pianura.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, nella media stagionale, ma in lieve aumento sia minime che massime.
VENTI E MARI. Deboli o variabili a regime di brezza meridionali, con mari poco mossi.
PER SABATO. Salvo sostanziali variazioni, una perturbazione dovrebbe transitare sull'Italia. Pertanto da poco nuvoloso a nuvoloso su Piemonte e regioni limitrofe con lati rovesci. Temperature in lieve riduzione. Mari poco mossi. Venti deboli variabili.

DOMENICA



SITUAZIONE. Lo sviluppo perturbazioni in movimento Ovest verso Est lascia intravedere il transito di una perturbazione che interesserà marginalmente il settore centro-occidentale catena alpina. Fenomeni temporaleschi isolati interesseranno le regioni occidentali, ma la situazione dovrebbe ristabilirsi giornata.
TEMPO PREVISTO PER SABATO. Cielo da nuvoloso a nuvoloso, precipitazioni isolate, anche a carattere temporalesco, che interesseranno le prealpine regione. Seguiranno schiarite più o meno intense, accompagnate correnti fresche settentrionali.
TEMPERATURE. In lieve riduzione sia minime che massime, pur mantenendosi valori normali.
VENTI E MARI. Da deboli a moderati da Ovest, Nord-Ovest con rinforzi sulle coste. Mari Ligure e Corsica da poco mossi mossi.
TENDENZA DOMENICA. Probabili condizioni generali di bel tempo, riferiranno su Piemonte, Liguria Valle d'Aosta, apportando cielo sereno poco nuvoloso. Temperature leggermente in riduzione. Mari poco mossi, mosso quello Corsica. Venti da deboli moderati provenienti da Ovest.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Se proprio dovete prendere delle decisioni, talvolta al risveglio, perchè la giornata promette ben poco di buono. Ostacoli e contrattempi intervallscono e provocano reazioni indiscriminate che peggiorano le circostanze. Potendo, scegliete l'immobilismo.

TORO
21 aprile
21 maggio

Intimo equilibrio e atteggiamenti accomodanti che facilitano i rapporti professionali e sociali e che permettono di vivere una giornata molto costruttiva. Ma nel fondo del vostro io, soffrite di gelosia e l'amore vi tormenta.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Favorite le attività intellettuali come quelle fisiche e fortuna fuori casa. Incontri d'affari preludono ad un economico, riunioni di amici che gratificano il bisogno di cerebralismo. Possibile vincita al gioco.

CANCRO
22 giugno
luglio

Un amore felice regala sicurezza, rende socievoli e facilita l'armonia con il prossimo. Suscita però delle invidie che si traducono in pettegolezzi e maldicenze, che dovrete ignorare, da parte di una persona giovane, forse nata in Bilancia.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Decisamente il partner non all'altezza della situazione e non vi gratifica abbastanza. Ad appagare il vostro orgoglio ci pensano gli amici e i colleghi di lavoro con i quali possono nascere delle felici collaborazioni.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Qualche perplessità, al risveglio, che scompare di fronte alle piccole e grandi fortune della giornata. In un generale in via di consolidamento, sorprese e novità rallegrano questo felice venerdì e permettono un bilancio molto positivo.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Prendete al risveglio e poi non cambiate idea: in seguito, una fantasia distorta potrebbe provocare qualche errore di cui pagherete conseguenze. Usando la volontà in modo razionale, riuscirete persino a sfruttare occasione.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Venerdì magico, durante il quale ogni realizzazione diventa non soltanto possibile, ma probabile. Le esperienze giornata, per quanto concrete, hanno un sapore romantico e stimolante. L'amore si rivela splendido.

23 novembre
21 dicembre

Confusione di idee al risveglio. Poi, una novità positiva richiede tutta la vostra attenzione e vi spinge ad agire con concretezza vincente. Forse non si tratta di eventi eccezionali, certamente di un fatto molto piacevole.

22 dicembre
20 gennaio

L'eccessiva sensibilità influisce negativamente sui rapporti con altri e crea inimicizie che disturbano e inquinano lo stato d'animo. Sembra che soltanto il partner in grado capirvi davvero. Situazione mettere chiaro.

ACQUARIO
gennaio
febbraio

Dovreste prendere una decisione per risolvere in amore. Ma voi continuerete ad accantonarla occuparvi d'altro. Gratificazioni intellettuali, viaggi spostamenti utili, stimolanti amicizie casuali e denaro inatteso.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

La d'amore e la realizzazione di desideri e di speranze non impediscono di vivere realisticamente e imprese solide a lungo termine. Non mancano le improvvisate piacevoli né le circostanze di sapore romantico.

IL NOSTRO FURBISSIMO CONCORSO

a cura di Giorgio Conio

Un quartetto che resiste e sfida gli inseguitori

Nessuna novità da rilevare in testa alla classifica del ritardo, dove il «quartetto» che si è venuto formando ha un'assenza media ormai di 113,25 settimane: il capolista assoluto, 86 di Napoli, manca da ben 129 settimane, 80 di Genova è a quota 111, 29 di Milano a 110 e 30 di Cagliari a 103.

Con una latitanza di 95 settimane consecutive, si avvicina alla maturità il torinese 2.

A Roma il numero 1 ha ripetuto l'uscita per la terza volta consecutiva. Hanno fatto bis: 28 a Palermo, 21 a Roma, 21 a Torino.

Numeri più frequenti: 74 a Firenze e 56 a Napoli, usciti quattro volte ciascuno nelle ultime dieci settimane.

A chi segue le combinazioni possiamo anche segnalare l'assenza, anche sabato scorso, ambi nei Gemelli e nei Vertibili, e la formazione terni nelle Decine a Palermo (20-23-28) e a Torino (21-23-25).

Numeri in maggior ritardo

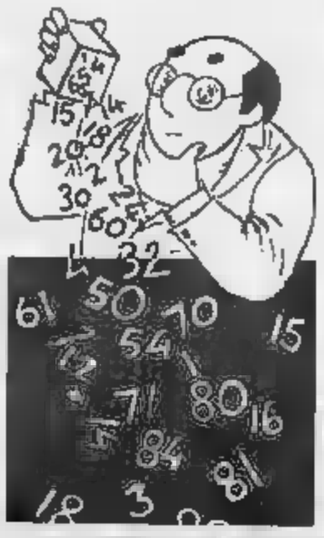
BARI	41	7	4	38	73	78	74	82	24	51
	77	73	72			42	41		36	35
CAGLIARI			37		87	3	39	44		28
	103						46	48	44	
FIRENZE	54	87	43	81	63	69	4	24	11	78
	92			50	48	45	41		37	
GENOVA	60	21	20	48	82	3	80	32	46	52
	111	87	69	65	52	54	46	45	45	45
	29	69	7	17	40	24	49	15	58	41
	110	87	86	84	83	59	59	58	58	53
NAPOLI	86	10	74	30	33	52	12	75	38	70
	128	85	55	49	47	45	42	42	39	39
PALERMO	77	71	14	35	16	58	7	48	50	32
	86	83	68	65	53	51	47	48	45	41
	85	37	69	5	37	23	4	25	8	11
	88	91	79	69	68	50	46	46	43	43
TORINO	2	42	16	32	75	34	90	47	67	27
	85	72	62	61	61	52	51	50	46	45
VENEZIA	33	71	13			39	41		69	
		80	57	52	46	44	44	41	38	38

In è indicato il numero, in chiaro le settimane assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	21	38			7		37	10	13
VERTIBILI	15	11	18	9	2	3	2	26	19	4
CADENZE	6	7	7	2	7	7	4	8	4	
	42	65	36	45	49	38	37	38	25	
FIGURE	4	4	2	9	2	2	3	2	4	8
	22	26	24	22	40	55	9	38	18	9
DECINE	0	2	3	8	6	1	3	0	1	0
	24	40	24	65	35	14	37	22	16	22

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza



Concorso n. 38

BARI	1	2
CAGLIARI	1	
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	
MILANO	1	x
NAPOLI	2	1
PALERMO		1
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
2°	2	1
ROMA 2°	2	1

CONFIDENZE

cura di Renzo Rossotti

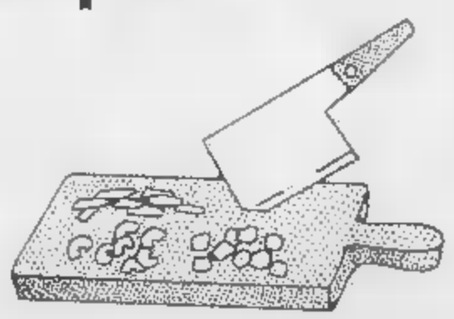
Lo Stato ha riscoperto il lotto. Non da ieri, ma appena da ieri l'altro. Ne abbiamo parlato spesso. Bravissimi, i tabaccai si sono applicati «giochino» con la voglia di rimodernarlo, e ci sono riusciti. Si giocano ambi e terni dal tabaccaio comprando un francobollo o un pacchetto di sale. Il risultato limpido: lo Stato da sei mesi questa parte ha incassato quasi il trenta per cento in più dei «lottisti» rispetto due anni fa.

Tutto fatto, dunque? No. Il lotto non è ancora *computerizzato*. E' brutto termine, lo sappiamo, ma vuole esprimere quella meccanizzazione che fu sbandierata fin da quando si parlò, per la prima volta, di lotto «nuovo». Non è ancora arrivata ma è dietro l'angolo. A Roma, la scorsa settimana, si sono sperimentate tre macchinette, ma non se ne è ancora scelta una, quella giusta. Arriveranno le macchinette entro quest'anno? Forse no, ma per l'inizio del '90 è probabile. Il lotto ha dimostrato la vitalità un gatto. Potrebbe riuscire stupirci ancora.

LA CUCINA

a cura di Anna Bona

Coniglio con i piselli



1 coniglio, farina bianca, 2 bicchieri vino bianco secco, 500 gr. Piselli surgelati, 100 gr. panna liquida, olio, sale pepe.

Lavare ed asciugare il coniglio, poi tagliarlo a piccoli pezzi. Passare i pezzi di coniglio nella farina bianca e farli dorare in padella con olio d'oliva. Rosolarli bene da tutti i lati, aggiustare di sale, quindi toglierli dalla padella, disporli in una pirofila da forno in uno solo strato, versarvi i pisalli surgelati, i due bicchieri di vino bianco secco e la panna liquida. Metterla la pirofila in forno già caldo sui 170° lasciare cuocere finchè il sugo si sarà quasi consumato. Servire in tavola nella stessa pirofila.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne, indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

MALEGNATUTTO

Torino magica e miliardaria una pioggia di quattrini in arrivo da Selezione (Milano)

Mi vien da ridere se penso a quel poveraccio di Creso! O a quei torinesi, autentici affamati del Volga che, periodicamente, vengono indicati in testa alle classifiche dei contribuenti.

Dove mai riuscirò a incanalare questo inarrestabile fiume d'oro? Ero già ricco sfondato, corteggiato dalla Borsa di Hong Kong, dai Lloyds, dagli eredi di Kalouste Gulbenkian, tenuto d'occhio dal fisco, quando ricevetti la prima lettera. Arrivò due anni fa e annunciava trionfalmente la mia fortuna. Veniva da Milano. Un dirigente di *Selezione del Reader Digest* trattenava le lagrime per la commozione nell'annunciarmi che ero lo il predestinato, il Paraclito della Finanza.

La congerie di un concorso da sballo, varato incautamente dal suddetto periodico, mi portava a livelli che Onassis non avrebbe mai supposto. Poi la *Chrysler*, quindi la *Mercedes*. Se non è giunta ancora la chiave d'oro per aprire le portiere della *Rolls «Silver Shadow»*, dev'essere solo per un ritardo postale. E apprendo che a Torino di emuli di Creso, proprio come me, ve ne sono a centinaia. C'è qualche troscone in giro che va farneticando di Torino città magica, e noi che abbiamo il petrolio che ci cola dalle tasche! Non ho ancora smesso di ridere.

Spazzatura da pagare, balletto varia, ma che mai può interrompere questa festa? A Milano, *Selezione* ha già scelto me, noi, voi, supermiliardari torinesi solo in fede di un concorso! Paperon de' Paperoni è un pezzente di confronto. Una sola cosa mi giunge incomprensibile: perché mai da *Selezione* non rispondano. Ho detto loro di versare subito, a nome mio, cinquecento milioni a un ospedale che ne ha davvero bisogno. *Selezione* magari li avrà già versati. Sono le poste che tardano sempre...

r. russ.

Come eravamo. Torino 1951. Un giovane ministro Andreotti inaugura, insieme al cardinale Fossati, la Mostra della Tecnica a Torino Esposizioni (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia	5447
Vigili urbani	
Polizia stradale	541533
Guasti gas Italgas	882024
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 752021
CTO, v. Zurigo 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	66271
Molinette, c. Bramante	6636
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2	
Oftalmico, v. Juvarra 15	512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, s. Valdocco 14	637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7496064
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza	

[illegible] e [illegible]

Asido, v. Giolitti 40	☎ 540469
Aidal, v. Secchi	502396
Ati, v. Stampini	
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistanza, v. Pio VII 168	6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎ 326.690
Amnesty International, via Valgioie	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/222525
Aido, v. P. Tommaseo	658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061	
Informagay	518388

[illegible]

Alba, ☎ [illegible]; Abaldo, [illegible] 124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2351; Agostino, 707.2614; Albano, 707 2748, Arami, 707.0770; Alma, 595.9849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbaro, [illegible] Balma, 335.2746; Bovis, [illegible] 335.8268; Greco, 337 891; Lesto, 731.067; Maurelli, 271.242; Ritalia, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9,	☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167,	322.415
Bechis, v. Sarpi 154,	390.165
Bronze, v. Cibrario 90, Agnelli 148,	220.4250 e o 757.098
Ciat, str. Lanzo 69,	220.4294
Videoreporter, c. Telesio	716658
Videostar, v. Med. Rose 17/a	3192445
Zelig, c. Peschiera 181	331875

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331301

Vruna, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari	487051
Wwf, v. Livorno	486434

Pronto s[illegible]

notturno e festivi:

Dr. Bochis, v. Vercelengo 174	☎ 733842
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Centro Europa, v. Cimarosa 6/a	8097[illegible]
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Saluzzo 61/b	8503033
Dr. Fiss,	[illegible] 1413
Dr. Ghione,	588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panlohi, v. Giolitti 57	585073
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 193	205[illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	376518
Dr. Lase, v. Boucheron 15/b	548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel 85.62.87	

[illegible]

Dove [illegible]rii

V. Concordia 23	57655104
V. Dego 6	505849
C. Sebastopoli	
V. G. Reni 96/7	
V. Moretta 55 bis	442871
[illegible]. Morio Ortigara 95	
[illegible]. Saccarelli	
V. Carrara	
[illegible] Mughetti 10	739843
[illegible]. Cattaneasetta 12	2165453
V. C. Messina	2167842
[illegible]. Valdellatorre 111/b	734235
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno	224444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	589620
C. Unione Sovietica 393	6192045
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville	3470208

PER [illegible]

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia tel. 016[illegible]

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soc., ripar., aiuto, tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis	☎ 501107; **Europcar**
Hertz	8508844; **Maggiora**

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748; **Central taxi**
Pronto taxi	5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255

Torino - Ivrea - Aosta	
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	
Autostrade	3520352

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 3,48; 6,15; 8,45; 7,15; 7,45; 9,15; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; [illegible]; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,50; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611105, c. Siccardi 6.

Torino - Aosta. Venerdì p. ore 21,30; a. [illegible] 18 [illegible] giorni successivi

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi [illegible] Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,50; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517851
Stazione P. Susa	536519

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 5,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.

Torino - [illegible]no: p. 4,55; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:

informazioni	☎ 5778431 - 5778432
biglietteria	5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; [illegible] - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,20 - 14,10

Torino - Catania: 18,55 - 21,50.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.

Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato o domenica.

Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.

Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica

Torino - Parigi: [illegible] - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 19/g	[illegible] 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Dazzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 161	547920
[illegible] **Motta,** v. XX Settembre 11	518174
Bagatto, v. Torino 3	

Ristoranti

La Forchetta [illegible], c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 589222
La Squola, c. G. Cesare 83	851438
Pronta Pizza,	7714434

Robavecchia

[illegible] **gratuito AMRI per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614335; To-Sud tel. 3196473**

Film

Top video, v. Seogliо 25 ☎ 2165369

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5601540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.

Consolata, p. Consolata 5462351: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible] fer. 6,30; 7,30; 8,30; [illegible]: 10,30; 17,30; 18; 18,30 [illegible]. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; [illegible]. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

[illegible] **Evangelica** [illegible]esp., c. Vittorio 23, tel 562.2838 dom. ore 10,30. **Comunità israelitica,** s. [illegible]. Pio V 12, 659.2387: [illegible]. [illegible] 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Banolo 63, [illegible]. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Santonovio 243, 730.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. [illegible] 15 - p. Carducci 139, 695.976: mar. ore 19, [illegible] 18,30, [illegible]. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** s. Calandra [illegible], 527.0576 dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** s. S. Martino 2, vill. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f	☎ [illegible]
Jet [illegible], v. Ascoli 2	4731121
Moto-Jet, v. Lagrimo 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	2602
Moto-A.A.C., s. Susa 16	767578
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	[illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	
Torino Express, via Maganta 51	5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10 [illegible] 5812177; V. Villarbasse 33, 3058485; V. Avogadro 8, 540247. V. Crope 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470828; V. Foglizzo 29, 731035; V. Monterosa 63, 857098; V. Genova 113, 634841

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; s. Aginati di Borgaro, S. Paolo; s. Belgio 60/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; s. Brescia 30/d, CRT; v. Cerano 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; s. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 191, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. Cristina 99, p. Pop Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 350, [illegible]; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano [illegible]. Comit; c. Orbassano 247, 6. [illegible] batpirac; s. Orbassano 260/a, S. Paolo; s. Peschiera 151, [illegible]. Paolo; s. Peschiera 162, [illegible]. Paolo; c. Peschiera 182/c, B. Roma; c. Peschiera [illegible]/a, B. Subalpina; s. Pilotti 2, [illegible]. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; s. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 341, S. Paolo; c. Svizzera 48, [illegible]. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; s. Traiano 71/a, [illegible]; c. Turati 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica 400, [illegible]. Paolo; s. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli [illegible]; [illegible], Pop Milano; v. Bigliani 60/1, S. Paolo; [illegible], Villari 6 CRI; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. [illegible]rica; Gall. S. Federico, Cred. Ital.

Se il cubano [illegible] Bancomat: telefono 167822056.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B [illegible]. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT, v. Roma 282, IBI; s. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 21B, Monte Paschi Siena; v. S. S. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 8, Comit; v. S. Teresa 28, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel [illegible]; **Galdano,** v. Modigliani 25, [illegible].6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9036; **Parri,** v. Tiziano 39, [illegible]; **Pellerina** (P[illegible] Carrara), c. Appio Claudio [illegible], 744.036; **Sampione,** v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello,** s. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** s. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Cassia 292, IP

C. Vittorio 123, [illegible]

P.zza [illegible]. [illegible]. de Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.

C. G[illegible] 276, [illegible].

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli - (fino alle 24). Bar Calvano, Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)

V. Nizza 1.

[illegible]. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.

C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.666
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avigliana 3,	461.746
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[illegible].6560
Du Parc, Regina 104,	521.6275
Eden, Piemonte 10,	605.0321
Garden, Val Salice 4,	655 [illegible]
Isolabella, Denizetti 6;	850.3055
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	[illegible]
Massaua, Massaua 9,	[illegible]
Principe, Principi d'Acaja 45,	[illegible]
Palla, Moncalieri 348/14,	696.5383
Portine, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatello, Cavoretto 2,	☎ 681.1156
[illegible] **En Rose,** Bertolotti [illegible].	689.0680
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, P. Cibrario 82,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
[illegible] **Club,** Pomi 12,	669.0456
Evergreen, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalene 172,	661.0377
Hypnos, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321 001
Le Privé, Cameriana 11,	535 352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano.	9010578
Macrillo, Volta 8,	545.458
[illegible]ré Cabaret, Gioberti 33,	540.641
[illegible] Club, Guala 147,	815 159
[illegible] **Rèvo,** Fabro 71,	740.618
New York, Genova 269,	605 0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487 056
Pick-Up, Borgo 8,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	630.297
Regina, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Maddalene,	801.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	817 2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49,	486.449
The Big Club, Brescia 28,	650.463
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Bellone 8,	[illegible]
Vanigila, v. Sabaudia 25,	661 1288
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	[illegible] 545 318
Columbia, Goito 5/bis,	869.9143
[illegible] **Perroquet,** [illegible] 15,	650 5841
[illegible] **Club,** M. Cristina 68,	669.9595
Odeon, Pianba 7,	83.97.510/635.636
Toulouse, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

Ecco il Codice di Warmondo antico e vivace riprodotto da Priuli & Verlucca

Nella chiesa del convento di san Bernardino di Ivrea, si è appena inaugurata la mostra «Il codice di Warmondo», a cura dei servizi culturali Olivetti, G. s. r. o., Priuli & Verlucca editori e Biblioteca capitolare di Ivrea. Si tratta di un codice di 444 pagine, con «62 miniature e lettere iniziali auree e policrome. Le miniature rivelano mani diverse, ma hanno in comune i caratteri fondamentali. Sono vivacemente disegnate a penna, colorate all'acquerello».

L'ispirazione potrebbe dirsi «bizantina, con usuale compostezza, ma le figure sono più libere e vivaci. Non [illegible] ovviamente l'influsso carolingio e ottoniano, ma vi è una originalità stilistica notevole, soprattutto nella Liturgia dei morti». Il codice è stato riprodotto con una minuziosa versione anastatica dei Priuli & Verlucca in un'opera di assoluto prestigio e interesse editoriale.

(a.mi)

Due pagine del Codice di Warmondo riprodotto dai Priuli & Verlucca

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA LA ROCCA (tel. 674.644): Bay, Nespolo e C.

FREE ART (v. del Mille 42 - tel. 839.8805). Opere di: [illegible]i, Paolini, Pistoletto, Gilardi, Merlino, Ragazzi, Astore, Cocoobell, Schifano, Festa, Angeli, Germana, ecc.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino. [illegible]. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; [illegible]to 10-12,30; 15,30-16,30.

LA TELACCIA: Giuseppe Bernardi.

LO [illegible] ATTILIO [illegible] - Frossasco [illegible]. [illegible] Vitis 6, «Casa Medioevale», tel. 0121 52.964 - 52.310, mart.-ven. 16-19; sab. 9-12; 16-19). Collettiva: Gasparin, [illegible]glia, Fieri, Ognibene, Vigliano.

MUSEO D'ARTE [illegible]

CASTELLO [illegible] RIVOLI: Collezione permanente. Aperto da martedì a [illegible]ica [illegible] 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. [illegible]. Per informazioni [illegible]. 858.7256.

ORTO BOTANICO DI TORINO (via P. A. Mattioli 25): mostra Hortus Arte fino al 15/11. Feriali e [illegible] [illegible] 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000.

PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE - SALA DELLE ESPOSIZIONI: [illegible] Antonio Zaccone, fino al 27 settembre. Orario: 10-19; festivi chiuso. Ingresso libero.

STUDIO [illegible]RA (v. P. Amedeo 37, tel. 877.647): Mostra allievi del cors[illegible]lazione e pittura su ceramica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

DAVICO: Guido Testera

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Grafica. Orario: 16-20

LA SUSSOLA (via [illegible] 9, tel. 518.904): [illegible] carta. Maestri [illegible] '900 e contemporanei [illegible] (p. Vittorio, [illegible]: V. Fontan

Si può imparare a disegnare esattamente come s'impara a guidare l'automobile?

«Possiamo imparare a disegnare esattamente [illegible] impariamo a guidare un'automobile». Con questo curioso slogan l'associazione culturale Pictor, di via Garibaldi 9 bis, riassume l'intento dei seminari di disegno organizzati per ottobre, con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino. Questo corso si basa sulle recenti scoperte scientifiche riguardanti il cervello e soprattutto quella parte di [illegible] che, adeguatamente stimolata, permette di osservare attentamente e percepire gli oggetti nel loro spazio, agevolando notevolmente l'esecuzione grafica.

Le lezioni quindi tenderanno, attraverso vari esercizi, ad attivare e concentrare tali funzioni in modo da poter approfondire e migliorare le capacità non solo di chi già disegna, ma anche di coloro convinti di non avere alcun talento.

I seminari hanno durata di quattro mesi e si suddividono principalmente in tre fasi tese a stimolare gradualmente la creatività creativa dell'allievo.

Successivamente è previsto un corso di perfezionamento per approfondire ulteriormente le tecniche acquisite. Al fine di facilitare anche chi potrebbe avere problemi di frequenza, le lezioni si svolgeranno in orari pomeridiani e serali, inoltre per garantire un insegnamento individualizzato, i corsi saranno composti da un numero massimo di dodici allievi. In analoga sede si svolgeranno alcune lezioni di disegno e pittura dedicate ai bambini, che si baseranno su esercizi atti a sviluppare le capacità percettive, espressive e creative.

al.sca.

MONTAGNA

Riapre rimesso a nuovo il rifugio Scarfiotti vecchie pietre e moderne strutture lamellari per uno storico ricovero del Club Alpino

Sabato 23 settembre la Sezione di Torino del Club Alpino Italiano, completati i lavori di ristrutturazione e ampliamento, inaugura il rifugio alpino «Camillo Scarfiotti» alla Grange du Fond m 2160, sopra Bardonecchia. L'intervento iniziato nel 1985 si è reso necessario perché il fabbricato esistente, che risaliva al 1924, era diventato insufficiente a causa dell'incremento nell'afflusso di turisti ed escursionisti. Il nuovo edificio progettato dall'architetto Franco Ghignone della Commissione Rifugi del Cai, è realizzato dall'impresa Tes di Bardonecchia è ora in grado di rispondere a pieno alle esigenze di utilizzo estivo e invernale.

Una moderna struttura in legno lamellare è stata «appoggiata» sui muri in pietra a vista del vecchio ricovero che, come il rivestimento in tavole di larice delle pareti interne, sono stati conservati per testimoniare la preesistenza del fabbricato. I lavori sono stati realizzati con il contributo dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte, e dall'Assessorato alla Montagna della Provincia di Torino. Grazie alla sua posizione lo Scarfiotti è, d'estate, il punto di appoggio ideale per i numerosi itinerari e traversate che collegano la Maurienne con l'Alta Valle di Susa. Meno frequentato d'inverno e in primavera per le maggiori difficoltà di accesso, è un importante punto d'appoggio per gli sci-alpinisti ai quali la zona offre fino alla fine di giugno molte belle discese.

Lo Scarfiotti si raggiunge da Bardonecchia percorrendo i 14 chilometri della strada che risale la Valle di Rochemolles, transitabile in auto solo d'estate. Una gita allo Scarfiotti può essere l'occasione per scoprire un angolo della Valle Susa di selvaggia bellezza. Il rifugio è dotato di telefono (0122 901.892). Gestore la guida alpina Alberto Borello, di Bardonecchia, tel. 0122/901.650.

PIEM

Cene ghiotte con Giandoja: tufeja, panissa, tajarin e altro a 18 mila lire fino a domenica

Per i palati delle ghiottonerie piemontesi c'è «Piemont on Boca», la rassegna di specialità e spettacoli tipici subalpini organizzata al parco della Pellerina. Tutte le sere fino a domenica vi è la possibilità di assaggiare piatti tipici del Piemonte, in compagnia di Giandoja (Andrea Flamini), che ospita gruppi folcloristici di tutta la regione.

Allo stand organizzato dall'Associassion Piemontèisa per sole 18 mila lire a testa (vini esclusi) questa sera dalle 20 alle 24 si può far cena a base di fritto misto piemontese, antipasti rustici e *galuperie* dolci. Domani sera, con identico orario, sarà la volta della Panissa, il popolare piatto vercellese. Per sabato l'appetito attende un classico della cucina piemontese: il «gran bollito» misto, quello da servire con tante salse varie. Verrà accompagnato da la *sopa a la moda dij Filarin*.

Domenica prossima gran finale con i piatti più rinomati proposti nel corso della rassegna, dai tajarin agli agnolotti. Ci sarà persino la «tofeja», quella ghiottoneria canavesana a base di fagioli, cotiche e «Bocon dël Prève», il «boccone del prete». Chi è piemontese sa che è una prelibatezza, seppur di umile origine. Chi non la conosca non perda l'occasione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Bambini su quattro ruote a bordo di berline a pedali rigorosamente d'epoca

Simpatica e divertente l'idea di allestire una mostra dedicata alle automobili per bambini. «Bebè Auto - Bambini al volante» è stata inaugurata questa mattina ma verrà aperta al pubblico verso le 15 di oggi pomeriggio. Nei locali del Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40 sono esposti tricicli a pedali dei primi anni del secolo fino alle vetture più moderne degli Anni Ottanta, con tanto di motore a scoppio. Insomma, si tratta di una vera e propria carrellata di mezzi di trasporto in miniatura che permette di lanciare uno sguardo ritroso nel tempo attraverso i giocattoli della nonna, oggi diventati rari pezzi di antiquariato, e ammirare le ultime creazioni frutto della tecnologia moderna. Le automobili esposte sono sia italiane che straniere: tra i modelli più belli e originali ci sono le vetture di Bugatti, Ferrari Testa Rossa, Bmw, Lancia Endurance, Jeep e fuoristrada. Tra le ditte produttrici compaiono invece i nomi Feber, Sharro, Duemme e Sila. Ma ce ne sono altre non meno importanti. La mostra rimarrà aperta fino il 15 ottobre (lunedì escluso) con il seguente orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, compresi i festivi. Il biglietto costa 4 mila lire (2 mila i ridotti, mille per le scuole).

SABATO SERA

Giovedì 21 Settembre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 861 1158) Sala rossa: Discoteca. Sala Blu: Musica Anni trigo. a coperto. L. 7000.
AMERICA MUSIC (v. Frejus, 27) sabato 23 ore 21 riapre il vostro locale.
ARLECCHINO: sabato 23, ore 21: riapertura.
CHALET DEL VALENTINO (Viale Virgilio 25, tel. 650.9756): ore 21 Magnetic Dreams.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,00 danze e ritmi per tutti ore 21 liscio D.O.C. con Rocky e il M.o Corona. Tutto ballo solo liscio.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orch. Edy Puma.
FORTINO: ore 15,30 kicloteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN ore 16,30 Nino Gallo aperto tutti per un bel pomeriggio.
LA LUCCIOLA (c. Tassoni 206, tel. 200.007): ore 21 liscio misto, ingresso libero. Gino Romeo.
K. - IL SUPER DANCING DEL LISCIO (Tel. 0124/617.182. Valperga, Torino): sera orchestra Luca Zanetti.
I RE GIARDINO: ore 21 Bel Musetto, Orch. Rommy.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica): sabato ore 21 ballo liscio melodico.
SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio orch. Giorgio e gli Azzurri.
TANGO DANZE: ore 21 danze.
AL PIANO BAR «O» (v. Guastalla 20, tel. 673 487) tutte le sere Guido. Lun. riposo
BOGART - PIANO BAR - SHOW (via Sacchi 34, tel. 011 547.530).
DA ROBY: ore 21 Cena con Musica con Roby e i Gentlemen. Tel. 337.965 - 335.2603.
MACUMBA - RISTORANTE PIZZERIA - Preparati: tutte le sere cena danzante con orchestra. Telefono 9121 74 115 - 58 826.
MY CLUB-SHAKER PIANO (via Madama Cristina 66, telefono 699.93.95): Nino Rolando e Carlo Parri in S.f.
DISCOTECA (corso Moncalieri 345): tutte le sere ore 22.
— Orbassano 901.65.78): ore 21,30-2 d.j. Direz. Agn.-Cav. 10.000, omaggio
S. GIORGIO - RISTORANTE - DANZE - VALENTINO: La Piana's Trio - c. Albertino.
TOUT VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9, angolo via Rossini 14, telefono 882.606): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30 e 0,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA (telefono 514.496 - 568 14 66): l'osteria più matta di Torino, solo prenotazioni.

TEATRI E CONCERTI

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1989-90: giovedì 28 settembre, ore 17,30: presentazione del cartellone del Teatro Adua e, a seguire, «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, curiosità», recital a cura degli attori del Gruppo della Rocca. Ingresso libero. Telefono 248.2276 - 287.871
ALFIERI: Stagione d'autunno, abbonamento a due spettacoli (David Riondino e Grazia Scuccimarra, **Il fiore all'occhiello**, abbonamento a sei spettacoli (Glauco Mauri, Dario Fo e Franca Rame, Gi con Jannuzzo, Proietti, Beppe Grillo, Luciana Savignano e Marco Presta). tel.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI: Stagione pubblica 1989-90. 21 Concerti a giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 5 ottobre 1989 al 16 marzo 1990. Gli uffici della Rai sarà pronta a disposizione del pubblico con il seguente calendario, conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 21 settembre al 27 settembre; nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 4 ottobre; orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 sabato incluso presso la Sede Regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni telefonare 8800 interno - 4912 - 4901
CENTRO SRI CHINMOY: conferenza dello psicologo svizzero prof. K. A. Bayer. La meditazione - L'arte scuola del carattere (inglese libero). Venerdì sett. ore 21 all'Istituto delle Motivazioni - dirett
GARIBALDI TEATRO: martedì 26 settembre ore 12 presentazione del programma di **Viaggio in Italia**. Disegni per il prossimo millennio, in programma dal 30 settembre al 2 ottobre. Il Garybaldi Teatro è in via Garibaldi 4 a Settimo Torinese. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.1746.
PALAMONES (corso Traiano, tel. 317.1574): **Holiday on Ice**, la famosa rivista americana sul ghiaccio. Strepitoso spettacolo. Orario spettacoli: tutte le sere ore 21; 2 spettacoli pomeridiano ore 16,30, ore 21; lunedì riposo. Informazioni biglietti: casse «Palamonos» tel. 317.1574 Prevendita: Parco Ruffini cassa «Palasport» tel. 335.2911, biglietteria Cral: Stadio Comunale tel. 324 0632
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.503): 1ª Rassegna internazionale Teatro Del Sordo. 27-28-29-30 settembre. Informazioni e prevendita casso del Teatro ore 16-19
STABILE TORINO: Stagione 1909-90. E' aperta la vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-18 domenica riposo) e c/o Maiori Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 a Agenzia di San Mauro (per i soli clienti della banca). **Aperti:** Prenotazione e recapito abbonamenti e biglietti a pagamento Tel. Per informazioni telefonare T.S.T. 539.707.
REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): **Teatro Regio e Borgonasia**, chiesa di S. Antonio, ore 21 concerto coro «Palestrina» del Teatro Regio. Maestro coro Fulvio Fogliazza. Brani de opere.
ADUA 400 (corso G. Cesare 67, telefono 267,871). Il Gruppo della Rocca. vedere cinema.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 440): chiuso.
AMBRA 7 (via Chiesa della Salute 77, telefono 297,197); vedere cinema.
(via Chiomonte 3, telefono 331,754): Teatro dell'Angolo: riposo.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, telefono 537.990): chiuso
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.60.34): riposo.
MACARIO (via S. Teresa 10, telefono 541 877 - 542.933): chiuso per restauri.
NUOVO (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 655.552): riposo
MASSAIA (via C. Massaia 104, telefono 290 450): chiuso
STALKER TEATRO (Centro zona Guglielasco, telefono 411.14.37)
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.503), riposo.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): chiuso
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Settembre**
GARYBALDI (via Garibaldi 4, Settimo, telefono 801 17.40): chiuso.
(via Juvara 15, telefono 513.705):

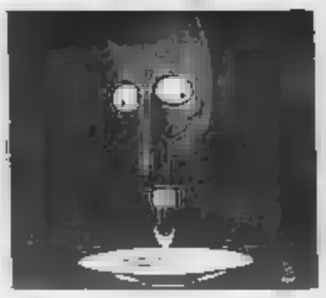
MUSEI

ARMERIA REALE: martedì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 14,30-19,30 Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e ore 9-14, mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa Epoca 1870-1930: 200 opere, da Kandinsky a Chagall a Malakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. Tel. 666.0581.
MOLE ANTONELLIANA: Alessandro Antonelli top 15 ottobre L. 5000), 2000 Feriali 14-19; Festivi 10-19; 14-19. Lunedì chiuso
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (V. Archeresio 8. Orario dal martedì al sabato 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 15.57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario lun i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Mostra «Bebè auto - Bambini al volante»** Fino al 15 ottobre Stesso orario del museo.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e 9-13, 15-18.
D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30, 15-17, e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 3): martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-10,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo rimarranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 236): martedì ai ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18, domenica 10-13 e 16-18; lunedì riposo
DI NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSIONE di Chieri (25 km da Torino - aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14 Lunedì chiuso Prezzo L. 2000.
SOCIETA' PROMOTRICE BELLE ARTI (VALENTINO) Diana Trionfante, arte te dal 600 27 maggio - 24 settembre. Feriali 14-19. Festivi 10- Lunedì chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I leoni del Palazzo Imperiale di Shenyang» Orario mostra feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiusa lunedì

IL PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

I versi in lingua di De Laurenti Concerto con Shirley Verret



Creative Works +6

«Siamo al 7° cielo» dice scritto sul bigliettino d'invito al party, nel quale compaiono tante nuvolette bianche sullo sfondo di un cielo cerulco. L'Assist, casa di produzione torinese di video e spot pubblicitari, inaugura oggi pomeriggio la nuova sede, in occasione del suo secondo anno di vita. Si trova in via Lamarmora 53, al settimo piano, appunto. L'Audio Video Party, com'è stato battezzato, è a inviti ed è aperto a tutti coloro che lavorano nel campo dell'immagine e della pubblicità. I festeggiamenti avranno inizio verso le 18 e andranno avanti fino alle 21, con la proiezione dei video e degli spot che l'Assist ha realizzato finora. Per informazioni telefonare al numero 50.59.08.

Festa a Nichelino +6

Musica e baldoria in questi giorni a Nichelino. Il piccolo centro urbano a pochi chilometri da Torino. Il 16 settembre è infatti cominciata la Festa patronale di San Matteo, organizzata dal Comune di Nichelino in collaborazione con alcune associazioni culturali e sportive della città, che si protrarrà fino al 25 di questo mese. Balletti e musica, gare sportive e fiera commerciali. Luna-park per i bambini e spettacoli pirotecnici sono in programma ancora per quattro giorni. Oggi pomeriggio alle 14,30 circa c'è una gara di bocce nei locali delle bocciofila nichelinese di via Giacosa. Mentre alle 21 nella chiesa antica Santissima Trinità suona la Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo.

Poesie piemontesi +7

La lingua piemontese rappresenta un immenso patrimonio culturale che dovrebbe essere più tutelato. C'è chi propone di intergrarla a scuole come materia di studio, a salvaguardia della cultura subalpina. Sarebbe una buona idea. Tra le associazioni culturali che periodicamente dedicano dibattiti e conferenze a letteratura e poesia di autori piemontesi, il Centro Mario Pannunzio ha organizzato per oggi un incontro che ha luogo alle 18 nei locali della sede, in via Maria Vittoria. Il professor Carlo De Marchi presenta l'opera di Italo De Laurenti, autore di rime in piemontese nato e vissuto ad Aglié, e collaboratore a numerose pubblicazioni. Introduce Mario Sguardolo.

Concerti di Settembre +7

Musica per palati fini. Settembre Musica, il festival torinese conosciuto e apprezzato anche fuori dai confini nazionali, per oggi propone due concerti eseguiti da musicisti di indubbio valore artistico. Alle 18 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, il Quartetto Aarditti (I. Arditti e D. Alberman violini, L. Andeudo viola e R. De Saram violoncello) presenta brani di Carter. Questa sera invece alle 21 all'Auditorium Rai concerto di Shirley Verret, soprano, e Christian Ivaldi, pianoforte, su musiche di Nin, Strauss, Schumann e Brahms. Per qualsiasi informazione rivolgersi a Settembre Musica, ai seguenti numeri di telefono: 510,450 oppure 544.691.

Show di ghiaccio +8

Molti lo conoscono già, per averlo visto negli anni scorsi. Non è più una novità. A chi invece non ha mai avuto l'occasione di assistere a uno show sul ghiaccio, presentato da ballerini e artisti che la realtà sono provetti pattinatori, consigliamo di farlo adesso. Fino al 1° ottobre al Palamones di corso Traiano è di scena «Holiday On Ice», con più di 240 show-girl e baldi giovanotti che piroettano leggeri sul ghiaccio. Ci sono spettacoli tutti i giorni (eccetto il lunedì) alle 21, la domenica sono pomeridiani, s'inizia alle 16,30. I prezzi dei biglietti variano dalle 32 alle 16 mila lire (ci sono riduzioni per i bambini) a seconda che si tratti di poltrone, poltroniss ime, posti numerati o tribuna. Tel. 317.1574.

BALLANDO BALLANDO

«Stringimi» forte al Big con la slow dance della Sweet sextet band

BIG CLUB
Il Big riapre da stasera alla grande con «Stringimi», un appuntamento per ogni giovedì, che quest'anno creerà morbide atmosfere per ascoltare, ballare e canticchiare. Si balla *slow dance* con la nuova band «Sweet sextet» e il vocalist Marco Testa. Verrà affiancato come dj da Anna Cerrocchi che avvicenderà la pista nelle pause della band. E alle pareti dalla galleria si potranno ammirare i «Muri» di Infantino.
IMBARCO PEROSINO
Nei locali della birreria ristorante di via Virgilio 53 questa sera alle 22,30 suona il trio di Marco Tardito, sax e clarino, composto da Pino Russo alla chitarra e Dino Contenti al basso.
DIVINA COMMEDIA
«Rock Blues» stasera in via San Donato 47. Alle 21,45 c'è il concerto rock della Mamo Big Band.
DOCTOR SAX
Spettacolo di musiche e danze spagnole nel ritrovo di lungo Po Cadorna 4, nilo 23. Il locale apre alle 21.
HIROSHIMA MON AMOUR
Torna la musica della Big Bwana Band al circolo culturale di via Bolfiore 24. Il concerto s'inizia alle 21. L'ingresso è libero per i soci con tessera.
AZIMUT CLUB
Daniele Boni è la dj di turno al circolo di via Modena 55/a. Stanno infatti, dalle 21,30 in avanti, propone vecchie e nuove canzoni melodiche. Ingresso libero per i soci.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 musica afro e funky in compagnia dei dj Poums. A partire dalle 22,30.

C'è un Sacrificio al cinema Massimo. Gli Intoccabili invece vanno al Drive In Splendida, altera e nerissima, ecco Celeste in piazza. Con le altissime Bombers Entrate a far parte di Amnesty International. Un breve seminario spiega come

CINEMA MASSIMO
Ecco quali film è possibile vedere oggi al museo del cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 viene proiettato «Sacrificio» di Andrej Tarkovskij, alle 16,45, alle 19,30 e alle 22. Nella Sala per «Omaggio ad Anna Magnani» si proietta «La fuggitiva» di Ballerini alle 16,45, «Finalmente soli» di Gentilomo alle 18,15, «Quartetto pazzo» di Guido Salvini alle 20,45; alle 22,30 c'è invece «La fortuna viene dal cielo», regia di Akos Rathony. Nella Sala 3 alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 è la volta di «A day at the races» (Un giorno alle corse) dei Fratelli Marx, versione originale americana con sottotitoli originali. I biglietti costano 3 mila lire per gli spettacoli pomeridiani e 5 mila per quelli serali.
IN
Al primo cinema all'aperto di Torino, «Drive In Car's Show», di via Genova angolo via Valenza, stasera viene proiettato il film «Gli intoccabili». Ore 20,30 e 22,30. Ingresso lire 7 mila.
LUCI PIAZZA
In piazza Solferino continua «Luci in piazza», rassegna dei prodotti alimentari e non delle Valli torinesi. Dalle 17 fino alle 23 anche oggi è possibile degustare cibi e vini piemontesi. Mentre alle 21 si svolge la finalissima della settima edizione del Festival Nazionale «Vincantando»: al vincitore verrà assegnato il «Grappolo d'oro». Per l'occasione intervengono Celeste Jonhson e la orchestra, le Bombers di Canale 5, Pino Rulli con la sua band.
MERCATINO DEI LIBRI
Al Mercatino dei Libri di piazza Solferino non si comprano soltanto tomi e volumi di geografia prezzi modici, perché usati. Ci sono diverse attività ricreative organizzate tutti i giorni. Alle 16 viene presentato il nuovo programma radiofonico notturno di Radio Torino Popolare. Seguirà un concerto di rock a sorpresa.
FOTOGRAFIA
Continuerà a ottobre, con lezioni settimanali. La Fidas di Chieri ha organizzato un corso teorico e pratico di fotografia. Le iscrizioni rimarranno aperte fino al 28 di questo Per informazioni rivolgersi alla segreteria di piazza Mazzini 3/b, al seguente numero: 9471689.
IMMAGINI ANTICHE
Prosegue con successo la mostra dal titolo «Mondovì e il suo circondario nelle cartoline d'epoca», organizzata dall'Associazione ai allievi Fiat allestita nella sede del centro di corso Dante 102. L'ingresso è libero il seguente orario: dalle 10 alle 22 dal lunedì al venerdì, mentre il sabato dalle 15 alle 18,30.
ANTEPRIMA NEWS
Ecco una notizia in anteprima. Giovedì ottobre alle 18 verrà inaugurata la mostra di Domenico Bianchi, Alan Charlton, Gunther Forg, Barbara Kruger e Toon Verhoef, presso il Castello di Rivoli Museo di arte contemporanea.
AMICI HANDICAPPATI
Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per volontari che vogliono offrire il loro tempo e il loro aiuto ai portatori di handicap, nei locali dell'Associazione amici degli handicappati, in corso Regina Margherita 55. Per informazioni telefonare all'837642 oppure 8397613.
AMNESTY INTERNATIONAL
E' cominciato il corso organizzato da Amnesty International aperto a tutti coloro che desiderano conoscere il tipo di attività del movimento internazionale per la difesa dell'uomo e la liberazione dei detenuti per motivi politici. Il corso è articolato in 4 incontri e si tiene in via Valgioie 10 dalle 19 alle 20,30. Per informazioni telefonare al 7412702.
PERESPORT
Venerdì alle 20,30 al centro congressi dell'Hotel Concord (in via Lagrange 47), c'è il responsabile del dipartimento di Storia dello sport dell'Urss, Oleg Alexandrovic: parla di sport e perestrojka.
S. GAETANO
Oggi alle 20 camminata dalla chiesa di San Gaetano a quella di San Lorenzo, in piazza Castello, seguita dalla commemorazione di San Gaetano tenuta da don Renzo Savarino.

Un avvenimento dedicato a chi ha orecchie per intendere

CONCERTO

SCHUBERT
FURTWÄNGLER
SINFONIA N° 8 IN SI MINORE "INCOMPIUTA"

SINFONIA N° 9 (7) IN DO MAGGIORE
"LA GRANDE"

+ PIU' [illegible]
BEETHOVEN
FURTWÄNGLER
KARAJAN
SINFONIE N° 6 E N° 8

Franz Schubert non incarnava certo l'ideale dell'uomo romantico: robusto, tarchiato, perennemente con piccoli occhiali al naso. Ma basta ascoltare le note del suo genio musicale per provare la vitalità, lo struggimento e la passione culturale del primo '800. Chi poi (da buon romantico) non sa rinunciare all'emozione di un ascolto dal vivo si procuri subito "**Concerto**", la nuova opera di Curcio che propone **dal vivo** i più grandi direttori d'orchestra e solisti della classica + Compact Disc e Musicassette. **42 concerti**, in edicola ogni settimana, che raccolgono in versione integrale, capolavori e gemme nascoste dei massimi autori. In più Curcio Vi offre, nei primi 5 numeri, la collezione delle 9 **Sinfonie di Beethoven** dirette da von **Karajan**, **Klemperer** e **Furtwängler**. Un autentico avvenimento, dedicato alle Vostre orecchie.

In edicola 2 CD + L. [illegible]
+ 1 Musicassette + L. 8.900

ARMANDO CURCIO EDITORE

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di finanziamento anche con cessione 5° pagamento, maxi 1ª casa, nessuna spesa anticipata, assi bancari, solo con polizze postali. Rinarevo via Genovesi 4 Torino tel 011 507 241 - 587.854

A.A.A. $.000.000 + oltre da L. 178 mila con celerità e serietà + cambiali alberghiere. Studio Zeta 873.1020

A.A. A chiunque sulla ditta concediamo prestiti. Eseguiamo uscite Massima riservatezza e rapidità. Tel 011 850 3861

A.A. ANCHE a giovani concediamo prestiti importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commerciali. Tel. 011 837.248.

PRIVATO. Finanzia tutto senza cambiali artigiani commercianti ed anche dipendenti privatati. Tel. 510 639

VOI pensate come spendere a parole o pensiamo noi velocemente lenta pigola anche prestiti!! Tel 011 383.773

3 Aziende e negozi

A. SALVOLDI cerca ditta subit acquisto tipo A. [illegible] Mobili L. 30 milioni Tel 650 3186

4 Terreni

A Oulx vendesi terreno fabbricabile mq 2700 progetto approvato civile commerciale artigianale industriale Tel 0124 801 027 - 808 030

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

ABACUS ITALIA + potenziamento [illegible] pubblicità rilanciamo ditta leader settore elettrodomestici rilanciamo eleganza diplomatici inoltre subito autonomi. Si offre fisso 1 milione 200 mila rimborso spese Si richiede della presenza ottima [illegible]ca Tel. solo oggi ai n 831 457 - 831 467.

AFFERMATA azienda per ufficio commerciale ricerca 5 elementi maggiorenni da inserire nel proprio organico. L'inserimento è preceduto da un corso pratico di formazione remunerato. Sono richieste determinazione buona cultura e disponibilità immediata. Si garantiscono reali prospettive di carriera e guadagni soddisfacenti Solo per appuntamento lei lunedì al 748.245

AFFERMATA società [illegible] cerca n. 4 agenti max 30 anni con spiccate attitudini commerciali. Fisso più alte provvigioni Tel 447.4591 - 404 0095.

ASPIRANTI impiegabile cercasi per addestramento su computer (ufficio automatizzato, contabilità, programmazione, disegno Cad) finanziato da associazione europea Tel 539 733 Torino

[illegible] giovani diplomati (elettronica elettrotecnica meccanici) prima esperienza lavorativa molto assolta per assunzione + contratto di formazione, auttore automazione Telefonare ai 585 230 - 550.670

FISIM SPA ricerca per settore acquisizione personale inquadro 30enne automunito con spiccata personalità e volontà di affermazione si offre [illegible] (periodi) + maggiorazione raggiunto (3 milioni) inquadramento commerciale. Max merito, più provvigioni ed incentivi nell'ambito + una azienda dinamica con reali possibilità di carriera e continui miglioramenti economici. Per appuntamento tel. 565 500

15 + Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa A112-Y10-126-Coll.' Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto Tel 719 2364

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autostazione D'Elia corso Grosseto 241 tel 351 328 sabato aperto

19 Vendita alloggi

CORSO Lanzo/II angolo corso Vittorio libero piano alto salone cameta cucina tutto nuovo L 240 milioni Tel 544.490

G.E.A. mondo Collegno causa Francia stessa ditta alloggi 2-3 vani servizi e garage Tel 519.939

G.E.A. vendo libero + Torino alloggio + 2 camere tinello cucinino bagno Tel 519 939

LIBERO corso Peschiera salone 2 letto cucina doppi [illegible] L. [illegible] milioni: sa[illegible]no 2 camere cucinetta bagno L 160 milioni abitabili immediati Tel. 516 490 - 546 288.

20 Domande affitto

DUE studentesse universitarie referenziate cercano un appartamento ammobiliato. Tel. 740 409.

INSEGNANTE cerca in affitto per anno scolastico alloggio arredato uno due vani centro commercio Tel. 561 1836

[illegible] in affitto + appartamento uffici 6/8 vani ingresso servizi. Esclusivamente zona Crocetta in signorile stabile. Studio Baldini 506.771 - 597.049.

TITOLARE studio di calcio laureato cerca alloggio signorile arredato zona Crocetta precollina. Tel. 597 029.

21 Offerte affitto

A [illegible] ammobiliati per studenti 1-2 camere servizi zona comoda al centro stessa casa Tel. 757.284

AFFITTASI a studenti non residenti bilocale arredato ottimo condizioni Per informazioni telefonare ore 599 782

AFFITTASI corso Vittorio mansarda signorile a [illegible] uso ufficio/studio referenziati L. 300 mila. Cravero 584 615

AFFITTASI ufficio signorile corso Massimo d'Azeglio ingresso salone 4 camere [illegible] vari. Tel. [illegible]

AFFITTASI ufficio signorile via Consolata casa d'epoca mq 180 2 milioni 500 mila mensili. Aurea 590.607 - 597.774

ANNA MESSINA 506.888 corso Vittorio (S. Paolo) signorile soggiorno 3 camere cucina bagno uso lavastoviglie

ANNA MESSINA 506.888 piazza Rivoli (adiacenze) ufficio 3 vani e servizi completamente ristrutturato.

ANNA MESSINA 506.888 piazza Vittorio signorile ufficio 3 vani servizi ottimo stato

[illegible] + Gramsci vuoto signorile mq 130 sala 3 camere cucina bagni servizi bordatura. Tel 504 113.

[illegible] vuoto signorile salone 4 camere cucina 2 bagni camera L. 1 milione 500 mila Tel. 544 793

CORSO Duca - Porta Palazzo ufficio signorile mq 200 affittasi 2 milioni 200 mila più spese. Aurea 590.607 - 597 774.

CORSO Galileo Ferraris affittasi ufficio di mq 160 piano 3° in elegante palazzo. Investimili 506 001 - 590 557.

CORSO Re Umberto affittasi prestigiosa uso foresteria salone 3 camere cucina ufficio bagni servizi doppi ingressi. Grimaldi 505.612

CORSO Sommeiller vuoto signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 1 milione 400 mila Tel 544.793

CROCETTA affittasi ufficio 4 locali servizi mq 100 L. 650 mila più spese. Aurea 590.607 - 597.774.

CROCETTA affittasi uso foresteria o non residenti camera cucina bagno arredata stabile signorile. Tel. [illegible]

[illegible]ETTA cedesi contratto affitto ufficio 3 vani servizi internamente arredato in stabile signorile Tel 530.900 - 544.001.

CROCETTA signorile panoramico uso + residenza o trasferimento palazzo 3 camere cucina bagni servizi. Fisci 505.801

CROCETTA signorile vuoto sala 2 camere cucina terrazzo bagni servizi lussuosamente arredato. Tel. 534.113.

ESPOCASE 590.458 precollina panoramicissimo attico arredato salone camera cucina L. 800 mila compresi spese

FAILLA & BERTINETTO 502 146 piazza Statuto affitta uso ufficio salone/3 camere bagno L. 1.500.000 mensili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 + Mollivia Bracconi [illegible] foresteria + 130 in stabile signorile L. 1 milione [illegible] mensili.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta zona piazza Statuto in palazzo uffici superbi di mq 170 con impianti/aria indipendente Tel. 650.3103

LIBERO via Brandizzo (Barriera Milano) alloggio di 2 camere cucina bagno box con rate pari affitto. Tel. 637.118.

LIBERO via Nizza (Campidoglio) ingresso living camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel 535.893.

LOCAFID centrali stabile d'epoca completamente ristrutturato proprio moto bilocali signorili arredati bene. Tel 599 5990

LOCAFID piazza Solferino casa d'epoca di pregio mono bilocali arredati signorilmente con portineria. Tel. 596.5900.

LUCIANA VOLA adiacenze piazza Bernini affitta signorile salone 3 [illegible] cucina bagni servizi box Tel 566 1295.

MONOLOCALE affittasi a studenti L. 250 mila mensili più cauzione più spese uso transitorio Tel 965 7084

MONTICASE affitta solo referenziati + transitorio foresteria. Tel 581.2108

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. [illegible] mensili più cauzione no abitazione servizi esteriori. Tel 865.7984.

S. SALVARIO nuovo signorile bene arredato [illegible] cucina bagno transitorio solo referenziati Tel. 504.113.

VIA Lauro Rossi (Barriera Milano) 2 camere cucina servizio assolutamente con rate pari affitto. Tel. 561.1116.

VIA Reggio alloggio di 2 camere cucina con rate pari affitto Telefonare 561 1115

ZONA centro vicino corso Siccardi affittasi ufficio mq 170 piano 1° pertinenza [illegible] oro. Tel. 273 5301.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani alto impresa: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluidomeccanici, carpentieri lamieristi. Tel. 903 1522

Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna presso d'alto Regione Piemonte. Via Carretera 6 (Porta Nuova). Tel. 535.530. Sono riaperte le lezioni viso corpo pedicure manicure. Specializzati seriamente e qualità professionale presso la Sem.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 350.000.000 Alpi/ese villa recente mq 130 ampia veranda box invendibile mq 1800 terreno. "La Borsa" 368.402

A. 70.000.000 Riviera Canavese (35 Km. Torino) casa rustica abitabile 3 vani triple servizi portico, cortile e 1000 mq prato attiguo "La Borsa" 368.402.

A Canischio casa 9 vani e fienile ampio abitabile bella vista lago, acqua, strada. L. 35 milioni. Studiozeta 873.1020.

ACQUISTO in Torino 1° 2° cintura terreno appartamenti rustici qualunque condizione. Tel. 505.211.

AFFARE Promano Lago Maggiore bilocale termoautonomo giardino L. 60 milioni 900 mila mutuabili Tel. 02 345 2092.

ALBENGA Salea grande casa [illegible]-te ristrutturata da amatore con giardino possibile bi-trifamiliare L. 150 milioni a mutuo Cas. Tel. 0182 543.035.

ALBENGA vicinanze nuova costruzione rustico 2 camere cucina abitabile servizi giardino a terreno L. 20 milioni e L. 416 mila mese. Tel 0182 543.035.

A L. 12 milioni nel verde Canavese alto rustico panoramicissimo bonifica in grande sviluppo. Studio Zeta 011 411.116.

ANDORA 3 km mare casetta con giardino circostante 2 piani indipendenti più piccolo rustico ristrutturabile L. 40 milioni e oltre. Tel. 0182 543.035.

BIBIANA residence metà montagna camera soggiorno angolo cottura vuoto L. 20 milioni Aurea [illegible]7 - 597.774.

BORGHETTO S. SPIRITO + mi mare in grezzo soggiorno cucinino camera servizi ripostiglio 2 balconi L. 28 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543 [illegible]

CANNES primo fronte [illegible] in villa [illegible] parco con piscina accesso diretto al mare. Tel. 901. [illegible]

CANTOIRA villa composta di 2 alloggetti panoramici giardino L. 145 milioni. Inv.limi vende o permuta Tel. 518.283

CASA rustica ristrutturata Foglizzo canavese mq [illegible] privato box. L. 39 milioni contanti più 480 mila mensili. Scrivi vendo tel. 519.801.

ESCIME subito abitabili km 25 da Torino 5 - 6 camere bagno giardino L. 10 milioni e mutuo. I.T.I. tel 31[illegible].

CASTELLAMONTE [illegible] su 2 piani + demolo box giardino mq 1000. Gru[illegible] Mediocredito 389.103 - 385.9070.

CAVAGNOLO Brusasco 37 km da Torino villa unifamiliare recente soggiorno 2 camere cucina mq 140 seminterrato taverretta autorimessa lavanderia terreno mq 3000 e giardino tutto recintato L. 240 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CERVO LIGURE affacciato sul splendissimo mare di Capo Cervo, monolocale nuovo già arredato, posto auto L. 19 milioni e dilazioni Tel. 0182 543.169.

[illegible] in stabile signorile L. 1 milione [illegible] mensili.

COLLINA Antignano comoda servizi vendo casetta abitabile 5 camere bagno garage giardino a L. 57 [illegible] Tel. 0141 350 707

CONIM 447.5334 Bagnolo Piemonte rustico indipendente ristrutturato terreno cintato mq [illegible] attiva L. 56 milioni.

COSTAZZURRA Nizza Promenade des Anglais salone 2 camere cucina bagno prezzo cooperatore. Tel. 0033 938.636 88.

COSTIGLIOLE d'Asti privato vende rustico 6 vani, doppi servizi, giardino 1000 mq circa. Telefonare 011 561.1091.

GEOMETRA cerca in acquisto casa rustica o villetta anche da ristrutturare in Torino o primissima cintura. Tel. 362.843.

GERMAGNANO vera occasione casetta arredata indipendente su 2 piani con mansarda box giardino Esim 561.2666

LAGO MAGGIORE 5 milioni contanti mutuo, appartamenti termoautonomi, camino, parco secolare. Tel. 02 345 2092.

LANZO libera panoramica casetta semindipendente su 2 piani rustica giardino box 3 posti auto. Esim tel. 561.2666

MANSARDA spaggiatissima vista lago Maggiore parco 6 milioni contanti mutuo dilazioni. Tel. 02 345 2092.

MONFERRATO splendida Santuario Crea vendesi libera ristrutturata casa su 2 piani + cortile recintato. Soggiorno cucina 4 camere cantina servizio. Tenuta box auto doppio Tel. 011 500.346

PRAGELATO
prestigiose baite ristrutturate vicine impianti bi-trilocali con giardino mutuo 50%. Nasi & Negro tel. 0121 75.086

RAPALLO
libero ultima casa soggiorno 3 camere cucina riservati 4 arie 500 mt dal mare L. 250 milioni. Uip 518.986.

[illegible] Irrinunciamo in stabile recente appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno negozi boxes. A. Guali 741.5031.

ROBASSOMERO libero mansardato soggiorno living camera cameretta cucina servizi cantina box. Esim tel 561.2666.

SALICE D'ULZIO [illegible] alloggi di 1-2 e 3 camere soggiorno cucina volendo ammobiliati. Interim tel. 920.5105.

[illegible] ingresso, 2 camere, salone, cucina, bagno, stireria. Molto bello. Studio Geometra Pedone 510.801.

S. DAMIANO D'ASTI vendo villetta, [illegible] alloggi a prezzo molto [illegible]res[illegible]. Tel. 011 364.421 - 303.027.

VENDESI in Cumiana casetta indipendente bella posizione. Tel. 0121 323.706.

VENDESI in Possasco villa con parco posizione stupenda. Telefonare 0121 323.705.

VERNUA SAVOIA [illegible] civile, su 3 piani mq 350 più magazzino e rustico 250 mq - terreno mq 7500 L. 120 milioni Aurea 596 607 - 597.774

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CORSICA Costa Azzurra affittasi villa appartamenti per vacanze in liberta. Tel. 0175 42.135 - 45.152.

51 Occasioni

MERCATINO + mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 161, tel 334.832.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su ogni monete preziosi grandio numismatica occ. Tel. 5080-561. Via Filomondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentaria oraferia gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 012.2327 via Marzini 27.

ACQUISTO mobili antichi quadri anticaglie varie sgombero qualsiasi locale. Tel. 871 1853.

MATERASSI e rel. tutte le misure e [illegible]doli, anche ortopedici in fabbrica. Via Ser[illegible] 15, tel. [illegible]5266.

VITA NUOVA IN CITTÀ — Tel. 011/5767

È una realizzazione Guerrini Costruzioni Generali S.p.A.

GUERRINI

gabetti — Filiale di Torino, cura le vendite in esclusiva

I NUOVI PALAZZI NEL VERDE
A TORINO, IN VIA SONDRIO

In una zona residenziale, lontana dai rumori e nelle immediate vicinanze del centro, vendiamo appartamenti immersi nel verde, affacciati sulla Dora, adatti per tutte le età, con finiture + soluzioni abitative di alta qualità.

SCUOLA & DOPO

PROSPETTIVE

Le prospettive di un dibattito che scaturisce dal convegno internazionale promosso al liceo D'Azeglio di Torino: qualche cosa di nuovo che fa maturare una coscienza per il domani

Che cos'è la pace? Un dibattito aperto

E' tempo di programmazione, e vale la pena ribadire con delle proposte quanto il Presidente della Repubblica Cossiga ha ricordato nel suo messaggio agli studenti, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. Egli ha detto, fra l'altro, che il sistema scolastico deve essere capace di adeguare i contenuti e i metodi dell'insegnamento all'evoluzione della cultura, della tecnologia, del costume e della coscienza collettiva.

Le proposte vengono dal Convegno Internazionale *Scuola, Scienza e Società*, tenutosi il 15 e il 16 settembre al Liceo «D'Azeglio» di Torino, in collaborazione della professa Antonella Bastai Prat, e riguardano la fisica e la matematica, ora tutte le materie in blocco, come quella di introdurre la cultura della pace nella scuola e l'altra che vuole la cultura dell'ambiente. Sono culture complementari e sinergiche, e si presterebbero a trattazioni parallele o integrate in un comune orizzonte culturale: l'uomo, la vita, il pianeta, la sopravvivenza della specie, la [illegible] planetaria e quella cosmica. In questo servizio verrà illustrata solo la prima e in un prossimo servizio la seconda, rinviando però il lettore che voglia saperne di più agli Atti del Convegno stesso, reperibili presso gli Enti Organizzatori.

Il relatore del Convegno, prof. A. Piazzoli dell'Università di Pavia, ha chiuso la sua brillante lezione definendo la pace così: «La pace è il potere di impedire per sempre la guerra», e la scuola, «fabbrica dei cittadini», deve fabbricare cittadini capaci di opporsi allo scandalo della guerra e di considerare la pace uno stato di cose irrinunciabile. L'idea di base del discorso di Piazzoli, il quale è anche membro attivo dell'Uspid, è che quella della pace debba essere una *cultura di riferimento*, presente nella scuola e serpeggiante in tutte le materie umanistiche e scientifiche, una cultura che combatta innanzitutto la disinformazione (spesso a livelli impensati già nei nostri parlamentari) e dia gli strumenti per confutare banali luoghi comuni del tipo «Se vuoi la pace, prepara la guerra», «La III guerra mondiale non ci sarà mai», oppure «La III guerra mondiale ci sarà comunque, perché... così sta scritto», ecc. ecc.

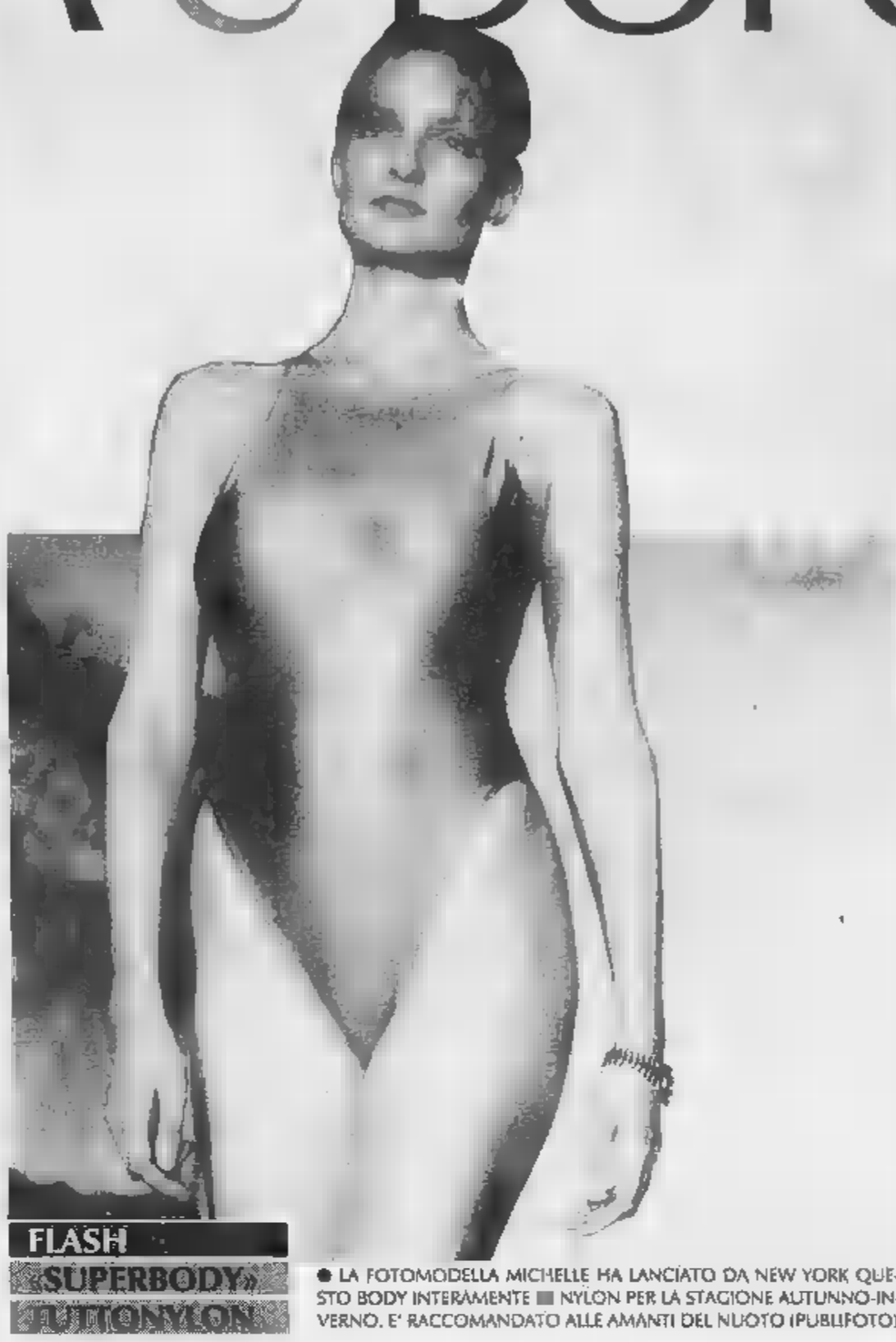
Non si tratta evidentemente di creare una disciplina nuova, con orari e programmi appositi, intitolata *Educazione alla pace*, ma di fornire, dando nozioni tecniche e non solo scientifiche, una salda *coscienza pacifista*, che a lungo termine non può non avere concrete conseguenze politiche. Ogni materia di studio, infatti, si presta a produttive digressioni su questo tema, e addirittura ad essere impostata su questo tema. Basti pensare, dice sempre Piazzoli, alla Storia. Si dia, per esempio, un'occhiata ad un libro di testo al capitolo sulla prima guerra mondiale. C'è scritto forse quali allucinanti metodi di *autolesionismo* usavano i nostri soldati, per non farsi ammazzare al fronte? C'è scritto quante condanne a morte per *indisciplina* sono state distribuite dalle nostre autorità militari ai nostri soldati? E i casi di *decimazione*? Lo sanno tutti gli studenti che cosa è la decimazione? Lo sanno che ci sono stati casi nell'esercito italiano di condanne a morte *preventive*, cioè eseguite come deterrente *prima* che possibili atti di indisciplina si verificassero? Che dietro allo compagnie d'assalto c'erano i carabinieri per sparare sui nostri soldati che indietreggiassero, presi da crisi isteriche e da terrore? Tutti sanno che l'Italia ha avuto 750.000 morti, ma pochi sanno che a questo prezzo abbiamo conquistato ciò che l'Austria ci avrebbe concesso gratuitamente, in cambio della nostra... neutralità! E l'elenco dettagliato delle nazioni aggredite dall'Italia unita è stato mai fatto a scuola?

Ma sarebbe poca cosa se ci si fermasse alla Storia. Lo stato di *coma planetario*, che seguirebbe ad uno scontro nucleare totale, e detto anche «inverno nucleare», potrebbe essere un capitolo interdisciplinare tra tutte le materie, con elevato contributo formativo e tecnico. La tanto discussa *religione* potrebbe, pontamo, studiare il problema delle responsabilità, individuali e collettive, di un simile non tanto improbabile evento. In *biologia* si potrebbero trattare gli effetti delle radiazioni, delle armi chimiche o batteriologiche sugli organismi viventi. In un Istituto per *Ragionieri* sarebbe sicuramente pertinente studiare gli effetti economici delle spese militari mondiali e l'eventuale impiego di queste enormi risorse a scopi civili.

Un progetto di didattica della pace, insomma, è possibile e non richiede elaboratissime strategie di insegnamento. Basterebbe che i docenti di una data scuola ne riconoscessero la necessità, o almeno l'opportunità, e concordassero su un principio generale: l'informazione *anche tecnica* su questi problemi è utile e doverosa.

In un passaggio dell'intervento di Piazzoli chiunque avrebbe colto il fastidio per la retorica che attualmente alimenta e circonda le tematiche della pace nelle scuole dove queste sono da poco entrate. Se non vado errato, ce l'ha con la letteratura e la poesia... E forse ha ragione, giacchè ci deve essere anche un modo tutto nuovo di parlare agli studenti dell'epoppa omerica o di quella virgiliana, anche se i tanto conclamati *esperti* del ramo rivendicano alla letteratura e alla poesia una *specificità* propria e particolare, che non è certo quella, secondo loro, di educare alla pace o a qualsivoglia altro *valore*. Per quanto mi riguarda, dubito assai che abbia senso far passare nove mesi di scuola in una prima classe superiore a leggere Omero e Virgilio con adolescenti di 14-15 anni, se non si approfitta della felice circostanza, offerta dal resto dai programmi ministeriali, per porre le basi di una *coscienza pacifista*, mentre rapiti e coinvolti i ragazzi si appassionano al pianto di Andromaca alle Porte Scee e all'«urlo nero» della madre di Eurialo, ucciso dai nemici. Bisogna tuttavia riconoscere che con la letteratura e la poesia il rischio della retorica è forte, come anche è forte il rischio di incorrere in arbitrarietà e parzialità di giudizio. Ma il rischio può essere, appunto, neutralizzato, se ad educare alla pace sono tutti quanti i docenti della classe contemporaneamente, non senza aver in precedenza concordato, magari anche dopo aspri confronti, metodi e contenuti di discipline diverse, pregiudizi e apparati ideologici di varia radice.

Vienna Buonfiglio Molinari
(doc. Liceo «D'Azeglio» Torino)



FLASH «SUPERBODY» TUTONYLON

● LA FOTOMODELLA MICHELLE HA LANCIATO DA NEW YORK QUESTO BODY INTERAMENTE IN NYLON PER LA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO. E' RACCOMANDATO ALLE AMANTI DEL NUOTO (PUBLIFOTO)

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

Sport e Stadio

Quelle colpe e i pentimenti dell'altro ieri

Egregio Direttore,
da qualche tempo sui quotidiani o alla tv si parla di Giorgio Albertazzi, del suo passato fascista, della sua asserzione «do rifarei». Venerdì 15 settembre ho letto su La Stampa della polemica sorta a Palazzo Nuovo riguardo un ciclo di lezioni sul teatro che l'attore dovrebbe tenere nel nostro ateneo. Gli studenti di Magistero dell'indirizzo storico (che non lo vogliono) si indignano con quelli di indirizzo artistico (che invece lo vorrebbero lo stesso), perché, sostengono i primi «un uomo così è solo da disprezzare». Questa scelta difficile, leggo, è oggetto di discussione del collettivo di Magistero, approdato nell'ufficio di due docenti, Adriano Ballone e Patrizia Cirio.

E proprio la dichiarazione di Adriano Ballone (che tra l'altro stimo e seguo con piacere nella rubrica «Scuola e Dopo» pubblicata ogni giovedì su Stampasera) mi stupisce. Ballone dice: «Albertazzi poteva dire: è vero, è fatto c'è stato (l'esecuzione di un disertore ndr), il periodo è quello che era, ha commesso un errore. Sarebbe stato opportuno e anche utile». Ma come? Perché mai si dovrebbe preferire a «perdonare» uno che per utilità mente o fa finta di pentirsi, piuttosto che uno che ribadisce o accetta il proprio passato?

Con questo non voglio dire che ammiro Albertazzi per quello che ha fatto, anzi ne sono rimasta amaramente sorpresa, non sono una nostalgica (a quei tempi non ero neppure nata) e la mia famiglia era decisamente dall'altra parte della barricata, ma quello che dico io è che certamente preferirei una dichiarazione leale (almeno si sa con chi si tratta) ad una menzognera. E Albertazzi non è certo l'unico ad aver fatto cose del genere, di qualcuno è o è certi sono anche personaggi in vista, di altri no, e magari ci siedono accanto ogni giorno in ufficio.

Dal resto gli studenti di storia dovrebbero aver ormai capito che stando alle dichiarazioni dal 1945 in poi, il fascismo non avrebbe dovuto neppure sorgere proprio per [illegible] di adepti, visto che tutti da quella data in poi si sono sperticati ad asserire che loro non c'erano, e se proprio c'erano comunque non erano d'accordo. E allora in [illegible] a tanta vigliaccheria perché non apprezzare chi dice la verità? E poi, io penso, in caso di emergenza geale come Albertazzi possiamo tenerla d'occhio, ma degli altri fintamente pentiti come possiamo difenderci?

La ringrazio per lo spazio concessomi.

Loredana Farina

Politica

Scalfaro e Goria pensino a Torino

Egregio direttore,
a [illegible] che «due piemontesi doc», Goria e Scalfaro, potrebbero essere chiamati al salvataggio della capitale, parrebbe di doverci inorgoglire dei nostri deputati. Ma se poi si riflette vediamo che non ci sono troppi motivi di orgoglio. Anzitutto ritengo quasi offensivo per Roma credere che esso non sappia trovare un romano a rappresentarlo degnamente in Campidoglio.

Soprattutto però, mi domando perché due piemontesi vadano a salvare Roma, quando avrebbero tanto lavoro per risollevare le sorti dalla loro piccola capitale piemontese che purtroppo ne ha ben più bisogno.

Questo per quanto riguarda i democristiani; ma anche gli altri partiti, tuttavia, dovrebbero far scendere in campo a Torino i loro maggiori calibri per le prossime elezioni amministrative con robusti programmi adeguati al difficile momento di una città in disarmo.

Distini saluti

Giovanni Bert

Caccia e pesca

Poveri cani, d'accordo, ma attenti...

Egregio Direttore,
Se non si fabbricassero fucili, non ci sarebbe la caccia... Scusi se questo modo di esprimersi è forse un po' facilone ma mi pare racchiusa una profonda verità. La caccia non può essere considerata sport. Non c'è un poveraccio che vada a caccia; tutti professionisti, tutta gente che paga pochissimo le tasse o non le paga affatto, gente che gli animali tranne che — per tornaconto — l'unico cane che hanno rincretinito allenandolo solo per la caccia. E' un cane che fa pena, ma fino a un certo punto perché collabora il cacciatore; è, insomma, un cane collaborazionista che la sua opera, incoscientemente, per appagare le smanie venatorie del padrone.

Quando poi, come è avvenuto nel Meridione, qualcuno avvelena i «bocconi» e muoiono cani di cacciatori, non c'è poi troppo da piangere. Erano cani che collaboravano alla diffusione della caccia... Lo so che il mio vi sembrerà un ragionamento «balordo» ma vorrei che si riflettesse su questi argomenti.

Il mio punto di vista, semplificando il discorso, è questo: con tutti i problemi che abbiamo e che riempiono i giornali, è davvero il caso che dei buontempioni se ne vadano a sparare in giro? Che cosa si può fare per aiutarli a crescere, oasia a farli diventare adulti?

Guido Amari, Torino

Scuola Piemontese

Complimenti piemontesi per Brero

Egregio Direttore,
riprendo da «Stampasera» del 7 settembre '89 l'argomento della colonna sempre arguta e intelligente «In piemontese» di Camillo Brero.

La saggezza dei proverbi piemontesi in merito allo studio ed al suo valore nella vita, l'ha ampiamente dimostrato Brero.

Lo studio è fonte di cultura e, come ha affermato W. H. Malloch, «la cultura non è un surrogato, ma la chiave della vita». Conoscere, vuol dire sì, creare problemi, ma anche risolverli.

La conoscenza è come un fascio di luce che scandaglia le tenebre, e più esse è genuina, profonda e ampia, più le tenebre si diradano.

E' evidente che il campo in cui può spaziare la conoscenza è immenso, per cui l'uomo deve accontentarsi, pur nell'arco di una vita, di acquisire, di accedere a delle briciole, in confronto allo smisurato insieme di sapere.

Intanto «gnun nass magister», nessuno nasce maestro, e per questo assunto grande importanza l'educatore e poi l'insegnante; e, pur di andare avanti, non bisogna avere paura di sbagliare perché: «Ganstand a s'impara», sbagliando s'impara.

L'onestà poi, sta bene anche nel sapere: «Chi veul savej tut, a nient», chi vuol sapere tutto, sa niente.

Ebbene, a parlare di studio, ho ripensato ai miei anni giovanili, quando, universitario, insegnavo in alcuni istituti e collegi del Canavese e di Torino.

Giovane tra i giovani, oltre alla parte «tecnica» dell'insegnamento, già sentivo il dovere di curare anche quell'insieme di nozioni che creano il comportamento dell'uomo di coscienza.

Per me l'insegnante dovrebbe essere anche un buon educatore, anche se educare è certamente più difficile che insegnare.

Auguro pertanto a tutti i giovani studenti d'incontrare nel loro cammino non solo bravi insegnanti, ma anche buoni educatori.

I primi si possono dimenticare i secondi mai. Cordiali i miei migliori saluti.

Giovanni Roverso

E questa volta vi racconto un po' di me...

Non le si ritenga un'autopiaggeria quella del sottoscritto, che vuole, oggi, raccomandare un'opera di cui è autore.

Troppo facile sarebbe sistemare la mia *«facia 'd tòla»* (faccia tosta) sotto una cascata di massime minatorie che avvisano: *«Chi trôp os laoda a casca da 'n foudal»* (Chi troppo si loda finisce per cadere dal piedistallo di chi lo stima), che è quanto dire: *«Chi laoda a sé sbroada!»* (Chi si loda si imbroda).

E se è anche comprensibile che *«ogni tupinè laoda ij sò tupin»* (ogni pignattaio loda le sue pignatte) e che *«ogni mercant laoda soa mercansia!»* (ogni mercante loda la sua merceanzia), non si deve dimenticare che *«L'incens a ontesta chi o men-a 'l turibol»* (L'incenso dà al capo di chi porta il turibolo) e che *«La fum d'arôst a empiniss nen la pansa!»* (Il fumo d'arrosto non riempie la pancia).

Sono saggi ammonimenti, questi, che accarezzo in me, ma che, pure, mi trattengono dall'evidenziare — e proporre all'attenzione di chi ha cuore per la cultura e la lingua di Piemonte — la «Ristampa» del *«Vocabolario Italiano-Piemontese»* di Camillo Brero. E', quest'opera, la prima tra le novità librarie piemontesi d'autunno.

Una ristampa attesa che *«intende soddisfare la costanza delle richieste»*.

Stampata nel 1976 dalla Editrice «Piemonte in Bancarella» viene oggi ristampata dalla stessa, in collaborazione con il Mensile *«Piemontèis Ancheuj»* di Torino.

L'attualità di un «Vocabolario Italiano Piemontese» può essere, ancor oggi, ribadita con le stesse parole su *«La Stampa»* (8 febbraio 1970) dall'indimenticabile scrittore Leo Pestelli nella rubrica *«Questioni di Lingua»* sotto il titolo *«Gomme Dialettali - Contro le tentazioni tecnologiche il Vocabolario Italiano Piemontese»*.

Scriveva Pestelli che tale *«fatica lessicografica»* doveva considerarsi *«come efficace strumento per tener vivo, dopo i soprusi fascistici, i cui effetti non son del tutto cessati, quel concetto di "bilinguismo" in cui già l'Ascoli* (Graziano Isaia Ascoli 1829-1907) *aveva riconosciuta implicita una posizione privilegiata nell'ordine dell'intelligenza»*.

«Bilinguismo» che non è privilegio dei potenti o di chi *«a l'ha temp dë studié»* (ha tempo di studiare), ma uno strumento che, da sempre, *«a fà da manca»* (è necessario) a chi ha bisogno di lavorare per vivere.

Lo conferma un vecchio proverbio di montagna che consiglia: *«Parla a ca come a parlo ij tò vej e fòra d'ca come 'l pan che it mangi!»* (A casa parla come parlano i tuoi vecchi e fuori casa come il pane che mangi).

In effetti, il pane dei nostri montanari soleva *«parlé tricolor»* (parlare tricolore): un tricolore che non era tanto quello d'Italia, quanto quello di Francia.

Ancor oggi la nostra gente definisce quanti parlano, con affettazione, la lingua italiana: *«Coj che a parlo tricolor»* (coloro che parlano tricolore).

Sono proprio questi esibizionisti della lingua raccomandato che sovente snobbano ignorando la lingua famigliare, come se fosse un ingombro inutile o una distrazione, e non, invece, veicolo di cultura genuina ed originale.

Ho già avuto occasione di citare il nostro grande poeta Edoardo Ignazio Calvo (1773-1804) che raccomandava: *«Ognidun ami sò vilagi dov avej la geloslal dë spieghesse ant sò lengagi»* (Ognuno nel suo villaggio deve avere l'ambizione di spiegarsi nel suo linguaggio).

E questo «Vocabolario Italiano-Piemontese» vuole offrire a quanti credono nei valori eterni della Cultura (anche della Cultura Popolare e Regionale) *«uno strumento di riconversione per quanti soffrono l'umiliazione della cultura preordinata dall'alto e condizionata dall'economia standardizzata e materialistica»*.

Perché per raccogliere il secolare messaggio nascosto nel patrimonio delle lingue popolari è necessaria, con l'umiltà, anche una delicatezza attenta allo spirito.

Camillo Brero

Cerca un Lo

ECO GIO'

CACCIA AL TESORO ECOLOGICA

LIBERTAS

Sabato 23 Settembre 1989

ore 14,30

TORINO - Parco del Valentino

Squadre di massimo 4 persone - Quota d'iscrizione£ 5.000 a persona

Per informazioni e iscrizioni

RADIO MANILA - Via Frinco, 6 - Tel 329.00.21 - TORINO
P&M - Via Carlo Alberto, 47 - Sc. E - 1° Piano - Tel 835.187 - TORINO

In collaborazione con Agenzia Provinciale Ambiente

ECOGIO' '89 vi aspetta DOMENICA 24 in P.zza VITTORIO
PER ALTRE IMPORTANTI MANIFESTAZIONI

Riscaldato, finanziato e coccolato. Da noi.

Ciao, sono Gaspardo. Sai che Italgas offre nuove, interessantissime agevolazioni promozionali per la trasformazione a metano degli impianti di Riscaldamento Centralizzato Residenziale? Non perdere quest'occasione, telefona subito all'Italgas per conoscere tutti i particolari. E ricorda: **il metano è cielo pulito e risparmio garantito.**

italgas

Per informazioni:
Italgas - Ufficio Commerciale
C.so Regina Margherita 52 - Torino
tel. 011/23951

L'abbraccio tra Vialli, il campione consacrato, e Baggio, la nuova «stella» della Nazionale

Rapsodia in azzurro del Baggio fiorentino

Gol, assist, dribbling, passaggi deliziosi: la grande partita del giovane fuoriclasse viola ha esaltato il pubblico di Italia-Bulgaria. Anche Carnevale ha offerto un'ottima prova

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA ● L'Italia ha il suo piccolo «rey»: Roberto Baggio. Ieri sera il fuoriclasse della Fiorentina è stato l'autentico «deus ex machina» nell'amichevole con la Bulgaria: ha aperto il poker su rigore, ha raddoppiato con una finta che a Italo Allodi ha ricordato quelle del mitico Peppino Meazza, ed ha fornito gli assist delle reti di Carnevale e Vialli.

Non si poteva pretendere di più. Azeglio Vicini si sta convincendo, anche se lo dice apertamente, che il talento di Baggio è indispensabile. «*Me lo aspettavo tonico e protagonista ma non si può pretendere due gol a partita e neppure esagerare negli elogi: Baggio va protetto e mi interessa che sia in forma al mondiale più che nelle amichevoli*».

Già, in quale ruolo e chi gli dovrà far posto, visto che il ct considera Donadoni, ieri assente per infortunio, indispensabile? Il tridente, che ricalca quello del Napoli, verrà riproposto fra tre settimane a Bologna contro il Brasile. Questo ha fatto capire Vicini, elogiando lo spirito di sacrificio, il lavoro notevole che ha compiuto Andrea Carnevale, garantendo i collegamenti tra attacco e centrocampo, retrocedendo perfino a dar man forte alla difesa. «*E l'ha fatto naturalmente, senza bisogno di sollecitarlo, ed ha segnato un bel gol come a Taranto con l'Ungheria*», ha aggiunto Vicini.

Carnevale, pur agendo a tutto campo, non perde efficacia in zona-gol. Potente, come Serena, è molto più duttile dell'interista e dimostra di integrarsi con Vialli e con lo stesso Baggio. Per Serena e Mancini la corsa al posto di titolare è dunque persa in partenza? «*I problemi di abbondanza mi piacciono*», dribbla la domanda insidiosa Vicini. Ma se Carnevale continuerà sullo stesso standard di rendimento, la Nazionale non potrà rinunciarvi. E lo stesso vale, ovviamente, per Baggio che ieri, ma solo ieri, ha incantato.

Dopo il favoloso slalom di Napoli, ha ripetuto il bis, sia pure in modo meno sciatanto, nell'azione che, in tandem con Vialli, l'ha portato a tu per tu con il portiere: con un leggero movimento di fianchi e piedi, ha scansato il portiere. Una finta micidiale, segno di perfetta salute psicofisica.

Il caldo umido, a gioco lungo, gli ha tolto un po' di verve, ma se Baggio avesse retto per tutti i 90 minuti, saremmo di fronte ad un fenomeno. Sul piano tecnico lo è sicuramente. Era dai tempi di Rivera che un calciatore nostrano non possedeva un destro capace di autentiche magie. Tre gol in tre partite e mezza, questo il bilancio in Nazionale di capocannoniere del campionato (4 contri già colpiti). E' in fase di piena maturazione, così come è destinata a crescere anche la squadra azzurra.

Zenga ha effettuato un paio di grandi parate, ma sul 4-0. La difesa, a parte lo sbandamento iniziale, ha retto agevolmente alle rare folate offensive degli avversari. L'unico che è apparso un po' appannato è stato Maldini, contuso alla tibia e sostituito dopo un'ora dal bravo De Agostini, un jolly preziosissimo. Marocchi, chiamato a rimpiazzare l'indisponibile Berti, ha lo poderosa progressione dell'interista ma è piaciuto a Vicini anche al 68' ha inserito Crippa al posto dello juventino. Marocchi ha fatto, con umiltà, il gregario a Giannini che, per non sbilanciare la squadra, ha evitato di avventurarsi in avanti.

Come Vicini aveva preventivato, la mancanza di un collaudo ha determinato qualche sfasatura in avvio. Un gran sinistro di Stoitchkov ha centrato in pieno il palo, con Zenga battuto, su palla persa da De Napoli. L'unico errore del centrocampista partenopeo, autore di magnifica prestazione. Ma se quel tiro fosse andato a bersaglio, gli azzurri sarebbero stati capaci di reagire e di rifilare quattro gol alla Bulgaria? Sicuramente la situazione si sarebbe complicata, ma la squadra di Vicini ha il temperamento e le qualità per ottenere qualsiasi risultato anche se la Bulgaria non è più quella che, imponendoci l'1-1 all'Azteca, ci tolse un punto decisivo per il ritorno a casa anticipato nel Mundial di Messico '86.

Bruno Bernardi

IL

Giannini non si sente di troppo

«Difficile la coesistenza con Baggio, ma perché dovrei uscire io?»

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA ■ La grande notte di Baggio può trasformarsi nel definitivo crepuscolo di Giannini. Con un gesto simpatico, il centrocampista della Roma ha regalato la maglietta numero 10 a un bambino malato. Potrebbe essere davvero l'ultima della sua carriera di titolare azzurro, anche se lui non accetta la legge del più forte: «*Lo so benissimo che a centrocampo ce n'è uno di troppo, ma non vedo proprio perché quell'uno debba essere io. In fin dei conti, ho disputato 28 partite in Nazionale. Non accampo diritti acquisiti, ma credo di aver dimostrato qualcosa*».

La squadra, specie gli attaccanti, ha però già capito l'aria che tira, e tutti si stanno schierando per Baggio. A cominciare da Carnevale, che arriva a paragonarlo a Maradona: «*Sul mio gol, mi ha cercato con un cross sul primo palo, proprio come fa Diego nel Napoli*».

Baggio, rinchiuso in una camicetta a fiori, tiene la testa bassa e ringrazia, stupito per le attenzioni incredibili del mass media: negli spogliatoi della Nazionale non un giornalista degno gli altri giocatori, tutti si stringono soltanto intorno a lui. «*E' stata una serata magica, culminata nel mio secondo gol. Ringrazio Vicini perché mi ha fatto giocare nella stessa posizione che occupo nella Fiorentina, a ridosso delle punte. E con quei due attaccanti lì davanti, non ci sono proprio problemi. Qualunque tipo di passaggio diventa quello giusto, perché se alzi la palla c'è la testa di Carnevale, se la tieni bassa c'è lo scatto bruciante di Vialli*».

Carnevale, mentre gli avversari lo osservano impotenti, segna la terza rete degli azzurri

La beffa di domenica scorsa a Napoli gli è rimasta sullo stomaco, tanto da ispirargli una battuta: «*Alla fine del primo tempo, quando vincevamo 2-0, ho pensato subito che la Bulgaria ci avrebbe battuti 3-2...*», allarga il viso in una risata liberatoria, scaricando la tensione di una giornata che, anche se lui lo nega, era per lui quella della verità. A questo punto chi oserà ancora togliergli di squadra? «*No, sarei presuntuoso se credessi di aver definitivamente conquistato una maglia da titolare* — puntualizza lui, secondo un copione scontato —: *diciamo che ho vinto la prima tappa di un Giro che però dura un anno intero. L'obiettivo resta il solito: essere fra i ventidue che andranno ai Mondiali. Poi, a maggio conteranno tante cose. Cominciare dallo stato di forma di ciascuno. Solo allora si potrà parlare di titolari e riserve. Adesso è francamente prematuro*».

Chi sia sempre più conquistando i favori del c. t. e della critica è Andrea Carnevale, che sembra davvero aver vinto la battaglia per il ruolo di partner di Vialli. Gol a parte, anche ieri ha giocato una partita generosa, di quelle che in Nazionale caratterizzavano le prestazioni di Ciccio Graziani: «*Vi devo svelare un segreto, che avevo taciuto persino a Vicini: sono entrato in campo con una coviglia in disordine. Mi faceva male da morire, ma non ho avuto il coraggio di dirlo all'allenatore, temevo mi lasciasse fuori squadra. Il nostro attacco? Semplicemente favoloso: Vialli fa il Careca, Baggio il Maradona e io... il Carnevale. Meglio di così, mi sembra di stare a casa mia*».

Gianluca Vialli riassume, in conclusione, il significato di questa serata: «*E' stato un buon inizio, anche grazie agli avversari che ci hanno concesso di giocare, e grazie, soprattutto, al pubblico che ci ha incitati per tutta la partita, impedendoci di disconcentrarci. Se fosse per me giocherei le partite della Nazionale sempre in provincia*».

Massimo Gramellini

TR

Forse ha qualche acciacco ma l'Under non è malata

DAL NOSTRO INVIATO

FOGGIA ■ Non è bastato il gran tifo dei tifosi pugliesi, non è bastato il regalo del portiere bulgaro: l'Italia Under 21 ha dovuto accontentarsi del pareggio dopo un'«amichevole» combattuta, vivace, anche interessante.

Adesso c'è chi mette sotto processo i due fuoriquota, Cravero e Baroni, quando sino all'altro giorno i due difensori venivano puntualmente incensati. Sul banco degli imputati viene messo anche Faser, forse perché non indossa più la maglia granata ed allora non gode più le simpatie di prima. Si discute addirittura Simone, che sino a ieri aveva segnato sei gol in sette partite e che ieri sera ha pur sempre costretto il portiere bulgaro all'autorete.

Cravero, nello spogliatoio, pur ammettendo che la sua prova non era stata brillante (accesso di fiducia a nostro avviso) sottolineava un altro particolare importante: «*Siamo tornati a giocare assieme dopo diversi mesi di sosta: è un intervallo che quasi sempre lascia il segno. La Under 21 dovrebbe giocare maggiormente per cementare l'accordo ma deve trovare le date necessarie? Ad ogni modo la riprova l'avremo con San Marino e poi con Svizzera nelle partite che contano per il campionato europeo*».

Il «libero» del Torino ha inquadrato il momento della Nazionale di Vicini che, a sua volta, ha ricordato l'importanza dell'affiatamento della squadra, oltre al fatto di avere giocato contro un'avversaria di tutto valore, sicuramente più compatta di quella azzurra. Ma questo, appunto, può dipendere dalla minore o maggiore preparazione. E poi le varie Nazionali bulgare esprimono puntualmente gli stessi concetti tattici del campionato mentre nel nostro, si sa, santi e santoni professano schemi diversi.

Cravero

E' cambiata la difesa, rispetto all'ultima partita, quella di Sion, e qualcosa non ha funzionato nel reparto: Peruzzi ha fatto il suo dovere al posto di Gatta, ancora choccato dai 7 gol di Torino; Lanna ha deluso, Rossini ha svolto un gran lavoro, fosse un pochino più ordinato, sarebbe già un campioncino; ecco, la coppia centrale Baroni-Cravero, i fuoriquota, non ha funzionato sia per eccesso di sicurezza che per la voglia di disimpegno fatto con stile quando, semmai, occorreva l'appoggio fratteloso ma efficace.

Maldini non ha minimamente accennato alla difesa: so benissimo che occorrono diverse partite per raggiungere il giusto equilibrio e poi allorno ai due «vecchi» c'erano molti giovani. Senza dimenticare la mancanza di filtro a centrocampo dove nel primo tempo hanno giocato Corini, Fuser e Zanoncelli. Tutti portatori di palla, tutti ottimi lavoratori ma si sentiva la necessità di qualcuno che lanciasse la palla verticalmente, perché i passaggi laterali non hanno senso, appesantiscono il lavoro sulle fasce.

E' bastato Venturin, il giovane centrocampista del Torino, per cambiare il volto al reparto: il tutto in coincidenza con l'innesto di Costraghi, al suo esordio la maglia azzurra. Il ragazzo si è battuto subito come un leone, per lui l'avversario è sempre uguale, a qualunque latitudine. Venturin ha preso in mano la bacchetta e ha diretto l'orchestra come soltanto un ottimo direttore sa fare. Maldini ha trovato l'elemento che cercava; l'aveva intravisto quando giocava nel Cosenza, se lo ritrova nel Torino con la stessa voglia di emergere, con l'impegno di sempre. Gira e gira, questa Under ha sempre bisogno del contributo torinese: anche se qualcuno critica Cravero, andando al di là della partita in se stessa, che merita una valutazione negativa, il punto da mettere in discussione addirittura la sua presenza, dimenticando quanto ha fatto in passato.

Giorgio Gandolfi

RSCG

CITROËN AX: NUOVO CONCETTO DI GRANDE MACCHINA.

Grande AX, grandi occasioni. In questo periodo i Concessionari Citroën offrono AX a condizioni eccezionali: 1 milione in più, IVA inclusa, sulla quotazione dell'usato, se si acquista con i finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%*, oppure 700.000 lire, IVA inclusa, in caso di pagamento in contanti. Per chi non ha l'usato in permuta, poi, ci sono altre interessanti proposte personalizzate. Le offerte sono valide fino al 30 settembre su tutte le vetture disponibili e sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Chi sceglie Citroën può contare su una delle prime reti di assistenza in Italia per capillarità e competenza, con oltre 1800 punti vendita in grado di fornire ricambi originali e garantiti 12 mesi ad un prezzo controllato e soprattutto competitivo.

Nella foto: AX GT

AX 14 TRD 5 porte

Grandi viaggi e niente problemi: AX 14 TRD è un diesel affidabile e scattante da 1360 cm³ e 53 CV, con cambio a 5 rapporti. Interni in velluto con sedile posteriore frazionato, vetri atermici, alzavetri elettrici anteriori e chiusura centralizzata la rendono particolarmente confortevole anche sui lunghi percorsi. Una gran macchina a un gran prezzo: L. 14.135.000 chiavi in mano.

AX 11 TRE VIP 5 porte

Un brillante 1124 cm³ da 55 CV a cambio a 5 rapporti con un equipaggiamento di gran classe: interni in velluto con sedile posteriore frazionato, vetri atermici, alzavetri elettrici anteriori e chiusura centralizzata delle portiere. Il prezzo è un motivo in più per permettersela: L. 13.291.000 chiavi in mano.

1 MILIONE IN PIU' SULLA QUOTAZIONE DEL TUO USATO

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

* Tasso agevolato al 9,9% (Taeg 10,46%) salvo approvazione Citroën Finanziaria. Spese pratica e finanziamento escluse. Offerta valida fino al 30 settembre 1989 per tutte le vetture disponibili. CITROËN FINANZIARIA. CITROËN CREDITO RISPARMIO. LUNGA ASSISTENZA.

Gian Mauro Borsano, il manager e il tifoso

Le iniziative del presidente granata: musica, teatro, cabaret e tutto ciò che fa spettacolo per attirare i tifosi allo stadio

Va in scena il Toro-show

Il boom degli abbonamenti conferma inoltre la bontà della linea già adottata dal massimo dirigente della società, che annuncia l'apertura dei «Toro Point» per gli acquisti della tifoseria

Chi l'avrebbe mai detto che il Torino ce l'avrebbe fatta? Che sarebbe stato la quarta società in Italia, inferiore solo a Milan, Napoli e Inter, come numero di abbonati?

Quando, all'apertura della campagna abbonamenti, l'ingegner Borsano si era prefisso di raggiungere quota 15.000, gli scettici erano in molti: figuriamoci, su quei «bogianen» di torinesi sarebbero andati a vedere i granata in B, se allo stadio non ci andavano volentieri nemmeno quando erano in A.

Un ragionamento, che, però, non fa i conti con il sentimento che lega i tifosi a questa storica e leggendaria maglia e di importanza non secondaria è la ventata innovatrice portata dal 23° presidente, che ha dato nuovamente credibilità ad un'immagine un po' appannata dagli eventi degli ultimi anni.

«*La discesa del Toro in B* — commenta Marco Boidi, 23 anni, studente in economia e commercio — *ha risvegliato quel sentimento di solidarietà e di reciproco aiuto che si fa sentire nei momenti di bisogno. Non c'è quindi da stupirsi che i sostenitori granata abbiano risposto così tanto calore al richiamo di un presidente che sembra aver finalmente ridato solidità alla società*».

Le 17.430 tessere vendute stanno a significare anche la vittoria personale di Gian Mauro Borsano, che in poco più di sei è riuscito a conquistare il popolo della Maratona.

«*Gli scettici erano in molti anche quando si è trattato di portare in B pedine fondamentali come Muller e Cravero* — afferma il presidente —, *ma forse è stato proprio l'aver mantenuto le promesse fatte, aver creato un rapporto con la tifoseria che la fa sentire più partecipe dell'andamento della squadra, che ha dato vita a questo clima di speranza. Il mio timore, anche se può sembrare assurdo, è che il prossimo anno, se torneremo in serie A, ci possa essere nuovamente un calo degli abbonamenti: con il nuovo stadio, che prevede costi di gestione più alti, saremo costretti ad aumentare i prezzi, allinearli cioè a quelli della Juventus*».

Ma Borsano ha anche un'altra preoccupazione: «*Abbandonare il vecchio Comunale sarà penalizzante per i tifosi della Maratona, che avranno a disposizione uno spazio più ampio, ma anche più freddo e dispersivo*».

Per la prossima stagione la dirigenza granata vorrebbe comunque toccare di bissare le 17.000 tessere di quest'anno, nonostante gli aumenti che per questo campionato gravano solo sui singoli biglietti. «*Abbiamo voluto privilegiare gli abbonati* — spiega ancora Borsano — *con il preciso intento di abituare la gente a venire allo stadio perché in futuro il posto occupato in classifica da una squadra sarà sempre più legato agli incassi. Torino però è una piazza come Napoli o Milano dove ogni domenica sono in 50.000 ad assistere alla partita, quindi perché la società granata torni ad occupare un posto di prestigio siamo stati costretti a cercare dei correttivi di carattere anche commerciale come la prossima apertura in tutta la regione di numerosi "Toro Point", cioè di negozi sportivi dove sia possibile trovare le borse, le maglie, e tutti gli altri accessori della squadra; un'altra iniziativa è la Green Toro che si rivolge alle società giovanili presenti sul territorio piemontese le quali, convenzionandosi, potranno contare sull'appoggio e sull'esperienza dei tecnici del nostro settore giovanile*».

Ma questo non è che piccolo cosa in confronto ai grandi progetti che ha in mente l'ingegner Borsano, un presidente che quando sogna lo fa a colori e su uno schermo gigante. «*Quotare in Borsa il Torino Calcio non è un sogno, ma una realtà che dovrebbe concretizzarsi tra il febbraio e il marzo prossimi* — dice —. *Sono rimasto impressionato dai bilanci di società come il Real Madrid e il Barcellona, che mi son fatto mandare per studiarli; 180.000 soci sono una cifra da capogiro, ma anche un esempio da seguire: le società di calcio sono destinate a trasformarsi in SpA e vorrei che la gente comprasse le nostre azioni non solo per affetto nei confronti del Toro, ma anche per vere e proprie ragioni economiche. L'altra idea — che per una città come Torino ha il sapore della fantascienza — è di trasformare la domenica calcio in una domenica di spettacolo, cioè far precedere e seguire la partita da concerti, spettacoli teatrali e di cabaret, oppure trasmettere in differito su uno schermo gigante altri importanti avvenimenti sportivi verificatisi in concomitanza con essa*».

Conclude Borsano: «*Voglio trasformare il Torino Calcio in una società per il tempo libero. Un primo passo verso la realizzazione di questo progetto è il centro in costruzione a Borgaro che sarà polisportivo, e in parte fruibile anche dai soci, dove verrà costruito campo da golf e tutta una serie di strutture che diano vita ad centro ricreativo-commerciale per le famiglie; e sempre seguendo lo stesso criterio verrà ristrutturato anche il Filadelfia*».

Ma cosa ne pensano i tifosi già paghi degli exploit casalinghi di un Toro che pare essersi risvegliato dal sonno catalettico in cui era caduto la scorsa stagione, dei grandiosi progetti che Borsano vorrebbe concretare?

«*Quotare il Torino in Borsa? E' un'idea che potrebbe avere molto successo* — risponde Claudio Mazzano, rappresentante —, *se ne avessi le possibilità, probabilmente le azioni del Torino le acquisterei*».

«*Il progetto più interessante di tutti quelli proposti dal presidente* — commenta Marco Viriglio, 22 anni, impiegato — *è quello di affiancare alla partita tutta una serie di altri spettacoli, il che permetterebbe un afflusso e un deflusso di pubblico scaglionato nel tempo, a vantaggio di una maggior sicurezza*».

Debora Vaglio

I giovani della Primavera ci ricordano che il derby non è già passato di moda

Le squadre di Cuccureddu e Vatta si preparano per l'imminente stagione. I bianconeri hanno cambiato molto per cercare di percorrere la strada del successo come i granata

Tutto secondo copione nella Coppa Italia Primavera per le formazioni cittadine: il Torino, rispettando la tradizionale veste di leader del girone, ha annullato il modesto Piacenza con un secco 8 a 0, mentre la Juventus, impegnata sul difficile campo della Sampdoria, è incappata nella prima sconfitta stagionale. La sicurezza di portare a casa un risultato utile ha tradito i ragazzi di Cuccureddu, troppo galvanizzati dalla vittoria interna per affrontare il difficile avversario con la dovuta concentrazione.

Il tecnico bianconero non nasconde una certa amarezza.

«*E' comprensibile un certo rilassamento dopo l'ultima prova casalinga* — dice — *ma io non accetto compromessi, quando una squadra dimostra di essere superiore all'avversario non deve mollare. Nonostante questo sfogo, devo ammettere che la Juventus a Genova aveva delle attenuanti: penalizzata dalle assenze nel reparto difensivo di ottimi elementi come Zoppo e De Min e un Sirsti al 50% delle sue possibilità per un malanno fisico, la squadra, dopo un primo tempo ad alto livello, ha peccato di presunzione. Così in fase di gioco spento, i blucerchiati hanno realizzato i due gol. Soltanto a quel punto c'è stata reazione, ma ormai la partita era compromessa*».

Un'analisi dettagliata, che evidenzia il carattere dell'allenatore bianconero il quale, in sintonia con la politica societaria, vuole una squadra protagonista al pari dei granata. Si menziona il Torino e il tecnico bianconero, con un pizzico d'invidia, dichiara.

«*In estate abbiamo cercato di creare un organico compatto, con maggiore equilibrio tra i reparti. I risultati conseguiti nell'avvio di stagione, capitolo Genova a parte, ci hanno dato ragione. Il divario tecnico tra Juventus e Torino è stato colmato, per poter ambire a risultati prestigiosi i ragazzi devono acquisire, col mio aiuto, una mentalità vincente, senza subire, però, il fascino del successo. Un risultato positivo non deve creare eccessivi entusiasmi, ma deve essere un incentivo a migliorarsi*.

Sabato è in programma la prima giornata di campionato e la Juventus, nel ruolo di spettatrice visto che riposa, avrà modo di studiare la concorrenti e preparare la contromisura per arginare i pericoli.

Al riguardo l'allenatore bianconero non ha dubbi: «*Come sempre, l'avversario più temibile è il Toro. Nel ruolo di outsider vedo bene il Cesena*».

La parola d'ordine, dunque, in piazza Crimea è vincere; dopo i sacrifici economici fatti per potenziare l'organico, non sono ammesse distrazioni. Se la Juventus si candida al successo, il Toro, dall'alto del glorioso passato, vive la vigilia del campionato con la consapevolezza di poter contare su una formazione di ottima qualità, come lo stesso Vatta sottolinea:

«*La squadra attuale è altamente competitiva, forse la migliore degli ultimi anni. Nonostante alcune soluzioni d'emergenza (la mezzapunta Fimognari nel ruolo di libero) non ci sono scompensi tra i reparti e, con individualità d'alto classe come Porrini e Carbone, due gioielli destinati al salto di qualità, nessun traguardo ci è precluso*».

Campionato, Coppa Italia e Torneo di Viareggio: questi sono gli obiettivi della società più titolata d'Italia a livello giovanile, anche se il tecnico granata non vuole ipotecare alcun risultato e puntualizza:

«*Una stagione di successo, per noi, non si misura con il numero di trofei vinti, ma con la qualità del gioco e con la maturità acquisita dai ragazzi*».

Un'attenta analisi che evidenzia le doti di un personaggio antidivo per eccellenza, ritornato per passione al calcio giovanile dopo la breve parentesi nel professionismo.

«*Una scelta di vita* — dichiara il mago del Filadelfia — *che mi appoggio sotto il profilo tecnico e umano*».

Il calcio a Torino è anche questo: tanto amore per lo sport e voglia d'insegnare, trasmettere ai giovani il significato più vero del calcio.

Federica Bosco

TRIBUNALE DI IMPERIA
VENDITA DI BENI MOBILI CON INCANTO
rende noto
nel fallimento n. 359/88 di **Montarsat Primo di Bruno Secondo Pons S.n.c.** il Giudice Delegato dott. Luigi Sanzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10 novembre 1989 alle ore nove e quindici nei seguenti beni:
— Terreno sito nel Comune di Pinasca (TO) a pochi chilometri da Pinerolo, distinto al Catasto terreni alla partita del Comune di Pinasca — Partita Pons Bruno Secondo nato a Perosa Argentina il 27 aprile 1948 **proprietario per ½ (un mezzo)**.

F. 43	n. 40 pra	1,87	prato cl. 2 RD	1671	RA 1773
	n. 41	31,14			29026
	n. 42	22,51		21384	20256
	n. 223	17,90			10710
	n. 224	6,38		0536	6192
	n. 245	14,56		13832	13304
		----		----	----
		ara 86,96		RD 84511	RA 80064

Prezzo base Lire 80.018.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi Lire 1.000.000.
Depositi per cauzione Lire 8.700.000 + Lire 13.00 quale importo approssimativo delle spese di procedura
Versamento del prezzo entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione.
Le domande di partecipazione, accompagnate dagli assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Imperia, per gli importi per alla cauzione e al deposito spese dovranno essere presentate entro le ore dodici del giorno 9 novembre 1989.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria ovvero al Curatore rag. Gio Bruna con studio in Imperia in viale Matteotti n. 17, tel. 0183 609 63-642.77
Imperia, li 12/9/1989
IL CANCELLIERE CAPO
dott. Cesare Codebò

ATTENTI CATRAME!
da tabacco sulle vostre protesi nuove, se non le rimuovete giornalmente con...
clinex
il dentifricio fa smagliante dentiera

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
PK publikompass
20122 Milano
Via Carducci, 29
Tel. (02) 85.661
10126 Torino
C. M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

C'E' LA PRIMAVERA

I tifosi di Susa premiano Sergio Vatta

Dopo aver ospitato in ritiro estivo gli Allievi del Torino, l'U. S. Susa affronta stasera in amichevole la squadra Primavera della società granata, guidata da Sergio Vatta. La partita, organizzata in collaborazione con il Torino club Val Susa, avrà inizio alle 20.15. Nell'intervallo dell'incontro i tifosi consegneranno a Vatta il premio «Arco d'Augusto», riproduzione in scala ridotta del simbolo della città.

Istituito quest'anno, il premio verrà assegnato stabilmente ad un personaggio distintosi oltre che per meriti sportivi, anche per le sue doti umane e morali.

A dare il calcio d'inizio della partita sarà proprio uno dei giocatori cresciuti alla scuola di Vatta, quell'Alvise Zago che un grave infortunio tiene ancora lontano dai campi.

TROFEO PER I MONDIALI

Un «Pallone di gemme» al miglior portiere di Italia '90

E' un'idea sicuramente «preziosa» quella che è venuta a un gioielliere torinese in vista dei campionati mondiali di calcio (che si svolgeranno il prossimo anno in Italia) e che verrà presentata stasera a «Luci in piazza», durante la finale di «Vincentando», festival nazionale della canzone emotiva, con la presenza di vari campioni di Juventus e Torino. Si tratta del «Trofeo Augero», destinato al miglior portiere del torneo di football, e consiste in un «pallone di gemme», che ha le dimensioni reali della sfera usata per la partita: il valore venale è molto alto, visto che è stato assicurato per 150 milioni. La sua prima apparizione l'ha fatta a Vicenza, al Salone internazionale «Orogemma».

Le caratteristiche: una struttura in argento dal peso di due chili sulla quale sono stati incastonati dodici settori pentagonali neri di ossidiana. Ognuno di questo pietre ha un peso di circa 600 carati. Sulla struttura sono state inoltre predisposte altre venti pietre preziose esagonali, tagliate a gemma, di quarzo cristallo di (è un quarzo ialino, ossia trasparente): ciascuna ha un peso di 1200 carati. In totale i carati del «pallone di gemme» sono ben 33.600.

Sia il disegno che il taglio speciale delle pietre (speciale perché devono seguire la superficie curva del pallone) sono stati ideati e realizzati nei laboratori di Augero, in piazza Solferino. Le gomme, incastonate sulla struttura in argento, formano un pallone in bianco e nero, proprio come la tipica sfera usata sui campi di calcio.

L'idea di questo pallone era venuta ad Augero dopo i Mondiali messicani del ed ora stata stimolata dal desiderio di realizzare qualcosa speciale per Italia '90.

Artefice materiale dell'iniziativa è la «Ditta Gema», azienda artigianale costituita da una taglieria pietre e da un laboratorio di gioielleria. Ogni opera è creazione di Angelo Augero, un appassionato di minerali che, dopo varie attività, ha scoperto la «strada» nel trattamento delle pietre preziose e segue tutte le fasi della lavorazione dal design ai tagli.

La scelta di premiare un portiere è stata suggerita dal figlio di Augero, che ha 16 anni e gioca (come portiere appunto) nella Sisport.

p. q.

MAZZINI-EMPORIO
-RIVOLI-
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 89-90
EMPORIO ARMANI - ARMANI JEANS
DONNA - UOMO
BOUTIQUE MAZZINI EMPORIO - GALLERIA DEI MERCANTI
Corso Susa, 301/307 - RIVOLI (TO) - Tel. 011/955.05.01
USCITA TANGENZIALE PER RIVOLI - AVIGLIANA

Grande pugilato con Stecca e Rosi Difenderanno i loro titoli mondiali

Il primo combatterà il 7 ottobre a Rimini (il nome dell'avversario non si ancora), il secondo il 27 ottobre St-Vincent contro Waters. In palio anche tre «europei» con italiani sul ring

Maurizio Stecca metterà in palio la sua corona Wbo dei pesi piuma

Dopo un'intensa estate, la boxe professionistica italiana si concessa una pausa settembrina, nella quale l'ottavo ko su nove vittorie dell'olimpionico Giovannino Parisi è stato in pratica l'unico apprezzabile segno di attività organizzativa. Si preparando però un di ottobre denso di avvenimenti e di emozioni, che vedrà i pugili italiani impegnati ben due campionati del mondo tre campionati d'Europa.

Incomincerà Maurizio Stecca sabato ottobre nella sua Rimini, mettendo in palio per la seconda volta il titolo mondiale Wbo dei pesi piuma contro un avversario di cui, a meno di tre settimane dal match, non si conosca ancora il nome.

Lo sfidante designato, Tyrone Downes, ha dato forfait: Branchini, per sostituirlo, punta sul portoricano Antonio Ri- sul californiano Lupe Gutierrez. Oggi al massimo domani dovrebbe esserci una decisione definitiva.

Dopo la difesa di Stecca, la dovrebbe toccare, a tre giorni di distanza l'uno dall'altro, due piccoletti, il peso mosca sardo Ciampiero Pinna ed peso gallo Vincenzo Balcastro. La sfida del pugile cagliaritano denso di colore Eyup Can per titolo continentale dei mosca, prevista per mercoledì 11 ottobre a Cefalù, è però legata a difficoltà organizzative ancora da superare.

E' certo invece che tre giorni dopo, sabato 14 a Battipaglia, il calabrese Balcastro potrà difendere il titolo europeo del gallo in un piccante derby meridionale col campano Luigi Camputaro, pugilisticamente cresciuto in Usa.

La riunione di Battipaglia dovrebbe avere, salvo sorprese, come sottoclou il secondo match della seconda carriera Patrizio Oliva.

Il napoletano, dopo essere riapparso sul ring, convincendo soltanto a metà, ai primi di luglio, anziché continuare gli allenamenti, è andato in ferie, facendo arrabbiare il manager Rocco Agostino che ha minacciato lasciarlo perdere.

Ora sembra che Patrizio abbia capito l'antifona sia disposto a fare sul serio, pur mettendo, come condizione per andare ad allenarsi nel ritiro di Bogliasco almeno nelle occasioni più importanti, di non trovarsi mai tra i piedi il «nemico» Nino La Rocca.

Dal canto nostro, per giudicare la serietà dei propositi di Oliva, aspettiamo di conoscere il nome del suo avversario: uno dei soliti negri da 1000 dollari farebbe capire che il primo a non credere in stesso è proprio lui, l'ex campione del mondo.

Gianfranco Rosi

Passando poi per la difesa della corona europea dei massimi-leggeri del bergamasco Angelo Rottoli contro il negro francese Anaclet Wamba (21 ottobre, sede da designare) si arriverà all'eccitante finalissimo di venerdì 27 ottobre al palazzetto dello sport di Saint Vincent. Qui Gianfranco Rosi metterà in palio il titolo mondiale dei medi junior Wbo, clamorosamente strappato nel mese di luglio allo statunitense Van Hoorn, affrontando lo sfidante ufficiale, il picchiatore australiano Troy Waters.

Rosi avrebbe potuto guadagnare più andando in Australia, ma la pericolosità dell'avversario lo ha convinto accettare una borsa minore pur di garantirsi i vantaggi del vivere in casa e dell'appoggio del pubblico.

A Saint Vincent ci sarà anche Giovannino Parisi, in cerca della decima vittima, sperando che finalmente il suo prudentissimo manager Gresto gli procuri un avversario vero, capace di lanciarlo verso l'obiettivo mondiale che l'oro di Seul ha molta fretta di inquadrare.

Gianni Pignata

ELAS

Tocca a Dogliotti affrontare Aicardi

Niente da fare per Carlo Balocco, in condizioni fisiche precarie, nella partita-spareggio di Vignale Monferrato. Di fronte a Stefano Dogliotti, il battitore di Monesiglio si è arreso anche nella partita decisiva, quella che avrebbe dovuto promuoverlo in finale, ed ora esce malinconicamente di scena. Domenica a Canale, la prima delle cinque partite che dovranno designare il tricolore per il 1989. E' il clou della *formula* del campionato, varata quest'anno tra molte polemiche dalla Federazione.

Ricky Aicardi, campione in carica, entrato in forma al momento giusto, dovrà difendersi dall'assalto del ventiduenne Dogliotti, grande rivelazione della stagione, arrivato in finale tra la sorpresa generale anche se all'inizio del campionato proprio il prossimo avversario aveva detto un gran bene di lui. Comunque vada, per l'occhialuto capitano della Pallsportiva di Cortemilia la finalissima resterà sempre una bella avventura, visto che all'avvio della stagione le sue speranze andavano al di là della salvezza, dopo due campionati conclusisi proprio con la retrocessione della sua squadra, anche a causa della scarsa preparazione dovuta al servizio militare del capitano.

«Il mio scudetto io l'ho già vinto», ha ripetuto ieri a Vignale mentre i suoi tifosi lo portavano in trionfo. Balocco era già negli spogliatoi un'ora, assistito con trepidazione dai dirigenti della sua società. Ieri Vignale si è sfiorato il dramma quando il battitore di Monesiglio, sul punteggio di 5-3 a favore di Dogliotti, è caduto a terra di schianto, contorcendosi per dolore che gli procurava la mano che gli serviva per la battuta. Trasportato a braccia quasi svenuto negli spogliatoi, si è lentamente ripreso, mentre in campo i suoi compagni di squadra (la spalla Bogliacino e i terzini Bonino e Assolino) proseguivano in condizioni di inferiorità numerica. Poi entrava la riserva Negro, ma partita non più storia e si chiudeva il punteggio di 11-3.

Prima del fischio d'inizio Balocco si era fatto praticare, come di domenica a Cortemilia, una iniezione con una robusta dose di anestetico, nella speranza di attutire il dolore che gli procurava l'impatto con la palla. Stavolta l'effetto è stato breve durata e già al quinto gioco lo sfortunato capitano della Monferrina accusava dolori fortissimi alla mano: stringendo i denti ha resistito in campo sino all'ottavo gioco, ma poi è crollato di colpo.

Piero Galasco

DI CE

Gli «Amis» vincono in tempo record

Terzo turno del classico appuntamento bocciofilo d'autunno «Torneo Mosselto» ormai giunto alla 27ª edizione e che vede in campo molti dei migliori giocatori piemontesi.

Quarantacinque minuti, è stata la durata record (in negativo ovviamente) dell'incontro d'apertura di serata sul campo 1 tra fa quadretta degli «Amis d'la Piola» e quella della «Chierese» guidata da Giacomello: 13 a 0 a favore di Guglielmone e i suoi compagni di squadra risultato che lascia spazio a dubbi e recriminazioni da parte degli sconfitti.

Fraccalvieri della «Tesoriera» ha colpito tre pallini salvezza poi ha dovuto cedere di fronte alla supremazia della «Abbigliamento Porta Palazzo» capitanata da Toffolo. Di 13 a 3 il risultato conclusivo dell'incontro.

Pur avendo colpito sei pallini salvezza con il suo giocatore Camino, la «Castiglionese» di Ansalmo è stata sconfitta dalla «C.R. Mossotto» guidata da Tonietta per 13 a 0.

RISULTATI.

Chierese (Giacomello)-Amis d'la Piola (Guglielmone) 0-13; Castiglionese (Ansalmo)-Mossotto (Tonietta) 10-13; Rossini (Riscaldino)-La Fisca (Pastre) 4-13; Madonna Pilone (Pane)-U.G.A. Macchiarlatti (Aghem) 13-3; Junior Fideuram (Guschino)-Aurora (Spagnozza) 13-3; La Costanza (Montanaro)-U.S. Alpignano (Borca) 2-13; Pro Grugliasco (Benazza)-Ottica Europa (Paschetto) 3-13; La Stampa (Virano)-Bellario (Fassone) 12-13; Ristorante Robella (Bergadano)-Biellese (Cesano) 7-13; Tesoriera (Perazzo)-Abbigliamento Porta Palazzo (Toffolo) 3-13; Mossotto (Alberto)-Impresa Boltri (Trichero) 13-10.

PROGRAMMA.

Ristorante Robella (Crivello)-Linea Futura (Baldo); C.M.B. La Fissa (Amerio)-Madonna del Pilone (Gori); Montelera Valtorrese (Vottero)-De Amicis (Babini); La Piemonte (Val)-B.M.F. (Dalloimo); Nicolino Tondo (Riviera)-Baia del Bar Gries (De Piccoli); Fortino (Prunotto)-Calzature Migliardi (Maino); R.M. Affilatu- (Ranghino)-U.G.A. Macchiarlatti (Bertone); Mossetto (Michelotta)-Cavorellese (Sesso); La Fissa (Cilli)-S.I.S. (Ramasso); Ristorante Robella (Montero)-Calzature Borio (Paganella); Ristorante Robella (Lucente)-Veloce Club Pinerolo (Bollati).

b. r.

TRIS

PREMIO CLIFF OF MOHER — 1600 ( ) - L. 27.500.000

N.	CAVALLO	CAVALIERE	PESO	PRONOSTICO
1	**TOP GUN**	R. Sannino	57,5	Alla ricerca della forma, ma è atteso.
2	**MUSICAL EXPRESS**	Jovine	57,5	Ha fatto poco nel periodo. Sorpresa.
	NINO NICOLETTI	Zuddas	57	Discreto passato. Merita fiducia.
4	**VALIANT GIRL**	A. Corriani	57	E' in gran forma. Sembra protagonista.
5	**TORRONE**	G. Ligas	56,5	Sta andando forte e ha molte chance.
6	**AYACE**	M. Giorgi	56	E' in crescendo e può inserirsi.
7		A. Luongo	55	Sembra in regresso, ma ha classe.
8	**SUSIEG**	A. Depau	54,5	Difficile da valutare. E' una sorpresa.
9	**VAGA PIERINA**	P. Monteriso	54	Cavalla regolare e positiva. Attenzione.
	ARROW	S. Sola	53,5	Il peso è favorevole. Ci può stare.
11	**ALMERAS**	F. Jovine	53,5	Risultati negativi. Compito difficile.
12	**MAY TERROR**	L. Polito		E' combattivo e fa bene la distanza.
13	**RENDICUS**	C. Distasio	52	Condizione sommaria. Può sorprendere.
14	**OSIGLIATRICE**	V. Mezzatesta	51,5	Ha bella progressione. Merita rispetto.
15		G. Cesetti	50,5	Se va in testa, può diventare insidioso.
16	**PROLETARIAN**	A. Sauli	51	E' discontinuo, ma sulla sabbia va bene.
17	**MONTELATTAIA**	G. Di Chio	50	Discreti risultati e qualche possibilità.
18		L. Mosconi	49	Peso accessibile. Sa lottare in fondo.
19	**DURGH**	S. Bielolini	48	Se c'è lotta, può dire la sua nel finale.
20	**MY DADDYS TREASURE**	F. Sparapano	46,5	Buoni piazzamenti, ma con altri rivali.
	ZARKOS	M. Belli	44,5	Sta bene e con quel peso è sorpresa.

RAPPORTI DI SCUDERIA
Top Gun-Proletarian
Nino Nicoletti-Osigliatrice

IL PRONOSTICO
Valiant Girl
Torrone
Osigliatrice

LE SORPRESE
Musical Express
Susieg
Rendicus

ALCUNE COMBINAZIONI PROPOSTE

3 CAVALLI	L.	Valiant Girl, Torrone, Zarkos
4 CAVALLI	L. 24.000	Valiant Girl, Top Gun, Vaga Pierina, Rowsking
5 CAVALLI	L. 60.000	Valiant Girl, Ayace, Durgh, Whisper Arrow, Proletarian
6 CAVALLI	L. 120.000	Valiant Girl, Torrone, Nino Nicoletti, Durgh, Zarkos, Ayace

N.B. L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 15 di venerdì.

BASKET

La Nuova Italtermica in serie B2: un salto nel buio

Promossa solo per caso

La squadra è stata favorita dalla rinuncia del Cerea. Dice l'allenatore Carbone: «La salvezza per noi sarà quasi impossibile: se andrà male, comunque, non faremo drammi»

«La chiamate avventura? Io direi piuttosto che sarà una scalata di... ottavo grado».

Beppe Carbone, allenatore della Nuova Italtermica, ne è consapevole; la «parete» della serie ha pendenza proibitiva per la sua squadra, che si trovata nella serie superiore quasi per caso.

E' stata promossa, infatti, a causa della rinuncia del Cerea (che non se l'è sentita di andare avanti ed ha preferito cedere il posto alla Nuova Italtermica).

«Fino all'anno scorso eravamo in serie C. Di questo campionato sapevamo tutto, la B2 è invece un salto nel buio — dice Carbone —; salvezza un traguardo quasi... impossibile, ma non soffriamo di ansia per il debutto tra i cadetti. Se proprio ci dovesse andare male, non faremo drammi, resteremo uniti comunque: vorrà dire che avremo acquisito importante esperienza».

Come non bastassero le difficoltà della categoria superiore, la Nuova Italtermica Cerea giocherà le prime due partite in trasferta, sabato prossimo a Pavia, sette giorni dopo a Rho.

«Senza falsa modestia — prosegue Carbone — *vi dico che il salto di qualità l'abbiamo già fatto. Per la prima volta nella storia della società siamo riusciti ad allenarci per venti giorni consecutivi. I ragazzi sono sereni, ma molto motivati: ci tengono a non sfigurare in serie B2 dove saremo l'"oggetto misterioso" della stagione. Certo, ci fanno difetto l'esperienza ed il peso sotto canestro, ma abbiamo già capito come dovremo cambiare il gioco: in serie B2 occorre essere rapidissimi, in ogni circostanza della partita, nel contropiede, nelle rimesse in campo, in difesa ed in attacco. Gli arbitri sorvolano sui contatti atletici, quindi saremo pronti anche a "picchiare", se proprio sarà il caso».*

Sulla carta è difficile individuare le avversarie sulle quali la Nuova Italtermica farà la corsa nella impervia strada della salvezza.

«Alcuni osservatori mi hanno riferito che Rho, Asti e Monza sono alla nostra portata, ci credo fino ad certo punto. Ripeto, la serie B2 è un mistero che svelaremo giornata dopo giornata, senza particolari ansie, nè paure».

A Pavia mancherà il pivot Tosini, trattenuto a Torino dal servizio militare, e l'ala Ronconi, il cui debutto rinviato a novembre.

Nel primo turno della B2 gioca in trasferta anche la Turbosider Asti, impegnata a Busto Arsizio; l'idromarket Aoste, invece, inizierà stagione ospitando il Treviglio: sarà la prima partita della verità per i valligiani che quest'anno puntano senza mezzi termini alla promozione in B1.

Renato Botto

ROVER 213.
GUIDA IN STATO DI AGIATEZZA.

Motore 1300 cc, 12 valvole, 73 cavalli di potenza Interni in velluto di York e radica di noce, volante regolabile, cambio a 5 marce, 4 alzacristalli elettrici, contagiri, chiusura centralizzata, retrovisori elettrici, tutto di serie. Rover 213, a **L. 13.850.000 CHIAVI IN MANO**

FIORAUTO la concessionaria esclusiva
Corso Sommeiller 4 - Tel. 011/650.85.95
* al netto di IVA - su strada - offerta valida sino al 31/10/89 - operazione non cumulabile altre in corso.

Golf 1990. Motus symbol.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

GOLF 1.300 CC 55 CV 1.300 CC CAT 55 CV DIESEL 55 CV 1.600 CC CAT 72 CV 1.600 CC DIESEL 54 CV 1.800 CC TURBO DIESEL 80 CV 1.800 CC SYNCRO 90 CV 1.800 CC CAT 107 CV 1.800 CC 112 CV 1.800 CC 139 CV

SE CERCHI UN IMPIEGO BEN RETRIBUITO, MOLTO RICERCATO E CON OTTIME POSSIBILITA' DI CARRIERA

VIENI AL

MARIAVITTORIA

E ISCRIVITI AD UN CORSO DI

PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO O DI INFORMATICA APPLICATA

- INSEGNANTI QUALIFICATI
- CENTRO ELABORAZIONE DATI IBM A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI PER ESERCITAZIONI PRATICHE
- NELL'88/89 L'ISTITUTO HA IMPIEGATO OLTRE L'80% DEI PROMOSSI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ISTITUTO MARIA VITTORIA
TORINO, PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889968/889870

AIUTIAMOLI!! **U.I.L.D.M.**

ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA Ente giuridico D.P.R. n° 391 del 1-5-1970 - Membro fondatore EUROPEAN ALLIANCE OF DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA.

Via Gottardo Casalis 70 - 10138 Torino - Telefono 447.8454 - C/C Istituto San Paolo Ag. 4 numero 0106 - C.C.P. 15613102

ricerca la speranza: aiutateci e sosteneteci!

Dalla C.I. un nuovo primato: Il motorcaravan più economico d'Europa

E' il motorcaravan più economico, più ecologico e più europeo: il C.I. Turistico su Ford Transit trasformato di serie a gas

La Casa italiana presenta un veicolo destinato ad accelerare la diffusione del turismo itinerante e dedicato in particolare alla famiglia. La quotazione inferiore ai venti milioni (IVA esclusa) rende il motorcaravan C.I. Turistico 320 il più economico in assoluto del mercato a parità. La scelta di motore a benzina trasformato a gas è basata su due motivazioni: quella ecologica o quella del minor costo d'acquisto e d'uso in relazione al chilometraggi annui dell'utenza. Il telaio Ford Transit 120 è disponibile a richiesta anche diesel.
E' lungo poco più di cinque metri (5,20 fuori tutto), porta quattro p (6° posto a richiesta), viaggia a gas e costa meno di venti milioni (19.000 circa - IVA esclusa): è il nuovissimo motorcaravan C.I. Turistico 320, il più ice in assoluto mercato.
rappresenta la «sfida» delle Caravans International, l'azienda italiana che in pochi anni è diventata leader del mercato interno, per una diffusione di «massa» del motorcaravan in un mercato che toccherà, a livello europeo ed entro i prossimi dieci anni, il milione di unità.
Il nuovo Turistico 320 — rilevanti alla C.I. — è un veicolo «economico», ma non incompleto essendo fornito di serie di frigorifero da 80 litri, toilette con w.c. nautico e doccia, cucina a due fuochi, stufa da 3 mila calorie, serbatoio per l'acqua potabile (100 litri) e per le acque di scarico (85 li). Unico accessorio facoltativo è il boiler.
La pianta è razionale ed ormai collaudata, con due posti letto in mansarda ed il secondo matrimoniale che si forma al posto della dinette. A richiesta possibile un quinto posto .

Con il Paravia's neanche una parola inglese si ferma sulla punta della lingua.

Con il Paravia's, il nuovo dizionario Inglese-Italiano Italiano-Inglese, le parole giuste scoccano rapide e precise come frecce.

Merito della grande attenzione dedicata dal Paravia's alla pronuncia: indicata sempre da una trascrizione fonetica che adotta i simboli internazionali più aggiornati, che indica anche possibili varianti o alternative.

Il Paravia's di Carlo Passerini Tosi ha 2.560 pagine, costa 72.000 lire, è disponibile nelle migliori librerie.

paravia

Sabato al Palaspiort c'è Francesco De Gregori

CONCERTI

L'esibizione del «papà degli scoppiati» avrà inizio verso le 21,30. Si potrà entrare qualche ora prima

Grande attesa per Vasco Rossi domani allo Stadio

Prima Vasco poi De Gregori

Il cantautore di Zocca era previsto alla Pellerina

I Simple Minds hanno lasciato una traccia. Ma questo non vuol dire che torneranno a Torino sulla scia del successo riscosso l'altra sera. C'erano soltanto 9 mila persone a vederli alla Pellerina, la notte di lunedì 18 settembre.

La traccia lasciata dai rockers scozzesi è di tutt'altro genere. Sembra che quei 40 mila watt utilizzati per diffondere il «*Glo- nuise*», tanto per ripetere la frase di Jim Kerr, abbiano infastidito il sonno di molti abitanti che vivono nei pressi di corso Appio Claudio.

L'altro giorno le proteste sono state talmente numerose (si parla anche di molte telefonate fatte nel cuore della notte ai vigili urbani per chiedere cosa fossero quei rumori infernali) che il promoter locale Good Music ha dovuto spostare il concerto di Vasco Rossi, previsto venerdì 22 settembre alla Pellerina, allo Stadio Comunale, per evitare di interrompere nuovamente il riposo di qualche torinese..

Ad eccezione del luogo che cambia, rimangono invariati il giorno, l'ora e il prezzo del biglietto, come prontamente hanno assicurato in via Pietro Micca 6: lo spettacolo quindi avrà inizio verso le 21,30, mentre 27 mila lire è il costo dei biglietti in vendita già da parecchie settimane nelle consuete prevendite di Torino e Provincia.

I cancelli, come succede in occasione di una kermesse musicale, verranno aperti qualche ora prima dello spettacolo.

Vasco Rossi non è tuttavia l'unico artista attivo questa settimana. Subito dopo di lui, sabato 23 settembre, al Palazzetto dello Sport è di scena Francesco De Gregori, nell'ambito della Festa dell'Unità.

Per la performance del «*Principe*» non ci sono variazioni: alle 21,30 De Gregori sale sul palco mentre un paio d'ore prima suonano suo fratello Luigi Grechi e Francis Kuipers. Il biglietto costa 25 mila lire e il promoter locale è Radio Stuff.

Sono due artisti diversi, quelli che faranno tappa a Torino durante questo week-end, ognuno con un pubblico fedele che li segue da anni e con un repertorio musicale adatto a due generazioni differenti.

I giovanissimi preferiscono il rock ribelle del ragionier Rossi, musiche ballabili e canzoni romantiche nelle quali ritrovare le gioie e i piccoli drammi di tutti giorni. La generazione vissuta durante la rivoluzione studentesca del '68, invece, predilige i temi impegnati di De Gregori, canzoni dolci da ascoltare a occhi chiusi, che hanno il raro pregio di fare riflettere.

Risulta quindi difficile prevedere quale dei due concerti riscuoterà maggior successo. L'ex digei di Zocca torna a Torino per la seconda volta: era approdato al Comunale il 12 giugno, prima data del tour estivo. Ad ascoltarlo, stipati nella curva Maratona, c'erano circa 20 mila ragazzi. Ma non era stato un concerto entusiasmante. Lui era apparso abbastanza stanco (ha 35 anni ma ne dimostra dieci in più), senza troppa voce e le canzoni erano state presentate sotto una veste diversa, caratterizzate da arrangiamenti di stampo quasi hard rock.

Inoltre al fianco di Rossi non c'era la celebre Steve Rogers Band, che per anni è stata sua compagna di lavoro. Ma coi musicisti di bravura eccezionale che non hanno fatto rimpiangere la mancanza di Maurizio Solieri, Rudy Trevisi e Tullio Porro.

Venerdì sera quindi insieme a Rossi ci saranno pure Andrea Innesto (sax e fisarmonica), Paul Martinez (basso), Davide Devoti (batteria), Davide Bevoli (chitarra), Alberto Rocchetti (tastiere) e Andrea Braido (chitarra).

Il concerto del «*papà degli scoppiati*» dovrebbe essere la copia di quello visto a giugno. Anche in questa occasione ci sarà un palco enorme, un set di effetti speciali e un impianto luce degni di una vera rock star internazionale.

La scaletta delle canzoni prediligerà i pezzi dell'ultimo album, «*Liberi Liberi*» (a una settimana dall'uscita ne sono stati venduti cinquecento copie) e offrirà al pubblico una carrellata di vecchi successi come «*Alba chiara*», «*Vado al massimo*» e «*Bellicapelli*».

Il giorno dopo si cambia atmosfera.

Dai forni bianchi e dai laser del baraccone vasconiano, si passa alle melodie intime e suggestive di Francesco De Gregori, di scena al Palasport verso le 21,30.

Per il «*Principe del cantautorato italiano*» questo è un periodo particolarmente felice. A maggio è uscito il nuovo bell'album e il tour intrapreso da alcuni mesi riscuote un discreto successo (Torino è una delle ultime date), il che è dovuto a un nuovo modo di presentarsi in palcoscenico: De Gregori infatti è meno taciturno, non si limita a eseguire le canzoni, intrattiene persino brevi dialoghi con il pubblico, facendolo sentire partecipe dello spettacolo.

Al Palazzetto dello Sport sabato verranno presentati per la prima volta i brani di «*Mira Mare 19-4-89*»: disco pro-natura, ecologico, che però ha la pretesa di cambiare il mondo.

«*E' soltanto un lp*», aveva detto De Gregori pochi giorni prima di cominciare il tour. Infatti le nuove canzoni non danno risposte, ma inducono a riflettere su alcune delle tante facce di questa società industrializzata: si parla di topi, di pioggia acida, di inquinamento marino, perfino di aborto. «*Ma è un promo*», spiega ancora l'autore. «*Il mio scopo è quello di segnalare la presenza di alcuni mali, poi spiegare come è fatto il mondo. Nessun artista lo può fare. Figuriamoci se mi metto a risolvere con una canzone i problemi sociali e ambientali dell'Italia. Mi è già difficile spiegare come sono fatto io*». Ma questa non è sincerità...

Noemi

DA STASERA SU ITALIA 1

La mini serie girata due anni fa e mai trasmessa

Gli amori di palestra

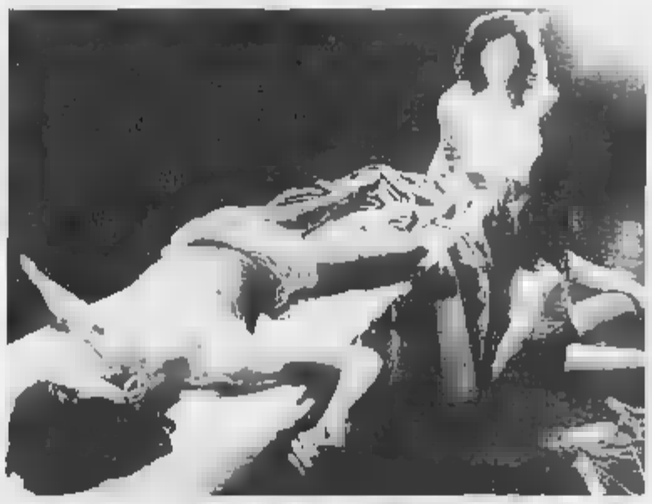
Da questa sera alle 20,30 e per i successivi due giorni, Italia 1 manda finalmente in onda la miniserie in tre parti «Tutti in palestra» girata un paio d'anni fa ma programmata soltanto ora. Il perché resta un mistero, visto che analoghe realizzazioni di genere giovanilistico con pressappoco gli stessi interpreti (alcuni dei quali tra l'altro piuttosto svezzatelli), d'ambientazione vacanziero-scolastica, hanno trovato a tempo immediata collocazione e successive repliche, eccezion fatta per il più che dignitoso «Colletti bianchi» addirittura sospeso dopo le prime quattro puntate. «Tutti in palestra», storia di amori litigarelli, bicipiti guizzanti e varia umanità prodotta dalla «Numero Uno Cinematografica» per Rotoitalia, è diretta da Vittorio De Sisti ed interpretata da una trentina di attori giovani o bellezze rampanti fra cui Teo Teocoli, Mauro Di Francesco, Giannarco Tognazzi, Franco Oppini, Pamela Prati, Licinia Lentini, Sabrina Salerno, Mara Venier. I personaggi principali sono Anna (Jenny Tamburi, ex stellina sexy riciclata dalla tv in ruoli più recitativi che schiappettanti e di recente passata alla produzione) e Angelo (Rodolfo Bigotti), coniugi in crisi ma con prole nonché gestori della palestra «Body Gym». Il telefilm, sceneggiato da Stefano Sudrìè, prende l'avvio dalle continue liti fra i due a causa dell'andamento fallimentare dell'attività. Pur venire fuori occorre vendere la palestra ma, perché l'operazione sia più redditizia, bisogna riportarla agli antichi splendori. Con l'aiuto dell'amico e tuttofare Mauro (Mauro Di Francesco), l'attività riprende e fioccano le iscrizioni grazie anche ai nuovi corsi di karatè affidati a Pierpaolo ed Anthony (Sandro Ghiani e Alessandro Ragazzini), di body building condotto dalla statuaria Brigid (Pamela Prati) e di survival proposti da Adamo (Guido Nicheli), uno strano tipo alla «Crocodile Dundee». A complicare gli affari della «Body Gym» arriverà un po' di tutto: un concorrente dal nome tanto minaccioso quanto esplicito, Rivale (Franco Citti), che tenterà in tutti i modi di far chiudere la palestra per aprirne una sua, le complicazioni sentimentali fra Anna-Adamo e Angelo-Ingrid, i balletti di Sabrina Salerno e l'amore incosapevolmente in comune di due frequentatrici della palestra (Mara Venier e Licinia Lentini) per lo stesso fidanzato carogna (Teo Teocoli). E poiché un pizzico di morale nei telefilm guasta, assisteremo anche alle avventure di Billy (Franco Oppini), tifoso di calcio assolutamente pacifista e magrolino, puntualmente aggredito per strada da un gruppo di ultras avversari che lo seguiranno fino in palestra dove, finalmente, una mano femminile (data energicamente di taglio...) lo vendicherà. Economicamente risanata, la palestra è ora pronta da vendere ma la tanto decantata filosofia dell'«I love my body», peraltro non dissimile dalla più classica «mens sana in corpore sano», sembra aver fatto ragionare Anna e Angelo i quali, grazie anche all'amore per il loro figlioletto Luca (Giuliano Gansini), si riappacificano nel segno, per l'occasione muscoloso, di Italia 1.

Mauro Giorcelli

Anche Pamela Prati nella palestra tv

La «visione in forma d'opera» tratta da Rilke

Successo per l' «Alfiere»



Due scene di «Canto d'amore e di morte dell'alfiere Christoph Rilke»

ALESSANDRIA Giusto un anno fa, al Comunale di Alessandria e nell'ambito del Laboratorio Lirico, si celebrava un evento appariscente, divertente anche, e totalmente vacuo nella forma e nella sostanza: un *Time Out*, di Einaudi e degli I.S.O., formidabili nel proporre un medley di cose già sentite e già viste, le une applicate alle altre senza ispirazione, senza posa. Ricordiamo il passato perché ieri sera si è celebrato l'evento contrario: raramente è accaduto di cogliere, in uno spettacolo teatrale, un così profondo legame fra dettato musicale e azione scenica, con moti dell'anima che transigrano lievemente dagli strumenti ai corpi, alle voci, dalle luci al dettaglio degli arredi: una compenetrazione totale, un andeggiare tra sogno e realtà che molto sarebbe piaciuto a Rainer Maria Rilke, primo ispiratore, col suo *Canto di amore e morte dell'alfiere Christoph Rilke*, dell'opera di Siegfried Matthus, messa in scena dal complessi del Laboratorio, con Will Humburg sul podio, la regia di Gabriele Vacis e costumi di Roberto Tarasco.

«Visione in forma d'opera» è definito il lavoro di Matthus, ed è proprio così: il testo di Rilke — l'alfiere che nel Seicento corre nel deserto verso la guerra e la morte, e nel suo errare trova l'estasi amorosa prima dell'olocausto — è pretesto per evocare stati d'animo, febbri mentali, allucinazioni, dolorose contemplazioni, e Matthus — post-seriale che gioca con tonalità e atonalità in modo per nulla ugioso — saggiamente l'asseconda, sdoppiando ad esempio, l'Alfiere (voce femminile) o il suo pensiero o conferendo a tutti gli altri personaggi valenze simboliche amplissime, e il coro (magistralmente curato da Gian Marco Bado) che — ora a cappella, ora fuso amichevolmente con un'orchestra fatta di fiati e percussioni — è testimone o commentatore, contrappunto reale al volo della fantasia. Trovare poi sulla propria strada Gabriele Vacis, il «mente» di Teatro Settimo, l'immaginifico profeta di un teatro che è anche di movimento e d'immagine, oltre che di parola, è stato un po' come andare a nozze. Vacis trasporta in scena tante cose che appartengono strettamente all'avventura di Teatro Settimo: le proiezioni sul fondale, i bianchi lenzuoli che si fanno vela, le luci al neon, la gestualità danzante e fulmineamente ingenua, il gusto per il dettaglio finissimo. E con Tarasco, regala emozioni sceniche non da poco: il palco di nudo legno che avanza in platea, come un deserto senza fine, con al centro la fossa orchestrale, e dietro ancora il deserto. E il direttore Humburg che emerge pian piano ad estrarre i suoni dalle viscere della terra, e luci radenti che scolpiscono lo spazio, e un'umanità ordinaria e poetica, con scarponi e abitucci a fiori, a contrattare l'altare allogare dell'Alfiere, del suo doppio, della Contessa seducente e mortale. Un lavoro di fino che ha coinvolto brillantemente attori, coro, solisti (tutti meritevoli del massimo elogio), i formidabili, giovani strumentisti guidati da Humburg, al termine calorosamente festeggiati dal pubblico insieme a Matthus. Si replica domani, mentre domenica alle 16 l'*Alfiere* sarà al Nuovo di Torino per «Settembre Musica», ma in forma scenica.

Vittoria Doglio

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE DI ABBONAMENTO
1989/90
E' aperta la vendita degli abbonamenti a/a:
— Biglietteria del T.S.T. Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9/18, domenica riposo)
— Meier viaggi
— Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 7 e Ag. di S. Mauro (per i soli clienti della banca)
— TEL: Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti e pagamento, t. 508.270
Per informazioni

SETTEMBRE MUSICA
Ore 16, Circolo Ufficiali
QUARTETTO ARDITTI
Carter
Ingresso gratuito
Ore 21, Auditorium
VERRETT
soprano
CHRISTIAN IVALDI
pianoforte
Schumann, Nin
Brahms, R. Strauss
e ingressi a sedere dalle 20 all'Auditorium Rai. Inf. tel. 510.450/544.921

FIORE ALL'OCCHIELLO
ottobre '89 - aprile '90
Abbonamento a 6 spettacoli
GLAUCO MAURI
FO e FRANCA RAME
GIGI
LUCIANA SAVIGNANO
Biglietteria ore 9-13, 15-19

Don Carlos
PROSSIMA RIAPERTURA

PROGRAMMI TV

Giovedì 21 Settembre 1989

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**, con Flavia Fortunato
14,10 **Il mondo di Quark**, documenti, a cura di Piero Angela. *I paesaggi della Terra - I ghiacciai*
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — **Pippi Calzelunghe**, telefilm
16,30 **I Gummi**, cartoni animati
17 — **Atletica leggera**. Da Ostia, Campionati mondiali militari
17,55 **Oggi Parlamento**, Aattualità
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare. Riccardo Cuor di Leone**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Stringi i denti e vai**, di Richard Brooks, con James Coburn, Candice Bergen, Gene Hackman. Usa western 1975 — *Cronaca di una folle fuga tra le pianure e le montagne del vecchio West organizzata nel 1908 da un giornale. Partecipano sei uomini e una coraggiosissima donna*
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Tutti brividi mondo: Oxa e New Trolls**, musicale. Teatro Sistina in Roma, l'ultimo che conclude il tour di Anna Oxa
24 — **Tg1 notte - Che tempo fa**
0,15 **Il meglio di «Mezzanotte e dintorni»**
0,35 Da Roccaraso: **Pattinaggio artistico**. Campionati mondiali

LATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,45 **Tutto Chaplin. Anno 1914-1915**. *Charlot alla spiaggia - Charlot attore - Charlot nottambulo - Charlot nel parco - Charlot prende moglie*
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Cuori età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury

RETE 2

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tutti frutti** per l'estate Raidue
15,15 **Lassie**, telefilm
15,40 **Thundercats**, cartoni animati
16,20 FILM ● **La figlia dell'ambasciatore**, Norman Krasna, con Olivia De Havilland, John Forsythe, Myrna Loy, A. Menjou. Commedia 6
18 — **Videocomic**, di Nicoletta Leggeri
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale. *Gambe fortunate*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**
20,30 FILM ● **Sound**, di Biagio Proietti, con Peter Fonda Ana Obregon, Mattia Sbragia, Elena Sofia Ricci. Italia film tv fantascienza 1988. Prima parte — *Un suono acuto e misterioso viene percepito da Roberto, un tecnico che lavora a Telespazio durante i Campionati calcio del 1982. Da allora è vittima di strani fenomeni*
21,55 **Tg2 Stasera**
22,05 **Fino all'ultima ora. Inventario di millennio**, attualità, condotto da Ruggero Guarini. *Trasgressione — Rubrica culturale in cui, per otto puntate, due ospiti punti di vista divergenti discutono di temi socio-culturali*
22,55 Pelasport di Saint-Vincent. **Improvvisando '89**, varietà presentato da Ramona dell'Abate Gianfranco Funari
23,35 **Tg2 Notte - Meteo 2**
23,55 FILM **Il pugnale scomparso**, H. Bruce Humberstone, Warner Oland, Boris Karloff, Key Luke. Usa giallo 1936
6,35 **NBC News**, versione originale
7 — **Cartoni animati**
7,50 FILM ● **Margherita della notte**, di Claude Autant-Lara, con Michèle Morgan, Yves Montand. Francia drammatico 1955
9,30 **Dse** Inglese e Francese per bambini
10 — **Cuore e batticuore**, telefilm
11 — **Bianco rosso e verde**, musicale, con Enzo Jannacci, Mario Castelnuovo
12 — **La quinta stagione**, sceneggia-

RETE 3

14 — **Regione**, tg regionali
14,30 **Dse Telestoria**. Il Mediterraneo
15,30 **Pattinaggio artistico**. Da Roccaraso: Campionati mondiali
17 — **nautico**. Salò: Terza pro- Campionato del mondo velocità
17,30 **Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Roma**, Teatro Comunale di Terni, in occasione del Premio Italia. Direttore Gabriele Ferro. Strawinski: *Pulcinella*, suite. Prokofiev: *Schout*, suite
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima**, schegge
20 — **Geo estate**, documenti
20,30 FILM ■ **Revolution**, di Hugh Hudson. Al Pacino, Donald Sutherland. Nastassja Kinski. Usa storico 1985 — *Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di ragazzo un padre*
— Nell'intervallo: **Tg3 Sera**
22,25 **Appuntamento al cinema**, attualità cinematografiche
22,30 **Tv d'autore**, documenti, a di Rosaria Bronzetti. **Enzo Biagi: «1943 e - L'inizio fine»** (1983)
23,25 **Tg3 Notte**
23,40 **E' Jazz**, musicale. *Una a New York*
12 — **Dse Invito a Teatro**. In platea Laura Laltuada con critici e protagonisti. *Amleto in trattoria*, di Achille Campanile

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **California**, telefilm. *Segreti*
15,40 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
17,30 **Febbre d'amore**, telefilm
18,30 **General hospital**, teleromanzo
19,30 **Quincy**, telefilm, con Jack Klugman
20,30 FILM ■ **Panico nello stadio**, di Larry Pierce. Martin Balsam, Charlton Heston. Usa poliziesco 1976 — *Un uomo armato di fucile barrica sulla torre più alta del Memorial Coliseum di Los Angeles, mentre si sta per giocare la finale campionato football. Per colmo di sciagura è presente anche il presidente degli Stati Uniti. Memorabile il cello di Charlton Heston capitano della polizia mentre si aggira nello stadio in attesa degli eventi*
22,45 FILM ● **Bad Boys**, di Rick Rosenthal, con Sean Penn. Usa drammatico — *Due di teppisti si affrontano contendendosi una zona della città. Nella prima gang si distingue Mike, nella seconda Moreno. Incidentalmente Mike uccide il fratellino di Moreno. Questo si vendica sulla ragazza di Mike. L'attore Sean Penn è più noto come marito della cantante Madonna che come divo dello schermo*
8,30 **In Lawrence**, telefilm con James Broderick
9,40 **La grande vallata**, telefilm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, telaromanzo
12,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm, con Tom Selleck
14,35 **Deejay Television**, musicale, con Jovanotti
15,30 **So to speak**, attualità
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Candy**, cartoni animati
— **Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati
20,30 **In palestra**, miniserie. Prima visione tv, di Vittorio De Sisti, con Sabrina Salerno, Jenny Tamburi, Teo Teocoli, Rodolfo Bigotti. Prima parte — *Amori, yoga e karatè nelle vicende di un gruppo di giovani che frequentano la stessa palestra, in rilancio dopo anni di declino*
22,25 **Starsky and Hutch**, telefilm, con Paul Michael Glaser
23,25 **Stazione di polizia**, telefilm
0,20 **Premiere**, trailers
0,25 **L'uomo da sei milioni ...ari**, telefilm
1,25 **Wonder woman**, telefilm, con Lynda Carter
2,25 **Deejay Television**, musicale
7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Strega per amore**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm
9,30 **Cannon**, telefilm, con William Conrad
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm, con James Garner
11,25 **Premiere**, trailers
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Maria Flavi
— **Cerco e offro**, attualità
16 — **Love Boat**, telefilm
16,50 **Premiere**, trailers
17 — **Doppio Slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Bablonia**, gioco quiz, con Umberto Smaila
18,15 **OK Il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco nove**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco con Marco Columbro
20,30 FILM ● **Micki & Maude**, Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Richard Mulligan. Usa commedia 1984 — *Film sui casi della vita, in particolare, sui rapporti uomo-donna visti in chiave dissacrante. Un giornalista tv, sposato con Micki, si innamora violoncellista Maude. Vuol divorziare quando quest'ultima gli annuncia aspettare bambino, apprende che anche Micki è incinta*
22,40 **Un Giulia**. Anteprima sul film tv *Disperatamente Giulia*
23,25 **Maurizio Costanzo Estate**, varietà
0,55 FILM **Nick Carter non perdona**, Henry Decoin, con Constantine. Francia/Italia avventura
2,45 **Mannix**, telefilm
7,30 **Alice**, telefilm
8 — **Fantasilandia**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
— **I cinque del 5° piano**, telefilm
10,30 **Casa**, quiz, con G. Riveccio, L. Toffolo
12 — **I Jefferson**, telefilm
12,30 **Hotel**, telefilm

GRP

15 — FILM ● **Io ti amo**, di A. Marghenti, con Dalida, Alberto Lupo, Mario Quattrini, Gioia Desideri. Italia drammatico — *La modella di un pittore ne critica i quadri astratti, facendo cadere in crisi artistica. I due però si innamorano e lei, approfittando di una vacanza, decide di stare vicino all'artista. Morirà in un incidente d'auto*
16,30 FILM ● **Texas Kid**, George Sherman, John Wayne, S. Terry. Usa western
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **GRP Monitor**, notiziario
20 — **Attenti al ragazzi**, telefilm
20,30 **I grandi detective**, telefilm
21,30 **Sportobello**, programma sportivo
23 — **Angoscia**, telefilm
23,30 **Monitor**, notiziario
24 — **I grandi detective**, telefilm
1 — **Le grandi congiure**, telefilm
2,30 FILM ● **La notte dell'addio**, Renbor, con Alessandra Panaro. Drammatico
4 — **Film stop**

VIDEO MUSIC

13 — **Un uomo, due donne**, telenovela
14,30 **Fraggle rock**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Squad**, telefilm
17 — **Fraggle Rock**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
19,30 **Un uomo, due donne**, telenovela
20,30 FILM ● **S.O.S. limousine**, con John Ritter, S. Dey, L. Kazan. Usa commedia 1983
22,20 **Videonotizie**. Agenzia
22,25 **Retecalcio**, rubrica sportiva
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling, bowling**, sportivo
0,30 **Squad**, telefilm
1 — **Le auto settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 (...ity)

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
17 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
17,50 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Cannibal ferox**, di Umberto Lenzi, con John Morgen, Lorraine Da Selle. Italia orrore 1981 — *Una studentessa americana si reca in Amazzonia con il fratello e un'amica per studiare alcuni di cannibalismo. Durante il viaggio la la ...enza di due giovani che raccontano di essere miracolosamente sfuggiti all'assalto degli antropofagi. Girandola di situazioni repellenti*
22,20 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila
23,05 **Fish eye**, rubrica pesca sportiva
23,35 FILM ● **L'amante pura**, di Pierre Gaspar-Huit, con Romy Schneider, Alain Delon. Francia drammatico
1,30 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila. Replica
2,15 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda

[illegible]

13 — **La grotta di Alvaro**, telefilm
13,30 **Il salotto dottoressa Tirone**
14 — **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma commerciale
15,30 **Andiamo cinema**, attualità
16 — **Elliot**, telefilm
17 — **Incontro con Madame Isida**
17,30 **Le avventure di Penelope**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
21 — **Penalty**
22,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Monty Nash**, telefilm
1,30 **Telefilm**

[illegible]

13 — FILM **L'amore è solo parola**, Alfred Wohrer, con Judy Winter, Malte Thorsten, Herbert Fleischmann. Germania drammatico 1971 — *Il figlio di un noto industriale lussemburghese in collegio incontra una bella signora e se ne innamora. Due compagni di scuola fanno la spia al marito e la donna è costretta lasciare il giovane, ma tornerà sui suoi passi*
14,30 **Bianca Vidal**, telenovela
17 — **Spectraman**, telefilm
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Balki e Larry**, telefilm
19 — , promozionale
19,30 **Boomerang**, rubrica
20 — **Sanford and Son**, telefilm
20,30 FILM ● **La seduzione**, di Fernando Leo, con Lisa Gastoni, Maurice Ronet, Jenny Tamburi, Pino Caruso. Italia commedia 1973 — *Un giornalista va in Sicilia e conquista Caterina, vedova e madre della dolce Graziella. Poi Graziella sì avanti. Resistere no?*
24 — FILM ● **Stanza con vista sul mare**, G. Holubek. Polonia drammatico 1977

[illegible]

14 — **Music Box Italia**. Superhit, il .J. Paolo
15 — **Music Box studio**. La caida rock, Alex Peroni
— **Born free**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, la musica facile ascolto presentata da Gianni Riso
19,15 **Tgg Telegiornalegiovani te**
19,30 **Magaloman**, cartoni animati
20 — **Speciale d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **In musica**. Tutto quanto lo spettacolo: musica, moda, cinema, curiosità dal mondo dello star-system
22 — **Hallo Larry!**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **Catch the catch**, incontro di catch femminile
24 — **Telefilm**

RAI [illegible]

14 — **Musica ieri e oggi**, con Vivi Zizzo
15 — **Un milione di anni e tavola**. Un programma Carla Ghelli.
16 — **Il pagliono-Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a di Adriano Mazzoletti
18,06 **Musica del '900**. Musiche di Gabriele Bianchi, Guido Guerrini
18,30 **Musica sera. La bella verità**. Svolta e sceneggiata da Bruno Cagli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, a cura di P. Fava. Schubert's Lieder. L'incantesimo di una voce
20 — **Luisella**, di Thomas Mann, adattamento radiofonico
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole ogni Passo narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno sorata** presenta **La Resistenza rivisitata per chi non c'era**
21 — **Jazz estate**
22,20 **Lo naturale**
...telefonata
15 — **Stereobig**
19,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereomusera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RA[illegible]

12,45 **Mister Radio!, l'avventura in gioco**, quiz a premi condotto da Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta... un re**. 1789, Rivoluzione raccontata, di Simona Fasulo
15,30 **valute. dei mare**
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate a cura Franca Guerini
17,30 **Una Topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone, a cura di Paolo Jorio
18,32 **Prima in compagnia di diodue**, «La musica della vita». Di Paolo Fenoglio
...se Radiocampus, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Colloqui. Anno Secondo**. Conversazioni private con gli ascoltatori lunghe sere d'estate. Di Graziella Riviera. Per intervenire telefonare al 1678-31.031

RADIOTRE[illegible]

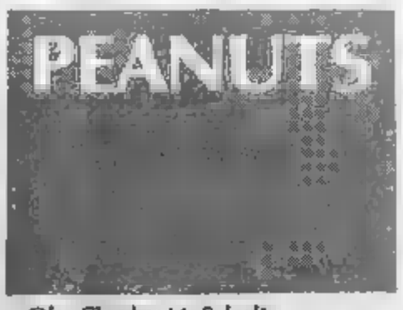
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduesessanta**
21,02 **F. M. Musica**

RA[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**: compact club dedicato Franz Schubert
15,45 **I concerti Note**, a cura Pasquale Santoli
17,30 **Dse Informagiovani**, settimanale orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Pomeriggio musicale**. Magia e incanti. Selezione e cura Andrea Vannucci
19 — **Terza pagina**, quotidiano informazione culturale condotto da Flavia Pesatti
18,45 **Pomeriggio musicale**, il pianoforte in Spagna, di Riccardo
21 — **XXXII Luglio a Capodimonte**. Direttore Robert Maxim. Pianista Roberto Cominati. Musiche Brahms, Schumann
22,15 **Siegfried Palm**, violoncello, **Eugenio De Rosa**, pianoforte: Sonate di Beethoven per violoncello e pianoforte
23,20 **nota**, presenta A. Bertozzi

RADIOTRE[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora**
24 — **Il giornale della Ondaverdenotte**



O[illegible]

13 — **Sugar estate**, varietà per i ragazzi presentato da Casli, Paola, Christina:
— **Minou**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela, con Veronica Castro
16,30 **Maria**, telenovela
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **Lottery**, telefilm con Marshall Coll, Ben Murphy
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Cartoni animati:**
— **Little Wizzard**
20 — **Quattro donne in carriera**, telefilm

20,30 [illegible] telefilm, con Alan Young, Connie Hines
21 — FILM ■ **Il grande perdono**, ■ Alexandre Arcady, con Jean-Louis Trintignant, Clio Goldsmith, Roger Hanin. Francia poliziesco 1981. Prima visione tv — *Guerra all'ultimo sangue, a Parigi, tra due clan della malavita: il primo ebraico, il secondo arabo. Sarà l'astuto commissario Trintignant a favorire lo scontro finale, facendo in modo che i malavitosi ■ eliminino a vicenda. ■ regolamento ■ conti avviene proprio durante la festa ebraica del grande perdono*
23 — FILM ● ■ **Imboscati del reggimento**, di Michel Caputo. Con Paul Preboist, Michel Modo, Jacques Preboist, Pierre Doris. Francia commedia comica. Prima visione tv
1 — **Bollicine**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
8,30 **Bollicine**, telefilm
9 — **4 in amore**, telefilm
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Uno ■ troppo**, telefilm
12 — **Wayne e[illegible] Shuster**, telefilm

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. *L'orca e il lamantino*
15 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
16 — FILM ● **Rainbow**, di Jackie Cooper, con Andrea McArdle, Piper Laurie, Don Murray. Usa biografico 1978
18 — **Flamingo Road**, telefilm
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner

20 — **Tmc News**
20,30 FILM ■ **Va nuda per il mondo**, di Ronald MacDougall, con Gina Lollobrigida, Ernest Borgnine. Usa drammatico [illegible] — *Una squillo di lusso conquista un giovane miliardario e a poco a poco inizia a ricambiarlo decidendo di abbandonare per lui la sua professione ■ di sposarlo. Il padre del giovane ■ oppone alle nozze ■ s'impunta con tale energia da spingere la protagonista al suicidio*
22,25 **Montreux Jazz Festival '89**. *Modern Jazz Quartet*
23 — **Stasera News**
23,15 [illegible]**ra Sport**
24 — FILM ■ **Sorridi Jenny, stai morendo**, di Jeny Thorpe, con David Janssen, Jodie Foster. Usa giallo 1974 — *Detective privato indaga sulla morte del figlio di ■ amico ancire ■ ■ polizia ha archiviato il caso [illegible] un suicidio. Naturalmente si tratta ■ un omicidio ■ il protagonista lo dimostra*

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Il giudice**, telefilm
12,30 **Anarchia grazie a Dio**, miniserie tv

SVIZZERA

17,15 Per i bambini, **Altre storie**. *La mela e la farfalla*
17,20 Per i ragazzi, " **banda di Ovidio**, cartoni [illegible]mati
17,45 **Tg** [illegible]
18 — **Fuga con Lucifero**, telefilm, ■ [illegible] di Jeanne Schlageter
19 — **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ■ **Ufficiale e gentiluomo**, ■ Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, Louis Gosset Jr. Usa drammatico 1981 — *Zack Mayo, giovane americano di umili origini, cerca di riscattare ■ suo passato iscrivendosi ■ un corso per ufficiali piloti. Un istrut[illegible] ■ [illegible] ■ gli fa sopportare ogni possibile angheria. Il suo amico Sid, più debole di carattere, soccombe. Lui [illegible] la fa. ■ trova anche l'amore*
[illegible] **Tg sera**
— **Cronache parlamentari**
[illegible] **Storie ticinesi**. Ciclo di documentari storici della Tsi: *No pasaran*, di Werner Weick

CA[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Golden Juke box**, i protagonisti della storia dello sport si rivedono
16 — **Calcio**. Campionato tedesco: Stoccarda-Bayern [illegible] (replica)
17,45 **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta (replica)
18,30 **Wrestling**, programma a cura ■ Dan Peterson
19 — **Campo ba**[illegible] programma di avventure condotto da Ambrogio Fogar
20 — **Juke Box**. ■ storia dello sport a richiesta (replica)

20,30 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale
22 — **Telegiornale**
22,15 ■ **grande tennis** — *Prende il via una rubrica settimanale di tennis curata da Rino Tommasi. In essa vengono proposti in sintesi i grandi match rimasti famosi negli annali del tennis e profili di campioni del passato e del presente*
0,30 **Sportime magazine**, attualità

IN POLTRONA

Funari e Ramona

RAIDUE 22,55

Dodicesima puntata di «Improvvisando», trasmissione che l'anno [illegible] era simpatica e quest'anno invece ha coopitato Gianfranco Funari e parte del suo clan (moglie compresa). Per qualcuno, Funari è uno scandalo televisivo. Altri lo tollerano e c'è chi lo ama. Assieme a lui compaiono nel cast anche Ramona Dell'Abate e Giorgio Mastrota, grande protetto di Funari, che lo [illegible] anno partecipò al concorso del «Più bello d'Italia».

Tra gli ospiti della puntata di stasera troviamo Franco Califano che ■ produ[illegible] in un balletto con le ballerine ■ Stramacci e Paolo Valenti nei panni di un divertente Marcantonio. Entro in [illegible] Funari che propone un dibattito con il pubblico. Funari se no va o arriva il prestigiatore Tony Binarelli. Spari[illegible] Binarelli, torna il balletto, entrano in scena anche i comici Pluto e Birillo e la trasmissione finisce. «Improvvisando» va in onda in diretta da Saint Vincent. L'anno scorso, la trasmissione era più bella.

Ramona Dell'Abate

Anche Sabrina in palestra

ITALIA 1 20,30

Sabrina Salerno, Jenny Tamburi, Pamela Prati, Franco Citti, Teo Teocoli, Mara Venier, Alessandro Ragazzini (altro reduce, come il sopramenzionato Mastrota, del concorso del «Più bello d'Italia») e Gianmarco Tognazzi [illegible] protagonisti di «Tutti in palestra», nuova miniserie in tre parti, diretta da Vittorio De Sisti, prodotta da Reteitalia. Sfondo [illegible] telefilm, la vita quotidiana che ruota attorno ad una palestra gestita da una giovane coppia (Tamburi e Rodolfo Bigotti).

Secondo ■ comunicato stampa che presenta «Tutti ■ palestra», «Amori, flirt e avventure di vario genere s'intrecciano fra match di karate e sedute di yoga, tutte situazioni sbarazzine e sportive». Se v'interessano le «situazioni sbarazzine e sportive», il telefilm della serata è quindi questo. Vittorio Sindoni è un regista bravo e sottovalutato, o, meglio, costretto in generi e firmare cose bruttissime.

«Tutti in palestra» attendeva in magazzino la messa in onda da due anni.

Pamela Prati in palestra

Costanzo Estate penultima tappa

CANALE 5 23,25

Gli ospiti del «Maurizio Costanzo Show Estate» di stasera sono il giovane cantautore Giorgio Chiosso, l'attore Daniele Luttazzi e un nutrito gruppo di psicanalisti e sessuologi: Francesco Dragotto, psicoterapeuta di scuola reichiana, Gabriele Paragona, presidente dell'Associazione per la ricerca sulla comunicazione Arcom e psicoterapeuta; la sessuologa Marina Morganti, la docente di sessuologia dell'Università di Genova Alessandra Graziottin e la psicanalista Lella Ravasi Bellocchio.

Domani finisce il «Maurizio Costan[illegible] Show Estate», che, fra l'altro, agli indici Auditel è andato benissimo. Da lunedì torna il «Costanzo Show» normale, quello mandato in onda in semidiretta, registrato poche [illegible] prima ■ dif[illegible]

Maurizio Costanzo

fuso via satellite.

Quest'anno, a partire dal 14 ottobre, vedremo Costanzo al sabato sera protagonista di un programma nuovo, intitolato «Un Bulappiauso». Si parlerà di televisione con protagonisti, esperti e pubblico.

Western di corsa

RAIUNO 20,30

«Stringi i denti e vai» è un western ambientato insolitamente nel 1908, con lo sfondo di una folle corsa a premi organizzata da una catena di giornali. Bisogna percorrere a cavallo settecento miglia e l'occasione raduna gente di ogni risma e colo.

I tre su cui la regia di Richard Brooks punta al sua attenzione sono: Candice Bergen, nel ruolo latramontato dell'ex prostituta e il duo composto da Gene Hackman e James Coburn, reduci della guerra di Cuba che ricevono un telegramma di congratulazioni dal presidente Roosvelt e partono nella speran[illegible] di diventare finalmente ricchi.

Punti di forza del film: tanta azione, fiato sospeso, splendidi sfondi, [illegible] mozzafiato, scene condltatissime, magnifiche immagini. Punti di demerito: uno solo, il fatto che ogni tanto a macchina si ferma e rimane in folle regalandoci lunghi dialoghi, indagini psicologiche, sfumature descrittive, tutte cose che un western potrebbe tranquillamente tralasciare.

Candice Bergen

Rivoluzione che fiasco!

[illegible] 20,30

GHrandi scenari, tanti costumi variopinti, Al Pacino, i sottotitoli alla pagina 777 del Televideo, Nastassja Kinski, due [illegible] di film, un budget stellare, Donald Sutherland nella parte del cattivo, un fiasco pauroso al botteghino. «Revolution» che stasera Raitre manda alla chetichella in prima televisiva era un film connotato dalle grandi promesse (la rivista Ciak, Bibbia mensile del cinema, gli dedicò pagine e pagine, prima che uscisse), e dai pessimi risultati. Si contano su una mano gli spettatori presenti alla prima ■ Torino, e nei pochi giorni in cui rimase in cartellone non andò meglio.

Il regista è Hungh Hudson, che vinse un Oscar con «Momenti di gloria», mentre la vicenda è quella di un pescatore che, più per esorcizzare i suoi gual[illegible] che per amor patrio, si unisce ai rivoluzionari americani anti-inglesi allo scoppio della rivoluzione americana. Il fatto che non sia stato visto non implica comunque che il film sia brutto: attenzione alle scene di battaglia e soprattutto a quella iniziale, degna di un'antologia.

Nastassja Kinski

RETE [illegible]

14 — **Forza Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni [illegible]
15 — **Jeeg Robot**, cartoni [illegible]
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Monkey**, cartoni animati
16,30 **Nino amico Ninja**, cartoni animati
17 — **Una famiglia, sì ■ per dire**, telefilm
17,30 **Mr Monroe**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **God Mars**, telefilm
20,20 FILM ■ **Taxi da battaglia**, ■ Herbert L. Strock, con Sterling Hayden. Usa guerra 1956 — *Il comandante di [illegible] squadra ■ elicotteri sembra avere una specialità: i salvataggi ■ extremis. Eroiche imprese durante la guerra di Corea. Gli eccessi di uno spericolato tenente però mettono in pericolo tutta la compagnia*
22,30 [illegible] **Sport Special**
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ■ **Viva la vita**, di Paul Feijos, con Annabella, Paul Otto. Drammatico

RETE MANILA

12,20 **Music** [illegible]
12,30 ■ **qui all'eternità**, telefilm
14,35 FILM ● **La colonna ■ Traiano**, [illegible] Richard Johnson, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Amedeo [illegible]. Storico [illegible]
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
19,35 **La [illegible] [illegible] giorni felici**, telefilm
22,10 **Le auto della settimana**, programma promozionale

TEL[illegible]

14 — **Stlevani satellite**
14,30 **Cartoni animati - Gianni e Pinotto**
15 — **Stlevani Europa**
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **Storia del West**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Stlevani Europa**
19 — **Dancin' days**, telenovela
19,45 **Cartoni animati**
20,30 **Police news**, telefilm
21,30 [illegible]**evani Europa**
22,30 FILM ● **Rally dei campioni**

[illegible]

12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Trentalré**, rubrica medica
13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **George**, telefilm
18,30 **Kristall**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Anna Kulscioff**, sceneggiato con Marina Mallatti, L. Montini
20,30 **Mino**, sceneggiato con Guido Celia, Ray Lovelock, Ottavia Piccolo, Peter Boom, Barbara May
22,15 **Tg4 notiziario**
22,25 **Sport mare**, rubrica
22,55 FILM ■ **Amori ■ mezzo secolo**, di Pietro Germi, Glauco Pellegrini, Roberto Rossellini, Antonio Pietrangeli, con Alberto Sordi, Carlo Campanini, Silvana Pampanini, Franco Interlenghi, Antonella Lualdi, Lea Padovani, Andrea Checchi. [illegible] commedia ■ episodi 1954 — *Sordi fa la marcia su Roma, la Pampanini la diva del muto, la Lualdi [illegible] un aviere, Campanini fa il medico paraninfo... L'episodio migliore ■ quello di Germi, ambientato durante ■ Prima guerra mondiale*

14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15,15 FILM ● **Titolo non pervenuto**
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
19 — **Disperatamente tua**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM ● **Il corsaro degli abissi**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,45 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr

VIDEOUNO

14,15 **L'uomo di Shelford**, telefilm
15 — FILM [illegible]**ltima tappa per gli assassini**, con Scott Brady
16,45 FILM ■ **Per un pugno ■ canzoni**, con Renzo Palmer
18,15 **Charlie**, telefilm
19,30 **Le auto d**[illegible]
20,30 **La musica domani**. Ludwig, Johannes e Robert
20,45 **Solisti in concerto**. Corrado Greco interpreta Beethoven
21,30 **Superclassifica Show**
0,10 [illegible] **Inafferrabili**, telefilm

[illegible]

16,30 FILM ● **La nave fantasma dei pirati**. Urss avventuroso
18,30 **Il perduto amore**, telefilm
19 — **Speciale Telesu**, a [illegible] di Calei[illegible] Cannavà. *La finestra sul cortile*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Il diario ■** [illegible], telefilm
21,30 **Raffles, il ladro gentiluomo**, telefilm
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria. Ospite: Padre Stefano Camparia
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15 — **Venti ribelli**, teleromanzo, [illegible] Sergio Jimenez
16 — **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Victoria**, telenovela
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **TgA**, ddizione della [illegible]. Condotto da Emilio Fede
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian Bach
22 — **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra

[illegible] C

13,30 **Super Hit**. La passerella ■ video del momento
14,30 **Hot Line**. Rick ■ Clive ogni pomeriggio con voi
16,30 **On the Air**. La nostra radio ■ immagine
19 — **Punk's [illegible] [illegible] in concerto**
20 — **Video a rotazione**
21 — **On the Air Night**
24 — **Blue Night**. Per sapere cosa succede nel mondo dello spettacolo
1 — **Notte Rock**. La lunga notte musicale

TORI[illegible]

12,40 **La Fattoria dei giorni felici**, telefilm
15 — **Millelidee**, programma promozionale
15,40 **New Scotland Yard**, telefilm, con John Woodvine
16,55 **Il mondo degli animali**, documentario
20,40 [illegible] **qui all'eternità**, telefilm, con William Devane, Kim Basinger
22,30 **Le [illegible] [illegible] settimana**, programma promozionale
1,30 **Buonanotte [illegible] Torinofutura**

[illegible]

14 — **Oggi in finanza**, attualità
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
18 — **Squadre segrete**, telefilm
19,05 **Set-ball**, il torneo del vip del Villaggio Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Michele Placido, Andrea Barbato
21,30 **I detectives**, telefilm
20,30 **Scoppiatacoppia**, show
22 — **Parliamone con...**, news
[illegible],30 **Rallye**, a cura di Luca Bartolini
23,05 **Lo spettacolo continua**, programma commerciale

[illegible]

14,30 **Lamù**, cartoni animati
15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM ■ **L'isola del [illegible] Mo[illegible]**
16 — **Wayne and Shuster**, telefilm
18,30 **Spectreman**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Bianca Vidal**, telenovela
21,30 **Cash and carry**
23 — FILM ● **Afyon oppio**
1 — **Sanford and Son**, telefilm
1,30 **Baiky e Larry**, telefilm
2 — **L'occasione**

[illegible]

14,40 **Spy force**, telefilm
17 — **Flash Gordon**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM ● **L'urlo dei giganti**, con Jack Palance. Spagna guerra [illegible]
22,30 **Teledomani**, notiziario internazionale
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **La bala di [illegible]r**, telefilm
0,30 **Hazell**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE [illegible]

14 — **Forza Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15 — **Jeeg Robot**, cartoni
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**, cartoni animati
16 — **The Monkey**, cartoni animati
16,30 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni
17 — [illegible] **famiglia sì ■ per dire**
18 — **Drink Flash**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Cartoni animati**
20 — FILM ■ **Titolo non comunicato**
[illegible] **Spazio redazionale**

EDITRICE LA STAMPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aulari; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Perridotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 251 GIO[illegible] 21

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1968
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

E stasera tocca alla bellissima Shirley Verrett

Sarà un caso, ma le più belle primedonne della lirica hanno sempre avuto la pelle [illegible]. Subito viene in mente la Leontyne Price. E Grace Bumbry. E Jessye Norman. E Kathleen Battle. E poi la più bella di tutte, Shirley Verrett, che questa [illegible] sarà all'Auditorium per «Settembre Musica», impegnata in un recital che va da Schumann *(Frauenliebe und-leben)* a Brahms *(Zigeunerlieder)*, a Mahler *(Mädchenblumen)* passando per lo spagnolo Nin *(Quatro canti popolari)*. L'accompagna il pianista Christian Ivaldi.

Shirley Verrett

Mezzosoprano [illegible] soprano, con quella voce può fare quel che vuole, la Verrett è diva assoluta della lirica [illegible] 25 anni ormai. E' stata Carmen [illegible] Leonora nel *Trovatore*, Norma [illegible] Medea, Ifigenia [illegible] Alceste, Aida e Dalila. Personaggi forti, vocalmente proibitivi, scenicamente appaganti: quel che ci vuole per una vera leonessa, applauditissima [illegible] ammirata, protagonista di grandi battaglie, passata anche attraverso alcuni infortuni (in particolare alla Scala, dove fu "beccata" dai loggionisti per una *Carmen* [illegible] particolarmente felice) [illegible] comunque e sempre sulla breccia, anche ora che i cinquant'anni (ma non si vedono proprio) sono passati da un pò.

Shirley Verrett è nata a New Orleans, figlia di un costruttore edile e con una mamma amante del belcanto, che la portava spesso a cantare in chiesa. La famiglia si è presto trasferita a Los Angeles. Nel 1955 Shirley inizia a seguire regolari corsi di canto, studia alla celebre Juilliard School di New York e subito vince un premio prestigioso, il «Marian Anderson», riservato a cantanti [illegible] colore. Nel 1962 debutta [illegible] Spoleto, in *Carmen*, e inizia [illegible] carriera internazionale quanto mai fulgida.

Sposata felicemente [illegible] pittore e storico dell'arte Louis Lo Monaco, [illegible] origine siciliana, madre di Francesca, 18 anni, che vuol fare l'attrice, ha avuto anche un esperienza nel cinema, interpretando [illegible] lady nel *Macbeth* firmato da Claude D'Anna. Le [illegible] anche offerto il ruolo della cantante in un film destinato a diventare un «cult», vale [illegible] dire *Divo* di Benoix, ma lo rifiutò perchè la sceneggiatura le [illegible] parsa inconsistente: *«Visti i risultati, mi sono mangiata le mani...»* Ama soprattutto i ruoli di Norma e Medea, Carmen meno. Artista e donna felice, per 6 mesi lavora, altri 6 li dedica alla famiglia: *«E non me ne sono mai pentita»*.

Vittoria Doglio

Il via alla stagione del Regio «Rigoletto» sotto il tendone

TORINO ● Quella che qualcuno, percorrendo piazza d'Armi, credeva essere [illegible] tendo di un Circ[illegible] o dello spettacolo itinerante «Holiday on Ice» è, invece, la sede temporanea del Teatro Regio, dopo le rinunce forzate del progetto di sistemazione della tenda ai Giardini Reali [illegible] alla Tesoreria.

Mentre la Torino vacanziera [illegible] trovava ai mari o ai monti, piazza d'Armi era animata da operai in continuo lavoro per erigere [illegible] Teatro Tenda, ovvero il luogo deputato a sostituire, per sei mesi, il Teatro Regio, ora sotto le [illegible] di altri operai intenti alla complessa sostituzione [illegible] condizionatore d'aria, pronto ad offrire i giusti equilibri fra [illegible] caldo e il fresco soprattutto in vista dei festeggiamenti del Teatro per il suo 250° compleanno.

Il cantiere all'aperto, già da qualche settimana, si è ripulito e questa mattina l'imponente tenda bianca ha aperto i battenti (si fa per dire!) alla stampa e alle associazioni di cultura musicale per la presentazione del proprio look e del prossimo Cartellone 1989/90 [illegible] [illegible] partecipazione del sindaco di Torino Magnani Noya (Presidente), Ezio Zefferi (Sovrintendente), Piero Rattalino (Direttore artistico) [illegible] componenti del Consiglio d'Amministrazione del «Regio».

Sono state chiarite, innanzitutto, [illegible] incertezze e le perplessità crescenti che serpeggiavano tra gli abbonati della passata Stagione. Il cartellone lirico si svolgerà, appunto per problemi tecnici, in due periodi e in due luoghi diversi: da novembre ad aprile [illegible] Teatro Tenda e da maggio a luglio al Teatro Regio. I già abbonati al «Regio» saranno favoriti da un periodo di prelazione per i nuovi abbonati al Teatro Tenda: i giorni 10-11-12 ottobre per i turni A-B, i giorni 13-14-15 per i turni C-F, i giorni 17-18-19 per i turni D-E. Per le prenotazioni si dovranno utilizzare apposite cartoline già predisposte e inviate per posta a tutti gli abbonati che provvederanno al successivo ritiro degli abbonamenti presso la Biglietteria [illegible] Teatro. A partire dal 24 ottobre saranno poi messi in vendita a tutti gli interessati, [illegible] altri abbonamenti nel periodo di tre giorni per rispettivo turno, fino al 3 novembre.

Luciana Serra sarà [illegible] Torino nel «Rigoletto»

Per la stagione 1989/90 al Tea[illegible] Regio, entro la fine dell'anno [illegible] inviati [illegible] domicilio, come al solito, i moduli predisposti per il rinnovo dell'abbonamento tramite gli sportelli della Banca CRT con la riconferma dei posti della precedente Stagione lirica '88/'89, naturalmente con costi rapportati ai soli tre spettacoli previsti. I prezzi delle tre opere al Teatro Tenda variano dalle 200.000/140.000 (platea/gradinate turno A) alle 110.000/90.000 (platea/gradinate turni C/D/E/F).

Il Cartellone di Piazza d'Armi prevede tre opere di [illegible] richiamo: «Rigoletto» di Verdi (da martedì 14 novembre a domenica 10 dicembre per dieci rappresentazioni) [illegible] un nuovo allestimento del Teatro Regio curato da Lamberto Puggelli per la regia e da Luisa Spinatelli per scene e costumi. L'opera [illegible] diretta da Maurizio Arena mentre le voci dei protagonisti sono affidate a Dano Raffanti (Duca di Mantova), John Rawnsley (Rigoletto) e Luciana Serra (Gilda). Secondo spettacolo è «Turandot» [illegible] Puccini, opera diretta da Yuri Ahronovich con Nicola Martinucci (Calaf), Elena Mauti Nunziata (Liù), Bonaldo Giaiotti (Timur), Mauro Buffoli (Altoum) [illegible] Nelson Portella, Mario Bolognesi, Paolo Barbacini rispettivamente Ping, Pang, Pong. (Dieci recite [illegible] martedì 30 gennaio e domenica 25 febbraio).

L'ultimo appuntamento [illegible] [illegible] delle opere più amate: «La Traviata» [illegible] Verdi (da giovedì 22 marzo [illegible] giovedì 12 aprile per dieci recite), con l'allestimento approntato per i teatri emiliani (regia [illegible] Mario Zanotto, scene e costumi di Pasquale Grossi, coreografia di Georges Houbiers). Il terzetto dei principali interpreti [illegible] composto dal soprano romeno Nelly Mericiolu, dal tenore emergente Vincenzo La Scola (si alterna [illegible] Mario Carrara) [illegible] il baritono Renato Bruson.

Il ritorno al Teatro Regio avviene con «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci». L'opera di Mascagni [illegible] avvale di un doppio cast: Bruna Baglioni/Lorenza Canepa per Santuzza, Nicola Martinucci/Maurizio Frusoni per Turiddu e Bruno Pola/Sergio De Salas per Alfio. L'opera di Leoncavallo vede la presenza [illegible] un ritrovato Giuseppe Giacomini, di Leo Nucci (avvicendati [illegible] Maurizio Frusoni e Bruno Pola), di Elena Mauti Nunziata [illegible] Ettore Nova. Il dittico è diretto da Yuri Ahronovitch.

Dal 16 al [illegible] maggio è in programma uno spettacolo di balletto ancora da definire con [illegible] compagnia del «Regio» ed Etoiles [illegible]pili. A proposito di danza è previsto il balletto «Don Quixote» [illegible] di Leon Minkus, nuova coreografia di Rudolf Nureyev, allestimento del Teatro alla Scala, per metà ottobre.

Chiude la Stagione lirica 1989/90 un'edizione di «Aida» con regia di Gianfranco De Bosio, scene di Aldo De Lorenzo, costumi di Zaira de Vincentiis [illegible] coreografia di Jean-Luc Leguay. Ben 14 sono le repliche (dal 15 giugno al 15 luglio): *«Per offrire una risposta culturale durante i Mondiali di Calcio che vedranno Torino protagonista con diverse partite, compreso una semifinale»* ha precisato il sindaco Maria Magnani Noya. La direzione è affidata a Maurizio Arena mentre il cast vocale [illegible] impressionante nomi importanti: Maria Chiara (protagonista), Veriano Luchetti (Radames), Roberto Scandinavi (Ramfis), Carlo De Bortoli (Re), Licinio Montefusco (Ambonasro) e Bruna Baglioni (Amneris). Per ciascun interprete [illegible] previsto [illegible] o più doppi, rispettivamente: Adriana Morelli e Lorenza Canepa, Lando Bartolini e Ottavio Garaventa, Franco De Grandis, Giorgio Zancanaro.

Mai come in questo Cartellone i cantanti torinesi [illegible] proposti in massa. Al già citati Carlo De Bortoli e Franco De Grandis (bassi), [illegible] Lorenza Canepa nel doppio ruolo di Aida e Santuzza, si evidenziano Lucia Rizzi in Lola, Silvana Silbano, Oddino Bertola, Guido Pasella e Norma Fantini. L'augurio è che il tutto abbia una regolare copertura economica e che la severa commissione [illegible] vigilanza dia il benestare per l'agibilità, soprattutto del Teatro Tenda.

Walter Baldasso

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	[illegible]	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Emmanuelle. [illegible], con Sylvia Kristel, Alan Cumy. Colori [illegible] minori di 18 anni - - Presentato con l'autorevolezza di un classico rispoperto, è il primo episodio della avventurosa saga cinematografica ideata dall'erotica della saga di Emmanuelle Arsan. **Sexy**
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30 — **Riedizione 1974**

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 ☎ 858.531
L'ingiusta casa di Mr. Hire, di Patrick Leconte (dal romanzo di G. Simenon), con Michel [illegible], Sandrine Bonnaire. Colori, [illegible] vietato — Un parto chiuso e sfortunato concepisce la grande passione per una giovane vicina e crede di approfittare del fatto di conoscerne un penoso segreto **Giallo**
Ore 15.30, 16.55; 18.20; 19.40, 21.05; 22.30 — ★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
007 [illegible] privata, di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, [illegible] Davi, Talisa Soto. Non vietato — Dolby stereo — Quarto personaggio di 007 contro un boss della droga con licenza di uccidere **Avventuroso**
Ore 14.40, 17.15; 19.50; 22.25 — ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele [illegible] ☎ 547.007
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato

[illegible]: 15.50, 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 — **Oggi la prima**

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 547.190
Alibi seducente, con Tom [illegible], Paulina Porizkova. Colori. Non vietato - Scrittore di [illegible] di successo cerca ispirazione nella realtà pensando di casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo **Commedia**
Ore 15.10, 17; 18.50; 20.40; 22.30 — ★★★/●●●

CAPITOL — via San Gaetano 74 ☎ 562.505
Asterix e la pozione magica, cartoni animati di Piero Van [illegible]

Ore: 15.40, 17.20; [illegible]

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 542.310
La [illegible] (The dressmaker), regia di Jim O'[illegible]. [illegible] Plowright, Billie Whitelaw, Peter Postlethwaite. Colori. Non vietato — Liverpool 1944: interno piccolo borghese tra moralismo e ipocrisia **Drammatico**
Ore: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ultimo [illegible] — **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E ☎ 546.345
Domani riapertura

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E ☎ 546.345
Domani riapertura

CRISTALLO — via Cotto 8 ☎ 650.71.00
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Friedl, con Dayle Haddon, Christina Cedoi. Vietato 18 — Un guardone sprovveduto diventa involontario testimone di un delitto e viene incastrato al posto dell'assassino [illegible]
Ore 15.30, 17.10; 18.50; 20.40; 22.30 — [illegible]

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è ballo sul grande schermo

DORIA — via Grattoni 9 ☎ 543.422
Karate [illegible] III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita
Ore 15.40; 17.55; 20.10; 22.25 — **Oggi la prima**

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin [illegible]. Non vietato — Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane bene da un orrendo delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore mentalcaso immaginabile **Drammatico**
Ore 18; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5341
Palombella rossa, di Nanni Moretti (Venezia '89). Con Nanni Moretti, [illegible]. Colori, non vietato **Prima visione**
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Nuovo cinema Paradiso, [illegible] Philippe Noiret, Puperla Maggio, Leopoldo Trieste — Un ragazzo che sfugge il protezionista clero del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente sputo del miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 — ★★★/●●●●

FARO — via Po 30 ☎ 822.314
Ore 10 calma piatta, di P. Noyce, con Sam Neill, Nadia Kridman. Prod. [illegible]liana. Non vietato — Un naufragio imparrito sfiacca marito e moglie che l'hanno salvato sui loro yacht in mezzo all'oceano **Avventuroso**
Orario: ap. 20.30, [illegible] 20.40; 22.30 — ★★★/●●●

IDEAL — corso Ciccarelli 6 ☎ 521.43.18
[illegible] Anthony M. Dawson, [illegible] Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian Dennehy. Colori, non [illegible] - Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a [illegible] per difendere il territorio degli avi contro gli speculatori **Avventuroso**
Orario 15.20; 17; 18.50; 20.40; 22.30 — ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.78.02
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Fimmie Richard. Colori, non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità [illegible] badando ciecamente agli ordini d'una mascolona donna [illegible] pulizie di colore. **Commedia**
Ore 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30 — ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chi è Harry Crumb?, di Paul Flaherty, con John Candy. Non vietato — Uno strampalato ed anfibio detective alle prese con un caso di rapimento **Commedia**
Ore 15.50; [illegible]; 19.10; 20.50; [illegible] — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.263
In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Natassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge maniaco di Aida per fare uno scoop. Mai giunse incognita **Drammatico**
Ore 15.; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★/●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scandal (Il caso Profumo) di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, [illegible] Whalley-Kilmer. Colori. Viet. 14
Orario: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 — ★★/●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
La casa 4, di M. Newlin, con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato — In un'isola sperduta una strega rivive il proprio passato e cerca di sopprimere chi tenta di privarla della casa **Horror**
Ore 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30 — ★/●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 ☎ 832.449
Cagiva, [illegible] [illegible] Schumacher, con Ted Danson, Isabella Rossellini, Sean Young, William Peterson
Ore 15.45; 18; 20.15; [illegible] — **Oggi la prima**

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 ☎ 832.449
Palombella [illegible] di [illegible] Moretti (Venezia '[illegible]. [illegible] Nanni Moretti, Silvio Orlando. Colori, [illegible] vietato **Prima visione**
Ore 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto chiacchierone e sparo sollanto con il suo cane, aggiuntito a progressista nel tentativo per arginare il traffico di droga **Poliziesco comico**
Ore [illegible] — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.745
Il prete bello, di Carlo Mazzacurati (dal romanzo di Goffredo Parise), con Roberto Citran, Massimo Sarchielli, Adriana [illegible]. Col. Non viet. **Prima visione**
Ap. 15.15. Film ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 830.531
Storia di ragazzi e [illegible] ragazze, [illegible] Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato
Ore: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30 — **Oggi la prima**

VITTORIA — via Roma 338 ☎ 511.788
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita
Ore 15.40; 17.55; 20.10; 22.[illegible] — **Oggi la prima**

ZETA D'ESSAI — via Colleone 12 ☎ 749.2907
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un ladello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore [illegible] 4 Oscar **Drammatico**
Ore: 20.15; 22.30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, [illegible] Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavolello esorcizzato da [illegible], che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una [illegible] **Comico**
Orario 20.30; 22.30 — ★★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 813.3313
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, [illegible] Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non vist. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '88 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rivale della figliolella conosce l'orrore, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa **Drammatico**
Ore: 20.25; 22.30 — ★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47 ☎ 468.560
Oggi chiuso. Domani **La rosa purpurea del Cairo**

NUOVO ODEON — via Venaria 8 ☎ 749.2362
High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi vigili salvano un nobile splendido che giocava con fantasmi falsi per garantire il castello dalla speculazione edilizia **Commedia**
Ap. 20; ultimo 22.30 — ★★/●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 93 ☎ 874.171
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Orario 20.30; 22.30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 812.138)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 531.754)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎)

VALDOCCO (via Saluzzo 12, ☎ 521.12.52)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 58, ☎ 359.636)
[illegible] chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, ☎ 325.056)
[illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 13, ☎ 511.280)
[illegible] **porno college (Studentesse in amore)** Brooke Fields. Ore 14.05; 15.25; 16.45; [illegible]10; 19.35; 21; 22.35.

ARCO PUSSICAT (c. F. Cadorna 31, ☎ 484.821)
Chiamami... la [illegible] animali; Sado bizarre extrem. Colori. Ap. 15, Ult. 22.30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dangerous curves. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita [illegible] ☎ 527.5440)
Angelica [illegible] marchesa [illegible] Sodoma - Anal special sado movie. Colori. [illegible] stop dalle 10. Inizio [illegible] [illegible], alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Eccitazione profonda. Kay Parker, Honey [illegible], Paul Thomas. Colori. Ap. 14.30. Ult. 22.30.

MAJOR (Largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Le schiave del [illegible] Karon Summers, Tom Byron. Colori. Ap. 15. [illegible] 22.30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
I vizi perversi di Sodoma (Blue erotic sexy love), con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 14.30. Ult. 22.30.

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 562.15.25)
Body talk - Bocche voglosamente calde - Voluttà intime di mogli insaziabili. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23.30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8951)
Femme blizzare per uno stallone super porno, Tracy Adams, [illegible] Pontello. **Anal fantasy Club.** Colori. Ap. [illegible]. Ult. 22.30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, ☎ 330 000)
La zia in calore, con Lady Godiva. Colori. Ap. 10. Ult. 22.30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 467.766)
Taboo 3 la matrigna vogliosa, con Kay Parker, Jerry Butler. Ap. 15. Ultimo 22.30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.06.17)
Piaceri [illegible] una donna di [illegible] - Anal player. Apertura 9. Ultimo 22.30.

TORINO (v. Suzza 8, ☎ 530.353)
Chiuso per ferie

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.642)
Marilyn l'amour - Lingua profonda. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: chiuso per ferie.
CARMAGNOLA
LUX: Alle mogli piace caldo.
MARGHERITA: Indio.
CERANA-SANSICARIO
SANSICARIO: riposo.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: riposo.
[illegible] riposo.
CHIVASSO
CINECITTA': Scandal.
MODERNO: Occhi indiscreti di [illegible] sconosciuto.
POLITEAMA: [illegible] [illegible] polizia 6.
CIRIE'
ITALIA: riposo.
NUOVO: riposo.
COLLEGNO
PRINCIPE: n. p.
[illegible] **In una notte [illegible] chiaro [illegible] luna.**
STUDIO LUCE: [illegible].
STAZIONE: n. p.
CUORGNE'
[illegible] **Un grido nella [illegible].**
PERGNA: Caruso Pascoski.
GRUGLIASCO
[illegible] [illegible].
IVREA
[illegible] [illegible] **di polizia 6.**
POLITEAMA: [illegible].
[illegible]
KING KONG: Rain Man di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Tom Cruise ore 20-22.30.
[illegible]
VITTORIA: [illegible] **internazionali**
NONE
[illegible] riposo.

AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
sabato 23 ore 21
RIAPRE IL VOSTRO LOCALE

PATIO + NAVIDA
tutte le sere ore 22
Domani [illegible]
MUSICA DAL VIVO
CON
DINO

A maestri e prof. «più impegnati» un aumento di 2 milioni e mezzo

FLASH
FINANZIARIA
CERCASI

SI PROFILANO TEMPI RAPIDI PER L'APPROVAZIONE DELLA NUOVA LEGGE FINANZIARIA

ROMA ■ Ministro Mattarella, oggi in Piemonte inizia l'anno scolastico. I dati del Censis lasciano supporre che, anche quest'anno, a giugno, almeno centomila ragazzi italiani abbandoneranno le classi dell'obbligo senza aver conseguito alcun diploma. Come sarà possibile recuperare queste energie umane, culturali e professionali?

«Quello dell'abbandono è un fenomeno che ha un andamento progressivamente crescente in relazione all'ordine di scuola — risponde Sergio Mattarella, democristiano, ministro per la Pubblica Istruzione —. Si passa da una media dello 0,3 per cento nelle elementari, al 9 per cento nelle medie, al 14 per cento nella superiore. La ricerca di soluzioni adeguate richiama a prolemi strutturali (i "doppi turni" nell'Italia meridionale interessano oltre il 13 per cento degli alunni della scuola elementare), problemi funzionali (la maggiore qualificazione dell'impegno educativo-didattico dei docenti), problemi sociali (repressione del lavoro minorile, sensibilizzazione e assistenza a famiglie bisognose...). Questo per la scuola obbligatoria. Per la superiore si aggiungono problemi relativi all'insufficiente azione di orientamento scolastico, alla tendenza al recupero di una selettività rigida e correlata prevalentemente a criteri nozionistici. Per ciascuno di quei campi problematici dovremo avviare, anche per la sola via amministrativa, interventi mirati».

— Tutti i governi europei, dai conservatori ai progressisti, hanno fatto della scuola un settore strategico, al quale assicurare priorità di interventi. In Italia, la scuola resta «cenerentola». Come superare l'«emergenza», anche in vista di una maggiore coesione europea?

«E' probabile che le difficoltà e le carenze che il nostro sistema scolastico manifesta abbiano le loro prevalenti cause nell'ambito funzionale, perché le spese per l'istruzione e cultura sono state in continua crescita nel decorso decennio. In questa ottica dovremo vitalizzare il sistema scolastico, sia impostando e varando con sollecitudine le riforme, sia intervenendo amministrativamente per dare maggiore impulso all'organizzazione e al funzionamento delle scuole».

— Una ricerca del Censis rileva che un macchinista delle ferrovie nel 1990 guadagnerà 30 milioni e 612 mila lire, mentre un professore di liceo prenderà 26 milioni 184 mila lire lorde. Come pensa di valorizzaare la professionalità dei docenti, anche sotto il profilo economico?

«L'ultimo contratto-scuola ha determinato un consistente aumento nelle retribuzioni del personale direttivo e docente della scuola. A titolo di puro esempio, un docente di scuola secondaria con 20 anni di anzianità percepisce, compresa la tredicesima mensilità, 37.300.000 annui lordi. Un capo di istituto, con la medesima anzianità, percepisce circa 48.000.000. Inoltre, il personale docente che si dichiarerà disponibile ad un maggiore effettivo impegno nella scuola potrà ottenere, dal primo settembre 1990, un'indennità aggiuntiva per la funzione docente di lire 2.500.000 annue. In termini puramente economici il confronto con gli altri comparti del pubblico impiego non sembra particolarmente riduttivo».

— L'Italia e l'Europa si stanno rapidamente avviando verso una società con diverse razze e diverse culture. E' prevedibile che presto anche la nostra scuola sia massicciamente investita dal problema dei figli dei terzomondisti. Come si sta muovendo il suo ministero?

«Dovremo approfondire le prime ricerche, già avviate dal ministero, per addivenire ad adeguate soluzioni da dare al problema educativo dei figli degli immigrati del Terzo Mondo. Indicazioni sono contenute in una recente circolare ministeriale».

— Un'ultima domanda. Ministro, sarà possibile evitare nuovi ricorsi al precariato scolastico, tornando alla prassi «normale» dei concorsi per selezionare i futuri docenti?

«Con il decreto-legge del 28 giugno 1989 si dispongono due forme di reclutamento del personale, quella per esami e titoli e quella per soli titoli. Rimane fermo che si è ammessi al concorso per soli titoli soltanto se si sono superate le prove di un precedente concorso per titoli ad esami. Ciò dovrebbe garantire buoni livelli di preparazione culturale e professionale in quanti avranno assegnata una cattedra».

Mario Tortello

NOTIZIE

Pensionati e «senza casa» non compileranno il 101

ROMA ● I lavoratori dipendenti (senza redditi diversi dallo stipendio e non proprietari di immobili) ed i pensionati (che si trovano nelle stesse condizioni) potranno, in un prossimo futuro, non presentare la dichiarazione dei redditi. Lo ha annunciato il ministro delle Finanze Rino Formica, al termine dell'incontro a Palazzo Chigi fra i ministri economici ed i vertici sindacali. La proposta di Formica snellirebbe il lavoro del ministero delle Finanze e, secondo quanto reso noto dal segretario confederale della Uil Giancarlo Fontanelli, «annullerebbe 18 milioni di dichiarazioni». «Stiamo definendo gli ultimi dettagli del provvedimento — ha spiegato Formica — ma la proposta può ritenersi già in via di formulazione tecnica. La discuteremo con i sindacati nel corso dei prossimi incontri». La proposta vedrà la luce nell'ambito di un decreto di accompagnamento della legge finanziaria.

Aerei, scioperi controllori in arrivo

ROMA ● La Licta, lega dei controllori di volo, ha confermato oggi, al termine di un'assemblea dell'organizzazione, il programma di scioperi previsto per domani 22 settembre e per il 24, 28 settembre ed il 2 ottobre. Domani e il 26 settembre, i controllori di volo della Licta si asterranno a livello nazionale dal lavoro dalle 7 alle 21 per i soli voli nazionali. Dalle 7 di domenica 24 alla stessa ora del 25 settembre e dalle 7 di lunedì 2 ottobre alla stessa ora del 3 sarà la volta della rappresentanza romana della Licta a scioperare: mentre il 24 settembre l'astensione dal lavoro riguarderà solo i voli nazionali, il 2 ottobre saranno coinvolti anche i voli internazionali. Gli scioperi sono stati indetti dalla Licta a causa della mancata risoluzione della vertenza della categoria.

Pere «trattate»: Verdi contro ministro

ROMA ● Il gruppo parlamentare verde della Camera è sceso in campo contro la decisione del ministero della Sanità di considerare non tossica la presenza sulle pere di una quantità massima di 0,1 mg per chilo di difelinamina, un principio attivo antiparassitario. I Verdi hanno infatti rivolto ai ministri della Sanità, dell'Ambiente e dell'Agricoltura un'interrogazione per revocare la disposizione, contenuta in un telegramma agli assessori regionali alla Sanità, inviato il 7 luglio scorso dal direttore generale del ministero per l'Igiene, gli alimenti e la nutrizione. Secondo i parlamentari, il provvedimento è «inspiegabile e al limite dell'abuso di potere visto che la difelinamina non è compresa tra le sostanze la cui quantità residua tollerabile negli alimenti è disciplinata da un'apposita ordinanza del 1985». L'assenza di conoscenze scientifiche al riguardo «non consente quindi al ministero — sostengono i Verdi — di stabilire i residui tollerabili di questa sostanza, tanto meno per una sola specie di frutta».

Italiani sempre più golosi

DIETE: PARLA IL PROFESSOR PACE

Vi abbuffate? E' colpa del lavoro

Due milioni di italiani devono ricorrere al medico per indigestione

TORINO ● Penne all'arrabbiata, abbacchio scottadito, funghetti trifolati: agli italiani, si sa, piace mangiar bene. Il guaio è che non sempre i piaceri del palato sono anche quelli dello stomaco, povero organo preso di mira da grassi e condimenti, da vinelli dell'altro Po e profiterol della casa. Affaticato da pranzi di lavoro e cene di ricorrenza va in tilt. Nel corso dell'88 quasi due milioni di italiani hanno fatto indigestione, come se una intera città delle dimensioni di Milano si mettesse a letto con la borsa dell'acqua calda sullo stomaco e quella del ghiaccio in testa. Il quattro per cento della popolazione adulta mangia troppo e male, soprattutto i più giovani. Le statistiche parlano chiaro: il 7,5 per cento dei giovani dai diciotto ai ventiquattro anni è stato colpito da indigestione nel corso dell'88, ultimi della lista gli adulti oltre i sessantaquattro anni: 2,2 per cento.

Colpa dei tortellini e del benessere, il Nord risulta più dolorante: la maggior parte delle indigestioni si fa da Bologna in su (quasi 5 abitanti su cento), meglio il Sud e le isole con il 3,5 per cento, ultimo il Centro con il 3,1. I più colpiti sono i colletti bianchi e le casalinghe e il professor Ottavio Pace, primario dietologo al Mauriziano, una spiegazione ce l'ha: «Colpa dell'orario continuato: con meno di un'ora a disposizione per il pranzo siamo dei santi per cinque giorni a settimana, e aspettiamo sabato e domenica per sfogarci».

La cena al ristorante o il pranzo in famiglia per dimenticare la mensa e i cibi precotti, le lasagne per affogare la bile ingoiata durante l'ultimo scambio d'opinioni con il capo ufficio. «Il cibo è sempre un po' una gratificazione, soprattutto i dolci — continua il professore — bisognerebbe riuscire a spettacolarizzarlo: mangiare è una necessità». Invece è diventato un vizio: al pasticcino non si dice mai di no, anche se abbiamo appena finito un pranzo con due primi, tre secondi e una girandola di contorni: «Tanto per gradire», suggerisce la padrona di casa e noi, un po' per cortesia, un po' per golosità cediamo alla tentazione dell'ultimo bigné.

Le grandi abbuffate sono la nostra specialità: «Sono dovuto andare a un matrimonio», ma per Ottavio Pace la scusa non regge: «Nessuno ci obbliga a mangiare più del necessario». Niente esagerazioni da fine-settimana, quindi, ma una saggia ripartizione del cibo durante la giornata: frazionare i pasti è la parola d'ordine del dietologo: «Bisognerebbe mangiare quattro volte al giorno». Il professor Pace è drastico: «Se dovessi assumere lo qualcuno fra tanti quiz per l'intelligenza inserirei una semplice domanda: quante volte mangia al giorno? Se il candidato mi risponde due lo rimando a casa. Chi non fa la prima colazione, va in tilt alle undici di mattina. E' scientificamente provato che il rendimento di chi si accontenta di un caffè è inferiore a quello del collega che fa una colazione più sostanziosa».

Insomma, niente va lasciato al caso. Mentre gli animali si affidano allegramente all'istinto senza conseguenze nefaste, sembra che per noi sia necessaria la dieta studiata a tavolino: «E perché no? — il dietologo non si scandalizza — Il novantanove per cento dei nostri atti sono guidati dal raziocinio, anche l'alimentazione non va lasciata all'istintività». Gli italiani non sono ancora maturi per il fai da te: «L'alimentazione è un problema ormai sentito dalla gente, ma mancano le strutture per una educazione alimentare. Bisognerebbe iniziarla dalle elementari, invece ancora oggi un medico può laurearsi senza conoscere i dettagli di una corretta alimentazione: Scienza della nutrizione è un esame complementare».

Una bacchettata e un consiglio spicciolo: se il pasto si annuncia pesante spezzatelo con un sorbetto, per qualche strana causa lo choc fa bene alla digestione. E se ci attaccano sudori freddi e acidità di stomaco? «Per carità, niente brodino — mette in guardia Ottavio Pace — i liquidi aumentano l'acidità». Cade un mito. E' il trionfo del risotto in bianco. Il resto è vita.

Silvia Maoli

011/5767
e' il numero giusto...
...se vuoi vendere
il tuo appartamento.
Ti garantiamo
quarant'anni di serieta'
e professionalita'.
Gabetti
La tua casa vale di piu'

SALOTTI
SALOTTI PRADOTTO
NUOVO IMPORTANTE PUNTO VENDITA
VIA MERCANTI 16 — TORINO
(Quasi angolo via Pietro Micca)

«NON ERA VERITIERO»

La Pravda chiede scusa a Eltsin per l'articolo ripreso da Repubblica

MOSCA ■ La «Pravda» ha chiesto oggi esplicitamente «scusa» a Boris Eltsin per avere ripubblicato un articolo del quotidiano italiano «La Repubblica», risultato non veritiero, in cui si affermava che lo stesso Eltsin, nel corso della sua recente visita negli Stati Uniti, si era comportato come un beone e uno spendaccione.

In un trafiletto in ultima pagina la «Pravda», oltre a chiedere scusa a Eltsin (l'ex capo del pc di Mosca destituito ed ora deputato nazionale) si augura che «la stessa cosa facciano ora il corrispondente de "la Repubblica" dagli Stati Uniti e la stessa redazione del quotidiano».

E' la prima volta a memoria d'uomo che l'organo principale del pcus ammette un suo errore e pubblica le sue «scuse». Nel trafiletto si afferma che il corrispondente negli Stati Uniti della «Pravda», Victor Linnik, su istruzioni della redazione del quotidiano del pcus, ha chiesto al corrispondente del quotidiano italiano negli Stati Uniti, Vittorio Zucconi, autore dell'articolo «se egli potesse confermare la veridicità del suo articolo».

Zucconi — scrive la «Pravda» — «ha risposto di essersi basato su fonti di seconda mano: un articolo del Washington Post del 13 settembre e le affermazioni di emigrati sovietici che a loro volta avevano udito conversazioni sul comportamento di Eltsin a Baltimora».

La «Pravda» ha ritenuto tale risposta del corrispondente della «Repubblica» un'ammissione di non veridicità dell'articolo e pertanto si è scusata con Boris Eltsin.

Eltsin aveva definito «spazzatura» l'articolo, nel quale lo si accusava di «essersi lasciato alle spalle, nel corso del suo soggiorno americano, una scia di profezie catastrofiche, di spese pazze e soprattutto un aroma di Jack Daniels etichetta nera».

Durante il suo viaggio Eltsin ha toccato, in undici giorni, nove città americane.

Il leader «popolista» moscovita Boris Eltsin

INSIEME A MAMMI'

Roma, il pri candida la Agnelli

ROMA ● Susanna Agnelli, senatrice (eletta nel collegio di Pinerolo) ha accolto l'invito a candidarsi nella lista dell'Edera per la prossima campagna elettorale a Roma.

Susanna Agnelli oltre alla esperienza parlamentare e di governo ha una lunga esperienza amministrativa, essendo stata per anni sindaco dell'Argentario.

Con Susanna Agnelli sono due, l'altro è il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Oscar Mammì, gli esponenti del governo che sono candidati nelle liste repubblicana per le elezioni romane in programma alla fine di ottobre.

La comparsa di Susanna Agnelli nella competizione elettorale rende più incandescente la battaglia per la «conquista» del Campidoglio. La lunga esperienza come amministratrice rende la senatrice Agnelli uno dei candidati a sindaco della Capitale insieme al socialista Carraro e al democristiano Carraci, rettore dell'università di Tor Vergata.

TRA PIEMONTE E SUD

La riscossa delle Fs nel traffico merci

TORINO ● Anche il trasporto delle merci punta in alto. Ne sanno qualcosa le Ferrovie italiane, che per recuperare il terreno perso devono giocare la carta della qualità. Non bastano infatti tariffe concorrenziali per imporsi sul mercato, ma è indispensabile garantire numerose condizioni accessorie, come i tempi di consegna, la facilità delle procedure e la puntualità nel servizio. Ecco perché hanno successo i treni specializzati come quelli che adottano la formula Tres (Trasporti rapidi economici e sicuri).

La formula si è arricchita ora di due nuovi collegamenti tra Piemonte, Lombardia e il Sud. Si tratta di treni completi, multiclienti, a composizione bloccata. In pratica il treno si «forma» nella località mittente e senza manovre intermedie raggiunge la stazione di destinazione. La caratteristica di questi treni è legata ai tempi di consegna, particolarmente brevi. Per esempio, ci vogliono poco più di 13 ore per andare da Torino a Napoli, e 25 e mezzo per raggiungere Messina. Notevole il numero di impianti abilitati ai due nuovi servizi: quelli del compartimento di Torino sono 23. I trasporti in partenza dal Piemonte affluiscono grazie ad una rete di treni raccoglitori al terminal di Torino-Orbassano. Da questo scalo le merci raggiungono alcune stazioni principali in Meridione, dove vengono inoltrate agli scali di destinazione.

f. gal.

A PARIGI

Ferruzzi annuncia la plastica di mais

PARIGI ● La valorizzazione non-alimentare dei prodotti agricoli grazie al riavvicinamento tra la chimica e l'agro-industria è stato il tema di una tavola rotonda che si è svolta ieri sera a Parigi nell'ambito del congresso dei produttori di mais, e con la sponsorizzazione del gruppo Ferruzzi. Alla tavola rotonda, a cui ha partecipato tra gli altri Antoine Waechter, capolista dei «verdi» francesi alle elezioni europee, è intervenuto il direttore della ricerca del gruppo Ferruzzi, professor Amilcare Collina, il quale ha illustrato in particolare le proprietà della nuova plastica biodegradabile messa a punto dal gruppo, costituita per più della metà del suo peso da amido di mais. Il nuovo prodotto, che sarà commercializzato l'anno prossimo, è stato realizzato dalla Fertec, la società di ricerca di Ferruzzi, e da Cerestar, primo produttore europeo di amido e importante acquirente di mais francese. Il professor Collina, che ha annunciato «altri risultati» della ricerca in questo settore, ha sottolineato la presa di coscienza sempre maggiore per i problemi dell'ambiente da parte delle imprese, che progettano ormai i propri prodotti — ha detto — prestando attenzione non più soltanto al loro comportamento d'uso, ma anche alla loro sorte successiva.

A TORINO

● Mercato azionario ancora debole oggi alla Borsa valori di Torino, in una seduta che ha replicato quella del giorno precedente. L'indice generale ha segnato alle 12,30 — 0,42%. Sempre offerti i titoli del comparto assicurativo, con le Generali a — 0,55%, Ras —1%, Sai — 0,55, le Toro ord. — 0,24. In controtendenza il comparto dei bancari, soprattutto per quanto riguarda Comit (+1,48%), Credito Italiano (+1,8%) e Nuovo Banco Ambrosiano (+2,24%); stabili Mediobanca (+0,35%).

Tra i chimici, apertura in accentuato ribasso per le Montedison ord., che però riescono poi a recuperare nel corso della mattinata parte del ribasso, contenendolo allo 0,8%; più pesante invece il calo per il titolo di risp. (—1,6%). Leggero ribasso nel settore dei finanziari, dove Cir perde lo 0,2%, Ifi priv. lo 0,4, Ifil lo 0,14. Invariata la Pirelli & C.

Sempre poco brillante la situazione dei meccanici, con Fiat ancora in ribasso: —0,82 la ord., —1% la priv. e —0,7% la risparmio.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3340, risp. 3320, risp. n.c. 1720; Sip 3560, risp. 2620; Stet 4790, risp. 3800; Fiat 11.617, priv. 7390, risp. 7185; Generali 45.250; Montedison 2389, risp. 1296.

RIBASSO

A MILANO

■ Scambi ridotti e prezzi in complessivo arretramento hanno caratterizzato le prime fasi della seduta a piazza Affari, che sulla scia delle riunioni precedenti ha visto proseguire la corrente di vendita.

Le grandi manovre sulla Mondadori hanno portato al rinvio, da parte del comitato d'intervento, del titolo Amef di risparmio, bloccato per eccesso di rialzo quando, a 11.200 lire, guadagnava il 13,13% sul giorno prima. Calme, peraltro, le Mondadori privilegio, mentre in denaro è risultata ancora il titolo di risparmio non convertibile, già molto comperato il giorno prima.

Realizzati invece i titoli guida, con le Fiat ordinarie in flessione dello 0,9 per cento a 11.600 lire e ulteriormente limate nel dopolistino a 11.570 lire, le privilegiate in ribasso dell'1 per cento a 7390 lire e le risparmio in calo dello 0,4 per cento a 7170 lire.

Arretramenti di maggiore consistenza per le Montedison ordinarie, che hanno perso l'1,4 per cento a 2375 lire, e per le risparmio a 1300 lire (meno 1,5 per cento).

Fra gli altri valori del gruppo Ferruzzi contrastate sono apparse le Eridania: le ordinarie si sono assestate dello 0,4 per cento a fronte di un progresso dll'1,3 per cento delle risparmio.

In casa Agnelli invece deboli le Snia (meno 1,2 per cento) e nella scuderia De Benedetti le Cir ordinarie sono scese dello 0,5 per cento e le risparmio dello 0,4 per cento.

Sempre pesante inoltre il comparto assicurativo: le Ras sono terminate in ribasso dell'1,6 per cento, a 30.100 lire, e le Lloyd hanno contenuto la perdita entro lo 0,1 per cento, a 19.100 lire.

Fra le aperture le Generali sono state scambiate a 45.200 lire contro le 45.500 di ieri, le Mediobanca a 28.300 lire (invariate rispetto alla chiusura precedente) e le Mondadori di risparmio a 19.200 lire (18.000 ieri).

L'industriale ha fatto registrare anche i ribassi di Pirellona (-1,85%), di Snia (-1,27%), di Italcementi (-1,80%), mentre trascurata è risultata Olivetti. Fondiaria, invece, è apparsa in ripresa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/9	20/9
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzate	100 50	100 50
Enel 83/90 I indicizzate	101	101
Enel 83/90 II indicizzate	101	101
Enel 83/90 III indicizzate	101	101
Enel 84/92 I indicizzate	102 30	102 30
Enel 84/93 II indicizzate	101 30	101 30
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107	107
Enel 85/95 I	101	101
Enel 85/00 II indicizzate	100	100
Enel 85/00 III indicizzate	100	100
Autostrade 8% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 10	78 10
C.C. OO. PP. 7%	78	77 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 80
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	102 15	102 15
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	21/9	20/9
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82	81 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 80	80 80
S. Paolo OO. PP. 6%	82	82
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 20	127 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	177	177
Gim 86/93 8,50%	101 50	101 50
Cir 10% 85/92	105	105
Eridania 10,75% 85/90	181	181
La Rinascente 88/93 8,50%	111	111
Medio Cir 7% 86/96	91	91
Medio Italgas 6% 88/96	91	100
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	92	92
Medio Sip 8% 86/91	129 50	129 50
Saffa 87/97 6,50%	128	128
Snia 10% 85/93	181	181
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 20	97 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98 35	98 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 50	102 50
C.C.T. 1-11-90	101	101
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 10	101 25
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 50	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 45

Titoli	21/9	20/9
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 35
C.C.T. 1-6-91	100 30	100 40
C.C.T. 1-7-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-8-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-12-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-1-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-92	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-3-95	92 50	92 50
C.C.T. 1-4-95	92 35	92 35
C.C.T. 1-5-95	92 70	92 60
C.C.T. 1-6-95	93 15	93 45
C.C.T. 1-7-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-95	94	94
C.C.T. 1-9-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-10-95	94 35	94 20
C.C.T. 1-11-95	94 25	94 25
C.C.T. 1-12-95	94 25	94 25
C.C.T. 1-1-96	93 65	93 65
C.C.T. 1-2-96	93 70	93 70
C.C.T. 1-3-96	93	93
C.C.T. 1-4-96	92 85	93
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	92 85	93 20
C.C.T. 1-9-96	92 85	93 10
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 05	99 05
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 95	100 95
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 70	100 70

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1401,00	1402,00
Sterlina	2214,75	2215,50
Marco tedesco	720,90	721,10
Franco svizzero	832,50	833,00
Franco francese	213,30	213,40
Franco belga	34,42	34,43
Fiorino olandese	639,10	639,60
Scellino	102,00	102,50
Dracma	8,29	8,30
Peseta	11,5350	11,5450
Escudo	8,59	8,60
Yen	9,65	9,66
Ecu	1495,00	1495,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21-9	20-9
ALIMENTARI		
Alivar	11500	11500
Eridania	7780	7800
Eridania risp	4550	4480
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27300	27400
Milano Ass. r. n.c.	12900	13100
C. Latina	16100	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6250	6400
Lloyd Adriatico	19100	19150
Lloyd Adriatico r.	10700	[illegible]
Generali	45250	45400
Ras	30100	30600
Ras r.	13400	13400
Ras r. n.c.	13500	13600
Sai	20400	20700
Sai r.	8650	8700
Toro	22700	23000
Toro p.	13800	13850
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	28900	29200

Titoli	21-9	20-9
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5400	5450
Banca C. Ital. r. n.c.	3480	3550
B. Naz. Agr.	11000	11100
B. Naz. Agr. p.	4600	4600
B. Naz. Agr. r.	1950	1960
Banco di Roma	2310	2420
Credito Italiano	2780	2830
Credito Italiano r.	1900	1930
Interbanca	—	—
Interbanca p.	59000	59000
Mediobanca	28200	28700
N. Banco Ambr.	2850	2870
N. Banco Ambr. r.	1920	1970
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	16800	16800
Burgo p.	13800	14500
Burgo r.	16600	16650
Gr. ed. Fabbri p.	3620	3910
S.I.S.A.	2900	2880

Titoli	21-9	20-9
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5200	5150
Cement. di Barletta	9000	9000
Unicem	27500	28000
Unicem r. n.c.	15000	15000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2640	2660
Mira Lanza	58500	59000
Montedison	2385	2380
Montedison r. n.c.	1296	1300
Pierrel	2900	2900
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	11300	11400
Saffa r.	11200	11300
Saffa r. n.c.	6300	6300
Saiag	5550	5800
Saiag r.	2590	2600
Snia Bpd	3340	3340
Snia Bpd r.	3320	3320
Snia Bpd r. n.c.	1720	1720
Sorin	10700	10700
COMMERCIO		
Rinascente	7500	7550

Titoli	21-9	20-9
Rinascente p.	3000	3800
Rinascente r.	3550	3550
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2500	2500
Alitalia p.	2020	2020
Alitalia risp. n.c.	1440	1470
Autostrada To-Mi	13800	13800
Italcable	15500	15700
Italcable r. n.c.	10600	10700
Sip	3560	3580
Sip r. n.c.	2620	2630
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	408	408
Avir Fin.	9200	9450
Cir	5800	5850
Cir r.	5750	5800
Cir r. n.c.	2636	2650
Cofide	5160	5250
Cofide r. n.c.	1660	1730
Comau Finanziaria	4100	4100
Gaic	23500	23700
Gemina	2400	2430
Gemina r.	2430	2430
Fidis	6170	6300

Titoli	21-9	20-9
Pozzi-Ginori	1500	1500
Pozzi-Ginori r.	1265	1300
Fiscambi	6650	6650
Fiscambi r.	2300	2330
Fornara	3310	3380
Gim	11300	11300
Gim r. n.c.	3450	3460
Ifi p.	26000	26200
Ifil	7000	7000
Ifil r. n.c.	3383	3400
Isefi	2100	2150
Mittel	4250	4250
Pirelli & C.	9400	9400
Pirelli & C. r.	3700	3700
Pirelli	3700	3700
Pirelli r.	3750	3820
Pirelli r. n.c.	2470	2500
Saes	3540	3540
Saes r.	1680	1700
Serfi	7450	7400
Schiapparelli	1275	1285
Sme	4050	4120
Smi	1520	1520
Smi r.	1160	1160
Sogefi	5100	5100
Stet	4790	4840
Stet risp.	3800	3850

Titoli	21-9	20-9
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4680	4610
I.p.i.	14845	14970
Risanamento	35800	36000
Risanamento r. n.c.	16200	16200
Sifa	3140	3140
Sifa r.	1650	1700
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	5995	5999
Castagnetti	7550	7550
Fiat	11617	11585
Fiat p.	7390	7380
Fiat r.	7185	7170
Gilardini	5860	5880
Gilardini r. n.c.	3700	3700
Magneti Marelli	2220	2250
Magneti Marelli r.	2180	2250
Saes Getters p.	9400	9450
Tecnost	3010	3050
Olivetti	5800	5800
Olivetti p.	5600	5580
Olivetti r. n.c.	4720	4800
Pininfarina	13400	13400

Titoli	21-9	20-9
Pininfarina r.	13000	13000
Sasib	5550	5580
Sasib p.	5700	5700
Sasib r. n.c.	3650	3650
Westinghouse	32300	32000
MINERARI METALLURGICI		
Dalmine	350	350
Tecknecomp	1420	1420
Tecknecomp r.	1150	1150
Valeo	8550	8550
TESSILI		
Benetton	10300	10300
Cantoni	7100	7100
Cantoni r.	5200	5260
Fisac	10000	10000
Fisac r.	9400	9400
DIVERSI		
Acque Potabili	16400	16400
Ciga	4150	4150
Ciga r. n.c.	2080	2105
Pacchetti	760	750

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/09	20/09
ALIMENTARI		
Alivar	11700	11600
Bonifiche Ferr.	37000	37000
Eridania	7783	7800
Eridania r. n.c.	4550	4490
Zignago	8698	8700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43220	43880
Alleanza r.	39110	39410
Assitalia	15900	15950
Ausonia	2211	2231
Milano Ass.	27175	27370
Milano Ass. r. n.c.	12840	12895
C. Latina	15900	16150
C. Latina r. n.c	6180	6250
Fata	14900	14900
Firs	1871	1910
Firs r.	751	n.r.
Generali	45200	45500
Italia Assicurazioni	12980	12910
L'Abeille	119800	120500
La Fondiaria	61500	61010
La Previdente	24500	24350
Lloyd Adriatico	19100	19120
Lloyd Adriatico r.	10590	10690
Ras	30100	30610
Ras r. n.c.	13600	13600
Ras r. n.c. 1.1.89	13400	13570
Sai	20300	20410
Sai r.	8700	8840
Toro	22645	22700
Toro p.	13150	13880
Toro r.	9840	9910
Un. Subalpina Ass.	28980	28980
Unipol p.	18570	18700
Vittoria Ass	23800	23800
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16851	16450
Banca Catt. Veneto	9130	9010
Banca C. V. r. n.c.	4400	4330
Banca Comm. Ital.	5469	5411
Banca C. Ital. r. n.c.	3505	3485
B. Manusardi	1516	1511
B. Mercantile	12880	12505
Bna	10800	11000

Titoli	21/09	20/09
Bna p.	4600	4650
Bna r. n.c.	1919	1920
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	6605	6615
B. Chiavari	7705	7850
Banco Lariano	5590	5570
Banco Napoli r.	16010	16400
Banco Roma	2320	2330
B. Sardegna r.	13330	13250
Credito Comm.	4700	4650
Cr. Fondiario	—	7145
Credito Italiano	2814	2800
Credito Ital. r. n.c.	1920	1906
Credito Lombardo	3880	3900
Cred. Varesino	6510	6470
Cr. Varesino r. n.c.	2680	2685
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	60100	59500
Mediobanca	28300	28300
Nba	5600	4900
Nba r. n.c.	1960	1900
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1538	1542
Burgo	16600	16700
Burgo p.	14200	13850
Burgo r.	16520	16520
Cartiera Ascoli	5168	5105
Ed. Espresso	25200	24900
Fabbri p.	3900	3900
Mondadori	33700	33780
Mondadori p.	27810	28000
Mondadori r. n.c.	18910	18000
Poligrafici Ed.	5916	5900
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4240	4220
C. Augusta	5210	5250
C. Barletta	9000	9000
C. Merone	4575	5000
C. Merone r. nc	3080	3150
C. Sardegna	6845	7300
C. Siciliane	6665	6800
Cementir	3540	3558
Italcementi	128300	130650
Italcementi r. n.c.	63200	63310
Italcementi 2% warr.	—	57
Unicem	27500	28000
Unicem r. n.c.	14800	15000

Titoli	21/09	20/09
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2610	2590
Auschem r. n.c.	2130	2138
Boero	8840	8900
Caffaro	1480	1475
Caffaro r.	1488	1478
Enichem A.	2850	2850
F.M.C.	2980	3010
Fidenza Vet.	6455	6505
Italgas	2687	2671
Manuli Cavi	4679	4681
Manuli Cavi r. n.c.	3171	3135
Marangoni	7080	7090
Mira Lanza	58000	58000
Montedison	2375	2409
Montedison r. n.c.	1300	1321
Montefibre	1620	1570
Montefibre r. n.c.	1098	1064
Perlier	1329	1328
Pierrel	2915	2920
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Pirelli Spa	3720	3790
Pirelli Spa r.	3755	3761
Pirelli Spa r. n.c.	2470	2485
Recordati	12900	12995
Recordati r. n.c.	6110	6310
Saffa	11200	11310
Saffa r.	11206	11210
Saffa r. n.c.	6320	6330
Saiag	5560	5590
Saiag r. n.c.	2606	2620
Siossigeno	45490	45200
Siossigeno r.	39300	39310
Snia	3335	3378
Snia r.	3380	3380
Snia r. n.c.	1734	1735
Snia Fibre	1940	1940
Snia Tecnop.	7935	7928
Sorin Biom	10720	10730
Teleco Cavi	—	11210
Vetreria Ital.	6580	6560
COMMERCIO		
La Rinascente	7630	7535
La Rinascente p.	3780	3718
La Rinascente r. n.c.	3557	3530
Standa	33100	33000
Standa r. n.c.	12710	12050
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2492	2501
Alitalia p.	2001	2010

Titoli	21/09	20/09
Alitalia r. n.c.	1429	1440
Ansaldo Tr.	5610	5620
Ausiliare	13025	12875
Autostrada To Mi	13850	13850
Autostrade p.	1200	1200
Gewiss	15700	15550
Italcable	15390	15500
Italcable r. n.c.	10550	10600
Selm	—	2750
Selm r.	—	2700
Sip	3550	3588
Sip r. n.c.	2645	2643
Sirti	10560	10925
Sondel	—	1160
Tecnomasio	—	3305
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	668	671
Acqua Marcia r. n.c.	512	516
Acq.M.r.n.c.1-4-87	432	440
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	9900
Avir Fin.	9225	9230
Bastogi	412 75	410
Bonif. Siele	—	37450
Bonif. Siele r. n.c.	—	9800
Brioschi	1430	1430
Buton	4500	4540
Cam. Fin.	4220	4100
Cir	5820	5850
Cir r.	5750	5785
Cir r. n.c.	2640	2632
Cofide	5099	5150
Cofide r. n.c.	1670	1660
Comau	4110	4102
Editoriale	3850	3780
Euromobiliare	—	6510
Euromobiliare r. n.c.	—	2215
F. C. Nord	18450	17800
Ferruzzi Ag. F.	2886	2815
Ferruzzi Ag. risp.	2674	2685
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1535	1540
Ferruzzi fin.	3270	3270
Ferruzzi fin. w.	1149	1149
Ferruzzi pr.	1642	n.r.
Fidis	6265	6200
Fimpar	2695	2725
Fimpar r. n.c.	1271	1280
Finarte	6160	6100
Finarte r. n.c.	2800	2900
Fin Breda	—	3840
Fin Breda warr.	—	281
Finrex	1438	1436

Titoli	21/09	20/09
Finrex r. n.c.	720	710
Fiscambi	6800	6795
Fiscambi r. n.c.	2265	2280
Fornara	3300	3390
Gaic	23400	23500
Gemina	2430	2413
Gemina r.	2406	2435
Gerolimich	130	130
Gerolimich r. n.c.	90 25	92
Gim	—	11301
Gim r. n.c.	—	3490
Ifi p.	26150	26250
Ifil	7010	7020
Ifil r. n.c.	3380	3380
Isefi	2125	2150
Italmobiliare	199500	200100
Italmobiliare r. n.c.	87000	87100
Mittel	4240	4350
Kernel	625	620
Kernel r. n.c.	1455	1460
Partec. Finanz.	6447	6449
P. Fin. r. n.c. ex w.	2260	2116
Pirelli & C.	9455	9410
Pirelli & C. r.	3675	3720
Pozzi	1540	1560
Pozzi r. n.c.	1260	1265
Raggio Sole	5070	5115
Raggio Sole r. n.c.	3598	3596
Rejna	13700	13950
Rejna r. n.c.	29150	29150
Riva Finanz.	9300	9467
Saes	3541	3540
Saes r.	1660	1685
Saes gett. p.	9400	9415
Schiapparelli	1270	1285
Serfi	—	7520
Setemer	37500	37840
Sifa	3210	3220
Sifa r. n.c.	1660	1650
Sisa	2930	2940
Sme	4055	4060
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1525
Smi r.	—	1159
Sogefi	—	5090
So.pa.f.	5190	5275
So.pa.f. r. n.c.	2720	2745
Stet	4775	4790
Stet risp.	3855	3840
Terme Acqui	3190	3225
Terme Acqui r. n.c.	1080	1080
Trenno	4575	4561
Tripcovich	9300	9313

Titoli	21/09	20/09
Tripcovich r. n.c.	3850	3830
Unione Manifatture	—	3055
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	18410	18320
Aedes r.	7520	8000
Attività Immobiliari	4700	4710
Calcestruzzi	16650	16520
Cogefar	6720	6715
Cogefar r.	3350	3390
Del Favero	5980	5989
Grassetto	15109	15210
Imm. Metanopoli	1490	1495
Risanamento	35800	35900
Risanamento r. n.c.	16310	16300
Vianini	3960	3901
Vianini Ind.	1400	1351
Vianini Lav.	4075	4050
Vianini r. n.c.	3390	3390
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3710	3710
Aeritalia warrant	789000	794000
Danieli & C.	9000	9110
Danieli & C. r. n.c.	4760	4800
Dataconsyst	13160	13210
Faema	3400	3400
Fiar	25100	25120
Fiat	11600	11711
Fiat p.	7390	7465
Fiat r.	7170	7250
Fochi Filippo	3450	3580
Franco Tosi	30300	30550
Gilardini	5559	5580
Gilardini r. n.c.	3840	3900
Ind. Secco	1551	1512
Magneti M.	2180	2199
Magneti M. r.	2210	2225
Merloni	3145	3185
Merloni r. n.c.	1938	1950
Necchi	3790	3700
Necchi r.	4000	4000
Necchi r. w.	395	392
Nuovo Pignone	3880	3890
Nuovo Pignone w.	318	335
Olivetti	5720	5800
Olivetti p.	5621	5610
Olivetti r. n.c.	4640	4721
Pininfarina	13410	13425
Pininfarina r.	12025	13025
Rodriquez	9960	10000
Saffilo	9930	9960

Titoli	21/09	20/09
Saffilo r.	9300	9150
Saipem	—	2650
Saipem r.	—	2634
Saipem r. w.	—	600
Sasib	5540	5598
Sasib p.	5670	5690
Sasib r. n.c.	3495	3640
Tecnost	2999	3010
Teknecomp	1437	1435
Teknecomp r. n.c.	1150	1140
Valeo	8520	8650
Westinghouse	32800	32850
Worthington	—	1675
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	8000
Dalmine	—	352
Eur. Metalli	—	1552
Falck	—	6949
Falck r.	—	9950
Maffei	5715	5700
La Magona	—	11950
TESSILI		
Benetton	10250	10280
Cantoni	—	7125
Cantoni r.	—	5200
Cucirini	—	3230
Eliolona	4150	4150
Fisac	10100	10100
Fisac r.	9510	9510
Linificio	—	2250
Linificio r. n.c.	—	1800
Marzotto	8200	8400
Marzotto r.	8305	8250
Marzotto r. n.c.	6645	6600
Olcese Veneziano	4106	4120
Rotondi	32490	32330
S. Il. Manufatti	5700	5720
Stefanel	6372	6380
Zucchi	10500	10520
Zucchi r. n.c.	11600	11650
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	8290	7900
A. De Ferrari r. n.c.	2550	2500
Acque Potabili	18430	18500
Ciga	4198	4200
Ciga r. n.c.	2079	2079
Jolly Hotel	15800	15800
Jolly Hotel r.	15310	15300
Pacchetti	765	760

Novelli mister preferenza Ai «romani» gli spiccioli

Il più amato? Diego Novelli. Ma dietro di lui — a parte due pezzi da novanta (Carpanini e Ardito) — alcune sorprese. Solo una piccola pattuglia di personaggi che, forse, saranno famosi: il segretario cittadino Fabrizio Morri, il consigliere regionale Calligaro e Iula, un responsabile di sezione. Premiati alcuni personaggi indipendenti (Vattimo e Don Ciotti), «puniti» invece i torinesi della segreteria nazionale: Piero Fassino e Livia Turco. Questi i risultati delle «primarie» in casa del partito comunista. Circa 2500 votanti hanno espresso 3700 indicazioni per 500 possibili candidati alle elezioni del 1990.

L'ex sindaco di Torino ha ricevuto un vero e proprio plebiscito da parte dei militanti del pci: 1085 voti. Dietro di lui, a quota 245 Domenico Carpanini, capogruppo in Sala Rossa e il segretario provinciale, Giorgio Ardito (133 preferenze). Poi i due «emergenti»: Morri (104) e Calligaro (101). Le sorprese? Violante, vicecapogruppo alla Camera, 30 voti; Piero Fassino, ex segretario provinciale e consigliere comunale, ha avuto solo 24 indicazioni; Livia Turco, responsabile femminile, ne ha raccolte appo-

Livia Turco

Diego Novelli

Piero Fassino

na una decina. I due ricoprono adesso importanti incarichi nazionali e forse i comunisti torinesi li sentono lontani dai problemi della città.

Dice Morri, da maggio segretario cittadino: *«Più che i risultati dei singoli è importante sottolineare come il voto sia stato caratterizzato da una grande libertà. Le schede erano bianche e non c'era nessuna indicazione. Di qui, forse, la grande frammentazione delle proposte: i militanti hanno scelto infatti cinquecento persone. Un fatto positivo, sintomo di una grande vitalità democratica»*.

E gli altri papabili? I militanti del pci li vogliono giovani (Fabrizio Gatti, Claudio Stacchini e Icardi hanno ottenuto ciascuno una trentina di preferenze); oppure preferiscono le donne: Maria Grazia Sestero (40), l'on. Angela Migliasso (22) e Flavia Bianchi (19). Ma i comunisti vedrebbero volentieri tra i candidati nella lista anche personaggi non strettamente legati al partito. Accanto agli uomini della sinistra indipendente (Tartaglia), i militanti vorrebbero anche il filosofo Gianni Vattimo (che ha raccolto 28 preferenze); il fisico Tullio Regge (27); don Luigi Ciotti, responsabile del Gruppo Abele (25); Pittatore, un piccolo imprenditore torinese (23).

Chiusa ieri sera la festa provinciale dell'Unità, i dirigenti comunisti fanno un primo bilancio della manifestazione: *«600 mila visitatori, la presenza di 60 associazioni per i diritti dei cittadini, un buon risultato economico e un incremento di centomila persone rispetto allo scorso anno»*, dice Morri. Poi, i responsabili del pci hanno analizzato i risultati di un sondaggio sui *«Giovani e politica a Torino»*. *«Abbiamo contattato — spiega Morri — un centinaio di giovani al di sotto dei trent'anni. E i risultati sono stati per noi molto interessanti: altissima sensibilità ambientale; pessimo giudizio sull'attuale amministrazione comunale»*. Poi alcune indicazioni politiche. Dice il segretario cittadino: *«L'80 per cento degli intervistati vorrebbe una giunta che comprendesse anche il partito comunista. Gli alleati? I verdi in primo luogo, poi socialisti e demoproletari. I giovani non vogliono assolutamente un'alleanza con democristiani e msi. Un terzo delle schede, però, non ha indicato tra i partner di giunta il partito di Bettino Craxi»*.

Maurizio Tropeano

Giochi di luci e fantasmi al festival dell'Unità al parco Ruffini

SHAMPOO E PIEGA A TEMPO DI RECORD

All'insegna dello sprint le coiffures degli Anni 90

Da giugno è in funzione il pret à porter della pettinatura in via Cibrario 44: si entra, si sceglie il taglio e si esce in 15 minuti. Si chiama Quick (veloce), è aperto dalle 9 alle 18 (orario continuato) e il nome lo rispetta. E' un servizio nato per la donna che vuole essere sempre in ordine, ma che non ha tempo da perdere.

In un mondo che cammina a ritmo accelerato il parrucchiere non vuole restare indietro e nascono i velocisti del taglio. Sono ragazzi addestrati a usare forbici e mani a tempi di record: «Solo quando riescono a raggiungere i ritmi richiesti li immettiamo nel salone» spiega Lorenzo Volpe, il titolare del Quick. Si allenano su 42 tagli e una ventina di varianti creati dal gruppo David, specializzato nello studio e ricerca di linee nuove. Ed è in questo vantaglio di oltre 60 tagli che la cliente sceglie la sua immagine.

Appena entra nel salone le viene messo in mano il news, un menu della pettinatura, a lei non resta che puntare l'indice: «Voglio questo», al resto pensano loro. La velocità è figlia della buona organizzazione.

La fila? Poca, e se c'è è smaltita in fretta. Anche il sabato, il giorno più critico per il parrucchiere, non si aspetta più di venti minuti. Le ore più incandescenti restano comunque quelle centrali: mezzogiorno, l'una, quando le donne escono dall'ufficio e approfittano della pausa del pranzo per rifarsi il look. «Ma oggi c'è una migliore distribuzione nell'arco della giornata.. le clienti non si affollano più solo in certe ore, e i tempi di attesa si sono notevolmente ridotti», tranquillizza Lorenzo.

La rapidità non va a scapito del prezzo: 25 mila lire per taglio e piega, altra 25 mila e il capello liscio diventa riccio o quello bruno si imbiondisce. I prezzi sono esposti all'esterno: la cliente non ha sorprese quando entra. Per le giovanissime sotto i venti anni poi c'è una riduzione del 20 per cento, la stessa delle clienti con la carta fedeltà, le affezionate che vanno al Quick ogni settimana. «Abbiamo voluto offrire un servizio di qualità alla portata di tutti» e l'idea è piaciuta alle giovani e alle meno giovani, all'impiegata e alla casalinga. E' piaciuta tanto che si aprirà un nuovo Quick in via Montecucco, ai primi di ottobre. Stessi prezzi, stesso servizio. Una sforbiciata qua, una là, un rapido tocco con la mano, un po' di gelatina e la' donna quick è pronta.

Sempre meno bisogno di parrucche e permanenti?

AL MAURIZIANO

Iniziano i corsi di aggiornamento riservati ai medici e ai laureandi

Quando la cura si chiama ipnosi

Ripescare dall'inconscio i segreti della psiche che fanno soffrire la mente e il corpo. Sondare quella parte dell'essere uomo che sta ben nascosta, ma c'è, e la prova di questa presenza è data dagli effetti che ne derivano. Uno dei sistemi per arrivare allo scrigno che ognuno di noi tiene celato nelle profondità del proprio Io è l'ipnosi. Tecnica già ben collaudata, che conta grandi specialisti e grandi truffatori.

Da anni opera il Centro italiano di ipnosi clinica sperimentale, affiliato alla Società italiana di psichiatria, fondata dal professor Franco Granone, neuropsichiatra dell'Università di Torino. Continuando l'attività didattica incominciata presso l'ospedale di Vercelli e l'Università Cattolica di Milano e di Roma, fin dal 1965, il Centro di ipnosi clinica tiene, dal 1981, corsi di aggiornamento teorico e pratico.

Quello per l'anno '89-90 s'inizierà il 25 settembre prossimo, al Mauriziano, e si concluderà il 10 giugno del '90. Sarà come sempre riservato ai laureati in medicina, odontoiatria, agli psicologi e, eccezionalmente, ai laureandi in queste discipline, dietro il parere del Consiglio dei docenti e la presentazione di un certificato rilasciato dalla segreteria universitaria che comprovi il superamento di tutti gli esami prescritti per il penultimo anno.

In quali forme patologiche può servire l'ipnosi?

Dice il professor Granone: «Può essere utile in tutte le psiconevrosi, negli stati d'ansia, nelle manifestazioni fobiche, nelle deviazioni sessuali, nella psicosomatosi, nella cura dell'alcolismo. Ma l'ipnosi non è un metodo unico, bensì una pluralità di tecniche che cambiano secondo i soggetti e le circostanze».

Quanto dura una seduta?

«Il tempo può variare, ma in media si tratta di un'ora, un'ora e mezzo».

E come si diventa abili ipnotizzatori?

«Intanto mandiamo l'ipnosi dall'alone di spettacolarità in cui la televisione l'ha calata (e ci sarebbero grosse riserve da fare, anche in campo giuridico, sull'utilizzo di certi sistemi in pubblico). Poi, per rispondere alla domanda, dirsi che intanto è necessaria un'indubbia predisposizione alla quale va unita saldamente una rigorosa tecnica. Parlo di predisposizione naturale perché è la stessa che ci vuole per essere musicisti speciali e non soltanto bravi musicisti».

Presso il Mauriziano si svolgeranno i corsi di ipnosi

Il professor Granone ha recentemente curato la VI edizione del «Trattato d'ipnosi», edito dall'Utet. L'opera condensa, in due volumi, l'esperienza di oltre mezzo secolo dell'autore. L'ipnosi viene esaminata sotto il profilo medico-biologico, quale risultato di una profonda interazione mente-corpo. Ma ne viene anche considerato l'aspetto strettamente psicologico. Lo stato di coscienza dell'ipnosi è sviscerato nei suoi molteplici effetti, da quello «vigile» a quello «sonnambulico», ed è differenziato dalla suggestione, dalla persuasione e dai diversi stati di trance.

Daniela Daniele

MONCALIERI

La piccola Viareggio piemontese

Un gruppo d'amici crea i più bei carri allegorici della regione

Pensano già al carnevale alla fine dell'estate. Anzi, ci pensano concretamente e ci lavorano, dodici mesi su dodici. Da quattro anni a questa parte, in pratica da una Quaresima all'altra, è sempre così.

Moriondo di Moncalieri, borgata di 2800 anime, poco prima di Trofarello, divisa a metà dalla statale che da Torino porta ad Asti, è la *«piccola Viareggio»* piemontese. I carri allegorici che nei giorni delle maschere strappano l'applauso lungo le strade subalpine nascono giorno dopo giorno dalla fantasia e dalle mani di questi «volontari» del *«semel in anno»*, che non si fanno prendere in contropiede dal tempo tiranno e cominciano dodici mesi prima a far progetti, a programmare il lavoro, a sfogliare cataloghi, ad ordinare il materiale, segare, modellare, cucire...

E' settembre, ma sanno già bene quale sarà il soggetto del carro edizione 1990. E' un segreto. A dispetto del tema, nemmeno Pulcinella parla, la consegna del silenzio è rispettata rigorosamente. Sono più discreti di Cartier, i moriondesi. E sono orgogliosi del loro «gioiello»: pezzi unici, sempre ricostruiti ogni anno dal nuovo. Non viene mai riciclato nulla, salvo un vecchio pullman dal quale è rimasto il pinnale.

Il carro allegorico dell'89 (una maxi-cesta di vimini intrecciati, lunga dodici metri e larga tre metri e venti; 30 posti a sedere all'interno; 90 altri figuranti intorno ad intrecciare le danze; un enorme pupazzo in polistirolo espanso modellato e dipinto, alto sei metri ed abbassabile a poco più di due) ha vinto tre primi premi.

Il trofeo torinese dà diritto ai moriondesi amici dei «saturnali» di partecipare, l'anno prossimo, alla sfilata di Viareggio.

I «carbonari», quelli che sanno tutto sul bozzetto '90 e non parlano, sono quattro: Mario Piovano, 43 anni, il «creativo»; Renato Casale, 40 anni, l'inflessibile «stakanovista del baccanali» che se sempre cose far fare a chi è venuto per «dare una mano»; Giancarlo Tossa, 44 anni, il «tecnico del suono»; Antonio Rinaldi, 30 anni, il «modellatore» ed il «mago» dei marchingegni meccanici. Hanno dato vita ad una vera e propria «Società del carnevale», che conteggia le entrate (poche) e le uscite e punta, come massima aspirazione, a raggiungere il pareggio. Se c'è deficit, si paga di tasca propria. Del resto non è tutto un gioco per divertirsi tutti insieme?

Lavorano sodo nella vita: chi tra i campi e le bestie della moderna stalla; chi manda avanti la piccola azienda familiare; chi in fabbrica o in ufficio. Poi, la sera, tutti insieme sotto la tettoia d'un vecchio ed isolato cascinale, li trovi ancora all'opera. Il loro «capolavoro» cresce di settimana in settimana.

Renato Casale racconta: *«Da fine settembre a fine gennaio, non c'è santo che tenga. Tutti i giorni dalle 21 alle 24, comprese le feste comandate. Di solito, quando arriva il momento della prima sfilata, si nutre sempre un po' di odio per questa creatura che è uscita dalle tue mani... Poi, al primo applauso, ti senti protagonista: sei riuscito a divertirti e riesci a far divertire gli altri»*.

«Serve per stare insieme. Non solo un giorno o una settimana durante il carnevale, ma per tutti i dodici mesi. Preparare il carro è soprattutto un momento di vita», confida Piovano.

Poco alla volta, la cerchia s'allarga. I familiari, i parenti, gli amici, i compaesani. Erano centoventi i «figuranti» in costume, lo scorso anno. Dai 3 ai 60 anni. Otto sfilate; e, dopo carnevale, qualcuno in più dell'anno precedente ha chiesto: *«Che facciamo domenica?»*. Osserva Piovano: *«La festa delle maschere e dei coriandoli può servire anche per imparare a socializzare»*. E trova d'accordo Maria Luisa Grilli, assessore comunale alla Cultura, che dall'85 incoraggia anche manifestazioni come queste per favorire l'aggregazione tra le persone e allontanare da Moncalieri l'appellativo di «città dormitorio». Non è un caso se sono rifiorite, in città, le Pro loco anche a livello di borgata o di quartiere e se — proprio a Moriondo di Moncalieri — è presente una tra le più attive, sotto la guida di Giorgio Fontana, artigiano pasticciere.

Mario Piovano, il «creativo», nasconde una fotocopia in cartellina. E' il bozzetto per l'edizione '90. L'originale è già in casa di un pittore (*«famoso»*, ma segreto anch'egli).

Mario Tortello

STASERA IN VIA CHIALA

Performances in strada Il «Centro» si presenta così

E' un tentativo per porre chi ha degli handicap in contatto con la società

Pietro mi conduce per mano a vedere i suoi disegni. Ha l'aria entusiasta di chi è fiero del proprio lavoro e non aspetta altro che poterlo mostare a qualcuno. Mi spiega con minuzia i particolari di ogni creazione: i colori delle pitture, i pezzi di giocattolo impiegati per le sculture, le cuciture della borsetta di corda che ha fatto insieme alla «signorina». Pietro è un handicappato di 34 anni. Insieme ad altri ventidue giovani (così sembrano, anche se il più anziano ha oltre 50 anni) è ospite del centro Socio Terapeutico della Circoscrizione 23 con sede in via Monastir 35. Voluto dal Comune di Torino il CST di Mirafiori Sud è nato alla fine del '79 ed è attualmente gestito da nove educatori che si occupano quotidianamente di ragazzi con handicap di varia natura.

Varcare la soglia del Centro in questi giorni significa trovarsi immersi in una atmosfera di grande euforia. Tra le porte colorate ed i muri dipinti fervono infatti i preparativi per lo spettacolo che giovedì 21 e venerdì 22 settembre vedrà impegnati gli ospiti del Centro in una serie di performances. Le manifestazioni avranno luogo all'aporto sotto i portici dell'ex mercato di via Chiala all'angolo con via Guidi. La serata di giovedì avrà inizio alle 21 con una breve presentazione dell'iniziativa ed un documentario sulle attività del Centro. Si entrerà poi nel vivo dello spettacolo con la rappresentazione diretta da Enzo Toma e intitolata «tangoo», un titolo non casuale visto che proprio sui ritmi del tango si svilupperanno i movimenti corporei dei ragazzi ospiti del Centro. Venerdì sera, sempre alle 21 e per la regia di Enzo Toma e Milena Sarboraria andrà in scena «veli», un collage di movimenti, situazioni e giochi ispirati alla vita quotidiana degli utenti del CST e ricostruiti in quadri scenografici. Durante la manifestazione saranno esposte le opere di scultura e pittura realizzate dagli handicappati del Centro. «Alla base del nostro lavoro — spiega Leonardo Longo, uno degli educatori — c'è la volontà di porre questi ragazzi in contatto con il prossimo ed in particolare con la società esterna. Le attività che essi svolgono quotidianamente, le opere artistiche che realizzano, gli spettacoli che organizzano hanno come fine ultimo la comunicazione.

Stimolare i nostri ragazzi a creare sculture, disegni, indumenti, non significa volerli tenere impegnati per far passare il tempo. I loro lavori sono veri e propri strumenti di comunicazione, così come i loro spettacoli.

Le manifestazioni di giovedì e venerdì non vogliono assolutamente essere un invito al pietismo da parte del pubblico bensì un momento di espressione, contatto, dialogo e intesa fra lo spettatore ed il ragazzo handicappato. Non ci sarà da stupirsi dunque se gli attori, sentendosi applauditi abbracceranno i presenti».

c.c.

L'abbraccio tra Vialli, il campione consacrato, e Baggio, la nuova «stella» della Nazionale

Rapsodia in azzurro del Baggio fiorentino

Gol, assist, dribbling, passaggi deliziosi: la grande partita del giovane fuoriclasse viola ha esaltato il pubblico di Italia-Bulgaria. Anche Carnevale ha offerto un'ottima prova

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA ■ L' Italia ha il suo piccolo «rey»: Roberto Baggio. Ieri sera il fuoriclasse della Fiorentina è stato l'autentico «deus ex machina» nell'amichevole con la Bulgaria: ha aperto il poker su rigore, ha raddoppiato con una finta che a Italo Allodi ha ricordato quelle del mitico Peppino Meazza, ed ha fornito gli assist delle reti di Carnevale e Vialli.

Non si poteva pretendere di più. Azeglio Vicini si sta convincendo, anche se non lo dice apertamente, che il talento di Baggio è indispensabile. *«Me lo aspettavo tonico e protagonista ma non si può pretendere due gol e partita e neppure esagerare negli elogi: Baggio va protetto e mi interessa che sia in forma al mondiale più che nelle amichevoli»*.

Già, ma in quale ruolo e chi gli dovrà far posto, visto che il ct considera Donadoni, ieri assente per infortunio, indispensabile? Il tridente, che ricalca quello del Napoli, verrà riproposto fra tre settimane a Bologna contro il Brasile. Questo ha fatto capire Vicini, elogiando lo spirito di sacrificio, il lavoro notevole che ha compiuto Andrea Carnevale, garantendo i collegamenti tra attacco e centrocampo, retrocedendo perfino a dar man forte alla difesa. *«E l'ha fatto naturalmente, senza bisogno di essere sollecitato, ed ha segnato un bel gol come a Taranto con l'Ungheria»*, ha aggiunto Vicini.

Carnevale, pur agendo a tutto campo, non perde efficacia in zona-gol. Potente come Serena, è molto più duttile dell'interista e dimostra di integrarsi con Vialli e con lo stesso Baggio. Per Serena e Mancini la corsa al posto di titolare è dunque persa in partenza? *«I problemi di abbondanza mi piacciono»*, dribbla la domanda insidiosa Vicini. Ma su Carnevale continuerà sullo stesso standard il rendimento, la Nazionale non potrà rinunciarvi. E lo stesso vale, ovviamente, per Baggio che ieri, ma non solo ieri, ha incantato.

Dopo il favoloso slalom di Napoli, ha concesso il bis, sia pure in modo meno eclatante, nell'azione che, in tandem con Vialli, l'ha portato a tu per tu con il portiere: con un leggero movimento di fianchi e piedi, ha scansato il portiere. Una finta micidiale, sogno di perfetta salute psicofisica.

Il caldo umido, a gioco lungo, gli ha tolto un po' di verve, ma se Baggio avesse retto per tutti i 90 minuti, saremmo di fronte ad un fenomeno. Sul piano tecnico lo è sicuramente. Era dai tempi di Rivera che un calciatore nostrano non possedeva un destro capace di autentiche magie. Tre gol in tre partite e mezza, questo il bilancio in Nazionale del capocannoniere del campionato (4 centri già colpiti). E' in fase di piena maturazione, così come è destinata a crescere anche la squadra azzurra.

Zenga ha effettuato un paio di grandi parate, ma sul 4-0. La difesa, a parte lo sbandamento iniziale, ha retto agevolmente alle rare folate offensive degli avversari. L'unico che è apparso un po' appannato è stato Maldini, contuso alla tibia e sostituito dopo un'ora dal bravo De Agostini, un jolly preziosissimo. Marocchi, chiamato a rimpiazzare l'indisponibile Berti, non ha la poderosa progressione dell'interista ma è piaciuto a Vicini anche se al 68' ha inserito Crippa al posto dello juventino. Marocchi ha fatto, con umiltà, il gregario a Giannini che, per non sbilanciare la squadra, ha evitato di avventurarsi in avanti.

Come Vicini aveva preventivato, la mancanza di un collaudo ha determinato qualche sfasatura in avvio. Un gran sinistro di Stoitchkov ha centrato in pieno il palo, con Zenga battuto, su una palla persa da De Napoli. L'unico errore del centrocampista partenopeo, autore di una magnifica prestazione. Ma se quel tiro fosse andato a bersaglio, gli azzurri sarebbero stati capaci di reagire e di rifilare quattro gol alla Bulgaria? Sicuramente la situazione si sarebbe complicata, ma la squadra di Vicini ha il temperamento e le qualità per ottenere qualsiasi risultato anche se la Bulgaria non è più quella che, imponendoci l'1-1 all'Azteca, ci tolse un punto decisivo per il ritorno a casa anticipato nel Mundial di Messico '86.

Bruno Bernardi

IL PROBLEMA NAZIONALE

Giannini non si sente di troppo

«Difficile la coesistenza con Baggio, ma perché dovrei uscire io?»

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA ■ La grande notte di Baggio può trasformarsi nel definitivo crepuscolo di Giannini. Con un gesto simpatico, il centrocampista della Roma ha regalato la maglietta numero 10 a un bambino malato. Potrebbe essere davvero l'ultima della sua carriera di titolare azzurro, anche se lui non accetta la legge del più forte: *«Lo so benissimo che a centrocampo ce n'è uno di troppo, ma non vedo proprio perché quell'uno debba essere io. In fin dei conti, ho disputato 28 partite in Nazionale. Non accampo diritti acquisiti, ma credo di aver dimostrato qualcosa»*.

La squadra, specie gli attaccanti, ha però già capito l'aria che tira, e tutti si stanno schierando per Baggio. A cominciare da Carnevale, che arriva a paragonarlo a Maradona: *«Sul mio gol, mi ha cercato con un cross sul primo palo, proprio come fa Diego nel Napoli»*.

Baggio, rinchiuso in una camicetta a fiori, tiene la testa bassa e ringrazia, stupito per le attenzioni incredibili dei mass media: negli spogliatoi della Nazionale non un giornalista degna gli altri giocatori, tutti si stringono soltanto intorno a lui. *«E' stata una serata magica, culminata nel mio secondo gol. Ringrazio Vicini perché mi ha fatto giocare nella stessa posizione che occupo nella Fiorentina, a ridosso delle punte. E con quei due attaccanti lì davanti, non ci sono proprio problemi. Qualunque tipo di passaggio diventa quello giusto, perché se alzi la palla c'è la testa di Carnevale, se la tieni bassa c'è lo scatto bruciante di Vialli»*.

Carnevale, mentre gli avversari lo osservano impotenti, segna la terza rete degli azzurri

La beffa di domenica scorsa a Napoli gli è rimasta sullo stomaco, tanto da ispirargli una battuta: *«Alla fine del primo tempo, quando vincevamo 2-0, ho pensato subito che la Bulgaria ci avrebbe battuti 3-2...»*, allarga il viso in una risata liberatoria, scaricando la tensione di una giornata che, anche se lui lo nega, era per lui quella della verità. A questo punto chi oserà ancora togliergli di squadra? *«No, sarei presuntuoso se credessi di avere definitivamente conquistato una maglia da titolare* — puntualizza lui, secondo un copione scontato —; *diciamo che ho vinto la prima tappa di un Giro che però dura un anno intero. L'obiettivo resta il solito: essere fra i ventidue che andranno ai Mondiali. Poi, a maggio conteranno tante cose, a cominciare dallo stato di forma di ciascuno. Solo allora si potrà parlare di titolari e riserve. Adesso è francamente prematuro»*.

Chi sta sempre più conquistando i favori del c. t. e della critica è Andrea Carnevale, che sembra davvero aver vinto la battaglia per il ruolo di partner di Vialli. Col suo parlare, anche ieri ha giocato una partita generosa, di quelle che in Nazionale caratterizzavano le prestazioni di Ciccio Graziani: *«Vi devo svelare un segreto, che avevo taciuto persino a Vicini: sono entrato in campo con una caviglia in disordine. Mi faceva male da morire, ma non ho avuto il coraggio di dirlo all'allenatore, temevo mi lasciasse fuori squadra. Il nostro attacco? Semplicemente favoloso: Vialli fa il Carreca, Baggio il Maradona e io... il Carnevale. Meglio di così, mi sembra di stare a casa mia»*.

Gianluca Vialli riassume, in conclusione, il significato di questa serata: *«E' stato un buon inizio, anche grazie agli avversari che ci hanno concesso di giocare, e grazie, soprattutto, al pubblico che ci ha incitati per tutta la partita, impedendoci di deconcentrarci. Se fosse per me giocherei le partite della Nazionale sempre in provincia»*.

Massimo Gramellini

GRAVE INFORTUNIO DI GIOCO A JACOBS, LIBERO DELL'AMBURGO

Appeso 20' per la schiena al gancio di un cartellone

AMBURGO ● Il «libero» dell'Amburgo, Dietmar Jakobs, si è gravemente ferito in un incidente sicuramente insolito avvenuto durante una partita giocata dalla sua squadra contro il Werder Brema e valida per la decima giornata del campionato della Repubblica Federale Tedesca.

Nel tentativo di evitare ad ogni costo che un pallone uscisse in fallo laterale, Jakobs è caduto andando ad infilzarsi con la schiena sul gancio che sosteneva un cartellone pubblicitario. Per circa venti minuti il trentaseienne nazionale tedesco si è contorto dal dolore sotto gli occhi del pubblico fino a quando gli addetti dello stadio sono riusciti a liberarlo tagliando il gancio con un seghetto da metallo.

Jakobs è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Amburgo mentre l'incontro è ripreso dopo ventidue minuti di interruzione ed è terminato con la vittoria dell'Amburgo che si è imposto per 4-0.

Il grave incidente occorso al giocatore tedesco ripropone in modo drammatico il problema della sicurezza negli stadi e questa volta per gli atleti. Molto spesso, infatti, i cartelloni pubblicitari piazzati ai bordi del terreno di gioco, e spesso a una distanza minima dal tappeto erboso, rappresentano degli autentici pericoli per l'incolumità dei protagonisti delle partite: la storia dell'infortunistica del calcio è ricca di episodi dei quali sono rimasti vittime i giocatori che hanno riportato fratture e lacerazioni anche gravi.

RSCG

CITROËN AX: NUOVO CONCETTO DI GRANDE MACCHINA.

Grande AX, grandi le occasioni. In questo periodo i Concessionari Citroën offrono AX a condizioni eccezionali: 1 milione in più, IVA inclusa, sulla quotazione dell'usato, se si acquista con i finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%*, oppure 700.000 lire, IVA inclusa, in caso di pagamento in contanti. Per chi non ha l'usato in permuta, poi, ci sono altre interessanti proposte personalizzate. Le offerte sono valide fino al 30 settembre su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Chi sceglie Citroën può contare su una delle prime reti di assistenza in Italia per capillarità e competenza, con oltre 1800 punti vendita in grado di fornire ricambi originali e garantiti 12 mesi ad un prezzo controllato e soprattutto competitivo.

Nella foto: AX GT

AX 14 TRD 5 porte

Grandi viaggi e niente problemi: AX 14 TRD è un diesel affidabile e scattante da 1360 cm³ e 53 CV, con cambio a 5 rapporti. **Interni in velluto con sedile posteriore frazionato, vetri atermici, alzavetri elettrici anteriori e chiusura centralizzata** la rendono particolarmente confortevole anche sui lunghi percorsi. Una gran macchina a un gran prezzo: L. 14.135.000 chiavi in mano.

AX 11 TRE VIP 5 porte

Un brillante 1124 cm³ da 56 CV e cambio a 5 rapporti con un equipaggiamento di gran classe: **interni in velluto con sedile posteriore frazionato, vetri atermici, alzavetri elettrici anteriori e chiusura centralizzata** delle portiere. Il prezzo è un motivo in più per permettersela: L. 13.291.000 chiavi in mano.

1 MILIONE IN PIU' SULLA QUOTAZIONE DEL TUO USATO

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

CITROËN FINANZIARIA. CITROËN LEASING VI PRENDIAMO SENZA ASSILLARE. CITROËN ASSISTANCE 24 ORE SU 24.